Principe
il famoso Prosciutto di San Daniele

IL PICCOLO

In abbinamento facoltativo, promozione regionale (i prezzi vanno sommati a quello del giornale): La Rivista dei Libri L. 3.500; VHS Barcolana L. 6.500; Il Sole 24 Ore L. 500

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 119 - NUMERO 239 / L. 1500 € 0,77

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: attualità, politica, interni, esteri, economia (040) 3733283; regione (040) 3733231; cronaca (040) 3733290; sport (046) 3733302; cultura spettacoli (040) 3733209; segreteria di redazione (040) 3733243. Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-66-274087, fax 274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828

DOMENICA 15 OTTOBRE 2000

Dall'Ue stanziati duecento milioni di euro per la Jugoslavia

Kostunica a Biarritz: «Serbia in Europa»

BIARRITZ Vojislav Kostunica si è presentato all'Europa. Ieri il nuovo presidente jugoslavo è arrivato a Biarritz, dove si è chiuso il vertice della Ue, per presentare le sue credenziali e incassare gli aiuti che i Quindici stanno predisponendo. Un incontro con i leader europei seguito da una conferenza stampa sono serviti a Kostunica a mettere in chiaro alcuni aspetti del suo programma e a far capire che l'era Milosevic è definitivamente tramontata. «Milosevic non ha futuro politico e anche lui dovrà rassegnarsi alla realtà dei fatti». Che sono quelli di un ritorno verso la collaborazione europea e verso un reinserimento nello scacchiere mondiale. «La mia presenza qui — ha spiegato Kostunica — serve a confermare che la situazione sta tornando alla normalità. Il potere di Milosevic svanisce giorno per giorno, di ora in ora». E di questo Kostunica è grato all'Europa che proprio a Biarritz ha predisposto un piano di aiuti urgenti per circa 200 milioni di euro per accompagnare la difficile transizione slava. Sullo sfondo resta il capitolo Milosevic che il tribunale dell'Aia vorrebbe processare. Kostunica preferisce rinviare l'argomento. Una posizione appoggiata dall'Italia, mentre più drastici si mostrano gli altri partner europei.

● A pagina 3

ISRAELIANI E PALESTINESI

Ma è impossibile una vera «pace di riconciliazione»

di Edward Luttwak

La guerra, di per se stessa, consuma le risorse, la forza di volontà e le speranze necessarie per continuare a combattere. Alla fine, i leader e le nazioni sono sufficientemente esausti da accettare i compromessi necessari alla pace. La guerra, quindi, può «generare» la pace.

Guerra significa 3500 morti qui oggi, 7mila lì domani, come di recente nei Balcani, con città in rovina, villaggi cancellati. Consumate tutte le passioni, croati, serbi e musulmani possono ora coesistere senza uccidersi l'un l'altro, anche se non riescono ancora a cooperare.

Un simile processo di guerra non ha avuto luogo in Medio Oriente. A dispetto di tutte le esagerazioni isteriche da entrambe le parti — il primo ministro del Marocco ha dichiarato che gli israeliani stanno «sterminando» i palestinesi — e di tutte le drammatiche immagini televisive, 90 persone uccise in 12 giorni, o un centinaio in due settimane, con una dozzina di edifici distrutti, non sono guerra. Di conseguenza, non arriverà nessuna pace per esaurimento. Potrebbero esserci disordini di questo tipo ogni anno, per sempre. O gli atti di violenza, oggi localizzati e sporadici, potrebbero semplicemente continuare, a tempo indefinito.

Dal Marocco all'Iran, tutti i regimi arabi rispondono abitualmente ai moti popolari con i massacri. Nessuno tira pietre e bombe incendiarie ai soldati e ai poliziotti arabi: quelli sparano per uccidere, non con proiettili di gomma che uccidono solo accidentalmente.

Per cui i disordini sono molto rari nel mondo arabo.

● Segue a pagina 10 con altri servizi

Il Piemonte la regione più colpita: straripati il Lago Maggiore e alcuni fiumi, crollo di ponti

Nord allagato, Trieste al mare

Afa al Centro-Sud. Bagnanti a Barcola con termometro a 27 gradi

Caldo a Trieste: ieri mattina sono tornati i bagnanti sulla riviera di Barcola (Foto Bruni).

MILANO La regione più colpita è certamente il Piemonte, con la pioggia che non dà tregua nella zona di Domodossola e Verbania (ma allarme anche in Lomnbardia, Liguria e Veneto). Il lago Maggiore è straripato e cresce al ritmo di 5 centimetri all'ora. E' interrotta la statale del Sempione e da ieri mattina è stato bloccato il traffico ferroviario fra Milano e Losanna. Nell'Ossola solo isolate le valli Antrona, Bognanco e Divedro. Il lago Maggiore non è più in grado di ricevere le acque del fiume Toce che è straripato in tre punti. A Varzo, ai confini con la Svizzera, sono caduti due tralicci dell'energia elettrica. La situazione non è migliore nel Torinese. Nel pomeriggio è crollato un ponte sullo Stura, che ha causato la rottura di un metanodotto: il gas è fuoriuscito e si è incendiato. Vicino a Ivrea sono straripati i fiumi Orco, Chiusella e Dora Baltea. In Val d'Aosta, per pericolo frane, è stata sgomberata la parte alta del comune di Cogne. Al Centro-Sud invece afa e caldo, e in Sicilia addirittura si sono toccati i 35 gradi. La perturbazione dovrebbe proseguire sulle zone tirreniche e la Sicilia. Ma non solo al Sud si è registrato un caldo record. Anche a Trieste si è avuta la temperatura record degli ultimi vent'anni nel mese di ottobre: 26,8 gradi. E puntualmente già nella tarda mattinata sulla riviera di Barcola sono «spuntati» numerosi bagnanti. Condizioni di tempo «estivo» che dovrebbero prolungarsi anche oggi.

● A pagina 4 e in Trieste

AL LARGO DI POLA

Sei tedeschi in balia delle onde salvati da un traghetto greco

TRIESTE La quiete dopo la tempesta. Così devono aver pensato con sollievo i sei naufraghi tedeschi attraccando ieri mattina al Molo Bersaglieri ospiti del traghetto greco Lefka Ori. Nemmeno sei ore prima avevano rischiato grosso, colti dal maltempo (mare da Sud-Est forza 7) nei pressi di Veruda, al largo di Pola. Il loro «Mauna Loa» – un'imbarcazione da diporto lunga circa 15 metri – stava ormai affondando sotto i colpi delle ondate. All'equipaggio non è restato altro che salire sulla zattera di salvataggio. Con la radio fuori uso, hanno sparato un razzo rosso per segnalare la posizione. Fortuna ha voluto che un cargo proveniente da Nord sia riuscito a dar loro i primi soccorsi e suibto dopo il traghetto greco della Anek Lines li abbia accolti, portandoli a sbarcare a Trieste. Lo sfortunato skipper del «Mauna Loa», assieme agli amici, era partito venerdì mattina da Lignano alla volta di Parenzo. Da qui, alle 20, erano sulla rotta di Zara, per partecipare a una regata nel mare della Dalmazia. Ma il tempo avverso ha costretto l'equipaggio a un'avventura che poteva avere ben altre conseguenze.

Sbarco dal traghetto.

● In Trieste

Maurizio Lozei

Un'indagine giudiziaria adombra il sospetto dell'uso dell'ormone della crescita ben prima delle gare di Sydney

Doping? Gli olimpionici ribattono con rabbia

Il Coni: «Comportamenti moralmente irresponsabili». Verso azioni legali

ROMA Sono increduli e sdegnati i campioni olimpici di Sydney e freschi Commendatori della Repubblica che le carte di un'indagine giudiziaria e quelle di una relazione medica sbattono in prima pagina («Corriere della Sera») con il sospetto di aver fatto uso di ormone della crescita (il famigerato Gh acquistabile in farmacia ma solo con ricetta medica) ben prima dell'Olimpiade dove, peraltro, sono poi risultati tutti e più volte assolutamente puliti. Massimiliano Rosolino, il nuotatore napoletano, parla di «basse e infondate insinuazioni», e smentisce: «Sono sano e pulito», dice e non esclude azioni legali. Nelle quali non si troverà solo: il Coni ha annunciato di aver dato mandato a due legali «di studiare tutte le iniziative di carattere penale che il caso impone». Per il Coni «siamo di fronte a comportamenti moralmente irresponsabili che ledono pesantemente la dignità umana attraverso l'utilizzo di dati preliminari soggetti a verifica... dati peraltro riservati e i cui nomi non erano a conoscenza del Coni». Il Coni ha anche avviato un'indagine interna per «appurare come documenti, dati e nominativi siano stati diffusi» e si riserva «azioni per il risarcimento dei danni». Intanto Giovanna Trillini è «allibita e scandalizzata» e affida la difesa alle compagne di fioretto e al presidente della Scherma, Antonio Di Blasi, la difesa: «Si strumentalizzano dei dati di analisi fatte volontariamente per colpire la reputazione e la limpidezza dei nostri successi».

Rosolino: «Solo basse insinuazioni». Di Blasi (scherma): «Analisi strumentalizzate per colpire i nostri successi»

● A pagina 2

IN CRONACA

CONTINGENTI AGLI SGOCCIOLI

Scorta di benzina agevolata con le taniche e l'automobilista «ingordo» viene denunciato

DELITTO PERFETTO

È riuscito a non lasciare alcuna traccia l'omicida dell'ispettore Franceschino

ALL'INTERNO

VISITA

Da domani è in Italia la Regina Elisabetta Ospite al Quirinale. Benigni declina l'invito

● A pagina 4

BAGHDAD

Dirottato aereo saudita con 95 persone I pirati si arrendono, liberi i passeggeri

● A pagina 10

OGGI in edicola con IL PICCOLO LA VIDEOCASSETTA DELLA BARCOLANA 2000 A LIRE 6.500 più il prezzo del giornale

Corteo di protesta (e una messa) con qualche momento di tensione

Lodi: la Lega Nord in piazza per dire «no» a una moschea

LODI «Se i musulmani costruiranno la moschea, la smonteremo pezzo per pezzo». La Lega Nord scende in piazza a Lodi contro gli islamici che vogliono edificare un proprio centro di culto. Alla guida del corteo, formato da circa 1500 persone, il segretario della Lega Lombarda, Roberto Calderoli: «Chi viene nella nostra terra ha il dovere di accettare le nostre tradizioni e di integrarsi». Contro gli islamici locali decine di slogan e cori da stadio: «Tutti a casa i musulmani!», «Padania libera dai musulmani!». Non sono mancati momenti di tensione durante il corteo e soprattutto quando questo è sfociato in piazza Castello. Durante la messa sul possibile luogo di culto islamico, don Mario ha invitato tutti a darsi la mano in segno di pace. Calderoli si è anche scagliato contro il centrosinistra e il governo per la politica «estremamente permissiva» nei confronti dei musulmani e degli omosessuali:

● A pagina 4

ISLAM

Una «fede» incompatibile con il concetto europeo

di Ferdinando Camon

L'altro giorno è stato il presidente degli industriali delle Marche a ripetere l'allarme: «Gli islamici vogliono vivere qui seguendo una cultura incompatibile con noi». Se l'ammonimento del cardinale Biffi lo rilanciano gli industriali, è più grave che se lo rilancia il governo. E così il problema s'ingigantisce: non si può chiuderlo con una battuta del tipo: «Biffi è razzista». Ci vuole ben altro. Cerchiamo di capirlo.

Anzitutto, non è un problema sollevato dal cardinale Biffi a Bologna: è già stato sollevato dal cardinale di Parigi e da quello di Berlino e da tanti altri. E' un problema europeo, e questo significherà pure qualcosa.

Non è tanto una questione di reciprocità, che non avrebbe senso: se l'Italia costruisce una moschea agli immigrati islamici dall'Iraq, non possiamo chiedere che l'Iraq costruisca una chiesa agli immigrati cattolici, perché non ne ha.

Un esempio: un aereo europeo-occidentale atterra in qualche paese islamico, magari per uno scalo tecnico di un'ora (per esempio, rifare il pieno di benzina).

● Segue a pagina 4

INFORTUNISTICA PREVIDENZA LAVORO
Via del Coroneo, 17 TRIESTE
Tel. 040.363052-Fax 040.3477847

Da oggi c'è un valido aiuto per chi può trovarsi in una situazione di difficoltà a causa di un sinistro! La risposta al vostro problema è l'I.P.L. che opera a favore del cittadino e si occupa della gestione di pratiche per la richiesta di risarcimento danni in tutti i casi di:
✓ INCIDENTI STRADALI
✓ INFORTUNI
✓ RESPONSABILITÀ CIVILE*
* come danni conseguenti a prestazioni sanitarie, cadute all'interno dei locali pubblici e mezzi di trasporto pubblici.

E in ogni caso in cui è necessario avere un rapporto con le compagnie di assicurazione. Senza alcun anticipo di spesa da parte vostra per:
✓ VISITE MEDICHE SPECIALISTICHE
✓ VISITE MEDICO LEGALI
✓ CONSULENZA LEGALE
✓ FISIOTERAPIA
✓ RIPARAZIONE AUTOVEICOLI
Quindi, in qualsiasi caso di sinistro oppure soltanto per semplice curiosità, telefonateci! Vi verrà fissato un appuntamento per un colloquio gratuito che vi permetterà di comprendere a fondo come funziona la nostra organizzazione.
L19156

Viene presentato domani il nuovo libro di Pino Roveredo: un confronto con Claudio Magris sulle forme di espressione

Quando si scrive, la «cattiveria» aiuta

TRIESTE «Ballando con Cecilia», il nuovo romanzo di Pino Roveredo, che la Lint presenta domani a Trieste, racconta la storia vera di una donna rinchiusa da oltre sessant'anni nell'ex Ospedale Psichiatrico di San Giovanni, a Trieste — dove vivono tutti quelli che come lei sono accomunati da una storia individuale che li ha voluti «pazzi» e da un destino che li ha liberati dalla libertà — ci ha offerto lo spunto per mettere a confronto il giovane scrittore triestino con uno degli intellettuali più rappresentativo di Trieste nella cultura internazionale, Claudio Magris. Un confronto sul tema della scrittura e delle sue forme. Poichè la scrittura — come messo di espressione — può prestarsi a molte diverse funzioni. Può diventare commento o invettiva o presa di posizione in un articolo di giornale, quando l'autore si espone in prima persona ed espone le proprie idee e le proprie opinioni, giuste o sbagliate che siano. Ma quando si scrive un romanzo, ancorchè imperniato su una storia vera, la scrittura necessariamente cambia: alla verità si aggiunge un pizzico d'invenzione, e soprattutto, per rispettare il «vero», lo scrittore deve sfoderare tutta la sua «cattiveria». Poichè solo così il suo racconto — il dramma — potrà essere credibile.

Claudio Magris

Pino Roveredo

● In Cultura

Renzo Sanson

NICOLINI assicurazioni
"SPECIALE R.C. AUTO"
MAGGIORE RISPARMIO E MIGLIORE SERVIZIO
Esempio: Classe di merito 1A MAX 1.500.000.000
(Dai 55 anni di età ulteriore sconto 10%)
F. 08 cv 322.300
09 - 10 .....419.000
11 - 12 .....520.700
13 - 14 .....564.000
15 - 16 .....725.200
17 - 18 .....870.200
19 - 20 .....1.015.200
OLTRE 20 ...1.289.200
ASSITEL PER TUTTI I RISCHI
Tel. 36.11.66 (ra)
CHIEDI LA NUOVA POLIZZA CAPOFAMIGLIA
SIAMO IN VIA RETI 4 - A TRIESTE
(da piazza S. Giovanni a via Carducci)
IL PRIMO CENTRO ASSICURATIVO
L19154

Kataweb.it — Segui lo sport ogni giorno, in diretta su www.kwsport.com — Kataweb.it

Bufera sugli ori di Sydney dopo la divulgazione dei test antidoping della Commissione scientifica del Coni

Sdegno azzurro: «E' oro pulito»

Ma il procuratore Guariniello replica: «Illecito sportivo, l'inchiesta va avanti»

Il nuotatore Rosolino: «Notizie diffamatorie, ci penserà il mio avvocato». Il Comitato olimpico: «Deplorevole fuga di notizie». La Di Centa: «Un agguato allo sport»

ROMA Sono increduli e sdegnati i campioni olimpici di Sydney e freschi Commendatori della repubblica che le carte di un'indagine giudiziaria e quelle di una relazione medica sbattono in prima pagina (sul «Corriere della Sera» di ieri) con il sospetto di aver fatto uso di ormone della crescita (il famigerato GH che si può acquistare in farmacia ma solo con ricetta medica) ben prima dell'Olimpiade dove, peraltro, sono poi risultati tutti e più volte assolutamente puliti.

Massimiliano Rosolino, il nuotatore napoletano, parla di «basse e infondate insinuazioni», di «notizie diffamatorie» e comunque smentisce decisamente: «Sono sano e pulito», dice e non esclude azioni legali per difendere il suo onore. Azioni legali nelle quali Rosolino non si troverà solo: il **Coni**, in un durissimo comunicato, ha annunciato di aver dato mandato a due legali, Franco Coppi e Giulia Bongiorno, «di studiare tutte le iniziative di carattere penale che il caso impone».

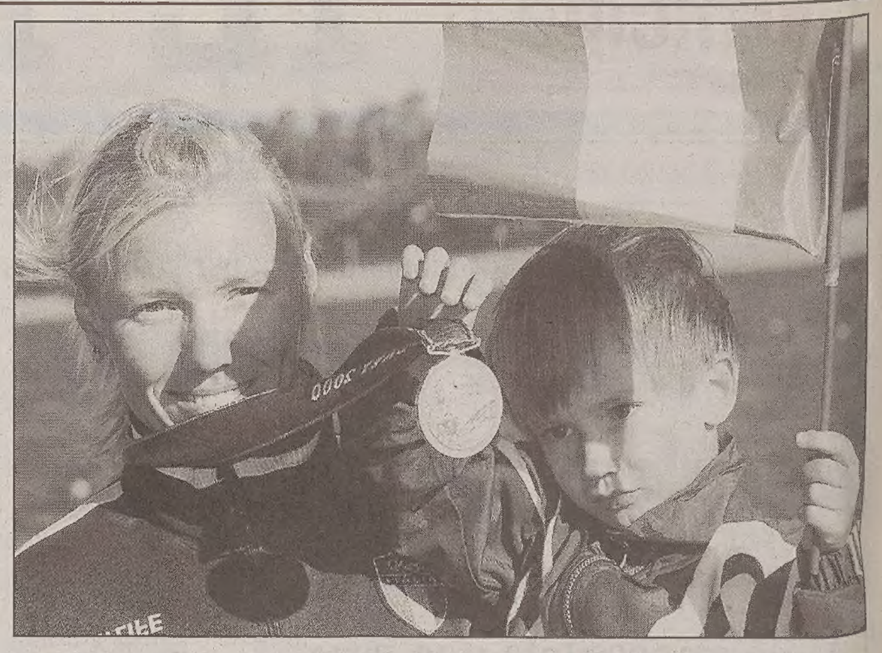
Per il Coni «siamo di fronte a comportamenti moralmente irresponsabili che ledono pesantemente la dignità umana attraverso l'utilizzo di dati preliminari soggetti a verifica fondatezza... dati peraltro riservati e i cui nomi non erano a conoscenza del Coni». Il Coni ha anche avviato un'indagine interna per «appurare come documenti, dati e nominativi possano essere stati diffusi» e si riserva, in conclusione «azioni giudiziarie per il risarcimento dei danni», azioni che il Coni farà «pur nella consapevolezza che il nocumento morale e di immagine ricevuto da giovani atleti non potrà mai essere neppure lontanamente riparato». Rabbia e sconcerto nel Palazzo quindi, e terribile colpo basso per tutta l'organizzazione sportiva italiana oltre che per i campioni di Sydney, eroi sino a ieri e ora trascinati in un vortice di sospetti.

E ancora **Agostino Abbagnale** e **Josefa Idem**, eroi di remo e pagaia difesi a spada tratta dalle rispettive organizzazioni che dicono di «assurde speculazioni» e di «autenticità dei risultati sportivi» mentre il procuratore di Torino, **Raffaele Guariniello** ipotizza già l'illecito sportivo e va avanti con l'indagine che riguarderebbe atleti olimpici e mentre gli esperti del doping si dividono sulla lettura dei dati della relazione della Commissione scientifica del Coni trasmessa al ministero della Sanità e che è poi la stessa che, a pochi giorni dai Giochi, chiamò in causa anche Marco Pantani.

Dure critiche arrivano da **Manuela Di Centa**, l'ex campionessa di sci di fondo nata a Paluzza, in Carnia. «Inqualificabile agguato che qualcuno ha voluto tendere allo sport italiano e alle sue figure più prestigiose di atleti». La Di Centa ha anche annunciato la convocazione d'urgenza per venerdì prossimo a Roma della commissione nazionale atleti, da lei presieduta. «Sembra quasi che chi vinca sia destinato alla persecuzione. Tutto ciò è intollerabile» spiega.

A far quadrato sullo sport pulito, infine, è **Kristian Ghedina**, ieri presente alla festa della neve di Milano. «Lo sport deve rimanere pulito - dice - bisogna combattere il doping con tutte le armi possibili». Gli fa eco **Isolde Kostner**. «È difficile dire se c'è nello sci - ha detto la campionessa di Ortisei - ma di certo il doping è un problema nello sport. Purtroppo, con qualsiasi persona parlo di sci, devo parlare di doping e questo mi dispiace molto».

Pietro Mennea, infine, uomo simbolo (e sempre polemico) dello sport italiano, leggendario oro nei 200 metri ai Giochi di Mosca nell'80, non ha dubbi. «In Italia gli organismi sportivi istituzionali sono in crisi - dice - Da vent'anni girano sempre le stesse facce, devono cambiare gli uomini che gestiscono il nostro sport. Solo così si ridarà credibilità allo sport nazionale».



Josefa con la medaglia: «Questo oro era il sogno della mia vita». Ora glielo hanno guastato.

Dura replica dalle due regine del ciclismo e della scherma. Il medico di Antonella, Patrizio Sarto: «Lei ha fatto della lotta alle sostanze dopanti la gara della sua vita. Ora vogliamo dati certi, risposte precise»

Bellutti: «È una strumentalizzazione». Trillini: «Sono esterrefatta»

Antonella Bellutti, oro a Sydney.

BOLZANO «È solo una strumentalizzazione per un problema che non esiste». **Antonella Bellutti**, oro a Sydney del ciclismo (corsa a punti) risponde con durezza alle notizie sui valori anomali del GH, l'ormone della crescita, riscontrati in cinque atleti medagliati alle Olimpiadi. «Sono dati che non hanno alcuna valenza - sbotta - finalizzati solo a rovinare l'immagine degli atleti, che ormai è rovinata. Sono senza parole, è da una vita che faccio la lotta al doping».

«Esterrefatta». Non ha altre parole **Giovanna Trillini**, la fiorettista d'oro alla quale sarebbero stati riscontrati alti livelli del GH poco prima del trionfo a Sydney. La jesina, in vacanza in Australia con il marito, ha appreso la notizia dai famigliari. Stupita ma tranquilla è la compagna di pedana Valentina Vezzali. «Conosco bene Giovanna - dice - nessuno può mettere in dubbio il suo valore di atleta e di persona».

In aprile, infine, anche la pallavolista goriziana (è nata a Lucinico) **Elisa Togut**, sottoposta ai controlli ematici della Commissione scientifica del Coni, avrebbe fatto riscontrare valori alterati del GH.

«Il problema vero è che non abbiamo un mezzo sicuro per capire quando un atleta lo assume con una pasticca - spiega Sarto - e quando invece è prodotto in dosi massicce dal proprio corpo». In casa del medico che da due anni segue Antonella Bellutti il telefono squilla continuamente. **Patrizio Sarto**, 36 anni, di Castelfranco Veneto, specializzato in medicina dello sport al servizio della «Bata Moser», la società per la quale gareggia la ciclista d'oro. Ma perchè alla Bellutti non servirebbe assumere sostanze come il GH che aumenta la forza muscolare ed elimina i grassi superflui?

«Basterebbe dire che Antonella ha fatto della lotta al doping la vera gara della sua vita», risponde il suo medico. Ed in effetti è stata una delle prime atlete ad aderire alla campagna contro il doping «Io non rischio la salute». E lo ha fatto sfruttando la celebrità raccolta dopo aver conquistato la medaglia d'oro quattro anni fa, ai Giochi di Atlanta.

«Non ha mai usato alcuna sostanza illecita - assicura Sarto - Un farmaco tanto pericoloso per la salute, qual è l'ormone della crescita, le fa da sempre orrore oltre che paura». Le conseguenze che provoca il GH possono essere molto dannose: diabete e scompensi cardiaci tanto per fare qualche esempio. «Lo so anche io che non conosco a fondo questi farmaci - precisa il medico del team Moser - Ora più che mai però specialisti del settore chiedo di fornirci dati certi, risposte e spiegazioni precise».

Il fatto che questi valori siano riferiti a controlli preliminari, effettuati in aprile, ovvero in una fase di super lavoro nel programma di preparazione preolimpica, accresce i sospetti? «Assolutamente no», replica secco il medico della Bellutti. Ma quando l'atleta si trova a dover sopportare ritmi di lavoro massacranti, che cosa fa il suo medico per sostenerlo? «Il medico non fa niente - aggiunge Sarto - È l'atleta che deve intervenire. In che modo? Beh, Antonella è una professionista, un'atleta che sa essere e fare l'atleta. Se è stanca adotta una contromisura naturale: si ferma e riposa».

Così dovrebbero fare tutti gli atleti, lascia intendere Sarto. E invece ci si aggrappa ai farmaci o, se si vuole restare «puliti», agli integratori? «Purtroppo in Italia c'è molta ignoranza non solo sugli integratori ma anche sulle vitamine - puntualizza - È un problema culturale e per questo motivo quando si parla di certi argomenti si rischia sempre di sollevare un polverone». Il guaio è che se delle vitamine si sa molto, del GH c'è ancora tanto da imparare.

El. Ma.

Giovanna Trillini, oro a squadre a Sydney.

LA SCHEDA

GH, l'ormone della crescita: funziona così

ROMA L'ormone della crescita altro non è che la somatotropina, una proteina prodotta dall'ipofisi. Inizialmente l'ormone GH veniva raccolto dai cadaveri mentre oggi è sintetizzato in laboratorio attraverso un processo di manipolazione genetica. Si tratta comunque di una sostanza naturale fondamentale per il mantenimento della salute e per il benessere dell'organismo umano.

La concentrazione di quest'ormone varia a seconda dell'età: è massima nel periodo puberale, poi, con il passare degli anni, diminuisce gradualmente. Il GH (growing hormone) viene utilizzato nell'ambito sportivo principalmente per aumentare in tempi brevissimi la massa muscolare, la forza e la velocità di esecuzione. Ben diverso il suo utilizzo in medicina, dove può fornire un aiuto nella cura dei muscoli logorati e in quelli dei bambini che hanno problemi di sviluppo fisico. I principali vantaggi sono collegati all'aumento dell'impianto osseo e, soprattutto, della massa muscolare.

Molti, però anche gli svantaggi: ingrossa mani, piedi e mandibola, diminuisce la risposta ai traumi, può causare condensamento del sangue, infarto, colpi apoplettici, un leggero rigonfiamento dei tessuti. Può, inoltre, portare al diabete. Non ci sono particolari settori sportivi in cui l'ormone è più utilizzato rispetto ad altri.

Tuttavia, medici sportivi, ricercatori e gli stessi atleti ammettono che dietro la somatotropina c'è una sorta di «giallo»: è rappresentata dall'alta variabilità dei suoi valori che non sempre è giustificabile allo stato attuale delle conoscenze. Per esempio resta per molti versi un rebus come la concetrazione di somatotropina possa impennarsi improvvisamente per poi avere rapide discese».

Il direttore dell'Istituto farmacologico Mario Negri di Milano non lascia spazio a dubbi: o si è sbagliato qualcosa oppure si tratta di assunzione di sostanze biosintetiche

Garattini: «In quei valori o ci sono errori o è doping»

Il ministro della Sanità, Veronesi, nomina i responsabili di due équipe per trovare metodi di analisi più avanzate

ROMA Doping o errore nei test. Silvio Garattini, direttore dell'Istituto farmacologico Mario Negri di Milano, non lascia molto spazio ai dubbi sui valori anomali dell'ormone della crescita presumibilmente riscontrati nel sangue di cinque atleti oro a Sydney. Di certo non possono essere frutto della normale attività fisiologica dell'ipofisi, la ghiandola preposta alla produzione naturale del GH. L'unica spiegazione, se si esclude l'errore, è data dall'assunzione dell'ormone biosintetico. «È difficile pensarla diversamente - spiega Garattini -. Errori si possono commettere, ma non solo su atleti che sono andati molto bene. È vero che il GH aumenta quando si fa esercizio fisico, ma il discorso deve valere per tutti, anche quelli che pur sottostando a pesanti allenamenti non hanno mostrato certi valori».

L'allarme sulla nuova frontiera del doping è più che motivato, visti i rischi per chi assume regolarmente il farmaco. «Il GH è secreto in età giovanile dall'ipofisi - aggiunge Garattini - poi con il tempo la sua attività si affievolisce. L'eccesso si può avere nei casi di tumore dell'ipofisi, che può portare all'acromegalia (ingrandimento delle estremità, mani e piedi, ndr). Tra le degenerazioni c'è «la tendenza al diabete, ad aumentare la viscosità del sangue con rischio di infarto e danni cerebro-vascolari, oltre la ritenzione di liquidi e il rigonfiamento dei tessuti». Ma lo scenario che si profila è ancora più allarmante se si pensa che la sperimentazione medica del GH è fatta solo su bambini con problemi di crescita, pertanto gli effetti reali su soggetti adulti sono solo ipotizzabili.

Intanto il ministro della Sanità, Umberto Veronesi, ha nominato i due responsabili delle due commissioni di esperti sull'utilizzo dell'eritropoietina e dell'ormone della crescita (GH) a scopo di doping. È stato lo stesso Veronesi a renderlo noto, spiegando anche che sono state già avviate le due ricerche. A guidare gli studi saranno rispettivamente il professore Carlo Bernasconi, primario della divisione Ematologia del Policlinico di Pavia e il professore Eugenio Muller, ordinario di Farmacologia all'Università di Pavia. Si cercherà di trovare un metodo che «dia certezza assoluta sull'assunzione delle sostanze stesse e di definire il procedimento per verificare se un determinato valore di un parametro ematologico rientri o no nei limiti». La decisione ministeriale di avviare le due ricerche è stata presa nonostante lo studio della commissione scientifica del Coni non sia completato e abbia solo un valore indiziario.

CONTROCORRENTE

Pesante denuncia dall'interno del team scientifico: secondo Giampietro «vince l'omertà»

«Gli atleti? Zitti per paura»

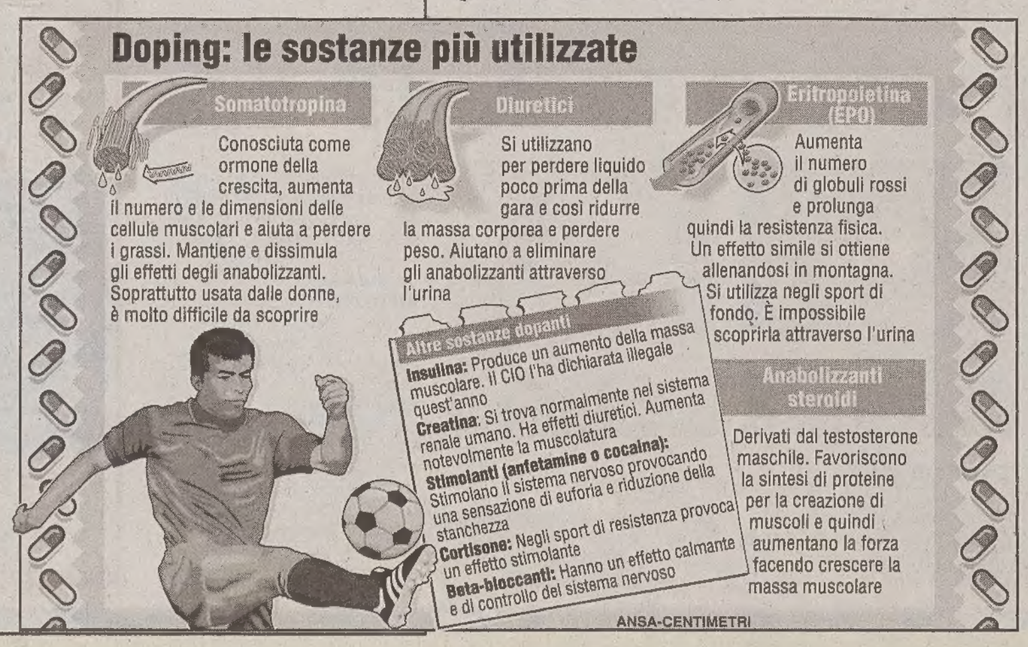
VENEZIA «Il presidente del Cio ha detto che questi sono stati i Giochi più puliti della storia. Lo dice ogni volta, ma non è così, e ci vorrebbe più accortezza prima di fare simili affermazioni». Lo ha detto ieri Michelangelo Giampietro, membro della segreteria della Commissione scientifica antidoping del Coni, a Venezia per il primo convegno di Scienza e tecnica applicata allo sport, commentando i Giochi di Sydney e i numerosi casi di doping emersi.

Giampietro si è detto convinto, fatti alla mano, «che si tende a minimizzare il doping e gli stessi atleti non sono disposti a parlare perchè temono ripercussioni come avvenne allo scorso giro d'Italia, quando gli elementi della Mapei vennero isolati dal gruppo: in questo senso parlo di omertà. Di certo il mondo dello sport ha paura di ciò che potrebbe fare la magistratura».

A suo giudizio, «i regolamenti internazionali lasciano una certa discrezionalità sulle pene, ed è capitato già in passato di vedere squalifiche differite dopo un mondiale o altre manifestazioni». Se c'è dolo, ha ribadito, «si deve intervenire subito e la federazione dei medici sportivi deve essere più incisiva nella sua azione, destinando almeno il 90% dei propri sforzi nella prevenzione di infortuni e doping soprattutto».

Sicuramente il mondo dello sport - ha aggiunto Giampietro - sta attraversando una crisi strutturale «come tutti gli organi che crescono in fretta, ma anche se il pericolo doping è grande non tutti ne sono coinvolti. Il doping è un avversario molto forte e non avendo fondi a sufficienza la ricerca viaggia più lentamente del suo sviluppo. L'Epo fa ormai parte del passato, ma è già accaduto che l'avversario più debole sia riuscito a sconfiggere quello più forte».

«Purtroppo - secondo Giampietro - manca una chiara volontà di reprimere il problema perchè non è necessario remare solo contro, basta anche non remare affatto». «Se c'è una colpevolezza del mondo dirigenziale sportivo - ha accusato infine - c'è anche quella del mondo politico, dove una legge contro il doping è ferma da due anni in Parlamento, e per di più depenalizza atleti che sono a loro volta i primi a chiede di potersi dopare».



IL PICCOLO
fondato nel 1881
EDITORIALE IL PICCOLO S.P.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante)
Direttore responsabile: **ALBERTO STATERA**
Condirettore: **STEFANO DEL RE**
Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Caporedattore:** Piero Trebiciani. **Attualità:** Livio Missio (responsabile), Roberto Altieri (vice), Roberto La Rosa, Baldovino Ulcigrai, Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca-Regione:** Fulvio Gon (responsabile), Fabio Malacrea (vice), Federica Barella, Claudio Ernè, Furio Baldassi, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Bruno Lubis, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Pierluigi Sabatti, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Sport:** Roberto Covaz (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Maurizio Cattaruzza, Elena Marco. **Gorizia:** Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Alberto Bollis (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vice Presidente), Guido Carignani (Amministratore Delegato), Luigi Riccadona, Sergio Hauser, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Fabio Tacciaria, Andrea Piana, Giovanni Gabrielli, Enrico Tomaso Cucchiani, Vittorio Ripa di Meana, Michele Lacalamita, Gianluigi Melega, Milvia Fiorani.
RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DATI (Legge 675/96): Guido Carignani.
ABBONAMENTI: c/c postale 254342 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) - INTERNET: tre mesi 655, sei mesi 1305, annuo 2605.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste
PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 280 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»
PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 350.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 420.000) - Finanziaria L. 700.000 (fest. L. 840.000) - R.P.O. L. 360.000 (fest. L. 432.000) - Finestrella 1 a pag. (6 mod.) L. 5.600.000 (fest. L. 6.720.000) - Legale L. 500.000 (fest. L. 600.000) - Necrologie L. 6.000 - 12.000 per parola (Partecip. L. 8.000 - 16.000 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).
La tiratura del 14 ottobre 2000 è stata di 56.900 copie
Certificato n. 3864 del 25.11.1999
© 1989 Editoriale Il Piccolo S.p.A.

A Biarritz, sotto la regia di Chirac, i governanti dei Quindici hanno festeggiato il Presidente jugoslavo

L'Europa accoglie la nuova Serbia

Kostunica disponibile su Montenegro e Kosovo, più rigido sul tribunale dell'Aia

BIARRITZ L'Europa abbraccia Vojislav Kostunica. Lo accoglie nella famiglia dei popoli democratici del vecchio continente, lo riporta sotto il grande tetto della casa europea. A Biarritz i Quindici leader europei hanno festeggiato il simbolo della nuova Jugoslavia. «Essere qui è davvero una felicità», ha mormorato il nuovo presidente della nuova Jugoslavia. «Lei è sulla strada di casa, la strada dell'Europa», ha detto un gongolante Jacques Chirac, che ha fatto gli onori di casa visto che la Francia ha la presidenza semestrale di turno dell'Ue. Kostunica ha assentito: «Siamo con l'Europa, apparteniamo all'Europa e ora siamo di nuovo qua per guardare insieme verso il futuro. Siamo più forti, la situazione interna è migliorata e Milosevic è sempre più debole».

Il nuovo leader jugoslavo è giunto a Biarritz a fine mattinata. I leader europei lo avevano invitato alla colazione che concludeva la due giorni di lavoro per un riconoscimento formale alla nuova Jugoslavia, ma anche per confermare la volontà europea di continuare a sostenere Belgrado.

Kostunica ha cercato di rassicurare la comunità internazionale sui rapporti con Montenegro e Kosovo spiegando che non si tirerà indietro neanche di fronte a possibili referendum separati, ha promesso che la Jugoslavia sarà «garante della pace nei Balcani», ha confermato che Belgrado collaborerà con il tribuanle dell'Aja, anche se questa non può essere adesso la «massima priorità», ha escluso ogni possibile futuro politico per Milosevic, ha annunciato che la Jugoslava potrebbe cambiare il nome con quello di «Serbia e Montenegro».

Ma in particolare ha cercato di allontanare l'etichetta di nazionalista che spesso gli viene appiccicata addosso. «Mi sento un serbo - ha detto - Ho a cuore il destino del mio popolo che ha sofferto in questi anni e continua a soffrire». Ha ricordato, senza paura, le sanzioni occidentali, i duri bombardamenti della Nato, ma anche la cattiva gestione dell'economia e le ingiustizie sociali. «E, comunque il mio è un nazionalismo difensivo e sono molto più difensivo - ha sorriso - di alcune grandi potenze».

Soprattutto, ha chiesto all'Europa di continuare a sostenerlo, perchè l'euforia piano piano passerà ed i problemi invece resteranno. E si tratta di problemi enormi, da quelli dell'emergenza umanitaria immediata a quelli più a lungo termine. L'Unione europea ha deciso di stanziare 200 milioni di Euro (circa 400 miliardi di lire) per i bisogni immediati, dopo che nei giorni scorsi aveva revocato le sanzioni petrolifere e quelle sui collegamenti aerei. A questi, si vanno subito ad aggiungere le iniziative bilaterali, come quelle dell'Italia, che dopo la visita di Giuliano Amato e Lamberto Dini a Belgrado, giovedì, ha stanziato circa 300 miliardi di lire per aiuti umanitari.

Kostunica saluta l'austriaco Schüssel davanti a Chirac.

IL VERTICE

Belgi e portoghesi all'attacco, Prodi spera in un compromesso

Scontro «grandi» e «piccoli» sulla riforma istituzionale Ue

BIARRITZ *Le carte sono finalmente sul tavolo: la difficile volata verso Nizza è lanciata. Da Biarritz il segnale è chiaro: non ci sono più scuse, il negoziato sulle riforme delle istituzioni Ue è entrato nel vivo e deve essere concluso «a livelli ambiziosi» entro fine anno per dare all'Europa gli strumenti indispensabili per l'allargamento.*

Per la prima volta i leader dell'Ue sono scesi in campo con il loro peso politico nel ginepraio della Conferenza Intergovernativa (Cig) lanciata a febbraio. Per almeno otto ore, hanno discusso - spesso con toni vivaci e ben poco formali - sui quattro capitoli della trattativa su cui sanno di essere obbligati a trovare un'intesa. Il chiarimento è stato salutare: ha prodotto progressi non trascurabili in tema di estensione delle decisioni a maggioranza e di cooperazioni rafforzate, ma ha fatto soprattutto emergere i nodi più ardui da sciogliere. Le divergenze sono ancora forti: a Nizza si profila fra l'altro una riedizione del tradizionale scontro fra grandi e piccoli Paesi. Se l'obiettivo della presidenza francese era quello di iniettare una dose di energia nel confronto, il summit di Biarritz si è certamente rivelato utile. La consapevolezza dell'importanza della posta in palio è generale: «Se Nizza fallisce - ha detto Giuliano Amato - fallisce anche l'Europa del futuro». «Le conseguenze - ha ammonito il presidente del Consiglio - sarebbero drammatiche» ed anche l'Euro «si troverebbe in acque ancora più basse».

Romano Prodi

Un antipasto del braccio di ferro che si attende a Nizza è stato servito nella cena di venerdì sera fra i capi di stato e di governo. Grandi e piccoli si sono affrontati senza mezzi termini sul numero di Commissari del futuro esecutivo Ue: i primi (Italia compresa) sono a favore di una Commissione non gonfiata da rappresentanti dei nuovi paesi aderenti e puntano ad un sistema di rotazione; i secondi insistono perchè ogni paese abbia almeno un Commissario.

Chirac è partito all'attacco: «Se i paesi piccoli non faranno sforzi su questo fronte, porteranno la responsabilità di un fallimento dell'allargamento». La replica del fronte opposto non si è fatta attendere: ne sono stati portavoce i premier portoghese e belga, Antonio Guterres e Guy Verhofstadt. Verhofstadt, in particolare, è stato sferzante: «A voi la Commissione non interessa, e quel che vi preme è concentrare i poteri in seno al Consiglio dei ministri». Per Prodi si tratta di «due modi diversi di vedere l'Europa futura»: «Lo si era già visto nei mesi scorsi ed è inutile negare che questa situazione si sia riprodotta anche qui. Credo che si troverà un compromesso».

Infine, nella nottata tra venerdì e sabato sono scoppiati violenti incidenti a Bayonne, provocati da dimostranti baschi che chiedevano l'indipendenza.

Il neo-capo dello Stato, di ritorno dalla Francia, si ferma in Svizzera. Nella capitale jugoslava scontri allo stadio tra tifosi della Stella Rossa e del Partizan

Una sosta a Ginevra per il «tesoro» di Slobo

GINEVRA Dov'è nascosto il presunto tesoro dell'ex presidente jugoslavo Slobodan Milosevic? Il pensiero corre alla Svizzera e alle sue banche. Ad alimentare i sospetti è anche la visita ieri a Ginevra del neo-capo di Stato jugoslavo, Kostunica. La Svizzera, che ha revocato mercoledì scorso le principali sanzioni contro Belgrado, ha finora congelato circa 100 conti riconducibili a personalità e ditte legate a Milosevic. Nessun conto è però intestato all' ex presidente jugoslavo: «Come spesso accade in questi casi - ha recentemente detto il ministro svizzero delle Finanze, Kaspar Villiger - i patrimoni di capi di stato stranieri sono depositati sotto prestanome».

Slobo, intanto, è sempre più solo ed isolato e anche il suo partito comincia a contestarlo apertamente. Il suo destino politico si deciderà probabilmente al congresso in programma per il mese prossimo, convocato dal partito socialista serbo (Sps), di cui è presidente, dopo la disfatta alle elezioni del 24 settembre. Ma è un destino che, secondo molti, appare già segnato: Slobo dovrà andarsene. Il quotidiano indipendente «Glas Javnosti» ha pubblicato una lettera che la direzione dell'Sps di Belgrado ha inviato a Milosevic: con garbo e rispetto, gli si chiede in pratica di dimettersi.

Una rissa dai risvolti politici è esplosa a Belgrado tra i tifosi della Stella Rossa e gli storici rivali del Partizan poco dopo l'inizio del derby calcistico tra le due squadre della capitale jugoslava. L'incontro è stato subito sospeso e almeno 36 persone sono rimaste ferite, tra cui il capitano del Partizan Sasa Ilic, che ha avuto due costole fratturate, e l'allenatore Ljubisa Tumbakovic. Poco prima della partita, i tifosi del Partizan hanno cominciato a contestare rumorosamente il loro presidente, l'attuale premier serbo Mirko Marjanovic, fedelissimo dell' ex presidente jugoslavo Slobodan Milosevic, che nei giorni scorsi aveva dichiarato di controllare ancora tutta la polizia. Anche i tifosi della Stella Rossa, da sempre in prima linea nella campagna anti-regime, si sono uniti ai loro cori, agitando nel contempo cartelli con la scritta: «Marjanovic in galera, Partizan in serie B». A questo punto è scoppiato il finimondo.

Un protagonista della recente storia balcanica esce, infine, di scena: il leader musulmano bosniaco Alija Izetbegovic si è dimesso dalla presidenza. Le dimissioni di Izetbegovic, 75 anni, erano state preannunciate in giugno. Nel corso di una riunione straordinaria della presidenza, Izetbegovic ha detto: «Come avevo annunciato, ho deciso di lasciare la presidenza prima della fine del mio mandato». «Le ragioni per cui lascio sono note alla gente», ha detto ancora Izetbegovic, che quando aveva annunciato che si sarebbe dimesso aveva parlato di età e salute. Alla presidenza rotante della Bosnia gli succede, per otto mesi, il serbo Zivko Radisic, come era previsto.

Si vota oggi per il rinnovo del Parlamento: favorito il liberaldemocratico Drnovsek ma la coalizione è tutta da verificare

Elezioni slovene: l'ombra di Roma e Vienna

I rapporti con Haider, il «Piano Solana», il timore di una vittoria di Berlusconi

Dall'inviato

LUBIANA La tazza di un cesso pubblico in primo piano con sopra la scritta: «Hai nelle mani il futuro della Nazione».

È questo il dirompente messaggio che capeggia sui manifesti elettorali della Sns, il partito dell'estrema destra di Zmago Jelincic.

L'uomo, noto ai servizi occidentali con il nome in codice di «erborista», rischia però grosso. Il suo schieramento, secondo i sondaggi, non dovrebbe riuscire a superare la soglia di sbarramento del 4%, per cui i seggi della Camera di Stato assomigliano per gli ultra nazionalisti sempre più a una chimera. Ma del mega poster c'è anche la versione femminile. Un gabinetto con su scritto: «Non basta che tu ti sieda». Insomma un mix tra il cattivo gusto e il feticismo che però il suo obiettivo l'ha raggiunto. Non passare inosservato. Non importa se il messaggio politico (ma dov'è?) viene accantonato. La campagna elettorale in Slovenia è anche questo. Un inconsueto proliferare di immagini e di mega manifesti con su stampati i sorrisi e gli gammiccamenti dei candidati politici. Tutti, o quasi, successivamente «modificati» da anonimi artisti del colore spray che non hanno lesinato con i nasi alla pinocchio o con debordanti orecchie d'asino. Il confronto elettorale non è stato tra i più elevati. Posto che tutti i partiti sono schierati per un rapido ingresso della Slovenia nell'Unione europea (esclusa l'estrema destra ultranazionalista) e trascurati i grandi temi nazionali quali la riforma delle pensioni o il sistema sanitario, i dibattiti hanno ruotato tutti attorno ai rapporti con l'Austria, leggi esternazioni del governatore della Carinzia Jörg Haider, e con l'Italia. Il cosiddetto «Piano Solana» resta ancora un buon serbatoio di polemiche e diatribe, condito quasi sempre con l'evocazione maniacale dello spettro dell'ascesa al governo a Roma del centrodestra di Berlusconi, il quale, vista la deleteria esperienza di qualche anno fa, è ancora visto qui come una sorta di «babau» mangia sloveni. E mentre Lubiana sonnecchia in questo assonnato e caldo sabato d'autunno le segreterie dei partiti stanno elaborando le loro strategie da attuare subito dopo l'esito del voto. Posto che, a meno di clamorose sorprese, i vincitori saranno i liberaldemocratici (Lds) dell'ex premier Janez Drnovsek il vero ago della bilancia dei futuri assetti politici e quindi di un possibile governo sarà il partito secondo classificato. E qui l'incertezza regna sovrana. Socialdemocratici (Sds) di Janez Jansa e Lista unita (Zl) di Borut Pahor sono entrambi accreditati del 14-15%. Se gli ex comunisti di Pahor dovessero conquistare 14-15 seggi in Parlamento la coalizione con la Lds diventerebbe un fatto sicuro. Con la Zl che pretenderà però per il suo leader la poltrona di ministro degli Esteri. «Per ridare centralità e dignità alla politica estera», dicono gli uomini della Lista unita. Ma non dimentichiamo che Borut Pahor è sempre stato un «falco» nel lungo contenzioso con l'Italia sui beni abbandonati. E lui il «Piano Solana» non lo ha mai digerito. Se però l'esito elettorale per la Zl non fosse propri così netto è possibile un passaggio intermedio.

Il palazzo del governo nella capitale Lubiana

Lista Unita e popolari (Sls+Skd) di Franc Zagozen - schieramento di centro-destra ma che ha assunto posizioni più moderate dopo aver sancito la fine del governo Drnovsek con le dimissioni dei propri ministri la primavera scorsa - potrebbero siglare un accordo politico per poi confrontarsi assieme in una maggioranza di governo con i liberaldemocratici. Drnovsek, invero, non nutre una grossa simpatia per la Sls, visto lo «scherzetto» che gli ha giocato, ma lui è un politico raffinato e sa che certi rancori mal si coniugano con la machiavellica ragion di Stato. Le destre intanto, con Sds e Nuova Slovenia (Nsi) il neo partito del premier Andrej Bajuk, dichiarano apertamente di puntare alla maggioranza relativa, nel qual caso qualsiasi collaborazione con una forza di sinistra è da escludersi a priori. Ma c'è anche un altro scenario che lo stesso Drnovsek non ha mai escluso: in caso di un buon successo dei socialdemocratici la Lds potrebbe anche tentare un dialogo con Jansa. Sarebbe un po' come mettere insieme il diavolo e l'acqua santa. Ma tant'è che l'astuto ex premier non se l'è sentita di bocciare neppure questa possibilità. Forse con il malcelato spirito di chi, forte di una vittoria quasi annunciata, gioca a sparigliare le carte tra futuribili partner e nemici storici.Il pomeriggio nella capitale prima della domenica del voto intanto fila via abulico. Se non fosse per la goliardica iniziativa di un gruppo di ristoratori che distribuiscono, da un mega pentolone, porzioni di gulas denominato «pre-elettorale». Specialità che i lubianesi hanno dimostrato di gradire, «spazzolando» la super-razione in poco meno di un'ora. L'unica a non scomporsi è l'anziana venditrice di castagne seduta sul marciapiede di fronte al parlamento. Lei declina gentile ogni profferta culinaria.

«Tanto chiunque andrà là dentro - replica indicando rassegnata il palazzo che ospita la Camera di Stato - non si fermerà certo qui a comperare le mie castagne». Ma ha una pensione? «Lo chieda a loro», risponde indicando le stanze del potere senza che nessuna ruga di astio si aggiunga a quelle che già le solcano il viso. In lei, così come in tanti altri sloveni, nonostante la giovane età della nazione, prevale la rassegnazione. La stessa che, mista a indifferenza, ha accolto ieri la notizia della richiesta di dimissioni inoltrata dal premier Bajuk nei confronti del suo ministro delle Finanze. L'accusa è di malversazione generica.

L'imputato, Zvonko Ivanusic nega ogni addebito e promette battaglia. Ma è già guerra di retroguardia. Più in là, in piazza della Repubblica, scorazza tra le auto in sosta un branco di giovanissimi James Dean «armati» di skateboard. «Politika? To je drek».

Non hanno dubbi, per loro, evocatori slavi di un magico sogno americano, la politica è semplicemente «merda».

Mauro Manzin

Lubiana, ecco i principali concorrenti

LUBIANA Questi i principali partiti in lizza per le elezioni politiche in Slovenia.

Partito liberal-democratico (Lds, centrosinistra): il leader è Janez Drnovsek, favorito dai sondaggi con il 35-38%.

Partito socialdemocratico (Sds, centrodestra): capeggiato da Janez Jansa, dato all'11-15%.

Lista unita dei socialdemocratici (Zlsd, ex-comunisti): guidata da Borut Pahor, piazzato al terzo posto con 10-13%.

Partito popolare e Democristiani (Sls+Skd partito popolare sloveno, centro-destra): nato in aprile dalla fusione dei due partiti. L'attuale presidente è Franc Zagozen.

Nuova Slovenia-Partito popolare cristiano (N.Si): fondato in agosto dall' attuale primo ministro Andrej Bajuk e dal ministro degli esteri Lojze Peterle usciti entrambi dal Sls+Skd.

Partito dei pensionatì (Desus, centrosinistra): era nella coalizione di Drnovsek.

Partito nazionale (Sns, nazionalista): guidato da Zmago Jelincic, potrebbe ottenere il 3-5%.

A BELGRADO

«Otpor», protagonista della rivolta, preferisce le iniziative culturali

Il movimento studentesco non vuole diventare partito

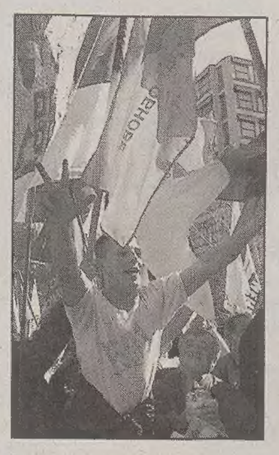
Dall'inviato

BELGRADO *Otpor, il movimento studentesco che ha innescato la rivoluzione pacifica a Belgrado, non diventerà un partito politico nè si candiderà ad alcuna elezione per almeno due anni. Lo conferma Ivan Andric, 26 anni belgradese, studente all'ultimo anno di economia, uno degli otto fondatori dell'«Organizzazione senza organizzazione» nata nel settembre del 98. «Ormai ci definiamo un movimento popolare, non di soli studenti, ma per almeno il prossimo futuro abbiamo programmato di interessarci solo di iniziative culturali e di azioni simboliche».*

Tutto nacque dallo scontento degli studenti per questioni interne all'Ateneo di Belgrado. «All'inizio volevamo solo fare pressioni sul regime perché cambiasse le nuove norme che regolavano l'Università, perché cambiasse i criteri di assunzione dei docenti, solo politici e non meritocratici. Basti pensare che a quel tempo ben 130 insegnanti erano stati allontanati dalle loro cattedre. Volevamo anche influire su un'altra legge, quella relativa all' informazione: non c'erano possibilità per le notizie dall'estero e per i media stranieri». Il movimento da Belgrado si spostò negli altri cinque atenei serbi, potendo contare nei primi giorni solo su venti fondatori. «La nostra prima azione fu di disegnare alcuni graffiti di protesta sui muri – continua Ivan – e subito la notte dopo ci furono i primi arresti: dieci di noi finirono in cella, ma solo per alcuni giorni. La polizia all'inizio infatti ci sottovalutava e ci piovevano addosso solo minacce, ma non concrete misure di coercizione.

«Dallo scorso febbraio a oggi – continua Ivan – abbiamo avuto in totale comunque duemila amici arrestati e questo fenomeno ha accresciuto la nostra popolarità. Spesso venivano incarcerati, magari solo per alcune ore, solo per aver indossato la nostra maglietta bianca e nera con un pugno come simbolo di determinazione a lottare, certo non un ricordo del marxista. Comunque anche fra i nostri iscritti ci sono stati casi di torture».

Dopo sei mesi sempre prima dei bombardamenti Nato eravamo diventati duecento e durante la campagna aerea dell'alleanza atlantica sospendemmo l'attività. Alcuni di noi fuggirono in Montenegro per evitare l'arruolamento nell'esercito federale; altri, restando a Belgrado, organizzarono aiuti agli anziani o ad altri indigenti».



Ora i membri effettivi di Otpor sono ben 20.000. «Non sono ovviamente tutti attivisti – spiega Ivan – voce e modi sottotono ma già impostati, da consumato politico – in tantissimi prendono la tessera solo in segno di solidarietà, mentre ogni giorno dai cinque ai diecimila nostri membri sono attivi in tutto il territorio serbo».

Ma chi supporta e chi finanzia un movimento che comunque necessita di una logistica e di un coordinamento comunque costosi?

Ivan glissa subito la risposta ufficiale: «Durante la nostra attività siamo stati ascoltati molto attentamente da grosse organizzazioni non governative, come Amnesty International e Freedom House, ma di più non posso dire. Sì, qualche casa editrice ci ha stampato gratuitamente il nostro materiale di propaganda, e qualche serbo della diaspora ci ha aiutato, ma comunque ufficialmente i finanziamenti dall'estero sono ancora proibiti. Si rischia l'accusa di spionaggio o di essere mercenari, quindi...».

Alcuni giornalisti di media dell'opposizione aiutano a fare un po' di chiarezza. «Otpor – spiega una giovane giornalista del settimanale Nin – sono vicini al partito Ds di Zoran Djindjic e sappiamo che questa formazione politica ha dato agli studenti telefonini dei posti dove riunirsi e anche dei consigli. Ad esempio, Popovic Srdja, presidente della sezione giovanile del Ds, è un membro importante di Otpor, anche se nessuno lo vuole ammettere.

«All'inizio – continua Ivan Andric – oltre che lo scontento per la situazione negli atenei eravamo stimolati dall'insoddisfazione dell'operato dei partiti. Tre di loro, l'Spo di Vuc Draskovic, il Gss di Vesna Pesic e il Ds di Djindjic erano, all'epoca della nascita di Otpor, a un passo dalla vittoria, ma poi beghe interne hanno fatto naufragare l'improvvisata coalizione. Comunque abbiamo ancora buoni rapporti con tutti e tre anche se non vogliamo affiancarli pubblicamente, per non compromettere la nostra immagine».

Pierpaolo Garofalo

MALTEMPO Valle d'Aosta, Piemonte e Lombardia in emergenza: la Protezione civile lancia l'allarme

«Non viaggiate a Nord-Ovest»

Gli esperti paragonano la situazione a quella delle alluvioni del 1994

Tre morti per una frana sulle case nel Vallese Interrotti molti collegamenti con la Svizzera

GINEVRA Anche in Svizzera le pesanti precipitazioni sono all'origine della tragedia che si è abbattuta sul villaggio di Gondo, nel cantone Vallese: una frana ha travolto numerose abitazioni. Ai tre morti accertati si devono aggiungere una decina di dispersi. La frana, oltre a numerose case, ha travolto anche il municipio e due alberghi.

Da ieri è impossibile raggiungere la Svizzera su molti itineri dall'Italia: se il valico stradale del Sempione è chiuso per frana, un pilone caduto su un autobus fortunatamente vuoto ha bloccato anche la ferrovia, che rientrerà in funzione solo oggi. Dal Piemonte non si raggiunge neppure la Costa Azzurra attraverso la via più breve, il colle di Tenda: la strada è interrotta a Breil. L'acqua che scende dalla montagna ha mandato in tilt anche la ferrovia Milano- Domodossola-Losanna, il fiume Toce è straripato in più punti e altri corsi d'acqua minori si preparano a fare altrettanto, mentre non si contano i black out dell'energia elettrica.

TORINO La situazione del maltempo in Italia è paragonabile a quella della tremenda alluvione del novembre 1994, comprese le bassissime pressioni atmosferiche. A essere maggiormente colpite, come allora, le regioni prealpine, investite dalla parte più massiccia del fronte perturbato che arriva dal mare spinto da forti venti di scirocco e non frenato dalle alture della Liguria. Mentre il Sud boccheggia sotto l'alito appiccicoso dello scirocco (a Palermo si sono registrate punte di 35-36 gradi) si annunciano dunque al Nord ancora piogge torrenziali. E siccome l'acqua scende senza interruzione da ormai tre giorni, in molti sono preparati al peggio. La Protezione civile ha intanto lanciato un appello agli italiani: «non mettetevi in viaggio per le regioni nord-occidentali del Paese».

In Piemonte la situazione più grave si registra nel Verbano-Cusio-Ossola e in alcune zone della provincia di Torino. Il lago Maggiore cresce di tre centimetri all'ora e ieri mattina è straripato a Verbania, rendendo indispensabile la chiusura del lungolago di Pallanza mentre per lo straripamento in certe zone del fiume Toce sono stati evacuati cinque piccoli comuni che rischiavano di finire sott'acqua. Nell'Ossola sono rimaste isolate le valli Androna, Gognanco e Divedro. Interrotta anche la ferrovia Torino-Milano, per lo straripamento dello Stura. Stato di preallarme attorno a Torino, nelle valli Orco e Soana e nei dintorni di Ivrea, dove è la Dora Baltea a destare preoccupazione.

Pesante il bilancio in Valle d'Aosta: la parte alta di Cogne è stata evacuata. L'autostrada Torino-Aosta è stata interrotta, in entrambe le direzioni, da Pont Saint Martin al capoluogo aostano. Da Aosta al comune di Morgex, invece, non è transitabile soltanto in direzione Morgex, mentre è percorribile in direzione Torino.

In Lombardia - dove la pioggia battente da giorni ha provocato smottamenti e straripamenti un pò dappertutto - è ormai allarme. A far più paura è il lago di Como, che cresce di 2 centimetri all'ora e continuerà a farlo finchè non smetterà di piovere: nel bacino entrano mille e 80 metri cubi d'acqua al secondo ma ne escono solo la metà. A Como città il livello nel primo pomeriggio era di 14 centimetri oltre il livello di esondazione. Chiusa in provincia di Sondrio la statale dello Stelvio dopo Bormio e al passo fino a ieri sera c'erano 100 persone bloccate.

Preoccupazioni anche nel Nord Est: se il livello dell' Adige è cominciato a scendere, a far paura adesso è il Piave, soprattutto nella Marca trevigiana e nel Padovano. A Bolzano ha perso la vita un'immigrata polacca costretta a vivere sotto i ponti: è scivolata vicino alla sua casa di fortuna e è stata trascinata via dalla corrente del fiume.

In serata un nubifragio si è abbattuto su Cagliari.

S'inizia domani la quarta visita in Italia di Elisabetta II e il protocollo al Quirinale si deve adeguare alla coppia reale

Né crostacei né fragole per la Regina

ROMA *Pur essendo abituati a auto blu e a super scorte di ogni tipo, il passaggio di un lungo codazzo di macchine, «protetto» da carismatici poliziotti in motocicletta a sirene spiegate, ha comunque squarciato un afoso pomeriggio romano: «Che sia lei?» Ma no, le bandierine sull'automobile non sono inglesi, ma dell'Equador.*

L'aereo regale non è ancora atterrato, ma già si parla di Elisabetta II. Da domani inizierà il suo quarto viaggio nel nostro Paese invitata dal Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, desideroso di farle conoscere la nuova Italia. Del resto, di cambiamenti nell'ultimo ventennio ce ne sono stati molti. L'ultima visita di Stato della Regina inglese è stata infatti nel 1980, nel pieno degli anni di piombo. Per non parlare delle precedenti: nel 1951 - era appena finita la guerra - e nel 1961 - periodo del boom economico.

Elisabetta sarà ospite al Quirinale dove da settimane fervono i preparativi. Il cerimoniale inglese non permette errori. Ed Elisabetta non perdonerebbe sgarbi di alcun tipo. Chissà, allora, come prenderà il «mi spiace, ma non posso» di Silvio Berlusconi che ha declinato l'invito al ricevimento che si terrà all'ambasciata britannica nei prossimi giorni: il leader dell'opposizione incontrerà la regina a Milano giovedì. E anche Roberto Benigni fa il «gran rifiuto»: ma non se ne conoscono per ora i motivi.

Al suo fianco, come sempre, ci sarà il principe Filippo. E ai due reali inglesi Ciampi presenterà Premi Nobel, artisti, intellettuali, imprenditori, alte cariche dello Stato. Ma non solo. Al Colle, rompendo una repubblicanissima tradizione, saliranno anche «vecchie» glorie della nobiltà italiana. I meno mondaioli, s'intende: Bona e Vittorio Frescobaldi, amici di Carlo d'Inghilterra, Prospero Colonna e Orietta Pogson Doria Pamphilj.

Al tavolo a ferro di cavallo, illuminato da candele e coperto da una tovaglia color avorio, siederanno 180 ospiti esclusivi. Nella parte più corta prenderanno posto la regina, il principe Filippo, Carlo Azeglio Ciampi e sua moglie Franca. Tutti a gustare un italianissimo menù a base di ricette regionali. Banditi crostacei di ogni tipo - non piacciono a Filippo - fragole e champagne. Niente aglio e cipolle, soprattutto. Il condimento non è gradito al palato reale. Che apprezza, però, il buon vino anche se Elisabetta beve pochissimo a differenza della Regina madre.

Elisabetta II

Imbarazzi per Berlusconi e Benigni che cortesemente declinano l'invito a pranzo

Di pasto in pasto la gara è aperta per conquistare uno sparuto sgabello a fianco della regina. Sfuggito il sontuoso appuntamento al Quirinale si può tentare con villa Wolkonsky, il giorno successivo, quando si terrà la «cena di restituzione» offerta dal neoambasciatore inglese John Sheperd. Oppure - ma è l'ultima occasione - non resta che Villa Madama: mercoledì a pranzo con il presidente del Consiglio, Giuliano Amato, si gusteranno pasta di ogni sorta e capretto accompagnato da castagne. Con il beneplacito di Buckingham Palace.

Chiara Raiola

IN BREVE

Ucciso dal padre della ragazza che aveva filmato a luci rosse

NAPOLI Aveva girato un film porno con la propria fidanzata e poi lo aveva distribuito nei paesi dell' Avellinese dove viveva. Probabilmente per questa ragione Franco Liotti, 45 anni, è stato ucciso a colpi di pistola da Armando Angiuoni, 55 anni, di Atripalda, padre della ragazza ventiduenne, protagonista del film a luci rosse. I due, secondo la ricostruzione fatta dai carabinieri, si erano incontrati in una strada di campagna, ma Angiuoni, una volta visto Liotti, ha estratto una pistola e ha sparato ripetutamente uccidendolo. L'uomo si è poi consegnato ai carabinieri di Atripalda. Secondo quanto si è appreso la ragazza aveva lasciato Liotti, e quest'ultimo dopo aver tentato, nelle scorse settimane, di dare fuoco alla casa della famiglia Angiuoni, aveva fatto affiggere nel paese dei manifesti che annunciavano l'imminente distribuzione di un nuovo film porno.

Cuoco condannato per l'uccisione del suo cane è chiamato a rispondere di danni dalla Lav

GROSSETO Era accusato di aver maltrattato il suo cane fino a provocarne la morte e ora, dopo essere stato condannato dal giudice unico del tribunale di Grosseto a 5 milioni di ammenda (pena peraltro sospesa), dovrà anche rispondere in sede civile dei danni lamentati dalla Lav, la Lega antivivisezione. Stefano Serasini, 47 anni, un cuoco residente a Grosseto, era stato accusato della morte del proprio cane avvenuta nell'agosto di due anni quando l'uomo avrebbe lasciato che l'animale patisse fame e sete in una terrazza priva di ripari dal sole fino a provocarne la morte. Il giudice ha disposto la pubblicazione della sentenza rinviando a altra sede la discussione sul risarcimento richiesto dall' associazione che difende i diritti degli animali. Si tratta di una sentenza che apre una nuova strada contro coloro che maltrattano gli animali, introducendo la possibilità che all'azione penale si sommi anche quella civile promossa da un'associazione, in questo caso la Lav.

L'Unità: si fa avanti l'editore napoletano Di Salvo e i liquidatori della testata gli fissano un incontro

REOMA Si fa avanti una nuova cordata interessata a rilevare L'Unità. A guidarla è l'editore napoletano Michele Di Salvo, che, riferendosi alle intese finora raggiunte dai liquidatori con Alessandro Dalai, ha annunciato in una nota di aver presentato «una controproposta complessiva che comprende oltre ad un prezzo più alto, anche maggiori garanzie sia per il futuro del giornale, sia sotto il profilo della solidità finanziaria». La cordata Di Salvo presenterà la sua proposta giovedì mattina in un incontro con i liquidatori a Roma, nella sede dell'Unità. Fabio Mazzanti, che fa parte del comitato dei liquidatori dell'Unità, presieduto da Victor Ukmar e composto anche da Giampietro Castaldi, ha confermato l'incontro di giovedì. La richiesta di incontro è arrivata ai liquidatori la scorsa settimana e è stata accolta, ha spiegato Mazzanti, «per il dovere scrupoloso del collegio dei liquidatori di ascoltare chiunque abbia delle proposte». «Ad oggi - ha aggiunto Mazzanti - l'unica proposta concreta di ripresa del giornale è quella presentata dalla cordata Dalai».

Lo scontro politico e religioso fra i progetti del sindaco di centrosinistra e la Lega sfocia in una manifestazione di piazza sotto la pioggia

Lodi scende in piazza contro la futura moschea

Anche la Curia fa marcia indietro: soltanto un prete anziano benedice l'area interessata

DALLA PRIMA PAGINA

Le guardie islamiche salgono a bordo e pretendono che nessun passeggero abbia niente di contrario all' Islam (qualsiasi libro cattolico è una bestemmia). Allora il problema della compatibiltà fra le culture si complica, e diventa il seguente: gli islamici chiedono una piena tolleranza all'Islam, ma tengono fermo il principio che l'Islam deve attuare una piena intolleranza verso tutte le altre culture. Allora il nostro problema (praticare la tolleranza) diventa: ospitare gli intolleranti, e lasciarli esercitare l'intolleranza. E' successo a Vicenza, a Treviso, a Bergamo: ci sono islamici che chiedono di portare qui più di una moglie. Per noi, questo significa introdurre la bigamia o la poligamia, che per il nostro codice sono reati.

Se in casa nostra entra qualcuno che rivendica il diritto di vivere in violazione del nostro codice, non è più ospitalità o immigrazione, è invasione o occupazione. Perché in tal caso la cultura entrante sovrasta e azzera la cultura ospitante. Coloro che parlano di «identità nazionale» da salvare, è questo che intendono. E coloro che si appellano al dovere degli stati occidentali di praticare la tolleranza, urtano contro un problema: la tolleranza verso gli intolleranti non diventa complicità nell'intolleranza? Non sono casi astratti. C'è un vescovo nel Veneto che è stato per molti anni responsabile delle missioni cattoliche nel mondo. Adesso ha una diocesi, e quando è arrivata la richiesta degli immigrati islamici nella sua città di avere una moschea, anche lui ha detto: «Diamogliela». Gliel'han data. Poi lui ha ripetuto uno dei suoi lunghi viaggi, l'aereo fa uno scalo tecnico (succede normalmente, nei viaggi lunghi) in un paese mussulmano, e il capitano va tra i passeggeri e gli chiede: «Cosa sta leggendo?», «Il Vangelo». «Lo faccia sparire: se lo trovano non partiamo più».

Il rapporto è questo. Per l'Islam, l'islamico in giro per il mondo ha il dovere di mostrarsi islamico, ma in casa loro il non-islamico ha il dovere di nascondersi. Un cristiano ha il diritto di diventare islamico, se lo vuole: sono affari suoi. Ma gli islamici diventati cristiani sono «apostati», e in taluni paesi l'apostasia è un reato punibile con la morte (un gruppo di condanne a morte per apostasia, in Kuwait e in Egitto, fu raccontato dalla nostra stampa il 7-7-96). Gli islamici hanno un concetto di «fede» incompatibile con quello europeo. Gli europei sentono i fedeli di altre religioni come altri fedeli. Ma per gli islamici tutti i non-islamici sono infedeli. Ecco perché la loro entrata in Trieste, Trento, Verona, Vicenza, Padova, Treviso, Bergamo, eccetera, non è una loro entrata in un'altra storia, da rispettare e apprezzare per quel che è, ma è l'entrata di quelle città nella loro (degli islamici) storia. Questo non vuol dire che possiamo respingere gli islamici: fra tutti gli immigranti, sono i più poveri. Ma dobbiamo fargli capire che l'intollernza è arretratezza, è anti-progresso: di tutti i beni che ricevono immigrando qui, questo insegnamento non è il più piccolo.

Ferdinando Camon

LODI Diventa uno scontro non solo religioso ma anche politico quello delle ultime settimane a Lodi per la realizzazione di una moschea destinata alla sempre più popolosa comunità islamica della provincia. Ieri contro la moschea, fortemente voluta dal sindaco lodigiano del centrosinistra Aurelio Ferrari e altrettanto fortemente osteggiata da gran parte della comunità lodigiana, è scesa in piazza la Lega Nord. Al grido di «no alla moschea», nonostante una pioggia battente e un maltempo incessante, i manifestanti guidati dal segretario regionale Roberto Calderoni, hanno raggiunto il grande prato edificabile, dove il comune avrebbe individuato l'area per la realizzazione del luogo di culto. Si è trattato però di una manifestazione al di sotto delle aspettative degli organizzatori che sono riusciti a raccogliere solo 350 presenze, secondo gli agenti della questura, più del doppio secondo la segreteria leghista.

L'unico momento di tensione c'è stato quando un giovane che voleva forzare il cordteo con la sua autovettura e è stato tirato fuori dalla macchina e strattonato dai manifestanti. Insulti invece tra un gruppo di giovani e i manifestanti in piazza Castello.

La Lega, nelle parole del segretario provinciale di Lodi Maurizio Bosatra, risponde così a chi li accusa di non rispettare la libertà di culto enunciata dalla Costituzione: «Noi rispettiamo le esigenze religiose di chiunque, ma l'atteggiamento della comunità islamica qui è aggressivo nei confronti delle altre comunità. Il nostro dissenso dipende solo da questo, così come dal fatto che da anni si chiedono strutture dedicate ai giovani, punti di riferimento per la vita sociale e culturale di Lodi. E se la risposta in tal senso da parte del Comune è la realizzazione di una moschea islamica, la gente ha tutto il diritto di protestare».

Il Comune, nonostante il dissenso, non ha abbandonato il progetto ma sta valutando l'opportunità di spostare altrove la moschea dopo aver comunque preso atto del fatto che, protesta della Lega Nord a parte, in tutto il quartiere ha avuto atto una vera e propria sollevazione popolare. Qualche polemica anche in Curia dove l'arcivescovo non ha dato il consenso a nessuno dei sacerdoti di svolgere la funzione religiosa prevista: inizialmente si era parlato di una Messa celebrata sul prato della discordia con un altare da campo. Poi, tra il maltempo, le polemiche e le preoccupazioni della Curia, la funzione religiosa, officiata da un sacerdote 75enne proveniente da fuori provincia, si è limitata a una semplice benedizione, per altro neppure questa autorizzata dalla Diocesi di Lodi.

Confessione e tre arresti nella faida di Andria: fu la «pupa nera» a organizzare la morte del boss

TRANI Madre e figlio avrebbero organizzato l'omicidio del boss per vendicarsi della scomparsa di un loro congiunto, ma la vendetta del clan del boss è arrivata presto: una pioggia di fuoco ha ucciso l'altra sera nella loro abitazione a Andria la «pupa nera», Teresa Lopetuso, di 46 anni, uno dei suoi figli - Pietro Zingaro, di 26 - e lasciato miracolosamente in vita un altro dei figli, Antonio, di 27 anni. E questo - secondo la ricostruzione fatta da polizia e carabinieri - che ha portato al duplice omicidio di ieri sera. Ed è sulla base di questa ricostruzione che è stato fermato il ferito, Antonio Zingaro, accusato di essere l'esecutore materiale dell'uccisione del boss, Agostino Pastore, assassinato il 24 settembre nelle campagne della zona, Francesco Pistillo, di 27 anni, e Antonio Ferri, di 25, anche loro accusati dell'uccisione di Pastore. Antonio Zingaro, ferito ad una gamba nell' agguato di ieri e subito dimesso poco dopo il trasporto in ospedale, ha confessato facendo i nomi dei presunti complici.

Un'auto veloce, piuttosto che lenta e sicura, nel sogno di ben sei giovani su dieci

Il neopatentato vuole il bolide

ROMA Ai giovani piacciono i «bolidi». Sei ragazzi italiani su 10 quando devono indicare l'auto dei loro sogni mettono nel cassetto la prudenza, la sicurezza e la maneggevolezza e scelgono la velocità. Per il 61% degli italiani tra i 18 e i 26 anni l'auto veloce infatti resta un must. È questo il risultato di un sondaggio che l'Unasca, l'Unione delle autoscuole e degli studi di consulenza automobilistica italiani, ha fatto nell' ambito dei giovani che seguono i corsi per il conseguimento della patente. Il campione preso in esame era composto da oltre 500 giovani residenti in quasi tutte le regioni, ai quali è stato sottoposto un elenco di domande sul loro rapporto sicurezza-auto.

Oltre al 61% che punta sulla velocità, c'è un campione di giovani più prudenti: il 28% cerca invece un'auto maneggevole e di dimensioni ridotte, una percentuale più bassa (6 %) sceglierebbe una vettura con alti standards di sicurezza (air bag, anche laterali; abs, roll bar), anche se questi possono andare a discapito dell'estetica generale del mezzo. Il restante 5 per cento non ha preferenze.

Sempre stando al sondaggio dell' Unasca, gran parte dei giovani che si stanno per affacciare sul mercato delle autovetture (53%) non considerano essenziale fare «apprendistato» su una automobile di piccole dimensioni, prima di passare a un'altra più potente.

«In fondo il sondaggio conferma quanto già sapevamo - dice Giorgio Resta segretario autoscuole Unasca - i ragazzi italiani, forse anche per gli esempi sportivi che hanno davanti agli occhi, hanno come ideale una macchina veloce anche se il loro approccio alla guida pratica si sta modificando».

Il sondaggio fa anche la mappa dei pericoli in strada. La categoria degli automobilisti più «pericolosi», secondo i giovani, sono quelli alla guida di mezzi pesanti (44 %), ma gli incidenti sono in agguato anche per colpa dello stato delle strade (29%).

Le campagne informative sono utili per ridure gli incidenti? Per 3 giovani su 4 (76%) sembra proprio di sì. Mentre il 19% le ritengono poco incisive, se non supportate da una coscienza individuale sulla pericolosità delle alte velocità sulle strade. Il restante 5 % ritiene le campagne assolutamente inutili e controproducenti.

«Le risposte che abbiamo raccolto - commenta Vincenzo Cannatella, presidente Unasca - danno ragione alla politica che, ormai da anni, stiamo portando avanti: insegnare prudenza, perchè prudenza si abbia sulle strade».

Inchiesta delle scuole guida dice che le corse sportive eccitano i desideri estremi

BIMBE SCAMBIATE Amici fidati hanno consigliato ai due nuclei familiari di allontanarsi dal clamore provocato dall'incredibile vicenda e di rifugiarsi in un posto top secret

Fuga da Mazara per tornare come «veri genitori»

Ora attendono che vengano corretti i registri dello stato civile - Un curatore speciale deciderà sul futuro

Le mamme si frequentavano già pensando allo scambio

TRAPANI La storia delle due neonate scambiate subito dopo la nascita nella nursery dell'ospedale «Abele Ajello» ha lasciato di stucco l'intera città di Mazara che, dopo il comprensibile sbigottimento, invoca rispetto e silenzio. «È un dramma umano di immensa portata» dice una ragazza mentre sfoglia il giornale alla ricerca della notizia che tutti i quotidiani riportano in prima pagina.

Nel quartiere dove vivono le due famiglie, un agglomerato di case abitate prevalentemente da pescatori e gente di ceto medio, la giornata trascorre tranquillamente. Il chiacchiericcio è avvertibile, ma nessuno concede indicazioni o particolari sulla vita delle famiglie.

La vicenda ha perfino relegato in secondo piano la notizia, importante per l'economia della città, della revoca dello sciopero degli armatori contro l'aumento del carburante e la mucillagine che nei banchi di pesca del Canale di Sicilia manda in rovina le reti da pesca.

Nei locali pubblici ognuno racconta la propria verità, aggiungendo di volta in volta particolari che è impossibile verificare.

Nel reparto di neonatologia dell'ospedale «Abele Ajello» il clima è sereno anche se i medici, alla vista del cronista, provvedono repentinamente a sbarrare la porta d'ingresso. Insistere è vano e tutti, personale medico e paramedico, ripetono che «nessuno ha colpe specifiche» e sottolineano che «si è trattato di un errore, ma ora è sicuramente sbagliato colpevolizzare chi quel giorno si trovava nella nursery».

Intanto, da fonti autorevoli, si è appreso che le mamme delle due bimbe si frequentano assiduamente da tempo con l'obiettivo di riscambiarsi le figlie che oggi hanno tre anni.

MAZARA DEL VALLO «Se guardate mia nipote, quella vera», dice il nonno «è una stampa di sua madre». Ma guardare sua nipote è impossibile. Hanno lasciato il paese della pesca siciliana le famiglie delle bambine scambiate in culla, in ospedale, al momento della nascita, poco prima della mezzanotte del capodanno di tre anni fa. Porte e finestre chiuse, vicini di casa che dicono «la notte scorsa sono partiti..». Per dove? chiedono i cronisti. «Non l'hanno detto e non lo sappiamo, ma se lo sapessimo non lo diremmo egualmente», risponde la gente del quartiere Cristo Re, dove abitano i mazaresi che vivono con la pesca, sulla sponda destra del porto canale. Buon senso ha dunque consigliato ai genitori delle due protagoniste di questa storia, che sa più di favola e di leggenda che di cronaca, di evitare alle loro figlie, quella di sangue e quella d'amore, un impatto duro con una verità che sarà comunque doloroso e difficile accettare, per gli adulti come per i bambini.

Procedono in tandem, le due famiglie. Hanno capito di essere state aggrovigliate dal caso e, per sgomitolare al meglio l'aggrovigliata matassa, guai ad intraprendere strade diverse. Anche giudiziarie. E se un avvocato, secondo i «si dice» del paese, consiglia alle due coppie di proporre istanze contestuali di disconoscimento - riconoscimento di paternità, loro, i genitori, rifiutano e pretendono che siano «altri» a denunciare, confessare, spiegare colpe ed errori e sia poi lo Stato a correggere i registri di stato civile. Potrebbe apparire un cavillo, ma dietro la questione di principio c'è la riconferma integrale dell'amore che i genitori hanno intestato ai loro «figli», figli nel vissuto quotidiano, anche se non del sangue. In questo vivere insieme il dramma dei figli scambiati, le due famiglie si danno un reciproco appoggio.

Infatti non solo hanno lasciato in piena intesa il paese, ma sono andati a stare insieme, forse in una villetta di campagna messa a loro disposizione da amici fidati. Una strategia per costruire forti vincoli tra le bambine e tra le mamme ed i papà, quasi a costruire una piattaforma sentimentale multipla, che favorisca uno sganciamento dolce e progressivo, che non reciderà mai i rapporti tra ciascuna bambina e la sua famiglia di adozione casuale, mentre si saldano nuovi vincoli, d'amore e di sangue, destinati a prevalere.

Sarà un curatore speciale a decidere il futuro delle due piccole, in attesa dei risultati del test del Dna previsto per la prossima settimana e dei risultati dell'inchiesta aperta dalla procura di Marsala. Salvatore Mazara, direttore sanitario dell'ospedale Abele Ajello, sta completando una relazione circostanziata da inviare al magistrato, dopo la segnalazione sommaria già trasmessa. «Ho ascoltato - ha detto - le due persone che il capodanno del '97 erano di turno in sala parto. Ma non c'è relazione tra presenza e corresponsabilità, bisognerà vedere caso per caso».

Rino Farneti

BIMBE SCAMBIATE Intervista al neuropsichiatra Giovanni Bollea

Gemelle, almeno per un po'

ROMA La vicenda ricorda le agnizioni dei drammi greci e latini: prima lo scambio nella culla. E poi il riconoscimento, la scoperta dei genitori veri. Ma ora, nel piccolo centro siciliano di Mazara del Vallo, in molti si chiedono: come si fa a lasciare la situazione così com'è decidendo di stare lontani da una figlia sangue del tuo sangue? «È impossibile - spiega il professor Giovanni Bollea, padre della neuropsichiatria infantile in Italia - Le bambine devono tornare ognuna dalla propria madre biologica. Non c'è altra soluzione». Però, precisa Bollea, è essenziale che vengano rispettate tre condizioni: «dovranno continuare ad avere lo stesso nome, gli stessi vestiti e gli stessi giocattoli di prima; dovranno continuare a vivere con gli stessi orari, le stesse regole e lo stesso ritmo di vita; dovranno essere allevate insieme da tutt'e quattro i genitori».

Ma non c'è il rischio che subiscano comunque qualche trauma?

«Se verrano rispettate queste regole, no. Basterà che vivano come due gemelle per almeno uno o due anni. D'altronde, le bimbe vanno allo stesso asilo e hanno gli stessi amichetti. Inoltre, i genitori, dopo un primo periodo di smarrimento, hanno deciso di frequentarsi per superare insieme il dramma e stimolare un rapporto di affetto tra le figlie. Questa simbiosi familiare è l'unica terapia valida. Ci vuole un grande amore per superare lo choc».

«Per superare il trauma dovranno continuare ad avere nomi, vestiti, giocattoli di prima e vivere con gli stessi orari»

Insomma, sarà fondamentale lo sforzo dei genitori? «Senz'altro, ma anche quello dei fratellini, dei nonni, degli zii, di tutti i parenti più stretti. Le bambine non devono essere bruscamente private del contatto di chi gli è stato vicino in questi tre anni di vita. Dovranno da sole avvicinarsi alla famiglia biologica. In modo spontaneo. La natura in questo caso aiuta: le due piccole somigliano in modo straordinario ai genitori veri. Hanno gli stessi identici capelli, occhi, lineamenti».

Secondo lei è giusto che la decisione finale venga presa dal Tribunale?

«I giudici confermeranno che la patria potestà è cruciale. Ci sarà un curatore speciale che agirà per conto del minore e porterà avanti l'azione per la contestazione di legittimità. Intanto, il tribunale dei minori deciderà i provvedimenti più opportuni affinchè venga rispettata prima di tutto l'integrità psichica delle piccole. Piuttosto, c'è un pericolo tangibile».

Quale?

«Che le due coppie di genitori, bersagliate dall'interesse degli organi di informazione e dalla curiosità dei concittadini, finiscano per nascondersi e dunque dividersi. Questo non deve assolutamente succedere».

Mariella Lestingi

Mentre sul piano legislativo rimane il giudizio contrario della Chiesa

Il Papa non chiude ai divorziati Sono nella comunità cristiana

ROMA Per l'ultimo grande appuntamento del Giubileo Roma si è riempita di un'altra imponente folla, quella delle famiglie. Tra ieri sera e questa mattina centinaia di migliaia di persone hanno riempito piazza San Pietro per incontrare il Papa nei due momenti collettivi previsti dalle celebrazioni. Tra i molti concetti forti toccati da Giovanni Paolo II nel discorso pronunciato ieri sera, quello relativo al problema del divorzio. Il Papa ha affrontato la questione prima su un piano generale. «Di fronte a tante famiglie disfatte - ha detto il Pontefice - la Chiesa si sente chiamata ad esprimere non un giudizio severo e distaccato, ma piuttosto ad immettere nelle pieghe di tanti drammi umani la luce della parola di Dio accompagnata dalla testimonianza della sua misericordia». Insomma nessuna condanna senza appello ma un atteggiamento di dialogo e di insegnamento evangelico. «E questo - ha continuato il Santo Padre - lo spirito con cui la pastorale familiare cerca di farsi carico anche delle situazioni dei credenti che hanno divorziato e si sono risposati. Essi non sono esclusi dalla comunità; sono anzi invitati a partecipare alla sua vita», ciò non toglie che la Chiesa non possa tacere «sul disordine morale oggettivo in cui si trovano». In precedenza il Papa aveva comunque sottolineato come sul piano legale non sia un passo avanti nella civiltà assecondare tendenze che dividono la famiglia. «Tanti figli - ha affermato il Pontefice - porteranno per sempre il segno psicologico della prova a cui li ha sottoposti la divisione dei genitori».

Il Papa circondato anche ieri dai fedeli in San Pietro.

Altra questione di rilievo quella della dignità e della difesa dei diritti del bambino, che del resto è stata posta al centro del Giubileo delle famiglie intitolato: «I figli primavera della famiglia e della società». Il Papa è intervenuto, anche alla luce delle notizie relative alle inchieste sulla pedofilia delle ultime settimane, su un tema quanto mai delicato, quello di «un'infanzia oltraggiata e sfruttata».

Wojtyla ha anche accennato nel suo discorso al tema della fecondazione artificiale: «La tendenza a ricorrere a pratiche moralmente inaccettabili nella generazione tradisce l'assurda mentalità di un diritto al figlio, che ha preso il posto di un giusto riconoscimento di un diritto del figlio a nascere e poi a crescere in modo pienamente umano». Il papa ha invece incoraggiato la pratica dell'adozione.

Ha segnato un'epoca Guido Berlucchi, l'uomo che sfidò ad armi pari lo Champagne

Morto il papà delle bollicine

BRESCIA Una sfida ad armi pari con lo Champagne e una vita passata a perfezionare il suo spumante che ha conquistato palati fini come quelli dell'attore Anthony Queen e del paperone David Rockefeller. Guido Berlucchi, il pionere dello spumante italiano, è morto ieri mattina all'età di 78 anni a Borgonato, nel Bresciano. La sua ultima volontà è stata la costituzione di una fondazione per promuovere ed incentivare la ricerca sul cancro. I funerali si terranno domani.

Lo spumante Berlucchi nacque nel 1961, quando con il socio Franco Ziliani, appena diplomato alla scuola enologica di Alba, provò la prima vinificazione industriale con le bollicine in Italia. Il successo fu strepitoso: in pochi anni, quel vino arrivò a un tale punto di perfezione da sfidare ad armi pari i francesi. Negli anni '70 il metodo, ora chiamato «classico tradizionale» fece scuola tra le colline della Franciacorta, nel Bresciano, del cui Consorzio Docg l'azienda non fa però parte. Già nei primi anni '80 nacque l'idea della «Couvee imperiale», risultato della raccolta delle migliori uve per spumante non solo della Franciacorta, ma anche dell'Oltrepò Pavese e del Trentino Alto Adige. Oggi di Berlucchi, marchio passato da decenni nelle mani esclusive di Ziliani, si vendono 4,5 milioni di bottiglie in tutto il mondo, Stati Uniti e Germania in particolare. Gli estimatori giurano che in qualità e sapore è almeno pari allo Champagne.

Guido Berlucchi era vedovo, senza figli, e da qualche anno viveva con una nuova compagna. Era un grande collezionista di auto storiche, tutte le «MG», e appassionato cacciatore. Ha sempre abitato a Palazzo Lana-Berlucchi a Borgonato in Franciacorta.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

1 IMMOBILI
VENDITA
Feriale 2200 - Festivo 3500

AMBULATORIO dentistico pronto all'uso piazza Ospedale 3 stanze bagno 180.000.000. 040/7606552. (A00)

ANNUNZIO signorile, cucina, tinello, soggiorno, tre camere, doppi servizi, poggioli, cantina. Professionecasa 040/638408. (A00)

APPARTAMENTO centrale via Valdirivo, ascensore, 6.o e 7.o, ultimo piano, 140 mq abitabili, doppi servizi, terrazze, soffitta. Lire 300.000.000. Riviera 040/224426. (A00)

BELLOSGUARDO appartamento 140 mq vendesi ininterméediari. Telefonare 040/634412, 0349/1942011. (A13578)

CASETTA carsica con cortile da ristrutturare zona Precenicco, vendesi 135.000.000. Di & Bi. 040/299137, (A13554)

CERVIGNANO zona verde, prestigioso appartamento nuovo, sovrastante mansarda, finiture personalizzabili. ALFA 0481/798807. (C00)

DUINO appartamento due livelli, perfetto, nel verde, soggiorno, caminetto, ampio terrazzo, tre stanze, cucina, biservizi, cantina e posto auto. Meeting 040/774778. (A00)

GABETTI Op.Imm. 040/763325 Foro Ulpiano penultimo piano con ascensore stabile signorile ampio salone, tre camere, camerette, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, due balconi, cantina. (C00)

GABETTI Op.Imm. 040/763325 San Giacomo ingresso, cucinino, tinello, due camere, ripostiglio, bagno, grande balcone. (C00)

GHIRLANDAIO: app. di 73 mq c.a angolare con totale esposizione esterna termoautonomo, L. 99.000.000 affare. Tel. 040/393329. (A13506)

GORIZIA (ad. centro) prestigiosissimo bicamere (matrimoniali), completamente rinnovato, ampia metratura (120 mq), terrazzoni, sicuramente interessante!! La Loggia 0432701607. (Fil47)

GRADISCA nuovi appartamenti e villette 2/3 camere soggiorno cucina servizi cantina garages giardino privato. Da L. 110.000.000 + mutuo regionale concesso. Esente mediazione. ELLEB 0481/31693. (B00)

HORTIS splendida vista mare, ascensore, riscaldamento, salone, cucina, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, due poggioli, cantina. Buone condizioni interne. Meeting 040/774779. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Roiano posizione centrale buone condizioni interne: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, terrazzo. 180.000.000. (A13532)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 stabile in blocco con quattro alloggi e locale commerciale con grande parcheggio, vicinanze arteria di grande scorrimento. (A13532)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via Cordaroli vista mare, saloncino, due stanze, cucina, due bagni, poggiolo, posto auto a rotazione. (A13162)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 via D'Alviano recente, buone condizioni: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, terrazzini, riscaldamento autonomo. 180.000.000. (A13532)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 vicinanze vicolo Scaglioni in complesso signorile, ultimo piano con mansarda panoramica: salone, tre stanze, grande studio, cucina, tre bagni, terrazzi abitabili, posto auto. (A13532)

Continua in 24.a pagina

@ARPA

CONSORZIO DI IMPRESE
IN COLLABORAZIONE CON
AREA SCIENCE PARK
HA ATTIVATO LA SCUOLA PER
NUOVI IMPRENDITORI
L'INIZIATIVA CONSENTIRA' A
10 GIOVANI
DI REALIZZARE PROGETTI DI IMPRESA SUPPORTATI DA
PARTNERS INDUSTRIALI.
E' PREVISTA UNA BORSA PER LA PARTECIPAZIONE.
I CURRICULA INVIATI ENTRO IL 23/10/2000
SARANNO VALUTATI PER IL PRIMO CORSO
INVIARE A:
CONSORZIO ARPA
ST. 14 - Km 163,5
34012 TRIESTE
OPPURE SPEDIRE UNA E-MAIL A:
stefano.coluccia@com.area.trieste.it
andrea.valentinis@com.area.trieste.it
L15220K

SILVANA IMMOBILIARE L13051
TRIESTE - VIA MAZZINI 32 - TEL. 040/630980 - 661766 *Associata FIAIP*

VENDITE

MONFALCONE in bella palazzina, piano alto. Soggiorno, cucina, 2 stanze, bagno, ripostiglio, terrazzetta abitabile, posteggio macchina. L. 160.000.000.

SALUS adiacenze, in stabile trentennale signorile, BELL'APPARTAMENTO OTTIMAMENTE DISPOSTO. Ingresso; saloncino, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, terrazzetta, balcone, riscaldamento, 3.o piano con ascensore. L. 210.000.000.

TRIBUNALE adiacenze, OTTIMO appartamento completamente rinnovato. Scorcio mare, piano alto. Saloncino, stanza matrimoniale, stanzetta, cucina abitabile, bagno, 2 balconi, termoautonomo, soffitta, cantina. L. 190.000.000.

VIA DELL'AGRO appartamento piano alto, vista aperta. Ingresso, soggiorno, grande cucina già arredata, stanza matrimoniale, bagno, cantina. L. 107.000.000. POSSIBILITÀ ACCONTO L. 7.000.000. MUTUO L. 700.000 mensili.

ROZZOL in palazzina, vista libera, appartamento rinnovato. Soggiorno, stanza matrimoniale, stanzetta, cucina, bagno, balcone, ripostigli, riscaldamento, ascensore. COMPLETAMENTE ARREDATO. L. 230.000.000.

BORGO TERESIANO in stabile prestigioso, completamente ristrutturato, DISPONIBILI ULTIMI APPARTAMENTI, AMPIE METRATURE, ADATTI ABITAZIONI O STUDI PROFESSIONALI. GARAGE.

BARRIERA appartamento 1.o piano. 3 stanze, cucina, bagno, POSSIBILITÀ PAGAMENTO senza acconto. L. 665.000 mensili.

AFFITTANZE

PERUGINO in stabile totalmente ristrutturato appartamento primingresso. 3 stanze, cucina abitabile, bagno, termoautonomo. L. 850.000.

PICCARDI recente, soggiorno, cucina, 2 stanze, bagno, balcone, riscaldamento, ascensore. L. 850.000

IN PALAZZO D'EPOCA finemente ristrutturato, SPLENDIDI APPARTAMENTI PRIMINGRESSO, 1-2 STANZE, CUCINA, BAGNO, TERMOAUTONOMO, ASCENSORE, POSSIBILITÀ, GARAGE. AFFITTASI A REFERENZIATI.

LOCALI

ROSSETTI inizio, locale mq 60 ristrutturato, adatto artigiano o garage. L. 105.000.000.

CEDESI VARIE ATTIVITÀ CENTRO CITTÀ, OTTIME OPPORTUNITÀ. INFORMAZIONI PRESSO IL NS. UFFICIO.

CATENA EUROPEA NEGOZI DI PROFUMERIA-IGIENE-BELLEZZA L03003

CERCA: Locali commerciali da 120 mq in su in affitto
DOVE: In città e quartieri da 4000 abitanti in su
PER: Espansione in Italia
CHI: La prima catena di negozi di prodotti di profumeria operante a livello europeo.

Se volete offrirci dei locali commerciali adeguati, Vi preghiamo di inviare la Vostra offerta al seguente indirizzo:
SCHLECKER S.R.L.
Via Palladio, 62 - I-33010 Tavagnacco (UD)
Tel: 0432-576 629 o 576 628 - Fax: 0432-576 601

VOLETE VENDERE - AFFITTARE - STIMARE
Il Vostro immobile un Agente immobiliare iscritto al ruolo sarà a Vostra completa disposizione telefonando allo
040/392731 - VISITA GRATUITA
Agenzia Immobiliare «Casaimmedia» L13156

A.C.T. AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI TRIESTE L12207

BANDO DI GARA A PROCEDURA NEGOZIATA (ESTRATTO)

L'Azienda Consorziale Trasporti di Trieste, in proprio o nella sua qualità di capogruppo di un'A.T.I., intende procedere mediante Procedura Negoziata - Trattativa Privata, ai sensi degli artt. 12, punti 2/c e 3/c, e 24/a del D. Lgs 158/95, all'aggiudicazione in unico lotto delle coperture assicurative aziendali tramite la stipula delle seguenti polizze assicurative:
1) Incendio e furto flotta veicoli;
2) Incendio fabbricati ed altri rischi;
3) Furto - rapina - portavalori;
4) Infortunio amministratori, dirigenti, dipendenti portavalori, consulente medico;
5) Tutela legale amministratori, dirigenti e funzionari;
6) Responsabilità civile verso terzi (R.C.T.) e verso prestatori di lavoro (R.C.O. - R.C.I.), ivi compresi gli Amministratori, i Dirigenti ed i Funzionari;
7) Danni accidentali subiti dagli automezzi di proprietà dei dipendenti e/o consiglieri dell'Azienda in occasione del servizio;
8) Assicurazione impianti ed apparecchiature elettroniche;
9) Responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore;

La gara verrà aggiudicata col criterio del prezzo più basso (art. 24/a D. Lgs. 158/95).
Il contratto avrà durata annuale dalle ore 24.00 del 31.12.2000, alle ore 24 del 31.12.2001.
Il bando integrale, inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 12.10.2000 sarà esposto all'Albo pretorio del Comune di Trieste e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Le Società interessate potranno richiedere informazioni concernenti il ritiro del bando integrale e del capitolato speciale d'appalto presso l'A.C.T. - Ufficio Contratti via dei Lavoratori n. 2, telef. 040-7795394.
Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana ed in regola con le disposizioni italiane vigenti in materia di bollo, recanti quanto prescritto nel bando integrale di gara, dovranno pervenire all'A.C.T., via D'Alviano n. 15 - 34144 Trieste, entro le ore **12.00** del giorno **6.11.2000.**

Trieste, 11 ottobre 2000

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. ing. Aldo de Robertis)

BORSA IMMOBILIARE L00153
VENDITE SENZA RISCHI
La Camera di Commercio tutela i cittadini offrendo servizi di consulenza, stima, vendita.
Informazioni: **040.6701281**

LIGNANO SABBIADORO L05253

VENDONSI

IN VILLA DI SOLE QUATTRO UNITA'
Appartamenti trilocali, ingresso indipendente: soggiorno, cucinino, bagno finestrato, camera matrimoniale, cameretta. Posto auto numerato, giardino privato.

VENDESI IN PALAZZINA
Con poche spese condominiali, posizione tranquilla, vicino al centro, a circa 300 m dal mare, appartamento monovano avente ingresso indipendente, radicalmente ristrutturato, finemente arredato.

Per informazioni tel. 0339.8615000

L13194K

Monfalcone
In costruzione, appartamenti bicamere e tricamere, anche con ingresso indipendente, possibilità giardino privato o mansarda, box e cantina.
Da £. 160.000.000

Monfalcone
Via San Francesco villa indipendente disposta su 2 livelli, possibile miniallloggio al piano terra, ampio garage e giardino circostante.
£. 355.000.000

Monfalcone
Via Duca d'Aosta palazzo ex UPIM, grande appartamento sito al 4° piano, bicamere, biservizi, garage, cantina, tre poggioli.
£. 260.000.000

Monfalcone
In stabile ristrutturato, centralissimo appartamento primo ingresso, tricamere, biservizi, disposto su due livelli, ottime finiture.
£. 300.000.000

Monfalcone
Via dei Canziani piccola palazzina con 6 alloggi, ad una o due camere, anche con giardino o ampia terrazza, tutti con garage e cantina.
Da £. 151.000.000

Monfalcone
Via Duca d'Aosta, appartamento bicamere sito al 3° piano mansardato, completamente ristrutturato, finiture ottime. Primo ingresso.
£. 185.000.000

Monfalcone
Recentissimo appartamento come primo ingresso, bicamere, biservizi, disposto su due livelli, parzialmente arredato, posto macchina.
£. 220.000.000

Monfalcone
Appartamento 4° e ultimo piano, mq 140, tre camere, doppi servizi, grande salone e cucina, parzialmente da ristrutturare.
£. 165.000.000

Ronchi dei Legionari
Appartamento al 2° piano, cucina, soggiorno, bagno w.c., ripostiglio, due camere grandi, ampio poggiolo, garage, termoautonomo.
£. 160.000.000

Ronchi dei Legionari
In costruzione 7 ville a schiera, su due ampi livelli, tre camere, due bagni, ottime finiture, tetto in legno a vista, giardino e porticati.
£. 305.000.000

Ronchi dei Legionari
Villa indipendente di prossima costruzione, disposta su tre livelli abitativi, ampia superficie interna ed ampi porticati. Giardino circostante.
£. 440.000.000

Ronchi dei Legionari
ULTIMA disponibilità in piccola palazzina appartamento primo ingresso, due camere, soggiorno, cucina, ripostiglio, biservizi, posto macchina.
£. 197.000.000

Sagrado
Casetta primo ingresso, soggiorno lato cottura, camera matrimoniale, ripostiglio, terrazzo e bagno w.c., termoautonomo, garage.
£. 180.000.000

Sagrado
In zona residenziale rifinitissime palazzine, in prossima consegna, appartamenti varie metrature, garage, taverna e giardino privato.
Da £. 263.000.000

Romans
In palazzina con tre alloggi, appartamento bicamere con mansarda, recentissimo, ottime finiture. Doppio garage.
£. 260.000.000

Cormóns
Località Brazzano, rustico rinnovato, disposto su due livelli con ampia superficie interna, ampia corte con porticati.

Pieris
Recentissimo tricamere, ampia superficie, cucina, soggiorno, biservizi, ripostiglio, ampio poggiolo, ottime finiture, box auto, posto auto e cantina.
£. 265.000.000

Pieris
Appartamenti in costruzione con 1 o 2 camere, garage e cantina, giardino privato, con contributo regionale concesso.
ESENTE MEDIAZIONE **Da £. 162.000.000**

MEDIA CON - Monfalcone

KRONOS
MONFALCONE - P.ZZA DELLA REPUBBLICA, 26 - 0481.411430

L13163

STIME GRATUITE — **CUZZOT S.R.L.** ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE — STIME GRATUITE

TRIESTE - LARGO BARRIERA VECCHIA 16 - TEL. 040/636128 r.a.

INIZIO MOLINO A VENTO, epoca, rinnovato appartamentino al terzo e ultimo piano: cucina abitabile, matrimoniale, servizio. 34.500.000.

ADIACENZE CONTI, in palazzo 50ennale, ottimo ammezzato alto: piccola cucina, matrimoniale, servizio. 44.000.000.

VIA DELL'ISTRIA, epoca, luminoso da rimodernare: atrio, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno con nicchia per ripostiglio. 74.500.000.

VIALE CAMPI ELISI, vista mare, ottimo, rinnovato in palazzo d'epoca: atrio, cucina abitabile, soggiorno, camera, bagno, armadio a muro. Serramenti in alluminio, porta blindata. 100.000.000.

S. CROCE, appartamento sito in posizione incantevole tra il verde dei pini, soleggiatissimo, silenzioso: atrio, soggiorno, cucinino, disimpegno, tre camere, bagno, servizio, terrazzo, poggiolo, cantina, giardino proprio con posti auto. 200.000.000 tratt.

ADIACENZE COMMERCIALE, in signorile palazzo d'epoca, rinnovatissimo appartamento, ottime rifiniture, luminosissimo: atrio, soggiorno, cucina ab., due camere, bagno. Termoautonomo. 195.000.000.

VIALE XX SETTEMBRE, in palazzo d'epoca lussuoso stupenda mansarda con ascensore, travi a vista: atrio, soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno. Graziosamente arredata su misura. 140.000.000.

BONOMEA, vista mare, appartamento da ristrutturare con ingresso indipendente. Da ristrutturare p.t.: atrio, salone, cucinotto, scala interna, disimpegno, bagno, garage doppio con ingresso diretto. 1.o p.: salotto, due camere, cameretta, disimpegno, bagno. Termoautonomo. Da ristrutturare. 390.000.000.

B.GO S. SERGIO, villetta con giardino rifatta a nuovo recentemente. P.t.: taverna, box auto 20 mq. 1.o p.: atrio, soggiorno, cucina arredata a nuovo, camera, cameretta, bagno, terrazzo. 335.000.000.

SAN GIOVANNI ALTA, villa con vista città e mare. Esposta a Sud. Costruita nell'88 rifiniture stupende, giardino curatissimo e recintato più parcheggio per due auto. P.t.: porticato, bussola d'entrata, salone, cucina, bagno, rip. 1.o p.: disimpegno, due camere, bagno padronale. Soffitta. Deposito attrezzi. Massima privacy. 470.000.000.

VIA DELLE MILIZIE (zona Fiera), villa d'epoca indipendente con giardino. La villa è da rimodernare. P.t.: ampio vano da adibire a taverna e vano caldaia. 1.o p.: salone, soggiorno, cucina, bagno. 2.o p.: due camere, cameretta, bagno, poggiolo. 362.000.000.

SERVOLA ALTA, vista mare, casetta rinnovatissima con giardinetto. P.t.: bussola d'entrata, cucina ab., salottino, bagno. 1.o p.: scala, disimpegno, due camere. 225.000.000. Possibilità altro cortile e garage.

VENDI IL TUO BELL'APPARTAMENTO O LA TUA BELLA CASA
FRUTTO DI UNA VITA DI LAVORO?
TELEFONA O PASSA ALLA CUZZOT
L'IMMOBILIARE FATTA PER TE.

Il candidato del centrosinistra attacca il leader del Polo su pensioni e legge elettorale perché cambia continuamente idea

Rutelli: mettiamo d'accordo il Cavaliere

L'azzurro non replica direttamente e lascia la parola ai suoi colonnelli

Intanto Fini annuncia che non mollerà la presidenza di Alleanza nazionale qualora fosse chiamato a un ruolo di vicepremier

ROMA Affonda ogni ipotesi di una nuova legge elettorale e si intensificano ed accelerano le manovre per affrontare il voto decisivo del 2001. Nell'arena politica gli schieramenti si vanno ormai componendo anche se resta ancora qualche incognita da sciogliere. Francesco Rutelli spinge i Democratici a sostenere la neonata Margherita ed attacca Berlusconi su pensioni e legge elettorale.

Gianfranco Fini assicura che An è la garanzia che la Lega accetterà l'unità nazionale. Ma annuncia anche che non mollerà la presidenza di An se dovesse andare a fare il vicepresidente del Consiglio. E la porta aperta ad un'alleanza fra la Casa delle Libertà e il Movimento sociale di Rauti, anche se anche all'interno di An c'è chi chiede di togliere la vecchia fiamma missina dal simbolo. Alla fine dell'assemblea di An tutti sono con Fini.

Continua anche l'antipasto di scontro diretto fra Rutelli e Berlusconi. Sulle pensioni, attacca ad esempio il sindaco di Roma, «bisogna mettere d'accordo Berlusconi con Berlusconi». Il Cavaliere secondo Rutelli propone infatti contemporaneamente due ricette incompatibili. Da una parte chiede di tagliare la spesa statale e indica a modello la scure della Thatcher, dall'altra propone di spendere dai 16 ai 24 mila miliardi in più per le pensioni e le opere pubbliche. «Qual è il Berlusconi vero? - chiede provocatoriamente Rutelli - a quale bisogna credere? E' un bel mistero. Sarà divertente scorprirlo in campagna elettorale». Ma il candidato del centrosinistra torna ad affondare i suoi attacchi anche sulla legge elettorale. Un tema, accusa, su cui Berlusconi «ha cambiato idea mille volte, oscilla come un pendolo.Non basterebbe la Treccani per mettere insieme tutte le diverse opinioni che ha espresso in materia».

Per ora il Cavaliere continua a non replicare direttamente, e ad affidare le sue risposte al suo portavoce Paolo Bonaiuti che ieri ha opposto a Rutelli una frase di Shakespeare: «Aver bel'aspetto è dono della fortuna, ma saper leggere e scrivere è dono della natura».

Ferve intanto l'attività soprattutto in un centro ormai affollatissimo. Mentre i Democratici dicono di «sì» alla Margherita anche se con qualche mal di pancia, Antonio Di Pietro ripete di non essere etichettabile, ma che resterà comunque «alternativo» a Silvio Berlusconi. Casini e Buttiglione tengono a battesimo il «Biancofiore», formazione neodemocristiana, e invitano a gran voce Sergio D'Antoni, mandandogli però un avvertimento chiaro: giù le mani dallo scudocrociato. Non pensi di usare il vecchio simbolo della Dc anche se in versione «stilizzata». Per ora l'ex segretario della Cisl conferma comunque di voler correre da solo, con la benedizione di Giulio Andreotti, ma anche con l'aiuto elettoralmente sostanzioso, tanto per dire, di Cirino Pomicino e Scotti in Campania, di Totò Cuffaro (l'artefice del ribaltone nel parlamento regionale) in Sicilia.

Andrea Palombi

Il presidente della commissione Finanze insiste sulla tutela di chi non godrà del bonus fiscale

Benvenuto, sgravi ai redditi più bassi

ROMA Il governo si attivi per trovare nelle pieghe del bilancio i 2-2.500 miliardi necessari ad introdurre nella manovra finanziaria un meccanismo di sgravi e di agevolazioni per i redditi più bassi, cioè quelli sotto i 12 milioni all'anno, che restano esclusi dai benefici delle detrazioni fiscali previste in Finanziaria, in quanto al di sotto della soglia minima tassabile. Lo chiede Giorgio Benvenuto (Ds), presidente della commissione Finanze della Camera, secondo cui lo strumento più adeguato per trovare una soluzione veloce al problema è un emendamento del governo al decreto legge sulla restituzione del bonus fiscale a fine anno, attualmente all'esame del Senato. «Chiedo che ci sia un emendamento del governo», sostiene Benvenuto, precisando il contenuto della proposta fatta nei giorni scorsi sugli sgravi ai poveri. «Se si vuole fare presto, lo strumento più veloce è il decreto legge al Senato. È deciso che il governo intervenga in quella sede». «Lo dico in toni di convincimento. Siamo all'inizio del dibattito sulla Finanziaria e ci saranno tanti interventi correttivi», aggiunge Benvenuto a pochi giorni dal parere che la commissione Finanze darà martedì sulla Finanziaria. «Il problema non sono tanto le modalità tecniche» per far tornare nelle tasche dei meno abbienti una parte di quello che pagano sotto forma di Ici, tassa sulla nettezza urbana (Tarsu) o ticket sanitari.

«Il vero problema - ammette Benvenuto - è la copertura. Occorre trovare le risorse che non sono state previste» in Finanziaria. «Se vogliamo restituire circa 300 mila lire a testa, cioè un importo in un ordine di grandezza paragonabile alle 350 mila lire che riceveranno i contribuenti a fine anno, siamo intorno ai duemila miliardi. Se invece vogliamo restituire un pò di più, la cifra sale».

Destinatari di questo intervento sarebbero 4,7 milioni di persone, di cui 2,5 milioni

Giorgio Benvenuto

di pensionati, che hanno redditi sotto i 12 milioni lordi all'anno (la nuova soglia di esenzione totale dall'Irpef) oppure poco al di sopra. L'idea di Benvenuto è che «chi non usufruisce delle detrazioni fiscali perchè è al di sotto della soglia Irpef, possa ricevere una compensazione con le imposte locali», come per esempio l'Ici.

Il governo non esclude interventi sulle fasce deboli ma all'interno delle risorse

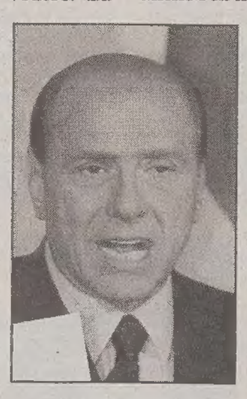
Il governo non esclude altri interventi per le fasce più deboli nella Finanziaria: «La questione è all'esame del Parlamento. Il governo - ha detto il ministro del Tesoro Vincenzo Visco in una 'chat' via Internet, rispondendo a un cittadino sulla proposta Benvenuto - segue il dibattito e fornisce la sua collaborazione. L'eventuale soluzione del problema dovrà comunque essere trovata all'interno delle risorse disponibili».

IL CASO

Processo a due stretti collaboratori

Berlusconi non va a deporre, il giudice lo riconvoca e pensa all'accompagnamento coatto

MILANO C'era uno schieramento di giornalisti, telecamere, carabinieri e curiosi ieri mattina al terzo piano del palazzo di giustizia per la prevista deposizione di Silvio Berlusconi nel processo a carico di due suoi stretti collaboratori accusati di falsa testimonianza, ma lui non si è fatto vedere. La quarta sezione del tribunale penale aveva fissato di sabato l'udienza per non interferire negli impegni parlamentari del leader di Forza Italia, ma il testimone, imputato in procedimento connesso, non si è presentato, affidando al suo legale una lettera nella quale spiega di avvalersi della facoltà di non rispondere per «non dare adito a speculazioni mediatiche e politiche durante la campagna elettorale già in corso».



Silvio Berlusconi

Il giudice non ha gradito e ha dato una ulteriore possibilità al teste, fissando un'altra udienza al 6 dicembre e non escludendo la possibilità di rivolgersi alla Camera dei deputati per sollecitare una eventuale autorizzazione ad un accompagnamento coatto. Il processo in questione riguarda due stretti collaboratori di Silvio Berlusconi, accusati di falsa testimonianza: Niccolò Querci, segretario particolare a Montecitorio all'epoca in cui Berlusconi era presidente del Consiglio e Marinella Brambilla, segretaria personale. Con lo stesso reato è a giudizio anche l'ex ministro delle Finanze Rino Formica. I primi due nel corso del processo per le tangenti pagate a ufficiali e sottufficiali della guardia di finanza da quattro aziende del gruppo Fininvest e nel quale Silvio Berlusconi era imputato di corruzione, avrebbero fornito circostanze non veritiere in relazione ad un presunto incontro avvenuto l'8 giugno 1994 a Montecitorio tra il presidente del Consiglio e l'avvocato Massimo Maria Berruti, legale Fininvest ed esponente di Forza Italia. Il terzo invece non sarebbe stato preciso nel riferire su un colloquio telefonico nel corso del quale un imprenditore milanese (Berlusconi?) gli avrebbe chiesto il trasferimento di un ufficiale delle Fiamme Gialle.

Annibale Carenzo

Chevron e Texaco vicine a un accordo: un matrimonio da 187 mila miliardi di lire

Petrolio: mega-fusione negli Usa

Nasce il quinto gruppo mondiale per quote di mercato

L'operazione sullo sfondo della crisi in Medioriente che ha scatenato una nuova corsa al rialzo dei prezzi: Esso aumenta di 5 lire benzina e gasolio.

MILANO Torna la febbre da fusioni nel panorama petrolifero internazionale: la Chevron e la Texaco, rispettivamente seconda e terza compagnia Usa, sarebbero infatti vicine ad un accordo per un matrimonio da circa 187 mila miliardi, 85 miliardi di dollari che darebbe vita al quinto gruppo mondiale in termine di quote di mercato.

Dopo il fallimento primaverile, la seconda e la terza compagnia petrolifera statunitense hanno deciso di riaprire i colloqui per arrivare a una possibile fusione. Dal loro matrimonio potrebbe nascere un colosso da 85 miliardi di dollari per capitalizzazione di mercato. I negoziati sono ripartiti alcune settimane fa e hanno avuto una netta accelerazione negli ultimi giorni. Un portavoce della Texaco non ha voluto commentare l'indiscrezione, affermando che non è politica del gruppo soffermarsi sulle speculazioni.

La notizia, afferma il quotidiano finanziario della City, è stata però confermata da persone vicine a entrambe le compagnie. Texaco è considerata dagli esperti un obiettivo particolarmente allettante. Inoltre l'operazione sarebbe molto vantaggiosa per Chevron che vedrebbe fortemente rafforzata la sua posizione in Africa occidentale. Le trattative fallirono alcuni mesi fa per l'incapacità di raggiungere un'intesa sulla valutazione dei due gruppi e sulla distribuzione dei posti nel consiglio di amministrazione unificato.

Questa volta però, scrive il *Financial Times*, l'approccio dell'amministratore delegato di Chevron, David OReilly, sarebbe stato più conciliatorio e tale da permettere maggiore ottimismo sul destino del negoziato.

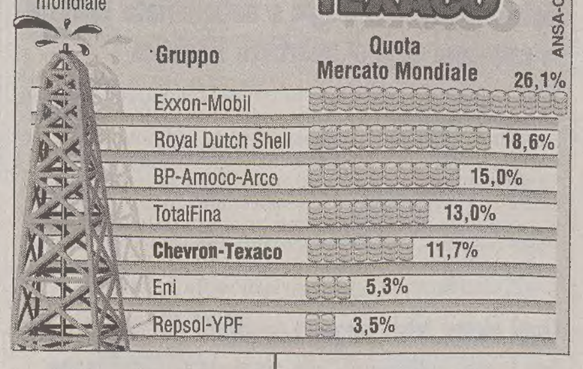
Intanto il petrolio ancora protagonista dei mercati internazionali. Il carogreggio sembrava un ricordo e invece la crisi in Medioriente ha scatenato nuovamente la corsa al rialzo. Un'accelerazione che ha portato il greggio fino a 37 dollari al litro: venerdì sera poi la brusca frenata a New York (34,99 dollari, -4, 1%). E nei prossimi giorni molti analisti prevedono un ulteriore calo se israeliani e palestinesi trovano un accordo nel faccia a faccia egiziano.

Dal summit europeo di Biarritz sono arrivati poi segnali di attesa: comunque se l'Ue decide di intervenire sul mercato del greggio ciò avverrà in modo coordinato fra i paesi del Vecchio Continente. Nel frattempo si tornano a registrare rialzi dei prezzi dei carburanti.

Ieri è toccata alla Esso che ha aumentato «i prezzi consigliati al consumo per le benzine, per il gasolio e per il gpl di 5 lire/litro (Iva inclusa)». La super senza piombo arriva dunque a 2.170 lire al litro e 2.255 la super normale. Il gasolio per autotrazione poi tocca quota 1.875 lire al litro.

Chevron-Texaco: quinto colosso

L'annunciata fusione fra le due major americane potrebbe dar luogo a un nuovo gruppo il cui valore è stimato In **oltre 187 mila miliardi** di lire, che si posizionerebbe al quinto posto dello scenario mondiale



MERCATI

In settimana Mibtel -2,17 per cento

Dopo la rimonta del Nasdaq test cruciale per i tecnologici: il crollo del Nuovo Mercato

MILANO *Riuscirà la new economy a sostenere le Borse internazionali? È la domanda che si pongono gli operatori in questo fine settimana di attesa. La crisi mediorientale ha scatenato il panico sui mercati che si sono prontamente ripresi grazie al rimbalzo del Nasdaq (+7,6% venerdì). Anche il Mibtel ha chiuso la settimana in crescendo assieme alle altre piazze europee.*

Ma il bilancio settimanale è da dimenticare: l'indice Mibtel accusa un calo del 2,17%, a 30.627 punti, mentre il Mib30 perde l'1,97%, a 44.424 punti. In crescita gli scambi, a un controvalore medio giornaliero di 6050 miliardi di lire. Ora si attende che il vertice fra Barak e Arafat porti un pò di sereno. Si guarda però soprattutto ai mercati Usa e al termometro della new economy ovvero l'indice Nasdaq, capace di scendere per 3-4 sedute consecutive, perdendo dal 2 al 3% al giorno, e poi di mettere a segno quasi un 8% nella sola seduta di venerdì. Davvero troppo per impostare qualsiasi strategia di compravendita, visto che i saliscendi negli Usa si riflettono puntualmente in Europa dove il Nuovo Mercato ha perso in una settimana il 7,33% dell'indice relativo.

In realtà l'umore degli operatori non è del tutto negativo, tanto che alcuni ritengono che esistano le premesse per un andamento complessivamente favorevole dei mercati, giunti ora a un punto di svolta.

Con il Nuovo Mercato in pesante arretramento risulta ovvio che in Italia i titoli hi-tech figurino ai primi posti della lista dei ribassi settimanali, con punte del - 32,89% per ePlanet, del -26,23% per Acotel, del -16,73% per Tc Sistema. Coinvolta anche Cairo (-21,10%) che pure opera nel settore pubblicitario. Debutto amaro per Vitaminic e Datamat, con prezzi in calo rispetto al collocamento. Freedomland cede il 14,48% nei pochi giorni in cui è rimasta quotata, prima di un'altra sospensione di cui non si conosce la durata. Ricca di temi la settimana per le blue chip: Intesa (+3,02%) e Comit (-1,72%) hanno annunciato la fusione e i titoli si sono allineati al rapporto di concambio. Enel (-3,35%) ha acquistato Infostrada, Eni (+6,42%) è salita per le nuove fiammate del prezzo del greggio. In calo i telefonici, con Tecnost che ha perso il 12,27%, Olivetti il 12%. Male Aem (-12,33%) e i titoli del risparmio gestito come Bipop -13,43%, Fideuram -11,72%, Mediolanum - 12,89%.

L13101

Commissione Europea
Fondo Sociale Europeo

Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia
Direzione regionale della Formazione Professionale

Ministero del Lavoro
e della Previdenza Sociale

CASA SERENA s.m.s.
ENTE NAZIONALE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

«CORSO SPERIMENTALE DI FORMAZIONE INTEGRATA DEI PROFILI PROFESSIONALI DI ADEST (ASSISTENTE DOMICILIARE E DEI SERVIZI TUTELARI) E DI OTA (OPERATORE TECNICO DI ASSISTENZA)»

Sono aperte le iscrizioni per la partecipazione al Corso sperimentale di Formazione Integrata dei Profili di Assistente Domiciliare e dei Servizi Tutelari (ADEST) e Operatore Tecnico di Assistenza (OTA) OB.3 Asse A, Misura A 2 F.S.E. anno formativo 2000/01.

- Durata: 900 ore da ottobre 2000 a giugno 2001.
- Sedi: UDINE, GEMONA DEL FRIULI, LATISANA, GORIZIA, PORDENONE, TRIESTE.
- N. allievi n. 25 per corso (minimo per avvio del corso allievi 12).
- **È prevista la corresponsione di una indennità di frequenza pari a lire 3500/ora.**

Il programma dei corsi prevede: la frequenza obbligatoria, il tempo pieno.

L'ammissione ai corsi è subordinata al superamento di una prova di selezione che dovrà determinare la graduatoria degli idonei.

Requisiti fondamentali richiesti per l'ammissione alla selezione e successiva ammissione al corso:
- Licenza scuola media dell'obbligo (diploma di scuola secondaria di primo grado).
- Compimento del 17.o anno entro il 31.12.2000.
- Destinatari: i corsi sono destinati a disoccupati giovani entro 6 mesi dall'inizio della ricerca di lavoro, e adulti entro 12 mesi dall'inizio del periodo di disoccupazione (giovani fino a 25 anni, adulti oltre i 25 anni). La disoccupazione documentata attraverso una autocertificazione rappresentata dalla data più recente tra le seguenti:
- La conclusione di una attività lavorativa (incluse anche forme di lavoro temporaneo e atipico senza limiti di tempo), che non necessariamente comporta la cancellazione delle attuali liste di collocamento;
- La conclusione della frequenza ad una misura politica attiva del lavoro;
- La conclusione di un percorso scolastico (anche in caso di abbandono);
- L'iscrizione o re-iscrizione alle liste di collocamento.
- Di non aver acquisito la qualifica di ADEST o di OTA.

Sulla domanda di ammissione, redatta in carta semplice, è necessario dichiarare:
- Cognome e nome e dati anagrafici.
- Godimento dei diritti civili e politici.
- Di non aver riportato condanne penali, di non aver procedimenti penali in corso, di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di appartenenza.
- Di consentire al trattamento dei dati personali nei termini di legge (L. 675/1996).
- Di impegnarsi in caso di ammissione a frequentare il corso di complessive 900 ore per il conseguimento della doppia qualifica di ADEST/OTA.

La domanda di ammissione alla selezione dovrà essere compilata, entro le ore 18 del 16.10.2000, per le sedi di Udine, Latisana e Gemona del Friuli e le ore 18 del 19.10.2000 per Trieste e Gorizia nelle seguenti Sedi:

a **UDINE** - Sede regionale, via Lavariano 4, tel. 0432/523356 dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.30 per i corsi di GEMONA DEL FRIULI - LATISANA - UDINE.

a **PORDENONE** - c/o Cavalli Conti, Borgo Sant'Antonio 25, tel. 0434/524060, dal lunedì al venerdì dalle ore 15.30 alle 18.30.

a **GORIZIA** - c/o Suore della Provvidenza, via V. Veneto, 185 tel. 0481/81805 dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.

a **TRIESTE** - c/o Istituto E. Fermi, via dell'Università 15, tel. 040/309739, dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

La prova di selezione si terrà nella sede regionale di Udine il giorno 18 ottobre 2000 dalle 9 alle 12 per i candidati ai corsi di Gemona del Friuli e Latisana, e dalle 14.30 alle 17.30 per i candidati ai corsi di Udine e Pordenone.
Il giorno 20 ottobre 2000 dalle 14.30 alle 17.30 a Trieste presso la sede di Casa Serena: Istituto E. Fermi, via dell'Università 4, per i candidati ai corsi di Gorizia e di Trieste.

La prova di selezione consisterà nella somministrazione di un test attitudinale che esaminerà le motivazioni, le attitudini e le caratteristiche personali dei candidati in relazione alle competenze, abilità tecniche e di relazione richieste nell'operatività.

Le graduatorie distinte per sede di corso e i nominativi degli ammessi alla frequenza verranno esposte presso la sede regionale di Udine e in quelle operative il giorno 25 ottobre 2000. Le stesse saranno utilizzate per l'eventuale sostituzione di allievi dimissionari entro 15 giorni dall'inizio dell'attività didattica.

Forum in pizzeria a Codroipo dei dissidenti che mandano però segnali di pacificazione ai due «boss» del partito Zoppolato e Guerra

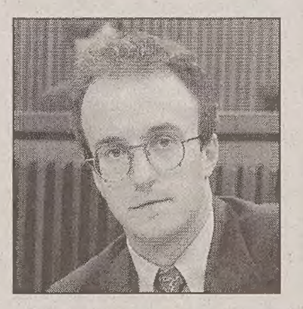
Lega, i «contras» vogliono più democrazia

E il commissario abbozza: «C'è spazio per portare avanti insieme proposte concrete»

Dall'inviato

UDINE «Da domani ci sarà il dialogo, voglio la pace in Lega... Ma è possibile che 'sto Umberto abbia sempre il telefonino occupato?!?». Beppino Zoppolato deve aver fortemente desiderato di sdoppiarsi, ieri mattina. Compresso nel duplice ruolo di commissario più o meno contestato della Lega Nord e di consigliere regionale impegnato nella presentazione della «devolution», ha vissuto qualche ora intensa attaccato al cellulare, ora per invocare Bossi ora per seguire gli sviluppi dell'adunata «sediziosa» dei contras a Codroipo. Da quell'assemblea, peraltro, sono arrivati ampi segnali di pacificazione, immediatamente ripresi. La Lega magari non si spaccherà, ma su di un mandato a lungo termine allo stesso Zoppolato non scommetteremmo più di qualche lira padana, così come sulle sue annunciate vacanze a Rogaska, in Slovenia.

A inquietare il «lìder maximo» del Carroccio hanno contribuito le cinque sedie vuote degli altrettanti consiglieri regionali (Vanin, Londero, Arduini, Bortuzzo e Fasola) che avevano preferito andar a sentire di persona la ragioni dei dissidenti, ma anche certe frammistioni constatate «de visu» nel percorso tra San Vito al Tagliamento e Udine, come la presenza a Codroipo di alcuni forzitalioti (il pordenonese Civran ndr). Dalla sala della pizzeria, indubbiamente meno adatta di quella parigina della «pallacorda» per incominciare una rivoluzione, sono arrivate solo parole diplomatiche, con un possibile accomodamento dietro l'angolo. Il problema, ormai è chiaro, riguarda il duopolio Guerra-Zoppolato, che molti leghisti cominciano a sentire come troppo potente e, soprattutto, scarsamente rispettoso delle istanze della base. Così, anche se la famosa lista delle firme anti-commissario non si è materializzata (ma c'è chi giura che almeno tre consiglieri regionali, Arduini, Vanin e la Londero, l'avrebbero sottoscritta), i turbamenti del «pueblo» leghista sembrano ormai un dato di fatto. «L'unica richiesta ripetuta più volte – racconta Giampiero Fasola, seduto ieri assieme agli altri consiglieri al tavolo della presidenza – ha riguardato la necessità di una maggiore democrazia interna. Del resto mica si può andare avanti a commissariare tutto e tutti. Basterebbe questo per capire che mancano gli spazi di confronto... Comunque noi non vogliamo nessuna rottura, ma neanche che la dialettica interna al partito si sviluppi solo sui giornali...».



Giampiero Fasola

Il forum della pizzeria rimanda dunque verso i vertici almeno tre richieste chiare: la costituzione di un comitato di garanzia che dovrebbe comprendere tutti i referenti istituzionali della Lega, compresi i tre segretari «virtuali» di Udine, Gorizia e Pordenone, il reintegro dei vari espulsi e un congresso da effettuare in tempi stretti a Udine. Zoppolato, invece di contrattaccare, abbozza. «Chi ha voglia di far baruffa cambi partito. C'è lo spazio per portare avanti assieme proposte concrete, basti che non vogliano imporci nulla...»

Furio Baldassi

Ppi, dopo il ballottaggio è Dominici il segretario

UDINE La spunta Roberto Dominici, come da programma e da percentuali, ma il domani del Ppi, a questo punto, è tutto da riscrivere. L'esponente udinese dei popolari è il nuovo segretario regionale del partito. Al termine delle votazioni per il ballottaggio con il goriziano Vittorio Brancati che si sono svolte nel pomeriggio di ieri a Udine ha riportato il 54.8% dei voti espressi dai 219 delegati, rappresentanti di circa 4.000 iscritti al partito. Brancati ha avuto il 45.2 % dei suffragi. In termini di voti congressuali, Dominici ha ottenuto 25070 preferenze contro le 20690 dell'avversario goriziano.

Roberto Dominici

«Il congresso – ha dichiarato subito dopo l'elezione – segna la conclusione della impegnativa fase costituente e i popolari vogliono ora onorare la conquistata autonomia statutaria tornando a fare politica». Il primo impegno, ha anticipato Dominici, sarà quello di dare vita alla Federazione delle forze di centro del centrosinistra, aperta all' apporto di quanti, forze autonomistiche in particolare, ritengono di riconoscersi in questo progetto riformatore. Ampie anche le aperture a una gestione unitaria del partito per il momento negata dalle cifre della affermazione, troppo risicata.

Tra i primi commenti, quello di Gianfranco Moretton, consigliere regionale del Ppi, secondo il quale l'elezione di Dominici a segretario «rappresenterà un elemento di novità di riaggregazione del Ppi, pronto quindi ad affrontare la prossima scadenza elettorale delle politiche con rinnovato vigore e sostegno alla lista della Margherita». Walter Godina, segretario del Ppi di Trieste (che, tranne certe posizioni ben note, dovrebbe aver votato compattamente per Brancati) parla invece di «soddisfazione per la linea politica finale», derivata anche da un ordine del giorno congressuale dei popolari triestini e invita Dominici a un immediato confronto con l'altro candidato. Nel comitato regionale del partito saranno presenti tre triestini: Luciano Kacovic, Franco Richetti e Paolo Turcinovich.

f.b.

Presentate due proposte di legge per accrescere le competenze dell'amministrazione del Friuli-Venezia Giulia: si va dalla sanità ai trattati internazionali

Nella «devolution» padana una Regione pigliatutto

UDINE Sapessi com'è strano parlare a Udine pensando a Codroipo. Parole e musica di Alessandra Guerra, Beppino Zoppolato e dei rimanenti del gruppo consiliare regionale della Lega Nord (Franz, Narduzzi, Follegot, Seganti e Violino) che hanno cercato ieri, invero con grande nonchalance, di dimenticare i «moti» codroipesi per concentrarsi sulla «devolution» in salsa padana. La Lega Nord, vecchia storia, intende ampliare in modo significativo le competenze esclusive della Regione, in aggiunta a quelle già previste dall'articolo 117 della Costituzione e con chiari riferimenti, più che a quanto disposto dalla Lombardia e dal Veneto, alle mitizzate province di Trento e Bolzano. Nel pacchetto di competenze rivendicate ricadono la tutela delle minoranze etniche e linguistiche, la gestione del territorio e la tutela del paesaggio, la tutela e la valorizzazione dei beni culturali, l'istruzione e le scuole di ogni ordine e grado («Mai più Provveditori dalla Sicilia e posti riservati agli insegnanti residenti» continua a essere il cavallo di battaglia della Guerra), la sanità e, infine, la sicurezza, intervenendo quindi anche nel campo della gestione delle forze di polizia e nella stessa organizzazione degli ambiti portuali («I presidenti delle Autorità – ha ironizzato la Seganti – sono diventati ormai delle emanazioni di se stessi, fanno il gioco delle tre carte ora con lo Stato, ora con la Regione, ora con gli Enti locali»). Spazio anche alla vocazione internazionale del Friuli-Venezia Giulia. Per sublimarla i leghisti vogliono che la Regione abbia poteri non più solo consultivi ma effettivi quando si tratta di ratificare un qualsiasi trattato internazionale che coinvolga il territorio.

Per far tornare i conti, comunque impegnativi se non altro dal punto di vista finanziario, e trattanti materie di chiaro contenuto costituzionale, la Lega Nord ha presentato una proposta di legge regionale e una nazionale, quest'ultima legata appunto ai «travasi» di competenze. Con la prima, invece, hanno precisato la Guerra e Danilo Narduzzi, si vuole modificare l'istituto del referendum consultivo, finora previsto soltanto in casi particolari, come l' istituzione di nuovi Comuni o modifiche al loro territorio. Qualche piccola limatina, è stato detto, e potrebbe servire anche per altre questioni «calde», come ad esempio la divisione tra il Friuli più o meno storico e l'Area metropolitana di Trieste. «Può comunque rivelarsi – ha chiosato la Guerra – il vero strumento che ci permetterà di adeguarci alle altre aree del Nord, smussando quei limiti che attualmente ci penalizzano anche rispetto alle Regioni a statuto ordinario».

f.b.

Dopo l'inizio della discussione in Senato del provvedimento, interviene il senatore forzista triestino Giulio Camber

Sloveni, legge di tutela «incostituzionale»

Per il Polo basterebbe un testo unico che raccolga le disposizioni preesistenti

ROMA Si è avviata in Senato la discussione sulla legge di tutela degli sloveni e il Polo anticipa la sua linea. Lo fa per bocca del senatore triestino Giulio Camber, il quale fissa una serie di punti.

In premessa, Camber sottolinea che l'approvazione di una legge per la sola minoranza slovena potrebbe creare questioni di incostituzionalità poichè viene meno il principio di uguaglianza tra le minoranze linguistiche. Il senatore fa presente inoltre che esiste una legge riguardante tutte le minoranze linguistiche, entrata in vigore all'inizio di quest'anno e non ancora applicata. Legge che tutela espressamente, accanto alle altre, anche la minoranza slovena.

Sempre secondo Camber vi sono oltre cento provvedimenti normativi pre-esistenti che riguardano gli sloveni. A questo punto, dice Camber, «meglio sarebbe emanare un testo unico che raccolga e attualizzi le norme già esistenti, da affiancare alla legge sulle minoranze linguistiche». E aggiunge che il Polo sta verificando l'opportunità di presentare un disegno di legge per l'emanazione del testo unico.

Il senatore forzista richiama poi alcuni problemi. Innanzitutto la necessità del censimento degli sloveni visto che in molti articoli della normativa vengono richiamati «numeri a fondamento di diverse procedure». In secondo luogo per Camber è sbagliato applicare la stessa normativa a realtà territoriali diverse come quella di Udine, dove la situazione della minoranza è differente, per storia a tradizioni, rispetto a quelle di Trieste e Gorizia.

E poi entra in situazioni particolari come quella delle scuole slovene, a suo avviso sovradipensionate tanto da «aprire sezioni con un numero di alunni iscritti inferiore di tre o quattro volte il numero minimo richiesto dalla legge per equivalenti sezioni italiane». Ed evidenzia il caso della Glasbena Matica che dovrebbe essere inglobata nel Conservatorio Tartini. Si tratta, secondo Camber, di un istituto privato e tale incorporazione andrebbe contro le leggi vigenti.

Pollice verso poi anche alla garanzia di seggi e rappresentatività nelle assemblee elettive. Per Camber sono «metodi da riserva indiana non degni di un Paese civile di alta democrazia come l'Italia».

Infine Camber conclude riproponendo il tema, caro alla destra, che la legge sarebbe fonte di gravissime discriminazioni nell'assegnazione dei posti di lavoro.

Per la cronaca ricordiamo che entro martedì dovranno pervenire tutti gli emendamenti al testo (varato a luglio dalla Camera), che saranno discussi insieme all'articolato dalle Commissioni affari costituzionali e istruzione e cultura.

pl.s.

Interrogazione di Menia: niente assistenza ai dipendenti pubblici italiani in Slovenia e Croazia

Sanità negata oltre confine

TRIESTE Slovenia e Croazia sempre più vicine all'Unione Europea, ma non in materia di assistenza sanitaria per i dipendenti pubblici italiani che, trovandosi in quei Paesi, ne abbiano necessità: lo denuncia il deputato triestino di An Roberto Menia, in un'interrogazione al Presidente del consiglio e ai ministri della Sanità, degli Esteri e del Lavoro.

«Nel 1999 - ricorda Menia - sono stati sottoscritti nuovi accordi bilaterali tra Italia e Slovenia e tra Italia e Croazia per quanto attiene il sistema previdenziale di sicurezza sociale». In base a detti accordi, che - sostiene Menia - si richiamano a quelli del 1957 tra Italia e Repubblica Federativa di Jugoslavia, «l'italiano, se dipendente pubblico (insegnante, militare, dipendente di comuni, province, regioni, eccetera), che si reca in tali Paesi, non ha diritto all' assistenza sanitaria».

«Il cittadino italiano - osserva Menia - deve pagare le prestazioni sanitarie e non potrà confidare nell'eventuale rimborso da parte delle Ass». Quindi, a giudizio del parlamentare di An, le decine di migliaia di italiani che si recano in tali Paesi per turismo o per lavoro, per essere tranquilli saranno costretti «a premunirsi ricorrendo a un'assicurazione privata».

«Buoni della strada», premio all'astrofisica Margherita Hack

TRIESTE Ha avuto risonanza in tutto il Paese il quindicesimo concorso nazionale «I buoni della strada», bandito dal Comune di Trieste. Ventuno le persone premiate nella cerionia nell'aula del Consiglio comunale. Sono tutti protagonisti di toccanti gesti d'amore verso le creature che per San Francesco d'Assisi sono i nostri fratelli più piccoli. Nell'affollatissima aula l'assessore Muaro Tommasini si è rivolto al pubblico con un messaggio d'amore così come ha fatto l'astrofisica Margherita Hack, presidente della giuria della quale facevano parte oltre all'assessore Tommasini, il magistrato Antonio De Nicolo, il giornalista Claudio H. Martelli, il delegato regionale della Lega per la difesa del cane Mauro Tabor e il veterinario Paolo Lanzi. Fuori concorso la giuria ha decretato la Coppa della bontà a Giorgio Cociani che quattro anni fa fondò in via della Fontana l'unico gattile d'Italia, all'astrofisica Margherita Hack impegnata da una vita nella difesa degli indifesi e a alla giornalista Miranda Rotteri, che si è assunta il compito di divulgare la civile iniziativa che onora Trieste e la sua amministrazione civica.

Mostre a Villa Manin: una dedicata ai triestini Semerani e Tamaro, l'altra a venti grafici

L'architettura? E' un piacere

PASSARIANO Il manifesto del Festival di Cannes 2000, le copertine dei dischi di Franco Battiato e di molti altri artisti, l'immagine grafica di magazine nazionali ad ampia diffusione: sono alcuni documenti esposti alla mostra «Copyright Friuli Venezia Giulia», inaugurata a Villa Manin, presenti i curatori dell'iniziativa, Carlo de Incontrera, Francesco Messina e Ferruccio Montanari. La collettiva è stata allestita con le opere più significative di venti grafici della regione. Sono: Francesco Messina, Ferruccio Montanari, Lorenzo Mattotti, Paolo Tassinari, Pierpaolo Vetta, Artemio Croatto, Gianluigi Colin, Giulio Calderini, Giovanna Durì, Laura Morandini, Nadia Pignatone, Fausto Pellegrini, Alessandro Paderni, Giona Maiarelli, Leonardo Sonnoli, Roberto Duse, Stefano Pallavisini, Furio Colman, Angelo Ferrara e Paolo Pascolo.

All'inaugurazione hanno partecipato anche gli architetti Luciano Semerani e Gigetta Tamaro, protagonisti del contestuale evento espositivo proposto a Villa Manin, «Il piacere dell'architettura», ampia raccolta di progetti e opere prodotti dai due professionisti tra il 1965 e il 2000. Complessivamente, l'esposizione dedicata a Semerani e Tamaro presenta più di 40 progetti, con oltre 300 tavole tra disegni, serigrafie e incisioni, e inoltre trenta modelli, un filmato prodotto appositamente dalla Rai e svariate testimonianze fotografiche.

Entrambe le rassegne resteranno aperte fino al 17 dicembre.

IN BREVE

Vittima una donna di 49 anni di Premariacco

Si lancia nel vuoto con l'auto e muore sul colpo: un anno fa aveva perduto il marito

PREMARIACCO Si è lanciata nel vuoto con la sua macchina dopo aver preso una ricorsa di una ventina di metri. E' accaduto ieri in località Leproso, protagonista una donna di 49 anni, Angela Cuffer, residente a Orsaria di Premariacco, che è morta sul colpo dopo essere precipitata con la propria automobile dal Ponte Romano. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Udine, i sanitari del 118 e gli agenti della polizia di Cividale. La vettura, dopo il pauroso volo, si è capovolta, ha sbattuto sulle rocce ed è rimasta schiacciata. L'episodio non ha avuto testimoni. Ma ai soccorritori, giunti poco dopo, non è rimasto altro che constatare il decesso di Angela Cuffer. La donna era rimasta vedova un anno fa.

Anziano di Manzano travolto e ucciso da un'auto mentre attraversa la statale vicino a Fornaci

UDINE Un anziano, residente a Manzano, è morto ieri sera dopo essere stato travolto da un'auto mentre stava attraversando la statale Udine-Gorizia a poca distanza dalla località Fornaci, in comune di Manzano.L'uomo, di cui non si conoscono ancora le generalità, mentre attraversava la statale, è stato dapprima sfiorato da un'auto e poi travolto da un'Audi diretta a Udine.

Udine, nuove tecnologie e antiquariato militare in rassegna oggi al quartiere fieristico

UDINE Doppia rassegna aperta ieri nel quartiere fieristico udinese. Si tratta di «Ehs», rassegna dell'elettronica, computer, telefonia, componentistica, radiantistica, e di «Ares», mostra di «molitaria» e del collezionismo storico. Vi partecipa un'ottantina di aziende specializzate su una superficie espositiva di quattromila metri quadrati. «Ehs» presenterà le più recenti novità in fatto di informatica e telefonia. Ad «Ares» presenti numerosi collezionisti e rappresentanze d'arma e di associazioni. Le due rassegne si chiuderanno oggi. Orario di visita dalle 9 alle 19.

Oggi alcuni treni saranno sostituiti da autocorriere per lavori indifferibili alla stazione di Cervignano

TRIESTE Per l'esecuzione di lavori indifferibili nella stazione di Cervignano le Ferrovie comunicano che oggi saranno adottati i seguenti provvedimenti relativi alla circolazione dei treni. Il treno Exp 245 (Venezia partenza 8.14 - Budapest) sarà deviato via Palmanova, Udine, Gorizia, Monfalcone, Villa Opicina e sarà sostituito con autocorse da San Giorgio di Nogaro a Trieste e da Trieste a Villa Opicina.

I treni 2205 (Venezia partenza 8.51 - Trieste arrivo 10.52), 2208 (Trieste p. 9 - Venezia a. 11.01), 2859 (Venezia p. 9.51 - Trieste a. 11.52) e 2210 (Trieste p. 11 - Venezia a. 13.01) saranno sostituiti da autocorse nella tratta Monfalcone-San Giorgio di Nogaro. Il treno 2212 (Trieste p. 12 - Venezia a. 14.18) sarà soppresso nella tratta Trieste-San Giorgio di Nogaro. I viaggiatori in partenza da Trieste, Monfalcone e Cervignano potranno utilizzare l'ES 33736 senza pagamento del cambio servizio fino a Venezia Santa Lucia.

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Vidoni (Nino)

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, i figli ELIANA con ENZO, UGO con GABRIELLA, i nipoti FRANCESCA, GABRIELE, MASSIMILIANO e FRANCESCO, le sorelle NIVES e NERINA, le cognate e i parenti tutti.
Un sentito ringraziamento ai dottori PITTANI, ARTERO e IANCHE e al personale della Nefrologia.
I funerali seguiranno lunedì 16 alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa di S. Croce.

Trieste, 15 ottobre 2000

Vi siamo vicini: famiglie VASCOTTO, RINALDI, GIORGI.

Trieste, 15 ottobre 2000

Si associa: Gruppo Veterani Muggia.

Trieste, 15 ottobre 2000

Siamo vicini a UGO e famiglia: GIORGIO e LAILA, GUIDO e SABINA.

Trieste, 15 ottobre 2000

Partecipano al dolore: PIO e MARIA, PATRIZIA e GUIDO.

Trieste, 15 ottobre 2000

Con amore dalla sorella INA con GIULIANA e FABRIZIO

Trieste, 15 ottobre 2000

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Florean

Lo ricorderanno sempre la moglie IOLANDA, i figli BRUNO e ROBERTO, i nipoti e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo martedì 17 alle ore 11 da via Costalunga.

Trieste, 15 ottobre 2000

Ciao

nonno Bepi

- CRISTINA e IRENE

Trieste, 15 ottobre 2000

Partecipa sentitamente al lutto la famiglia ONOFRIO.

Trieste, 15 ottobre 2000

†

È mancato improvvisamente il caro fratello e cognato

Sergio Cauto

Ne danno il triste annuncio la sorella LUCIANA, il fratello FRANCO, cognati ANNA e BRUNO e i nipoti tutti.
I funerali si svolgeranno lunedì 16 alle ore 10 da via Costalunga.

Trieste, 15 ottobre 2000

Pier Francesco Magaton

Tutta la Clinica dermatologica partecipa al dolore di GIOVANNI.

Trieste, 15 ottobre 2000

La famiglia STASI ricordando la carissima

Marina

ringrazia tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 15 ottobre 2000

16.10.1997 16.10.2000

Nel III anniversario della scomparsa del loro

BARONE

Giannio Parisi

la sua famiglia lo ha sempre nel cuore.

Roma - Prangins - Trieste, 15 ottobre 2000

†

Improvvisamente è mancato al nostro affetto

Alfio Stulle

Ne danno il triste annuncio la moglie BRUNA, il suo adorato REMO, fratelli, parenti e amici tutti.

I funerali seguiranno lunedì 16 corrente alle ore 11 da via Costalunga per la Chiesa del cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 15 ottobre 2000

Mi hai lasciato un ricordo indimenticabile di te.
Spero di portare a frutto tutti i tuoi insegnamenti.
Ciao

Picio

- Tuo REMO

Trieste, 15 ottobre 2000

Alfio

sei stato un Padre esemplare e un bravo Marito.
- Tua BRUNA

Trieste, 15 ottobre 2000

Affranti dall'improvvisa scomparsa la sorella GEA, i fratelli ILARIO e GIORDANO, il cognato e le cognate.

Trieste, 15 ottobre 2000

Ciao

zio Alfio

- MAURO, DANIELA, MARTINA, ANDREA, GIOVANNA e FRANCESCO

Trieste, 15 ottobre 2000

Ciao

Alfio

ti ricorderò sempre: tua suocera.

Trieste, 15 ottobre 2000

Partecipa zia TEA.

Trieste, 15 ottobre 2000

Ciao

Alfio

amico caro e fraterno: ENZO, TINA, ANGELA, SILVANA, GIGI.

Trieste, 15 ottobre 2000

Partecipano al lutto GENI, MAXI e LUCA.

Trieste, 15 ottobre 2000

Vicina a REMO e BRUNA famiglia DI GIROLAMO.

Trieste, 15 ottobre 2000

Vicina a REMO e BRUNA gli amici di Melara.

Trieste, 15 ottobre 2000

Un abbraccio.
- MILENA

Trieste, 15 ottobre 2000

Ciao

Alfio

- GIORGIO, GRAZIELLA, ROSSANA, MARINA

Trieste, 15 ottobre 2000

Ciao

Alfio

- LEOPOLDO, SERGIO, SILVIA, VEDRANA, IGOR e INGRID.

Trieste, 15 ottobre 2000

Partecipano al lutto famiglie FURLANI.

Trieste, 15 ottobre 2000

MARCO ROGANTIN e famiglia partecipano al dolore.

Trieste, 15 ottobre 2000

Alfio

ti ricorderemo sempre.
- IGOR, ROBI, MARCO, GIANNA, PAOLA, ANNA

Trieste, 15 ottobre 2000

Partecipano con profondo dolore le zie FRANCESCA, ANTONIA e tutti i cugini.

Trieste, 15 ottobre 2000

Alfio

gli amici della corte ti ricorderanno sempre: GIORGIO, GETO, GINO, GIUSEPPE, GABRY, FABIO, FUO, FRANCO, FLAVIO, FRANZ, PAOLO, LINO, RINO, REMO, MIRELLA, SANDRO, SOCRATE, BRUNO, ROMANO, EVA, MARIO, MARCO, GIULIO, ANTONIO, GIORGIO, ROBERTO, GIORGIO, CARLO, ALDO, BRUNO, ORFEO.

Trieste, 15 ottobre 2000

Si associa Veterani Calcio Muggia.

Trieste, 15 ottobre 2000

Partecipa famiglia PUGLIESE.

Trieste, 15 ottobre 2000

Vicini con affetto a GEA e famiglia: LILIANA e LUCIANO.

Trieste, 15 ottobre 2000

Ciao caro amico.
- FULVIO, ELIDE con ALESSANDRO, CLAUDIA
- CLARA con CAROLINA, JOHN
- GINO, GINA, GIORGIO, TINA, BIBI, MARINO, LIDA, NONNA OLGA

Trieste, 15 ottobre 2000

Commossi per la prematura scomparsa dell'amico

Alfio

partecipano CLAUDIO STEFANI e famiglia.

Trieste, 15 ottobre 2000

Al grande

Alfio

- GUIDO, GIOIA, ELENA

Trieste, 15 ottobre 2000

---

†

È mancato serenamente

Antonio Ronchi

A tumulazione avvenuta, lo annunciano con immenso dolore la moglie ESTER, la sorella MARIA col marito, i nipoti e i parenti tutti.

Trieste, 15 ottobre 2000

ZENO e famiglia partecipano al lutto unitamente alle cugine NETTY e NEREIDE.

Trieste, 15 ottobre 2000

I familiari di

Giovanna Rocco ved. Fersini

ringraziano sentitamente quanti in vario modo hanno preso parte al loro dolore.
Una S. Messa sarà celebrata martedì 14 novembre alle ore 18 nella chiesa dei Salesiani di via dell'Istria.

Trieste, 15 ottobre 2000

Commosse per l'attestazione di affetto dimostrata al loro caro

Bruno Zanetti

GRAZIELLA e ILARIA sentitamente ringraziano.

Trieste, 15 ottobre 2000

I ANNIVERSARIO

Claudio Iscra

Grande l'amore che hai donato, enorme il dolore che hai lasciato.

Tua moglie LILI e tua figlia NORI

Trieste, 15 ottobre 2000

XX ANNIVERSARIO

Miranda Glavich in Crevatin

Sempre nei nostri cuori.

I familiari

Trieste, 15 ottobre 2000

---

†

Sei prematuramente mancato all'affetto dei tuoi cari

Riccardo Zgur

sarai sempre vivo nei nostri cuori: la moglie LAURA, il figlio THOMAS, i genitori RAIA e ADRIANO, i suoceri MARIA PIA e STEFANO, nonni, parenti tutti.
Si ringrazia la Rianimazione di Cattinara per l'assistenza prestata.
I funerali seguiranno domani alle 11 da Costalunga per il Cimitero di Muggia.

Muggia, 15 ottobre 2000

Riki

sorridi sempre: il fratello SERGIO con ELENA, il cognato PAOLO con ROSSELLA.

Muggia, 15 ottobre 2000

Ciao

Riccardo

- La famiglia MAIER

Muggia, 15 ottobre 2000

Vicini a LAURA e THOMAS: famiglie MANUELI, NORBEDO e VECCHIET.

Muggia, 15 ottobre 2000

Partecipano addolorati i condomini di corso Puccini.

Muggia, 15 ottobre 2000

Vicini a LAURA: MARTINA e FABIO, STELLIA e DAVIDE.

Trieste, 15 ottobre 2000

Il consiglio di amministrazione, il direttore sanitario, i medici e tutto il personale della casa di cura «Salus» partecipano commossi al dolore di RAIA e di tutta la famiglia.

Trieste, 15 ottobre 2000

Partecipa al lutto la famiglia DAMIANI.

Trieste, 15 ottobre 2000

Partecipa al dolore di SERGIO e della sua famiglia tutta la INTEL.

Trieste, 15 ottobre 2000

Partecipano al dolore della famiglia di

Riccardo Zgur

EDDA, LUISA e famiglia, ALESSANDRA, DENISE e famiglia.

Trieste, 15 ottobre 2000

Partecipano gli ex colleghi della Prodet.

Trieste, 15 ottobre 2000

Sono vicini a LAURA e THOMAS le maestre e le famiglie degli ex alunni della Scuola Materna S.S. Giovanni e Paolo.

Trieste, 15 ottobre 2000

I dirigenti e il personale della Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Trieste partecipano con immenso dolore al lutto che ha colpito la famiglia per la tragica scomparsa di

Riccardo Zgur

Trieste, 15 ottobre 2000

ELISA MARTINOLI partecipa con affetto e sgomento al grande dolore di RAIA e della sua famiglia per la morte di

Riccardo Zgur

Trieste, 15 ottobre 2000

Sono vicini a THOMAS e LAURA le insegnanti, i genitori e i compagni della 1.a C.

Muggia, 15 ottobre 2000

Sei sempre nei nostri cuori: gli amici con i familiari.

Trieste, 15 ottobre 2000

Partecipano al dolore MAURO, GISELLA, ELENA.

Trieste, 15 ottobre 2000

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Tonio Ammirato

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 15 ottobre 2000

---

†

«Resterai sempre vivo nei nostri cuori».

Prematuramente ci ha lasciati il nostro caro

Gualtiero Pertot (Walter)

commerciante

Lo annunciano con immenso dolore la moglie ALDA, le figlie ELISABETTA con FABRIZIO, ANTONELLA con PAOLO, il fratello MARIANO con ANNA PIA, i nipoti ALESSANDRA e ALBERTO, la suocera MARIA, il cognato CLAUDIO con NADJA e parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 16 ottobre alle ore 13 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene, offerte pro chemioterapia dottoressa CECCHERINI

Trieste, 15 ottobre 2000

Gli amici di sempre.
- EGONE, DINO, GIORGIO

Trieste, 15 ottobre 2000

Partecipa al lutto famiglia FRAMALICO.

Trieste, 15 ottobre 2000.

Vicini ad ANTONELLA: LOANA e famiglia, CARLA e famiglia, GIORGIO.

Trieste, 15 ottobre 2000

Walter

ti ricorderemo sempre: DINO, MARIA, SILVA, SARO, MIMINA, ELIA, MARIUCCIA, MIMMO, NERINA, PINO, MIRELLA, RAFFAELE, LUISA.

Trieste, 15 ottobre 2000

Profondamente addolorati si associano al dolore della famiglia ROSETTA, GINO, ROBERTO e PAOLA.

Trieste, 15 ottobre 2000

NEVIO, ERMANNO e CHIARA partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro

Walter

Trieste, 15 ottobre 2000

---

†

Ha concluso la sua vita terrena la nostra cara, buona e generosa

Giannelda Paliaga

La ricorderanno sempre il fratello NINO, ARMANDO da tanti anni con lei e il cugino MARCELLO con GRETY.
Le esequie si faranno lunedì 16 alle ore 12 nella Cappella di via Costalunga.
Seguirà la cremazione.

Trieste, 15 ottobre 2000

RINGRAZIAMENTO

Andrea Sikur

LINDA e GIOACCHINO si stringono affettuosamente e personalmente a tutti coloro che sono stati vicini ad ANDREA e ai suoi cari.

Trieste, 15 ottobre 2000

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Adele Borrini in Saule

ringraziano commossi tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 15 ottobre 2000

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Maria Pregelj ved. Furlani

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 15 ottobre 2000

V ANNIVERSARIO

Teodoro Novak

Sei sempre nei nostri cuori.

I tuoi cari

Trieste, 15 ottobre 2000

---

†

Dopo lunga malattia ha concluso la sua vita terrena

Alberto Zorzon

infermiere professionale

Ne danno l'annuncio il fratello SERGIO con BIANCA, i nipoti FLAVIA con NINO, FRANCO con FRANCESCA.
Un ringraziamento va allo staff medico e a tutto il personale della II Medica dell'ospedale Maggiore:
Un grazie particolare all'amica PINA GALLONE per la sua indispensabile assistenza e ad AURICA DINA.
Ancora un ringraziamento a tutti gli amici che gli vollero bene e che hanno voluto essergli vicini, in special modo a GIUSEPPE NACCI e famiglia.
Il funerale si svolgerà martedì 17 ottobre, alle ore 12.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 15 ottobre 2000

Partecipa al dolore dei familiari il personale delle librerie Italo Svevo e La Fenice.

Trieste, 15 ottobre 2000

Ciao

zio

- I nipotini MASSIMO, MANUEL e MATTIA

Trieste, 15 ottobre 2000

La CISL-SANITÀ ricorda con affetto il suo sindacalista

Alberto Zorzon

Trieste, 15 ottobre 2000

Partecipa commossa famiglia NACCI.

Trieste, 15 ottobre 2000

Le famiglie RIMOLI, RAMPATI e STENDARDO sono affettuosamente vicine al caro amico SERGIO.

Trieste, 15 ottobre 2000

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Salvatore Scotto Di Minico

Resterai sempre nei nostri cuori: la moglie RITA, i figli ALESSANDRO, CORRADO e ROBERTO.
I funerali si svolgeranno martedì 17 ottobre alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 15 ottobre 2000

RINGRAZIAMENTO

Commossi per l'attestazione di affetto tributata alla cara

Bruna Denk ved. Turini

i parenti sentitamente ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 15 ottobre 2000

RINGRAZIAMENTO

Giulio Fedrigo

ELSA, MARTINA e LORENZO ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro grande dolore.

Trieste, 15 ottobre 2000

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Carlo Petronio

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 15 ottobre 2000

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Ferdinando Lo Cascio

ringraziano sentitamente coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 15 ottobre 2000

---

†

Dopo lunga malattia il 13 ottobre ci ha lasciati la nostra cara

Maria Sincovich in Sincovich

Ne danno il triste annuncio il marito FRANCESCO, i figli EGIDIO e NELIDA, il genero, le nuore, i nipoti, la sorella, il fratello, cognate, cognato e parenti tutti.
Un sentito ringraziamento a tutto il personale della casa di riposo «Relax».
Il funerale avverrà il giorno 17 ottobre alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 15 ottobre 2000

Ciao

nonna

Ti ricorderemo sempre: LORENA, DAVIDE, FRANCESCA e STEFANO.

Trieste, 15 ottobre 2000

Partecipano al lutto RENATO e fam.

Trieste, 15 ottobre 2000

---

†

Norma Ferro ved. Turel

è mancata all'affetto della famiglia.
Ne danno il triste annuncio il figlio GIAMPAOLO con LUCIA, SAMANTHA, SIRAH, MASSIMO e MAURO, il fratello BRUNO e NORI.
I funerali martedì 17 alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 15 ottobre 2000

Partecipa al lutto la Succ. WETZLER S.R.L.

Trieste, 15 ottobre 2000

---

†

Ci ha lasciati

Glauco Quagliatini

uomo buono e generoso.
Ne danno il triste annuncio la moglie e i figli.
Il funerale verrà celebrato il giorno 16 ottobre alle ore 10.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 15 ottobre 2000

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Rosetta Cerna ved. Clarich

ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 15 ottobre 2000

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Renata Guglielmi in Seriani

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 15 ottobre 2000

III ANNIVERSARIO

15.10.1997 15.10.2000

Erne Demarchi

Dalla dolorosa scomparsa la mamma lo ricorda con tanto amore e rimpianto a quanti lo stimarono e gli vollero bene.

Trieste, 15 ottobre 2000

---

†

Il giorno 12 ottobre 2000 è deceduta dopo breve malattia

Iolanda Urizzi ved. Benedetti

La piangono la figlia ONDINA con il marito ALDO DIVIACCO e l'adorato nipote ALESSANDRO.
Si ringrazia la dottoressa ISABELLA MARCON e i parenti e amici che le sono stati vicini in questo momento.
I funerali seguiranno lunedì 16 ottobre alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 15 ottobre 2000

Si associano al dolore di ONDINA: i cugini DELIA e VIRGILIO, NIVES e famiglia, MAJA e LUCIO, ADRIANA e FABIO.

Trieste, 15 ottobre 2000

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Troian in Carboni (Rina)

nata a Isola d'Istria

Ci manchi: il marito GIOVANNI, i figli ANITA e LINO, il fratello BRUNO e famiglia, i nipoti e pronipoti.
Il funerale seguirà dalla cappella di via Costalunga lunedì 16 ottobre alle ore 11.20.

Non fiori

Trieste, 15 ottobre 2000

Gli amici dei Gruppi Sportivi Pesca Tennis Associazione Dopolavoro Ferroviario.

Trieste, 15 ottobre 2000

Partecipano al lutto i cugini: BRUNO e MARIA GRAZIA CESANELLI.

Trieste, 15 ottobre 2000

I resti dell'eroico

BERSAGLIERE S. TEN.

Giovanni Buich

Medaglia d'argento

caduto sul fronte russo il 12 agosto 1941, sono rientrati in Patria a Redipuglia.
Successivamente troveranno l'eterno riposo a Cargnacco, nel tempio dedicato ai Caduti e Dispersi in Russia.
Una prece.

La sorella KETTY

Trieste, 15 ottobre 2000

RINGRAZIAMENTO

La moglie ROBERTA e i parenti tutti di

Dante Macchi

ringraziano quanti in vario modo si sono sentiti partecipi delle loro lacrime.
La prima Messa in suffragio avrà luogo il 27 ottobre nella chiesa di San Francesco d'Assisi in via Giulia alle ore 18.30.

Trieste, 15 ottobre 2000

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Alberto Della Nora

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro lutto.

Trieste, 15 ottobre 2000

---

†

Il giorno 13 ottobre si è spenta serenamente

Emilia Jevscek

Ne danno il triste annuncio il nipote ALESSANDRO con ELIANA, la cognata VITTORIA e parenti tutti.
Si ringrazia il personale della Casa di riposo «Eden» e il dottor SEMANI.
I funerali seguiranno martedì 17 ottobre alle ore 11 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 15 ottobre 2000

Ricorderanno sempre

zia Emy

- ERIKA col marito PAOLO e LINDA
- STEFANO con la moglie ANTONIA e DANIELE

Trieste, 15 ottobre 2000

Ricorderanno sempre

zia Emy

la nipote NADIA col figlio VITTORIANO, la pronipote TIZIANA col marito ENZO.

Trieste, 15 ottobre 2000

---

†

Improvvisamente è mancata

Nenette Bianca Cella in Morini

Lo annunciano il marito POMPEO, la sorella, il cognato, i nipoti e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo lunedì 16 alle ore 11.40 in via Costalunga.

Trieste, 15 ottobre 2000

Partecipano il nipote BRUNO e famiglia.

Trieste, 15 ottobre 2000

Partecipano NEVEA GREGORI, ERSILIA SBAIZERO.

Trieste, 15 ottobre 2000

RINGRAZIAMENTO

Commosse per le innumerevoli attestazioni di sincero, sentito affetto tributate al nostro indimenticabile

DOTTOR

Giorgio Marchi

ringraziamo di cuore parenti, amici e conoscenti che ci sono stati vicini in questo doloroso momento.
Il nostro grazie più affettuoso vada a DON ELIO che con la sua intelligenza e semplicità ci ha profuso tanta serenità facendoci ringraziare il Signore per «avercelo dato» e aver vissuto con lui tanti meravigliosi anni.

La moglie CLAUDIA con le figlie MARIELLA e ANTONELLA e famiglie

Trieste, 15 ottobre 2000

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Ermenegilda Runco ved. Predonzan

ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 15 ottobre 2000

Accettazione necrologie

TRIESTE
Via XXX Ottobre 4
Tel. 040/6728328
Lunedì-venerdì: 8.30-12.30; 15-18.30
sabato 8.30-12.30

MONFALCONE
Largo Anconetta 5
Tel. 0481/798828
Lunedì-venerdì 9.30-12.30

GORIZIA
Corso Italia 54
Tel. 0481/537291
Lunedì-venerdì 9-12.30

Il Presidente americano conferma che al vertice di lunedì a Sharm-el-Sheikh ci sarà: ma senza troppe illusioni. La riluttanza di Barak e Arafat

Clinton tenta la mediazione: la pace appesa a un filo

«Ci aspettiamo solo di fermare la violenza». Confermato il rifiuto israeliano per un intervento dell'Ue

WASHINGTON Bill Clinton parte per l'Egitto, ma senza troppe illusioni. È già tanto aver ottenuto il summit di lunedì a Sharm-el-Sheikh, in queste condizioni, e il presidente americano non fa niente per nascondere gli obbiettivi limitati di un incontro strappato per il rotto della cuffia a due riluttantissimi Barak e Arafat: «Ci aspettiamo che entrambe le parti faranno tutto quel che è in loro potere per cessare le ostilità e fermare la violenza», spiega Clinton. Di più, sarebbe vano sperare. L'unico altro obbiettivo in agenda, è concordare su un «meccanismo di accertamento dei fatti», eufemismo diplomatico che dovrebbe coprire sia la commissione internazionale pretesa da Arafat, sia l'inchiesta militare bilaterale proposta invece da Barak.

Fino all'ultimo momento, la presenza dello stesso Clinton è stata in dubbio. Solo ieri sera, dopo una giornata fitta di telefonate tra Washington e il Medio Oriente, il presidente ha confermato la sua presenza in Egitto. A deciderlo sarebbe stata la posizione del premier israeliano «Non sono disponibile per un altro fallimento come quello di Parigi», avrebbe detto riferendosi ai colloqui con Arafat nella capitale francese subito dopo le prime violenze, colloqui negoziati senza troppo successo dal segretario di Stato Madeleine Albright.

La stessa possibilità del summit è stata in forse fino a sera, in particolare per le condizioni preliminari poste da Arafat: cessazione degli attacchi, ritiro israeliano e commissione d'inchiesta internazionale. Poi, i palestinesi hanno acconsentito a discutere di tutto al tavolo negoziale, e come gesto di buona volontà c'è stato un allentamento della pressione militare israeliana, e l'arresto di una decina di terroristi di Hamas da parte palestinese.

Al vertice pareciperanno senza dubbio anche il presidente egiziano Hosni Mubarak e il segretario generale dell'Onu Kofi Annan. Secondo i diplomatici americani, la loro presenza eviterà che la responsabilità di un eventuale fallimento ricada sul solo Clinton. Hanno poi chiesto di partecipare al vertice anche il re di Giordania Abdallah II, il rappresentante europeo per la politica estera Javier Solana, e a livello di ministri degli Esteri la Francia, la Spagna, la Russia.

Non si sono aperti spazi, invece, per una auspicata mediazione europea da affiancare a quella americana.

Sarebbe toccato al presidente francese Jacques Chirac, presidente di turno dell'Unione. Ma il veto israeliano è stato insormontabile: questa Europa, e la Francia in particolare, è considerata troppo filo-palestinese. E non ha la forza per imporre la sua presenza.

Intanto i due principali protagonisti si preparano all'incontro come a un match di box. Arafat è già arrivato ieri a Sharm-el-Sheikh, per preparare il vertice con il rais egiziano Mubarak. Ma anche Annan è giunto nella notte nella località egiziana, dopo aver trascorso le precedenti 24 ore in una spola incessante tra Gaza e Gerusalemme.

Il premier israeliano Barak deve invece fare i conti con gli equilibri politici interni: per stamattina ha convocato un consiglio dei ministri straordinario, per concordare con i suoi alleati nella coalizione di centro-sinistra la posizione da assumere in Egitto. Prima ancora, in un lungo incontro ieri sera, Barak ha discusso la questione con il leader dell'opposizione e capofila dei «falchi» Ariel Sharon, ormai coinvolto a tutti gli effetti nella gestione della crisi in attesa di entrare in un probabile governo di unità nazionale.

Paolo Bellucci

Dimostrazione palestinese a Gaza: resta alta la tensione

DALLA PRIMA PAGINA

Scetticismo sull'evoluzione della crisi: la violenza può esplodere all'improvviso

Ma gli equilibri politici in Israele non consentono l'uso del massacro come strumento di potere. Al contrario, l'esercito israeliano, la polizia civile e le guardia di frontiera sono stati addestrati ed equipaggiati per controllare i disordini con mezzi non letali: gas lacrimogeni, proiettili di gomma, etc.

Avendo rifiutato l'offerta di Barak del 90 per cento della Cisgiordania nel summit di luglio a Camp David, Arafat si è trovato sotto pressione perchè si mostrasse più flessibile. Barak aveva presentato al mondo un Israele pacifico e pronto al ritiro, ottenendo sostegno persino dalla Cina, il cui governo ha chiesto pubblicamente ad Arafat di riprendere il negoziato. La sua risposta è stata di ricacciare gli israeliani nel ruolo degli occupanti brutali. Appena la visita di Sharon al Monte del Tempio ha fornito l'occasione giusta, la televisione e la radio di Arafat hanno chiesto ai palestinesi di attaccare gli ebrei ovunque. Ma questo non bastava. È stato anche necessario superare la capacità israeliana di controllare i disordini con metodi non letali. L'efficace soluzione trovata da Arafat è stata di mandare dei cecchini tra, o dietro, gli adolescenti che tiravano le pietre, per sparare addosso agli israeliani costringendoli così a rispondere al fuoco con proiettili veri. Adolescenti, e persino bambini, sono stati così doverosamente uccisi negli scambi a fuoco di fronte alle telecamere, come voleva Arafat.

Col crescere del livello di violenza, gli israeliani non hanno voluto continuare a infliggere ai palestinesi perdite umane, pagando un alto prezzo politico, nè avrebbero tollerato perdite israeliane per una mancata reazione al fuoco palestinese. Per risolvere il dilemma, hanno deciso di dissuadere Arafat minacciando le infrastrutture palestinesi, dal nuovo aeroporto di Gaza alla tv palestinese. Dopo il massacro di due soldati israeliani a Ramallah, gli attacchi sono partiti. Se continueranno, le strutture del nascente stato di Arafat saranno distrutte una dopo l'altra.

Anche in mancanza di una pace naturale per esaurimento, potrebbe ancora riprendere un «processo di pace» artificiale, alimentato da norvegesi, americani o dalle Nazioni Unite. Ma non potrà più puntare alla vera «pace di riconciliazione» della quale Barak aveva bisogno per giustificare tutte le sue concessioni, e che Arafat non può accettare senza perdere potere sia a vantaggio degli estremisti di Hamas, da una parte, sia dei tecnocrati e degli imprenditori palestinesi dall'altra. Questi ultimi non sanno che farsene degli ex-terroristi diventati poliziotti e trafficanti che formano la base del potere di Arafat.

D'ora in poi, sarà possibile solo una «pace di separazione», ottenuta non con futili gesti di buona volontà ma con solidi steccati. La separazione, naturalmente, non esclude la violenza, ma la limita notevolmente. È questo è il massimo della pace cui possono aspirare israeliani e palestinesi. Ammesso che i disordini in corso si fermino.

Edward Luttwak

Tensioni a Hebron ai funerali di un giovane palestinese ucciso il giorno prima a al-Fawar

Territori, una miccia accesa

RAMALLAH (CISGIORDANIA) La popolazione palestinese guarda con scetticismo al vertice sulla crisi in Medio Oriente annunciato ieri dal Segretario Generale dell'Onu Kofi Annan. In diverse località dei Territori sono apparse scritte sui muri contro il vertice. A Rafah, nella Striscia di Gaza, centinaia di manifestanti hanno scandito slogan contrari alla ripresa del dialogo con Israele. A Hebron, nel corso dei funerali di un giovane ucciso la scorsa notte dall'esercito israeliano, i partecipanti hanno invitato il leader palestinese Yasser Arafat «a non cedere alle pressioni americane» e a mettersi invece alla guida «della rivolta contro l'occupazione».

«La rabbia popolare è ancora molto forte - ha detto Hanan Ashrawi, nota portavoce palestinese - siamo tutti sconvolti dalla forza che Israele sta usando per reprimere la rivolta». «Non è facile - ha spiegato Ashrawi - per la nostra gente accettare l'idea di un vertice con il premier israeliano Ehud Barak che appena due giorni fa ha inviato i suoi elicotteri a bombardare le nostre città». Molti palestinesi, ha aggiunto, «pensano che il vertice abbia in realtà lo scopo di aggirare le ragioni che hanno scatenato la nostra rivolta».

Arafat, hanno riferito alcuni suoi stretti collaboratori, è consapevole dell'opposizione popolare al summit in Egitto ma «è fermamente intenzionato a ricercare tutte le strade possibili per evitare ulteriori sofferenze alla sua gente». In un comunicato, diffuso ieri sera e volto a tranquillizzare la popolazione dei Territori, l'Anp (Autorità nazionale palestinese) afferma che al vertice i palestinesi richiederanno la costituzione della commissione d'inchiesta internazionale sugli scontri in corso dal 28 ottobre in Cisgiordania e Gaza prevista da una recente risoluzione del Consiglio di sicurezza dell'Onu. Israele, è scritto ancora nel comunicato, deve interrompere la pressione militare sulle città palestinesi e consentire l'ingresso nelle aree autonome di cibo e medicinali per la popolazione civile.

Tuttavia il comunicato non ha soddisfatto la popolazione. A Ramallah, colpita dai raid degli elicotteri, scattati giovedì dopo il brutale linciaggio di due militari israeliani da parte di una folla di palestinesi, regnano lo scetticismo e la frustrazione. «I nostri martiri non sono morti solo per permettere un incontro che non andrà oltre le strette di mano» ha protestato Nabil Amad, un commerciante. Manifestazioni di protesta contro il vertice sono state organizzate anche dai palestinesi in Siria. Il movimento integralista islamico Hamas ha insistito sulla «necessità di continuare l'Intifada contro Israele».

«Questo incontro in Egitto si rivelerà inutile per i palestinesi - ha detto Mahmud Zahar, uno dei leader di Hamas a Gaza - perchè serve soltanto a svuotare di significato il prossimo vertice arabo» previsto il 21 ottobre. Secondo Zahar «i palestinesi stanno affrontando una violenta aggressione israeliana che deve essere combattuta con ogni mezzo».

Boeing 777 diretto a Londra con 95 passeggeri, molti britannici, costretto a deviare la rotta da quattro sauditi e un etiopico

Aereo dirottato, l'incubo finisce a Baghdad

Liberi gli ostaggi, presi i pirati. L'atterraggio in Irak dopo il rifiuto della Siria

BAGHDAD Un commando di cinque uomini - quattro sauditi e un etiopico - ha dirottato ieri un Boeing 777 della compagnia di bandiera saudita in volo da Gedda a Londra con a bordo 95 passeggeri, per lo più britannici, e 16 membri di equipaggio. L'aereo è atterrato in serata a Baghdad e lì i pirati hanno prima chiesto asilo politico, poi hanno minacciato di far saltare in aria il velivolo. Infine si sono arresi alla polizia e hanno liberato tutti i passeggeri.

Non è chiaro ancora se il misterioso dirottamento sia da collegarsi alla drammatica crisi in atto in Medio Oriente.

I dirottatori erano entrati in azione verso le 14.30 italiane quando il velivolo si trovava ancora nello spazio aereo egiziano e hanno intimato al pilota di fare rotta verso Damasco.

Dopo un lungo silenzio radio, il Boeing è entrato nello spazio aereo siriano ma, invece di atterrare all'aeroporto di Damasco, ha proseguito diretto in Iraq.

Le autorità siriane avevano concesso il permesso di atterraggio solo qualora l'aereo si fosse trovato in «una situazione d'emergenza». E l'emergenza sembrava davvero che ci fosse. Infatti la radio israeliana aveva mandato in onda una comunicazione tra il comandante dell'aereo e la torre di controllo dell'aeroporto di Nicosia, a Cipro. Il pilota aveva affermato: «Il dirottatore mi ha detto di avere dell'esplosivo e che può far saltare in aria l'aereo».

Ma all'aeroporto di Damasco - dove erano schierate ai lati della pista ingenti forze di sicurezza - l'aereo non si è visto.

Intanto, nel timore che all'aereo non fosse consentito di atterrare a Damasco e potesse fare rotta verso il vicino Libano, anche l'aeroporto di Beirut è stato messo in allarme e per evitare atterraggi imprevisti (e malvisti) sulla pista sono state poste delle barriere.

L'aereo invece aveva sorvolato la capitale siriana e stava facendo rotta su Baghdad, dove è atterrato dopo circa 45 minuti, alle 19.45 locali (le 17.45 italiane).

Intanto l'agenzia di stampa ufficiale saudita «Spa» - citando una fonte del ministero dell'aviazione militare e della difesa - aveva reso noto che tra i passeggeri a bordo del velivolo c'era anche uno dei numerosi componenti della famiglia reale del quale non ha però reso nota l'identità.

Subito dopo l'atterraggio a Baghdad, verso il Boeing si sono dirette numerose auto della polizia e anche una autobotte piena di carburante.

Sulla pista sono arrivati anche autobus e autovetture per il trasporto dei passeggeri e anche veicoli delle autorità e macchine con la targa diplomatica, mentre tutti i giornalisti presenti venivano fatti allontanare.

È iniziata una febbrile trattativa, durante la quale i pirati - secondo una televisione araba - hanno chiesto l'asilo politico, minacciando di far saltare in aria l'aereo. Poi, improvvisa, la resa dei dirottatori che hanno liberato tutti i passseggeri e si sono consegnati alle forze di sicurezza irachene.

L'angosciosa attesa dei parenti all'aeroporto di Heathrow

I terroristi minacciavano di far saltare l'aereo. Non è ancora chiaro se l'episodio sia collegabile ai drammatici sviluppi in atto nel Medio Oriente

CONFLITTI VIRTUALI

Gli esperti israeliani contro i siti di Hamas e degli Hezbollah

È guerra anche su Internet

TEL AVIV *Hanno gli occhi arrossati, passano nottate insonni e febbrili, si scambiano messaggi drammatici e aggiornamenti urgenti che lasciano pensare che il futuro dello stato ebraico ricada sulle loro spalle.*

Sono gli hackers, gli esperti di computer israeliani, che da due settimane stanno combattendo una guerra accanita contro i siti internet del nemico: quelli di Hamas, degli Hezbollah e di organizzazioni filo-arabe statunitensi. Nei fori di discussione fanno costantemente il punto della situazione. Riferiscono delle vittorie («Il sito degli Hezbollah ha cessato tre volte di funzionare», ha riferito alcuni giorni fa un hacker) e anche dei pericoli in vista.

«Sos - ha scritto stamane uno di loro - i palestinesi mi stanno lanciando cavalli di Troia», ossia programmi di computer potenzialmente devastanti e paralizzanti. «Che fare?» «Presto - gli ha risposto un collega due minuti dopo - installa il programma FireWall. Lui ti proteggerà...». A motivare questi giovani armati di mouse sono stati il rapimento in Libano di tre soldati israeliani da parte di guerriglieri Hezbollah e poi anche il linciaggio di due soldati a Ramallah (Cisgiordania) da parte di una folla di palestinesi.

«Installate il mio programma attackzip e bombardate il sito dello sceicco Nasrallah» suggerisce un nuovo sito che si chiama «Hezbollah no-more».

Molte delle energie vanno in queste ore al sondaggio on-line di «Time magazine» che ha chiesto ai lettori di giudicare chi sia più da biasimare per le violenze nei Territori. Nel pomeriggio di ieri, dopo che 860 mila voti sono stati raccolti, il 52,7 per cento accusa Israele, il 46,9 addebita l'origine delle violenze ai palestinesi. Negli ultmi giorni la lotta dei hacker ha assunto anche direzioni impreviste. In alcuni siti vengono forniti i numeri di telefono di esponenti politici palestinesi.

Sospettato un ingegnere chimico legato al regista del terrore islamico

Cresce l'allarme mentre si rafforza la pista integralista. E anche in Europa si rafforzano i controlli

Bin Laden dietro la strage del «Cole»

GERUSALEMME Potrebbe essere un ingegnere chimico egiziano il capo del commando che ha ucciso 17 marinai americani sul cacciatorpediniere «Cole». Il suo nome, secondo indiscrezioni trapelate dagli investigatori americani nello Yemen, sarebbe Medhat Mursi, ma è più noto con il nome di battaglia di Abu Jabab. Uomo di fiducia del famigerato miliardario-terrorista saudita Osama Bin Laden, Abu Jabab avrebbe concepito il piano, preparato gli esplosivi ed addestrato il commando suicida, naturalmente senza prendere parte di persona all'azione.

Chiamando in causa Bin Laden, gli uomini dell'Fbi e dei servizi segreti militari dimostrano di non dare molto credito alla rivendicazione fatta venerdì dal gruppo yemenita «Esercito di Mohama» (Maometto, nel dialetto yemenita).

Secondo quanto riportato da fonti americane, all'origine dell'attacco contro la «Cole» ci sarebbe un vertice terroristico convocato la settimana scorsa proprio da Bin Laden a Kandahar, nella parte orientale dell'Afghanistan. Tra i partecipanti c'era forse anche Ayman Zawari, ex-leader della Jihad islamica egiziana e considerato il responsabile dell'attentato che uccise Anwar Sadat nel 1981.

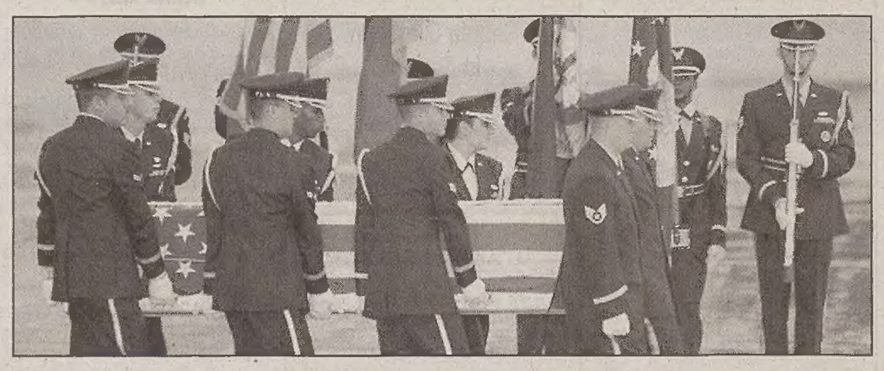
Le indagini nello Yemen sono però tutt'altro che concluse. Entro il week-end sono attesi ad Aden oltre un centinaio di esperti americani nei rami più svariati, dagli esplosivi alla raccolta delle prove al vaglio delle testimonianze. E i tempi per il ritorno in servizio della nave colpita si allungano: solo quando saranno revocate le restrizioni di polizia quale «luogo del delitto», la Marina potrà risolvere il problema di come farla arrivare a un arsenale militare per le riparazioni.

Intanto 10 marinai risultano ancora dispersi mentre i subacquei continuano le ricerche dei loro corpi nelle acque del porto. Sul fronte delle indagini sembra per ora appurato soltanto che nell'attentato contro l'unità Usa siano stati usati almeno 250 chili di potente esplosivo. A Sanàa frattanto è arrivata una squadra di esperti da Londra per indagare sull'esplosione di ieri contro l'ambasciata britannica nella capitale yemenita che non ha fatto vittime.

Intanto i 39 marinai rimasti feriti nell'attentato sono stati trasferiti al Landstuhl Regional Medical Center in Germania, insieme alle salme dei marinai periti nell'attentato, subito ripartite per i funerali negli Stati Uniti.

La tragedia del «Cole» ha già provocato una vasta revisione di tutte le procedure di sicurezza per l'ingresso delle navi americane nei porti stranieri.

Ma, lamentano i parenti delle vittime, è come chiudere la stalla quando i buoi sono scappati. Ad aumentare l'amarezza degli americani, ha contribuito ieri il presidente egiziano Hosni Mubarak, che sostiene di aver avvertito sia Clinton sia Barak di una imminente ripresa del terrorismo integralista. In tutto il mondo occidentale vengono rafforzate le misure di sicurezza, in particolare negli aeroporti internazionali (anche in quelli italiani di Fiumicino e Malpensa sono state adottate procedure più severe).



Un picchetto rende gli onori militari al feretro di uno dei 17 marinai uccisi nell'attacco.

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-66) 274086 - tel. 274087

Nell'ex Jugoslavia, e in particolare in Croazia, diverse iniziative per valorizzare commercialmente il lascito dell'ex presidente

L'eredità di Tito diventa un business

Immobili, panfili e auto: le proprietà del Maresciallo inserite nell'offerta turistica

Dopo le ville a Brioni, in Dalmazia e Plitvice, ora si pensa anche di affittare la cella della prigione di Buccari dove il padre dell'ex federativa venne rinchiuso

FIUME Sulla scia di quanto già avviene negli stati dell'ex blocco comunista, dapprima in Slovenia e adesso anche in Croazia si sta facendo strada l'idea di sfruttare a scopo commerciale quanto resta del recente passato. Se in Germania i pezzi del celebre muro di Berlino vengono venduti come reliquie ai turisti, e se a Praga, Budapest, Varsavia e nella stessa Mosca i visitatori occidentali aprono spesso e volentieri i portafogli per acquistare «frammenti» dell'ex «impero del male» (dai colbacchi dell'Armata Rossa alle decorazioni, dalle uniformi alle magliette con falce e martello o effige di Stalin), non si vede perché in Croazia non si potrebbe fare lo stesso. Sfruttando, per esempio, il cospicuo lascito del defunto Maresciallo Tito, ultimo presidente della Jugoslavia federativa.

I primi a pensarci sono stati gli sloveni, come sempre i più solleciti o intraprendenti allorquando si tratta di «ricavi», mettendo le mani su buona parte della imponente scuderia di auto usate da Tito per poterle esporre in museo. In questo senso ora ci si sta muovendo anche in Croazia. Perlomeno nelle intenzioni. Tralasciando l'arcipelago delle Isole Brioni, fin troppo noto per richiedere esplicazioni rievocative («scoperto da Tito nel giugno '47 e oggi ambito anche da nomi insigni dell'alta moda italiana), le «gemme» dell'eredità titina in territorio croato non sono né poche né di scarso valore storico-paesaggistico. Irrimediabilmente perduta la ex nave scuola «Galeb» (già bananiera italiana Ramb), che accolse il Maresciallo nei suoi itinerari «non allineati» e che ora a Fiume viene trasformata in panfilo di lusso per un grosso armatore greco, il resto dell'«eredità» è per niente trascurabile.

La natia Kumrovec, con l'agghindata ex capanna dei genitori e, sulla collina sovrastante, la grande e ben curata tenuta nella cui villa talvolta Tito soggiornava con il suo entourage e qualche ospite di riguardo, è tuttora meta di escursioni turistiche. Vi approdano comitive provenienti soprattutto dalla vicinissima Slovenia, ma anche gruppi di italiani, austriaci, tedeschi e addirittura britannici. Nel libro dei visitatori vi sono anche ideogrammi cinesi. Un'appropriata azione di marketing potrebbe valorizzare molto di più tutta la zona, la cui «consacrazione» potrebbe però essere costituita dalla traslazione a Kumrovec delle spoglie di Tito, ora a Belgrado. Cosa – si dice – non impossibile e caldeggiata anche dal figlio, Miso Broz. Qui potrebbero così trovare adeguata valorizzazione anche i molti regali avuti dall'ex presidente degli statisti suoi contemporanei. L'elenco comprende anche oggetti di grande valore o preziosi. Un sommario elenco può cominciare con la antica sciabola russa (del 1902) donatagli dal Soviet Supremo dell'Urss nel 1944, per proseguire con la «sciabola di comandante supremo», tutta d'oro, regalatagli personalmente da Stalin «per i meriti acquisiti nella lotta antifascista». Altri oggetti di spicco sono poi un antico e prezioso coltello di samurai, rarissimo da trovarsi fuori del Giappone, altre armi da taglio in metalli preziosi e tempestate di gemme. La collezione include un'antica sciabola araba, donata a Tito nel 1979 dal siriano Hafez El Assad. In tutto sarebbero circa 50 mila pezzi da esposizione, includendo anche le decorazioni avute da una sfilza di 63 Paesi. Nella villa di Kumrovec (600 mq di spazio abitabile) spicca anche una curiosità: un televisore con radio incorporata, dono dell'egiziano Nasser.

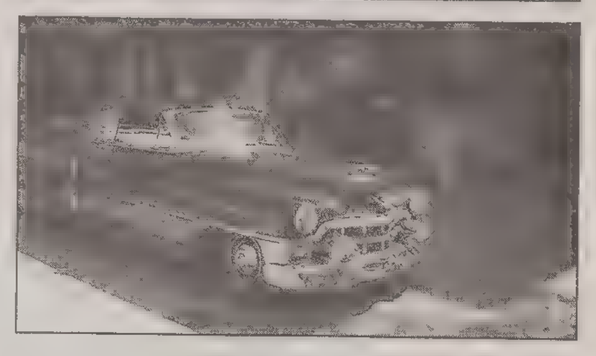
Josip Broz Tito in compagnia della Regina Elisabetta.

Passando alle spalle di Fiume, tra i boschi del Gorski kotar c'è poi un rustico di caccia, anche questo poco valorizzato, nel quale già soggiornano gruppi di cacciatori italiani (100 mila lire a notte). Assai più imponente, anche se celata agli occhi dei più, è tuttavia la residenza presso i fiabeschi Laghi di Plitvice: un complesso attorniato da una cinquantina di ettari di boschi e il cui edificio principale, su tre piani, ha il tetto rivestito di lastre di piombo in modo da proteggere gli inquilini da radiazioni atomiche. La «particolarità storica» del complesso è che fu costruito dai prigionieri di guerra tedeschi. Veniva indicato in codice come «la n. 99» e conserva tuttora uno dei primi televisori Philips, del 1950. Non manca neppure un passaggio segreto d'emergenza.

Scendendo più a Sud, dall'elenco non si può tralasciare il complesso di «Villa Dalmazia», presso Spalato, sulle pendici di monte Marjan e costruito nel 1914 dall'austriaco Schiller, nei primi anni Trenta sede dell'Istituto oceanografico. Al corpo centrale di «Villa Dalmazia» si aggiungono altri cinque residenze minori. Il complesso ospitò sia Winston Churchill che l'ex segretario generale dell'Onu, Waldheim. Preziosi sia i quadri che i mobili, in parte trasferiti a Zagabria su ordine del defunto presidente croato Tudjman.

Sempre in Dalmazia c'è poi la grotta-rifugio di Tito sull'isola di Lissa (Vis), ora commercialmente sfruttata (poco) dalla locale agenzia «Mare Issa».

Tornando dalle parti di Fiume, ecco Buccari, di dannunziana memoria. Qui vi è la cella in cui nel 1912 fu per breve tempo rinchiuso il «rivoluzionario operaio metalmeccanico» Josip Broz, occupato al vicino cantiere navale di Portorè (Kraljevica). Ai visitatori con gusti particolari (si ironizza, ma non troppo) si potrebbe magari offrire a pagamento un «breve soggiorno» in cella, con contorno di letteratura marxista e con le note dell'Internazionale come sottofondo musicale.



In alto, Villa Brionka, una delle residenze del Maresciallo. Qui sopra, la sua Cadillac che oggi viene usata dai turisti.

Farà parte della progettata stazione di biologia marina. Costo dell'opera, 10 miliardi

Pirano avrà un nuovo acquario

PIRANO Importante avvenimento per il Comune di Pirano. In questi giorni il ministro per la Scienza e la tecnologia e il direttore generale della maggiore azienda edile slovena, la Sct di Lubiana, hanno siglato l'accordo di costruzione della nuova stazione di biologia marina, che sorgerà su una vasta area alle porte della località.

Stando agli impegni presi, si prevede che i lavori preliminari della infrastruttura prenderanno il via già fra una quindicina di giorni nella zona di Fornace, situata a qualche centinaio di metri dal moderno villaggio turistico di San Bernardino.

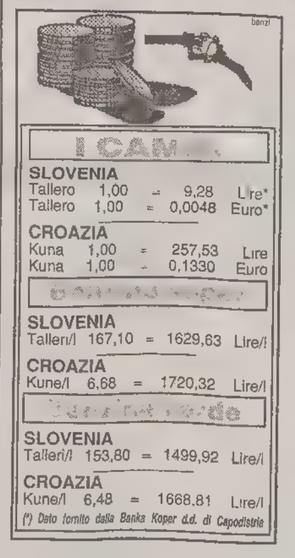
Gli ultimi preventivi indicano che la prima fase dei lavori verrà a costare 400 milioni di talleri (circa 4 miliardi di lire). Il progetto, elaborato da un poule di architetti, prevede che nel nuovo stabile verranno realizzati una ventina di laboratori scientifici, che si estenderanno su una superficie complessiva di 860 mq.

Più tardi verrà completamente rinnovata la sede dell'attuale stazione, ormai al limite dell'agibilità. Nella palazzina restaurata, oltre alle aule per conferenze e lezioni, troveranno posto un capace acquario e uno speciale centro per l'addestramento subacqueo. Si calcola che per questi lavori dovrebbe venire stanziato complessivamente circa 1 miliardo di talleri (circa una decina di miliardi di lire). Quest'anno dal bilancio statale verrà erogata una prima trance di 200 milioni di talleri (circa 2 miliardi di lire).

Stando a reali previsioni, la prima fase dell'opera dovrebbe venire realizzata entro il giugno del prossimo anno. Oltre ai laboratori, verrà costruita anche una biblioteca. La novità assoluta riguarderà comunque la costruzione di un capace acquario. Questa interessante infrastruttura, oltre ad ospitare giornalmente centinaia di visitatori, verrà impiegata anche da numerosi ricercatori a scopi prettamente scientifici.

Via libera dell'istituto centrale all'aumento delle quote per Istra-Benz, Ente porto e Intereuropa (che già detenevano il 78 per cento delle azioni)

Banka Koper presto in mano alle aziende locali

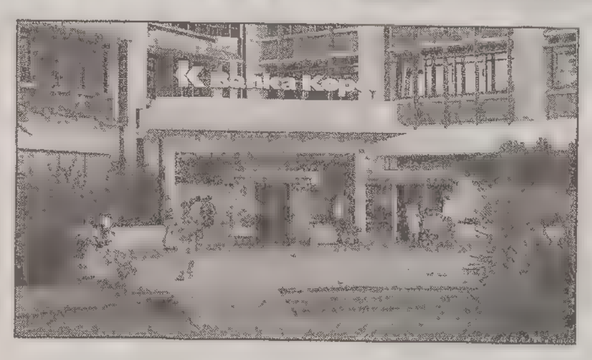


I CAMBI

SLOVENIA			
Tallero	1,00	= 9,28	Lire*
Tallero	1,00	= 0,0048	Euro*
CROAZIA			
Kuna	1,00	= 257,53	Lire
Kuna	1,00	= 0,1330	Euro
[illegible]			
SLOVENIA			
Talleri/l	167,10	= 1629,63	Lire/l
CROAZIA			
Kune/l	6,68	= 1720,32	Lire/l
[illegible]			
SLOVENIA			
Talleri/l	153,80	= 1499,92	Lire/l
CROAZIA			
Kune/l	6,48	= 1668,81	Lire/l

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

CAPODISTRIA Banka Koper presto in mano alle aziende locali. I maggiori colossi economici della regione costiera, l'Ente porto di Capodistria, la società petrolifera Istra-Benz e la casa di spedizioni Intereuropa, che attualmente detengono il 78% del pacchetto azionario della Banka Koper di Capodistria, proporranno di acquisire tutti i titoli di questa che è la maggiore istituzione finanziaria del litorale sloveno e la quarta in assoluto nel paese. Proprio in questi giorni, al termine di un complesso iter burocratico le tre aziende hanno ricevuto il benestare da parte della Banca nazionale della Slovenia di poter aumentare ulteriormente la loro quota azionaria nella Banka Koper. Stando agli ultimi dati statistici attualmente l'Ente porto di Capodistria possiede la maggior parte del pacchetto azionario della banca capodistriana. Si tratta complessivamente del 30,7%. Seguono nell'ordine la Istra-Benz con il 27,6%, l'Intereuropa con il 20% e la stessa Banka Koper con il 2,3% dei titoli di credito. Il rimanente 19,4% delle azioni sono in mano di circa 3 mila piccoli risparmiatori. Stando alle ultime proposte si prevede che già prossimamente anche l'ultima trance di quote azionarie della Banka Koper, pari al 21,7% diverranno proprietà delle tre grosse aziende capodistriane. Il prezzo di ogni azione della Banka Koper dovrebbe aggirarsi sui 32-33 mila talleri, ovvero dalle 320 alle 330 mila lire. Negli ultimi anni l'istituzione finanziaria capodistriana ha registrato una costante ascesa. Soltanto nel trascorso 1999 ha aumentato di ben il 34% l'utile netto, erogando oltre un miliardo di talleri (qualche cosa come una decina di miliardi di lire) per i dividendi. Infine gli addetti ai lavori fanno ancora presente la notevole impennata delle quotazioni dei titoli di credito della banca capodistriana.

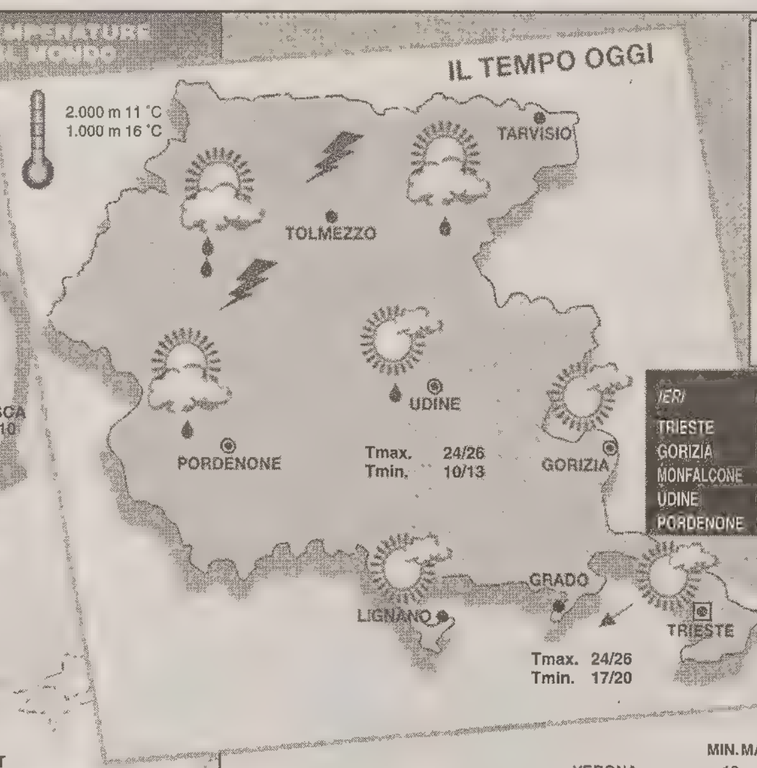


TEMPERATURE NEL MONDO

	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	25	33	HONG KONG	20	22	PECHINO	2	19
BOGOTA	8	18	JOHANNESBURG	11	27	RIO DE JANEIRO	23	29
BRUXELLES	6	17	KIEV	5	17	SAN FRANCISCO	11	20
BUDAPEST	12	26	L'AVANA	17	28	SANTIAGO	6	24
BUENOS AIRES	9	19	LIMA	15	19	SEOUL	7	16
CARACAS	19	28	LOS ANGELES	13	24	SINGAPORE	24	32
C. DEL MESSICO	9	23	MANILA	26	31	SYDNEY	14	22
DUBAI	25	34	MONTEVIDEO	9	18	TAIPEI	22	23
DUBLINO	9	16	NAIROBI	12	26	TEL AVIV	20	29
FRANCOFORTE	7	15	NEW YORK	13	24	TOKYO	17	24
GIAKARTA	24	33	NIZZA	17	23	TORONTO	12	21
HANOI	21	28	NUOVA DELHI	17	23	WASHINGTON	9	24

VIABILITA' **Collegamento autostradale: Racc.aut.le «A4-Trieste» diramazione Opicina-Fernetti Tronco: Sistiana-Padriciano** Restringimento in direzione Trieste a. km 2,3. **SS 13 «Pontebbana» - Tronco: Udine-Confine di Stato** Sensi unici alternati e restringimenti dal km 136,137 al km 228,811. **Tronco: Ponte Meschio-Casarsa** Senso unico alternato dal km 85,6 al km 88,5 e restringimenti dal km 107,4 al km 108,8 e da. km 114,7 al km 116, escluso festivi dalle 9 alle 18. **SS 14 «della Venezia Giulia»** Senso unico alternato dal km 83 al km 89 (durante i fenali), dal km 100 al km 103,5, dal km 118,8 al km 123,4 e dal km 144,2 al km 146,2. **SS 52 «Carnica» - Tronco: bivio Carnia passo Mauria** Senso unico alternato al km 41,989; 22,07; 34,4, 35,3, 35,4 e 43,5. **SS 54 «Del Friuli»** Senso unico alternato dal km 4,7 al km 5,3 durante i fenali dalle 20 alle 6. **Tronco: Passo Predil-Tarvisio-Ratece** Sensi unici alternati dal km 98 al km 101 e dal km 88,5 al km 91. **SS 58 «della Carniola» - Tronco: Opicina-Valico Confinario di Fernetti** Senso unico alternato dal km 8,7 al km 9,4. **SS 202 «Triestina» ex G.V.T. - Tronco: Molo VII-Cattinara** In località Valmaura restringimenti fra i km 2,4 (ex km 38) e 3,4 (ex km 37)

IL TEMPO OGGI



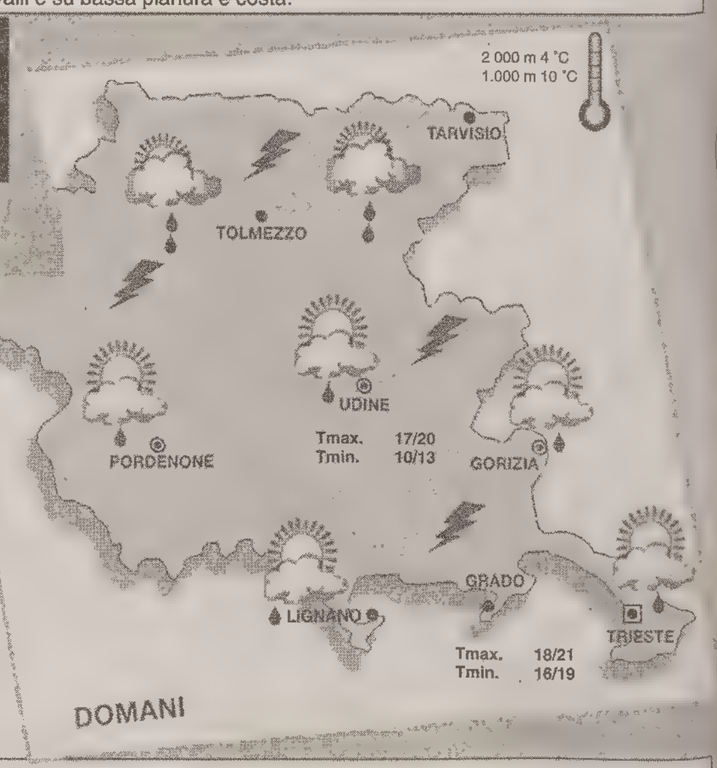
IERI	min.	max.
TRIESTE	18,8	26,0
GORIZIA	15,8	27,3
MONFALCONE	16,5	27,8
UDINE	16,1	26,5
PORDENONE	17,8	26,0

ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE
Previsione emessa il 14 ottobre 2000

OGGI **attendibilità 80%**
Al mattino e fino al primo pomeriggio cielo in prevalenza sereno su tutta la regione e Bora moderata sulla costa. Poi peggioramento con piogge da deboli a moderate (0-10 mm), a cominciare dalle zone occidentali. Nella notte temporali sparsi su tutta la regione con locali piogge più abbondanti.

DOMANI **attendibilità 70%**
Su tutta la regione nuvolosità variabile con probabili temporali sparsi. Farà decisamente più fresco.

TENDENZA PER MARTEDÌ
Su tutta la regione cielo variabile e possibili temporali. Possibili foschie o nebbie nelle valli e su bassa pianura e costa.



	MIN.	MAX.
VERONA	18	20
VENEZIA	18	24
MILANO	19	17
TORINO	15	17
GENOVA	20	19
BOLOGNA	18	21
FIRENZE	18	23
PISA	19	np
ANCONA	19	21
PERUGIA	11	24
PESCARA	11	22
L'AQUILA	11	22
CIAMPINO	20	28
FIUMICINO	21	np
CAMPOBASSO	20	26
BARI PALESE	18	26
NAPOLI	18	30
POTENZA	np	np

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	20	23
R. CALABRIA	18	25
PALERMO	26	30
MESSINA	23	25
CATANIA	21	25
CAGLIARI	18	np
ALGHERO	17	np

inf. -20°C | -20/-10°C | -10/0°C | 0/10°C | 10/20°C | 20/30°C | sup. 30°C

PRESSIONE: A alta, B bassa

FRONTE: caldo, freddo, occluso

TEMPERATURA

VENTO

MARI

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al nord: molto nuvoloso o coperto con precipitazioni diffuse anche a carattere temporalesco che risulteranno localmente di forte intensità. Centro e Sardegna: coperto su Sardegna, Toscana, Lazio e Umbria con precipitazioni anche temporalesche che localmente risulteranno di forte intensità. Molto nuvoloso su Abruzzo e Marche con piogge sparse e locali temporali durante la seconda parte della giornata. Sud e Sicilia: coperto su Sicilia e Campania con precipitazioni diffuse localmente anche di forte intensità. Molto nuvoloso sulle restanti regioni meridionali con locali precipitazioni dal pomeriggio, a partire dal settore di ponente.

in diminuzione al centro-sud, specie nei valori massimi, senza variazioni di rilievo altrove.

da moderati a forti di scirocco. Sulle isole e a occidente scirocco con tendenza da sud-ovest.

molto mossi, localmente agitati Mar Ligure, Tirreno centro-settentrionale e Mare di Sardegna.

SERENO (12 o più ore di sole) | POCO NUV (9 - 12 ore di sole) | VARIABILE (6 - 9 ore di sole) | NUVOLOSO (3 - 6 ore di sole) | COPERTO (3 o meno ore di sole) | SOLE | NUBI BASSE

MEDIA DEI VENTI: MODERATI (3 - 6 m/s) | FORTI (più di 6 m/s) | TEMPORALE

MARI: CALMO | MOSSO | AGITATO

PIOGGIA: 0 - 5 mm debole | 5 - 10 mm moderata | 10 - 30 mm abbondante | sup 30 mm intensa

NEVE | NEBBIA | FOSCHIA

CANTINA

La Guida del Gambero Rosso 2001 assegna i prestigiosi riconoscimenti

Ben 24 «tre bicchieri» a vini nati nel Friuli-Venezia Giulia

Ben 24 «tre bicchieri» dell'edizione 2001, la tredicesima, della «Guida dei vini d'Italia» realizzata congiuntamente dal Gambero Rosso Editore e da Slow Food Arcigola sono andati a vini prodotti nel Friuli-Venezia Giulia. I «tre bicchieri» sono il massimo punteggio previsto dalla guida (una delle più autorevoli nel classificare l'Olimpo della produzione vinicola italiana e che sarà in vendita prima del «Salone del gusto» di Torino in programma dal 25 ottobre). È una distinzione assegnata a non più di 200 vini in tutta Italia fra gli oltre duemila per i quali la semplice segnalazione nel volume con la chiocciolina costituisce di per sé una patente di qualità.

I «top Wines» friul-giuliani sono quattro in più che nell'edizione precedente. La nostra regione si colloca così a ridosso di Piemonte e Toscana nonostante la minor estensione dei nostri vigneti.

Questo l'elenco (nell'ordine, l'azienda, la relativa Doc, il nome del vino e l'annata): Borgo San Daniele, Isonzo Friuli Pinot Grigio '99; Dorigo, Cof (Colli orientali del Friuli) Vigneto Ronc di Juri '98; Kante, Carso Malvasia '98; Keber Edi, Collio Tocai Friulano '99; La Castellada, Collio Bianco della Castellada '98, Le Due Terre, Cof Sacrisassi Rosso '98 ; Le Vigne di Zamò, Cof Tocai Friulano Vigne Cinquantanni '99; Lis Neris-Pecorari: Isonzo Friuli Pinot Grigio-Gris '97; Livon, Braide Alte '98; Miani, Cof Rosso '97; Cof Tocai Friulano '99; Picech, Collio Bianco Jelka '99; Rocca Bernarda, Cof Picolit '98; Ronco del Gelso, Friuli Isonzo Pinot Grigio Sot lis Rivis '99; Russiz Superiore, Collio Tocai Friulano '99; Schiopetto, Cof Sauvignon Podere dei Blumeri '99; Scubla, Cof Bianco Pomèdes '98; Toros,Collio Merlot selez. '97; Venica&Venica, Collio Sauvignon Ronco delle Mele '99 ; Vigna del Lauro, Collio Sauvignon '99 ; Villa Russiz, Collio Sauvignon de La Tour '99; Vinnaioli Jermann, Vintage Tunina '99 ;Volpe Pasini, Cof Pinot Bianco Zuc di Volpe '99

Venti su 24 i vini bianchi: pienamente meritato quindi l'appellativo di «Superwhites» con il quale Slow Food aveva portato a New York in primavera il meglio dell'enologia locale (la manifestazione sarà ripetuta il 18 e 19 novembre prossimi a Roma).

Tra le varie zone Doc della Regione, la parte del leone nell'edizione spetta ai Colli orientali del Friuli, con ben 10 vini premiati. Otto provengono dal Collio goriziano, tre dalla Doc Isonzo, uno da quella del Carso; due vini infine non sono contrassegnati da alcuna Doc e sono quelli che il mondo vitivinicolo definisce «vini d'autore».

Baldovino Ulcigrai

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4
Saprete catturare con abilità l'attenzione dei superiori su un vostro nuovo progetto di lavoro. In amore dite tutto quello che avete dentro.

Toro 20/4 20/5
Riuscirete a condurre in porto felicemente quasi tutti i progetti di lavoro, grazie all'impegno e alla lungimiranza. Clima poco disteso in amore.

Gemelli 21/5 20/6
La fortuna è dalla vostra parte e potrete avviare progetti di lavoro rimandati più volte. Serenità ritrovata in amore.

Cancro 21/6 22/7
Creatività e idee interessanti e originali fanno di voi una persona in ascesa professionalmente: giocate bene le vostre carte. Batticuore.

Leone 23/7 22/8
Non date nulla per scontato: i progetti di lavoro vanno fatti in maniera approfondita e con la fretta non si risolve niente. Sentimenti da decifrare.

Vergine 23/8 22/9
Spunti assolutamente originali per il vostro lavoro vi verranno da un incontro d'affari. In amore non tirate troppo la corda.

Bilancia 23/9 22/10
Non inseguite pericolose chimere: nel lavoro state con i piedi per terra e procedete a piccoli passi. Interessante situazione privata.

Scorpione 23/10 21/11
Prima di accettare o meno un'offerta di lavoro dovete chiarirvi ogni dubbio sugli sbocchi. Una storia d'amore si sta logorando.

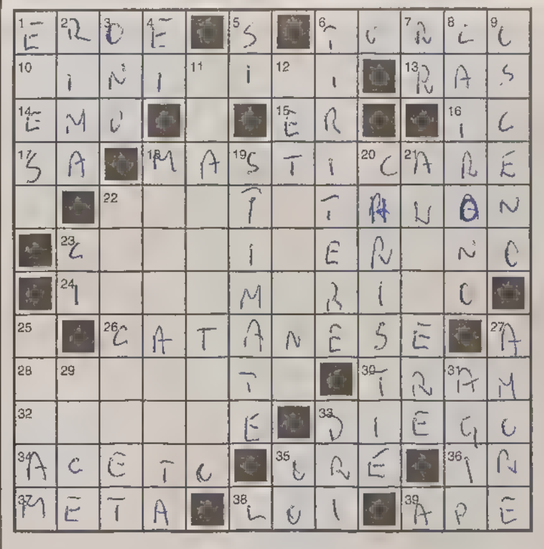
Sagittario 22/11 21/12
Qualcuno quasi per caso vi ha dato una informazione importante per il futuro della vostra professione. L'amore per voi non è tutto.

Capricorno 22/12 19/1
Nella professione in questo periodo dovrete fare i conti con persone pericolose e prive di scrupoli. In amore non sbilanciatevi troppo in fretta.

Aquario 20/1 18/2
È un ottimo momento per mettere in luce la vostra preparazione professionale e le vostre qualità. In amore siete poco affidabili.

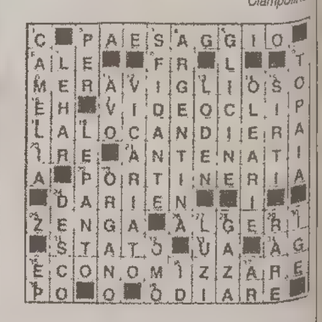
Pesci 19/2 20/3
Se avete ancora qualche dubbio non avviate un progetto di lavoro, rischiate di partire con il piede sbagliato e non ottenere nulla.

I GIOCHI



INDOVINELLO
Sono fatto così
Obiettivamente ha pur ragione
chi una bella sagoma mi dice
e son pur d sposto, sì, o ammetto
che mi si giochi un brutto tiro: accetto!
Riccio

ANAGRAMMA (1,6=2,5)
La propaganda sovversiva
È strumento efficace che sospinge
alle sollevazioni più evidenti,
ma la sua è un'azione di disturbo
che ci costringe ad essere prudenti.
Ciampolino



ORIZZONTALI: 1 Un uomo da decorare - 6 Proverbialmente è un forte fumatore - 10 Vicini, confinanti - 13 Un capo abissino - 14 Uccello australiano che depone uova verdi - 15 Sono in verde e in nero - 16 Industria Chimica - 17 Salerno - 18 Triturare con i denti - 22 Serie di cinque prove atletiche - 23 Esaminato con attenzione - 24 Spaventata, impaurita - 26 Cittadino ai piedi dell'Etna - 28 Non più segrete - 30 Circola su rotaie - 32 Consuete - 33 Il nome di Abatantuono - 34 Un condimento liquido - 35 Le batte la pendola - 36 Iniziali della Rossellini - 37 Due formano un intero - 38 Nanni, compianto regista - 39 Si difende pungendo.

VERTICALI: 1 Antica città dell'Asia Minore - 2 Patrizia la fa con delizia - 3 Dispone dei «caschi blu» (sigla) - 4 Fine dei piagnistei - 5 Il termine dei corsi - 6 Noiose cantilene - 7 La coppia in guerra - 8 Un egiziano della capitale - 9 Contrario alla morale - 11 Passato sulla strada - 12 Narcotico sostitutivo della morfina - 18 Caratterizza il modo di pensare - 19 Valutate dal perito - 20 Agatha, famosa giallista - 21 Come il giudice che affianca il presidente di un collegio giudicante - 22 Jean-Victor, insigne matematico francese - 23 Le ultime di dodici - 25 Vasta regione indiana - 27 Unisce due cuori - 29 Era poderosa quella di Stentore - 31 Una sigla petrolifera - 33 Il secco dei liquori - 35 Comprendono l'ostrogoto.

SOLUZIONI DI IERI: Lucchetto: *forma, macina = forcina* - **Indovinello:** *La bozza di stampa.*

ENIGMISTICA IN
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola

LOTTO

BARI	24	87	70	73	16
CAGLIARI	27	35	33	11	64
FIRENZE	81	8	42	45	44
GENOVA	23	86	83	43	84
MILANO	37	79	6	10	43
NAPOLI	85	78	55	54	34
PALERMO	35	89	73	37	14
ROMA	85	63	87	40	23
TORINO	63	8	73	39	51
VENEZIA	25	33	9	20	61

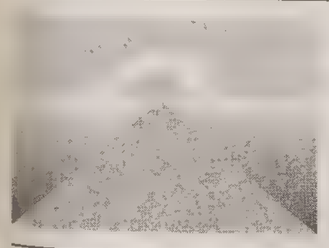
Superenalotto (Concorso n. 83 del 14/10/00)

24 35 37 63 81 85 — JOLLY 25

Montepremi lire	19.794.478.835
Nessun vincitore con 6 punti	jackpot lire 53.849.875.084
Nessun vincitore con 5+1 punti	jackpot lire 8.144.351.386
Ai 34 vincitori con 5 punti lire	139.725.700
Ai 5064 vincitori con 4 punti lire	938.100
Ai 204.180 vincitori con 3 punti lire	23.200

Minin ABBIGLIAMENTO
La Moda
APERTO
DOMENICA 15 OTTOBRE
PORPETTO - UD
Tel. 0431 - 60040

ELETTROCENTRO snc
VIA CRISPI 40 - TRIESTE
TEL. 040-768691 - FAX 040-3479395
PER LA CASA - PER NEGOZI - PER UFFICI
ANCHE PER VOI
VENDITA MATERIALE ELETTRICO
ILLUMINAZIONE
PICCOLI ELETTRODOMESTICI
IMPIANTI ELETTRICI
Speciale scuola sconto del 10% sulle lampade da scrivania
APERTI DA LUNEDI' A SABATO



OGGI

Il Sole:	sorge alle	**7.22**
	tramonta alle	**18.19**
La Luna:	si leva alle	**19.53**
	cala alle	**9.22**

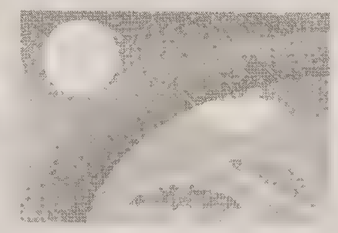
41.a settimana dell'anno, 289 giorni trascorsi, ne rimangono 77.

IL SANTO

Santa Teresa d'Avila

IL PROVERBIO

Il coraggio non è solo nel braccio, ma anche nella testa.

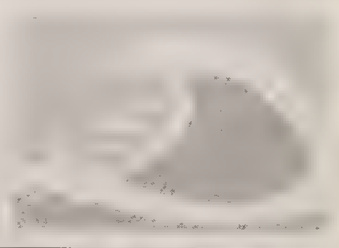


TEMPO

Temperatura:	**18,8** minima
	25,0 massima
Umidità:	**53** per cento
Pressione:	**1016,0** staz.
Cielo:	sereno
Vento:	**14,8** km/h da N-E
Mare:	**19,9** gradi

MAREE

Alta:	ore	11.02	**+55**	cm
	ore	23.46	**+32**	cm
Bassa:	ore	4.52	**-37**	cm
	ore	17.35	**-54**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	11.30	**+51**	cm
Bassa:	ore	5.22	**-30**	cm



AUTO CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

Ieri registrata la temperatura record degli ultimi vent'anni per il mese di ottobre: toccati quasi i 27 gradi

Termometri impazziti, riecco l'estate

Barcola di nuovo affollata di bagnanti. Solo da domani dovrebbe tornare il fresco

La cappa di bassa pressione bloccata tra le Baleari e la Sardegna spinge verso l'Adriatico vento di scirocco, causando oltre al caldo anche acqua alta

La temperatura record degli ultimi vent'anni per il mese di ottobre: 26,8 gradi. Alle 15.45 di ieri gli strumenti dell'Istituto Nautico hanno registrato un valore da inizio estate. E puntualmente già nella tarda mattinata sulla riviera di Barcola sono «spuntati» numerosi bagnanti.

Condizioni simili sono state registrate cinque anni fa, il 9 ottobre 1995 (era una domenica e si stava disputando la Barcolana...), con circa mezzo grado di differenza. Quel giorno la colonnina di mercurio si fermò a 26,2 gradi.

Ma a cosa è dovuta questa ondata di caldo, quasi uno sprazzo d'estate, dopo alcuni giorni con piogge intense e le sferzate di bora di una settimana fa? «E' la risultante di più fattori – spiega Massimo Ongaro, previsore meteo dell'Istituto Nautico –. Da diversi giorni una bassa pressione è bloccata nell'area compresa fra l'Italia Nord-occidentale, la Francia, le Baleari e la Sardegna. L'ondata di maltempo non riesce a muoversi verso Est a causa di un'alta pressione che si estende dalla Russia ai Balcani».

Oggi solo verso sera potrebbe esserci qualche piovasco, mentre per tutta la giornata dovrebbe soffiare bora moderata

E questa bassa pressione, ruotando in senso antiorario, spinge verso l'Adriatico vento di scirocco, provocando tra l'altro l'acqua alta nella laguna di Venezia. «Il caldo di oggi (ieri, ndr) – prosegue Ongaro – è dovuto anche alle correnti anticicloniche in quota, sulla verticale dell'Adriatico. Si tratta di un'alta pressione che comprime l'aria sottostante, causando un ulteriore riscaldamento. Questa situazione – conclude – che origina bel tempo e temperature sopra la media dovrebbe resistere fino al tardo pomeriggio di domani (oggi, ndr). Verso sera potrebbe esserci qualche piovasco. Un leggero calo della temperatura è atteso appena lunedì».

Insomma, anche oggi i triestini amanti della tintarella dovrebbero avere a disposizione alcune ore di bel tempo. Anche perchè previsioni sostanzialmente analoghe a quelle dell'Istituto Nautico giungono dal Centro meteo dell'Arpa (Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente), che per oggi annuncia cielo sereno fino al primo pomeriggio, con bora moderata sulla costa.

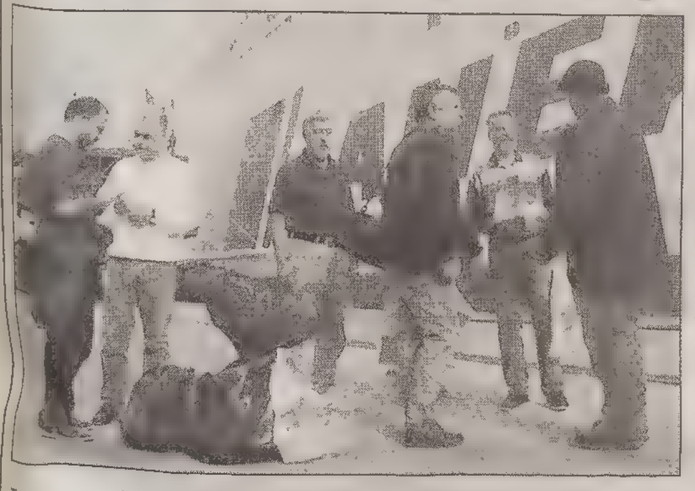
La speranza di una parentesi quasi estiva è però destinata a spegnersi nel pomeriggio, quando sono attese piogge moderate. Ma già qualche ora più tardi, e nella notte, si prevedono temporali e piogge più abbondanti.

Oggi, poi, le temperature non dovrebbero discostarsi molto da quelle di ieri: minime fra i 17 e i 20 gradi, massime fra i 24 e i 26. Un calo, come già preannunciato dall'Istituto Nautico – si avrà domani, con temperature minime fra i 16 e i 19 gradi e massime fra i 18 e i 21, conseguenza dell'arrivo di una discreta nuvolosità, con temporali sparsi.

Tutti a prendere il sole, forse l'ultimo (Foto Bruni).

Sorpresi dal maltempo al largo di Pola sono stati portati a Trieste

Sei tedeschi fanno naufragio Salvati dal traghetto greco



I componenti dell'equipaggio del «Mauna Loa», inabissatosi nelle acque di fronte a Pola, al loro arrivo ieri mattina a Trieste, dopo esser stati soccorsi dal traghetto greco. Erano partiti da Lignano diretti in Dalmazia per partecipare a una regata.

La quiete dopo la tempesta. Così devono aver pensato con sollievo i sei naufraghi tedeschi attraccando ieri mattina al Molo Bersaglieri ospiti del traghetto greco Lefka Ori in un tiepido e soleggiato sabato d'autunno. Nemmeno sei ore prima avevano rischiato grosso colti dal maltempo (mare da Sud Est forza 7) nei pressi di Veruda, circa 5 miglia al largo di Pola. La loro «Mauna Loa» – un'imbarcazione da diporto lunga circa 15 metri, scafo in ferro, battente bandiera tedesca – stava ormai affondando sotto i colpi delle ondate. All'equipaggio, ormai impotente, non è restato altro che salire sulla zattera di salvataggio. «Con la radio "kapputt" – ha avuto modo di confermare più tardi lo skipper dell'imbarcazione, Ralf Lange di Ratisbona – abbiamo sparato un razzo rosso per segnalare la nostra posizione. Fortuna ha voluto che un cargo proveniente da nord sia riuscito a darci i primi soccorsi e immediatamente dopo il traghetto greco della Anek Lines ci abbia accolto sani e salvi ponendo fine alla nostra disavventura».

Nonostante il sorriso cordiale Lange – assieme ai compagni Anton Heiss, Günther Domke, Peter Possekel, Frizt Koch e Josef Peter Schippl, tutti di nazionalità tedesca e di età compresa tra i 43 e i 63 anni – deve essersela vista brutta. Accanto a lui Maria Knepers, funzionario del consolato di Germania a Trieste, a raccogliere le esternazioni dei connazionali dopo esser salita a bordo del Lefka Ori per accertarsi delle loro condizioni di salute.

Lo sfortunato skipper del Mauna Loa, assieme agli amici, era partito venerdì mattina da Lignano alla volta di Parenzo. I sei sono poi giunti nel porto istriano attorno alle 17.30, affrettandosi presso la locale capitaneria per il controllo dei documenti. Alle 20 erano di nuovo in barca sulla rotta di Zara, per raggiungere il mare della Dalmazia dove avrebbero dovuto partecipare a una regata.

L'imbarcazione di 15 metri si è inabissata in pochi istanti. L'equipaggio ha avuto solo il tempo di lanciare il «mayday».

Ma le condizioni metereologiche particolarmente avverse hanno cotretto l'equipaggio a un fuori – programma che poteva avere ben altre conseguenze. «Abbiamo iniziato a imbarcare acqua senza poter frenare l'emergenza – ha affermato lo skipper. Zuppi sino alla cintola, con il mare ingrossato a sconquassare la chiglia, non si è potuto far altro che lanciare il «Mayday» (alle 3.25, ora italiana, di ieri mattina) sperando nei soccorsi, per nostra buona sorte prontamente ricevuti».

Sotto il controllo del Centro di coordinamento soccorso marittimo di Fiume – che ha coordinato le operazioni – il traghetto greco ha quindi deviato dalla sua rotta procedendo a tutta velocità verso il luogo segnalato dai naufraghi e raggiungendoli alle 5.10 locali. Il «Mauna Loa» intanto era già stato inghiottito dai flutti.

Dopo esser stati accolti a bordo del «Lefka Ori», i sei sono stati assistiti e rifocillati. raggiunta Trieste, dopo gli accertamenti da parte delle forze dell'ordine, i regatanti tedeschi hanno fatto ritorno a Lignano ospiti dell'amico Peter Possekel, proprietario di un appartamento nella località turistica. «Torneremo comunque a veleggiare», hanno affermato i sei velisti tedeschi senza batter ciglio.

Maurizio Lozei

Da domani on-line un nuovo portale (Vivacity, costituito da Unicredito e KataWeb) che consente di non spostarsi da casa

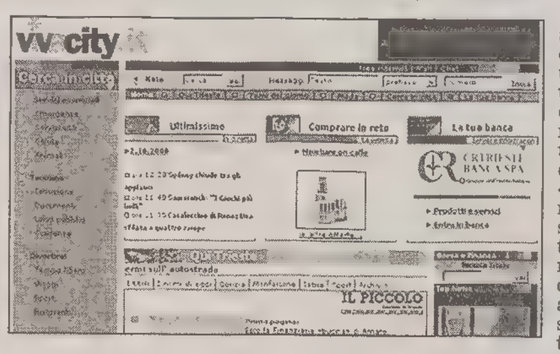
Internet, adesso verso la banca... si naviga

Dalle notizie dei quotidiani all'estratto conto, alla compravendita di azioni

Dalle notizie dei quotidiani al vostro estratto conto, dall'acquisto e vendita di azioni quotate in Borsa al commercio elettronico in negozi italiani o locali. Si chiama *Vivacity* (che sta per vivacità o vivacittà) la nuova società costituità da Unicredito e KataWeb da domani on line con un nuovo portale. L'indirizzo è: **www.vivacity.it**. Il resto è navigazione.

Ma si può trasformare una banca fondata nel 1843 in una banca a misura di secondo millennio? «Noi ci stiamo provando», dice Giovanni Ravidà, 51 anni, siciliano, uomo di punta del gruppo Unicredito, dal settembre '99 alla guida della CrT. Nonostante si definisca un perfetto neofita del Web («Lo sono davvero. Me ne ne rendo conto confrontando quel che so io con quel che sanno i miei figli», aggiunge), da qualche mese punta molto su Internet e dintorni.

Il fatto buffo è che proprio a Trieste cominci l'avventura di *Vivacity*, che entro dicembre lancerà un portale nazionale e venti «portalini» locali laddove sono presenti sia Unicredito, sia Kataweb. E quindi dal Trentino (Cari-Trento) al trevigiano (Cassamarca), dal Veneto (Cari-Verona) al Piemonte (Cari-Torino), fino ad arrivare a Milano e Roma (Credito Italiano). Buffo perchè i 60 mila correntisti della CrT hanno un'età media 6 anni più elevata rispetto ai correntisti italiani. «In effetti, secondo le nostre statistiche hanno 56 anni - precisa - ma va anche considerato che la vita si allunga ...».



Che cosa offrirà di più e di più nuovo vivacity.it? Ai clienti delle banche dell'Unicredito - ma anche a chi non lo è - consentirà di accedere a tutti i servizi offerti da KataWeb, tra i tanti le notizie on line (locali, nazionali e internazionali, dal «Piccolo» a «Repubblica»), ma in più consentirà di effettuare operazioni bancarie, di comunicare ed acquisire beni e servizi. «Il tutto senza essere uomini tecnologici», assicurano Covacich e Marottoli della CrT. In effetti l'interfaccia del portale (il modo in cui si presenta) è *friendly*, ovvero amichevole, facile da utilizzare.

A partire dai prossimi giorni in 15 delle 30 agenzie della CrT sparse tra Muggia e Monfalcone, si potrà provare ad effettuare operazioni bancarie e finanziarie, presentandosi nella banca più vicina e sedendosi davanti ad un pc collegato in rete. I più insicuri potranno contare sull'assistenza di un'hostess-internauta. Anche chi non ne capisce niente potrà evitare così spiacevoli incidenti.

Dulcis in fundo. Per tutti i suoi 60 mila correntisti la CrT ha realizzato un Cd di installazione che consentirà di effettuare un dialogo «segreto» tra il cliente e la sua banca. È garantita la privacy e la sicurezza delle operazioni che si effettuano restando da casa, giorno e notte. La banca on line è sempre aperta. Il problema è che non restino a casa anche i dipendenti che lavorano agli sportelli... «Non se ne parla - assicura Ravidà - semplicemente non effettueranno operazioni banali che rallentano il lavoro e allungano le code».

Elena Marco

VETRINE E SPESE VIRTUALI

Siete i titolari di un negozio e volete allestire una vetrina in Internet con tre, trenta o cento prodotti? Vivacity, con KataBusiness, vi accompagna nel commercio elettronico. Per un sito «chiavi in mano» si spende dalle 390 mila ai 4 milioni 950 mila lire. Basta comperare il «pacchetto» per la realizzazione di un negozio virtuale, integrato in una piattaforma e-comm che gestirà il sistema di ordini e pagamenti. Magazzino e consegna dei prodotti saranno invece a carico del commerciante. In questo negozio virtuale la presenza di KataWeb garantisce l'alta fedeltà tecnologica, quella della CrT la sicurezza nelle transazioni. E il cliente? Non fa differenza se fa shopping in negozi che stanno in Sicilia o sottocasa. Riempito il carrello pagherà il conto. All'inizio con la carta di credito, ma tra breve con un sistema ancora top secret ma, si dice, rivoluzionario.

Ben tornato Permaflex!
Grande ritorno del più famoso materasso italiano
TRIESTE
VIA CAPODISTRIA 33/1
TEL. 040.382.099
casa del materasso
permaflex
IL FAMOSO MATERASSO
nuovo PRESTITO AMICO
casa del materasso

Le scorte si stanno esaurendo e la gente comincia ad accaparrarsi il pieno scontato con tutti i mezzi

Agevolata, ormai siamo alle taniche

Denunciato un automobilista «ingordo». Nei guai anche il benzinaio

La febbre dell'agevolata: la Finanza teme che qualche automobilista abbia fatto la scorta di benzina à casa, «per paura - dicono gli investigatori - che i quantitativi di prodotto possano esaurirsi come è già accaduto in molti distributori cittadini».

Così dopo l'episodio della signora che è stata in fila mezz'ora per mettere nel serbatoio 2,9 litri, c'è stato un altro automobilista che si è presentato a un distributore di Sistiana e ha fatto il pieno a una... tanica. Venti litri che sono costati al momento poco meno di 25 mila lire, ma che hanno originato una denuncia per la quale non se la caverà certo a buon mercato. Guai anche per l'incauto gestore dell'impianto che si sarebbe giustificato dicendo di non aver visto dove il cliente stava mettendo la benzina.

L'episodio, accaduto qualche giorno fa, conferma quella che ormai è diventata una psicosi. Le notizie sull'agevolata prossima all'esaurimento avevano messo in movimento centinaia e centinaia di automobilisti. C'è stato chi ha fatto il pieno con 2,9 litri e chi, pensando forse a un futuro a secco, ha riempito la tanica come è accaduto a Sistiana.

Sono stati gli stessi finanzieri a beccare l'automobilista proprio davanti all'area della stazione di servizio. L'uomo aveva già caricato la tanica di plastica nel bagagliaio della propria Golf. «Non sapevo che non si poteva», si è giustificato. La tanica è stata sequestrata e a carico dell'automobilista è scattata una denuncia per truffa aggravata.

Il timore è quello dell'accaparramento, dunque. Alla Camera di commercio è stata in effetti rilevata «la presenza di un sensibile aumento nell'erogazione di prodotto agevolato negli ultimi due mesi», dicono i finanzieri.

Dal canto suo il segretario generale Arcangelo Flaminio smorza gli allarmismi ma conferma l'esistenza di «picchi» nei consumi. «Non è possibile - dice preoccupato - che la gente faccia benzina nelle taniche». «Non è permesso per legge. Abbiamo raccomandato ai gestori di controllare la targa dei veicoli», gli fa eco il rappresentante dei gestori delle stazioni di servizio Ottorino Millo.

E intantò sulla situazione della benzina «regionale» il senatore Giulio Camber ha presentato un'interrogazione urgente ai ministri delle Finanze, degli Esteri e delle Politiche comunitarie nella quale il parlamentare chiede di sapere se il Governo abbia già provveduto a comunicare all'Unione europea l'intenzione di proseguire nell'applicazione «dell'esenzione d'accisa anche per l'anno 2001, o viceversa in quali ristrettissimi tempi si intenda procedere, così da garantire il mantenimento in vigore di un provvedimento essenziale, in termini di ricadute economiche ed occupazionali, per il territorio della Provincia di Trieste».

Il senatore Camber ha tra l'altro premesso nell'interrogazione che il «provvedimento d'esenzione d'accisa ha avuto carattere di normalizzazione del mercato nella fascia transfrontaliera italo-slovena, correggendo i vistosi effetti distorsivi provocati dalla grande disparità di prezzo del carburante in vigore nella repubblica di Slovenia rispetto a quella italiana, e quindi limitando il grande flusso di valuta nazionale verso la Slovenia e che il quadro socio-economico dei territori interessati al provvedimento non ha subito alcuna variazione in senso migliorativo e pertanto esistono tutte le premesse per rinnovare l'applicazione dell'esenzione d'accisa».

c.b.

Forza Nuova determinata a organizzare la manifestazione dell'estrema destra

«Nessun divieto ci fermerà»

«Neppure se dovessimo trovarci davanti i carri armati rinunceremmo alla manifestazione di piazza, programmata per novembre. La protesta nelle strade contro il bilinguismo e la globalizzazione si farà comunque e sarà pacifica». Fabio Bellani, responsabile regionale di Forza nuova, ha confermato ancora una volta ieri pomeriggio, nel corso della «presenza militante contro i divieti» svoltasi in piazza della Borsa, la ferma determinazione di organizzare in ogni caso in città, fra qualche settimana (la data non è stata ancora decisa) la manifestazione internazionale che riunirà numerosi gruppi dell'estrema destra europea.

«Molte voci si sono alzate in questi giorni contro di noi - ha aggiunto - a cominciare da quella del sindaco Riccardo Illy e della giunta da lui guidata. Ma egli dimentica - ha sottolineato - che il suo è un parere individuale, non quello dell'intera città».

Poi Bellani ha cambiato argomento: «Siamo stufi di venir definiti nazisti in quanto non ci riconosciamo nel nazionalsocialismo e sbaglia chi pensa che, a novembre, si assisterà a una sfilata di Ss con tanto di passo dell'oca. Sfileremo per le vie della città per difendere le identità nazionali dei Paesi che fanno parte dell'Europa. Fra l'altro, siamo sottoposti, da qualche mese, a una sorta di linciaggio morale. Ciò conferma che stiamo lavorando bene, perché evidentemente diamo fastidio a molti.»

u. sa.

Il presidente della Provincia e l'intera giunta replicano alle ipotesi di accusa della Corte dei conti

Consulenti: «È un attacco paracomunista»

Renzo Codarin: «Sono bancario e ragioniere e io, i conti, li so fare»

Attualmente due sole persone a contratto: la signora Vivarelli Menia ed Elena Colombo. Ma in precedenza vi erano stati molti incarichi esterni

«Lo ribadisco: abbiamo fatto un lavoro che non esito definire eccezionale, abbiamo risanato un ente che era in una situazione di predissesto, abbiamo portato il disavanzo dai 13 miliardi dell'inizio agli attuali 866 milioni; e tutto nel pieno rispetto delle leggi; evidentemente diamo fastidio a una certa sinistra che ha interesse a lanciare certe accuse e denunce». Il presidente della Provincia, Renzo Codarin, carte e conti alla mano ha indetto ieri una conferenza stampa per ribadire quanto già affermato al «Piccolo» (nell'edizione di venerdì 13) e aggiungere altri particolari nella sua replica alle dichiarazioni del procuratore regionale della Corte dei conti, Giovanni De Luca, che ha avviato un'inchiesta ipotizzando una sorta di «amministrazione parallela» in Provincia in conseguenza di vari incarichi esterni. Ad avallare le parole del presidente Codarin, ieri era schierata la giunta al gran completo, più il capo della ragioneria e il revisore dei conti. Tutti hanno non solo difeso l'operato di Codarin, ma hanno rafforzato le sue affermazioni con considerazioni ed esempi.

Una difesa a tutto campo, quella di Codarin, che criticando le affermazioni del magistrato («Un procuratore della Corte dei conti non può fare affermazioni del genere, mi riservo di tutelarmi nelle sedi opportune») e avocando a sé una pacifica competenza in fatto di bilanci («Sono bancario e ragioniere, e i conti li so fare»), ha illustrato i risultati ottenuti dalla sua amministrazione in questi cinque anni di mandato, dall'abbattimento dei costi fissi, ai risparmi su singole iniziative («ad esempio la conferenza economica, costata 150 milioni, meno della metà di quella della precedente amministrazione»), fino alle operazioni finanziarie come la liquidazione del consorzio dell'Autoporto di Fernetti, «che ci ha fatto guadagnare centinaia di milioni». Una politica amministrativa, che alla fin fine «consegnerà a chi verrà dopo un ente sano, senza debiti e in grado di fare nuovi investimenti».

Renzo Codarin

In quanto al punto centrale delle indagini della Procura della Corte dei conti - che circa un mese fa ha acquisito numerose delibere sulle indennità aggiuntive e l'assunzione di personale a tempo determinato -, e cioè gli incarichi esterni con tutto ciò che vi ruota intorno (appunto compensi, indennità funzioni ecc.), Codarin e gli assessori sono stati categorici: «Non ci sono nè irregolarità nè sprechi, e gli incarichi esterni, consentiti dalla legge, erano necessari per portare a compimento il risanamento dell'ente e migliorarne la funzionalità».

Attualmente, è stato precisato, vi sono solo due persone il cui contratto sarà risolto alla scadenza del mandato del presidente Codarin. Si tratta di Francesca Vivarelli (che tra l'altro è moglie del deputato di An Roberto Menia), assunta per un incarico extraorganico ad alta specializzazione e che si occupa del settore comunicazione, ed Elena Colombo, con incarico organico a tempo determinato, che ha preparato assieme all'assessore · Scoccimarro la conferenza economica e che attualmente dirige il settore affari istituzionali. In precedenza vi erano stati altri incarichi esterni, dal direttore generale all'esperto della gestione del personale, «tutti regolarmente eseguiti e conclusi nel pieno rispetto della legge Bassanini», ha ribadito Codarin.

In quanto all'aspetto politico, Codarin e gli assessori hanno affermato che «le indagini sono pilotate da compagini paracomuniste, persone cui dà fastidio il fatto che siamo riusciti a raggiungere questi positivi traguardi, e che non si rassegnano all'idea di una moderna gestione dell'amministrazione pubblica».

L'inchiesta alla Corte dei Conti, per la cronaca, è partita da un esposto del consigliere di Rifondazione comunista Dennis Visioli, che proprio ieri ha denunciato «uno sfregio» da parte della maggioranza in Consiglio: «Nell'ultima riunione dei capigruppo - ha detto - la maggioranza ha impedito che una mia mozione sulla questione degli incarichi esterni venisse discussa in aula; questo significa mettere il bavaglio all'opposizione».

pi.spi.

Ecco il «Comitato» per la legge proporzionale che punta a «recuperare i cittadini al voto»

«Abbiamo deciso di trasformarci in un Comitato permanente, aperto a tutti coloro che vorranno dare il loro apporto alla vittoria del sistema proporzionale». I difensori del meccanismo elettorale proporzionale hanno pubblicamente manifestato ieri (le parole sono del presidente del comitato Arduino Agnelli) l'intenzione di dare battaglia. I componenti dello stato maggiore del comitato che sono, in ordine alfabetico, Enrico Bran, Lucio Cernitz, Armando Costa, Alessandro Gilleri, Giancarlo Laboranti, Dario Locchi, Alessandro Macci, Bruno Marini, Mario Pirona, Rosanna Poletti, Giorgio Ret, Alessandro Russo, Federica Seganti, Giuseppe Skodler e Giorgio Tombesi, hanno sottoscritto un documento ufficiale. In esso, oltre a manifestare compiacimento per la «maturità dimostrata dai triestini - si legge nel testo - che, non partecipando al voto, hanno impedito una manipolazione del sistema elettorale che sarebbe stato in contrasto con i principi della democrazia», si esprime la volontà di continuare a operare «per recuperare i cittadini al voto».

«Due sono le iniziative che abbiamo in programma - ha sottolineato Agnelli - per realizzare il nostro obiettivo. Daremo tutto il supporto possibile a quelle forze politiche e che sono Forza Italia, Lega Nord, Ccd, Sdi, Verdi e Rifondazione comunista, che stanno sostenendo, nell'ambito del consiglio regionale, la volontà di far approvare un meccanismo elettorale proporzionale. A breve poi presenteremo a Trieste il libro di Cirino Pomicino sulle 'vere verità' degli ultimi anni che è stato completamente trascurato dalla maggior parte degli organi di informazione».

«Il problema di fondo - ha detto Tombesi - è il dissesto del sistema, confermato dalla disaffezione al voto. Siamo noi il vero Comitato dei cittadini, libero da condizionamenti e da pressioni esterne».

«Un altro esempio di stabilità originata da una votazione strutturata sul meccanismo proporzionale - ha precisato da parte sua Bruno Marini - è quella del governo della nostra regione. L'esecutivo guidato dal luglio del '98 è tuttora in piedi e opera benissimo, nonostante le previsioni delle immancabili cassandre». Per Gilleri il sistema proporzionale «fa parte della tradizione culturale del nostro Paese». «Con il proporzionale si darebbe un taglio agli episodi di trasformismo politico» ha detto Dario Locchi, mentre Rosanna Poletti ha parlato di «necessità della morale nella politica».

Ugo Salvini

Giuseppe Di Lorenzo replica alla versione di Piero Camber sulla crisi

«La Lista non può diventare ruota di scorta di Forza Italia»

«Caro Piero, benedetto ragazzo, quando le cose, i fatti, non si conoscono, non si dicono...». Pino Di Lorenzo, uno dei padri storici della Lista per Trieste replica così a Piero Camber che proprio sul giornale di ieri era intervenuto con una sua «chiave di lettura» della bagarre avvenuta tra Lista per Trieste e Forza Italia. Una crisi esplosa qualche giorno fa, che aveva visto tra i protagonisti proprio Di Lorenzo e il presiedente Gambassini che ha minacciato le dimissioni, è la cui eco non accenna a a smorzarsi.

Il vecchio saggio della Lista commenta quasi in tono paternalistico: «La mia debolezza è ed è sempre stata la forza di dire le cose giuste nella sua trasparenza, al momento giusto – dice – e il vostro «niet» a inserire nuovi soci nella Lista per Trieste è stato chiaro e disgustoso, scappando a mo' di fuggi fuggi. Voler mettere paletti sarebbe dire a un maggiorenne che ha compiuto i diciotto anni, avente diritto al voto, di non votare subito ma di aspettare che prima certi gregari in assemblea facessero i loro convenienti comodi. Ciò non è democratico ma impositivo. Per ogni buon conto, per certi gregari invio un fax orale»

Di Lorenzo non può fare a meno di ricordare che la sua storia politica coincide con la nascita della Lista. «Quando ero un attivista della Lista per Trieste voi frequentavate le elementari – replica a Camber – e non è detto che un membro del consiglio direttivo eletto nel 1998 sia di prima nomina, anche perché sulle sue spalle porta un bagaglio di esperienza politico-amministrativa in qualità di consigliere comunale della Lista per Trieste».

Pino Di Lorenzo

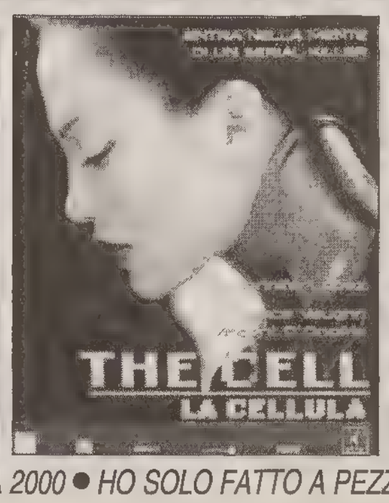
Poi un giudizio sui rapporti con Forza Italia: «Sinceramente non sono stati di una visibilità corretta sotto il profilo degli accordi – afferma Di Lorenzo – per cui è giusta una reazione. Peraltro verso coloro che vogliono capire basti citare il nome di Laboranti. La Lista per Trieste ha la sua dignità, la sua trasparenza ed eterogeneità. Non vuole e non può, per dignità e per immagine e anche per rispetto verso il suo elettorato, essere considerata la ruota di scorta di uno o di un altro partito. Le alleanze si fanno nel rispetto dei programmi concordati e firmati prima e dopo le elezioni. La Lista non può più tollerare e usare la forzatura del passato dove, dopo aver inviato più di una raccomandata con ricevuta di ritorno ai responsabili di Forza Italia, come risposta abbiamo ricevuto soltanto il buio».

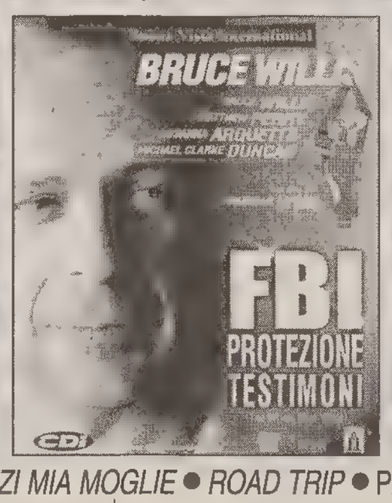
L'esponente politico da ultimo difende a spada tratta la posizione di Gambassini: «Il mio presidente, «Cesare», è stato tradito da Bruto e ha ragione quando dice e ritiene che è necessariamente importante e opportuno che si faccia il 28 prossimo il congresso di Forza Italia, là dove la Lista per Trieste parlerà chiaro e vorrà sentire risposte chiare. Per quanto riguardano le mie considerazioni sulle persone di Illy e Damiani lo ripeto per altre migliaia di volte che stanno operando bene per la città e in ogni angolo di strada si sente la gente dire la stessa cosa. D'altro canto si vede ad occhi chiusi quanto di buono stanno facendo. Mettere la testa nella sabbia non serve a niente, è la realtà che conta». Infine l'ultima frecciata, Di Lorenzo non riesce a trattenersi: «Giusto il detto di Julius *il potere logora chi non ce l'ha*. Per ogni buon conto per far conoscere il mio orientamento aspetto un cenno da chi...(*comanda, Giulio Camber, ndr*) non dai suoi gregari».

Da registrare, intanto, anche una precisazione da parte di Roberto Cesanelli, componente del consiglio direttivo della Lista: «Al momento della votazione – fa sapere – non sono uscito dalla sala come invece era stato scritto».

CORSI DI ANTIQUARIATO E RESTAURO MOBILI
MOBILI, DIPINTI, ICONE, STAMPE, VETRI, CERAMICHE COLLEZIONISMO:
Lezioni monografiche a scelta su stili e tecniche, con perizie, stime... e segreti.
RESTAURO MOBILI, LACCHE E DORATURE: Corsi pratici aperti a tutti.
Rivolgersi di mercoledì (h 11/19) a Domus Antiqua c/o Lega Nazionale c.so Italia 12
Tel. 040-365343 - Trieste. Oppure telefonare allo 0338/8528978 tutti i giorni.

I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA
AMBASCIATORI
GIOTTO CINEMA MULTISALA
NAZIONALE CINEMA MULTISALA
SUPER





GLI ALTRI FILMS: • FANTASIA 2000 • HO SOLO FATTO A PEZZI MIA MOGLIE • ROAD TRIP • PARCHEGGIO AL PARKSI DI FORO ULPIANO: 3 ORE L. 2500 DALLE 15 ALLE 01 • CINEMA DINAMICO DALLE 16.45 ALLE 21.30

L'assassino dell'ispettore di polizia non ha lasciato nessuna traccia: cancellate anche le impronte sull'auto

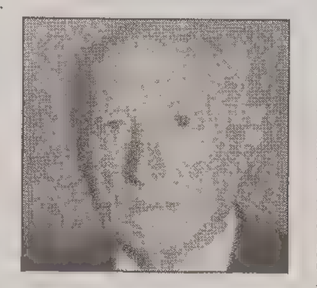
Franceschino. Un delitto perfetto

E spunta l'ipotesi che la vittima sia stata «giustiziata» con un colpo di pistola

Nessuna prova. Chi ha ammazzato l'ex ispettore di polizia Arnaldo Franceschino, 76 anni, ha agito con sicurezza e determinazione. Insomma non ha lasciato tracce. Ha agito da professionista. Il corpo abbandonato tra i rami e le foglie sul fianco di una dolina nei pressi di Banne anche se fosse stato trovato in febbraio, nei giorni immediatamente seguenti la scomparsa, non avrebbe offerto grandi spunti per le indagini. Gli investigatori della mobile ne sono convinti. E dopo otto mesi di permanenza sul terreno è logico supporre che anche i più piccoli indizi siano ormai in gran parte spariti.

Prova ne è che fino a ieri sera gli stessi tecnici della scientifica hanno attribuito i due buchi sulla nuca sia a un colpo di martello o di cric vibrato da dietro ma anche a un proiettile esploso da davanti e fuoriuscito proprio dalla nuca. Questa seconda eventualità sarebbe spiegata dalla forma circolare del foro e non triangolare come era apparso in un primo momento che potrebbe essere compatibile con un proiettile sparato da una pistola calibro 38 o 45. Secondo questa ricostruzione Franceschino sarebbe stato «giustiziato» con un colpo in bocca o nell'orbita destra. L'altro foro nel cranio, questa volta di forma triangolare, potrebbe essere stato una conseguenza del primo. Insomma una «scheggiatura».

Questo è sostanzialmente il motivo per cui l'altra sera



Arnaldo Franceschino

un rastrellatore dell'esercito ha cercato affannosamente il proiettile con il metal detector, senza però trovarlo.

Nulla è certo in questa vicenda. D'altra parte, lì sulla discesa della dolina oltre la quale la vegetazione si infittisce, non sono stati trovati nè martelli, nè cric, nè altri oggetti che possano in qualche modo spiegare il modo in cui l'ex ispettore di polizia sia stato ucciso. «Il problema è quello di capire l'origine di quel buco», ha ammesso il medico legale Fulvio Costantinides. Nemmeno il luogo del rinvenimento è certo come ha confermato già l'altra sera il pm Dario Grohman, «l'ex ispettore non è stato ammazzato nel posto in cui è stato trovato il suo scheletro». Insomma, lo hanno trascinato fin lì per due, trecento metri.

Nessuna prova, dunque. Nè sulla dolina, ma neanche nell'auto. Ieri infatti si è saputo che nella Panda color grigio metallizzato di Franceschino trovata parcheggiata il 22 maggio in via Belpoggio sotto la sede degli uffici amministrativi di un servizio investigativo riservato, era stata completamente ripulita da ogni impronta e da ogni traccia di materiale organico. Paradossalmente gli esperti della scientifica di Padova non hanno trovato nemmeno le impronte o anche qualche indizio che in qualche modo testimoniassero la logica presenza del proprietario della vettura. Come se Franceschino avesse guidato regolarmente la sua macchina indossando i guanti di lattice. Impossibile, inverosimile. E' più facile supporre che chi ha condotto la

Ma non c'è stato nulla da fare. Così i poliziotti hanno chiamato via radio un'ambulanza del 118 che, giunta dopo pochi minuti, ha trasportato il giovane all'ospedale Maggiore.

Al pronto soccorso finalmente il contenitore con l'eroina è stato espulso. Dentro c'erano 6 grammi di droga.

Gli agenti, nel frattempo, hanno identificato la persona che era a bordo dell'auto posteggiata in via Locchi. «E' vero - ha detto - stavo aspettando che mi desse una dose di eroina. P.C. me l'avrebbe dovuta vendere. Poi quando ha visto la macchina della polizia se l'è messa in bocca».

Come detto P.C. è stato arrestato. Gli agenti lo hanno aspettato all'uscita del pronto soccorso del Maggiore.

Poi lo hanno avvicinato e trasportato in questura. Quindi è stato accompagnato in carcere.

Al pronto soccorso l'involucro con l'eroina è stato espulso

Panda fino in via Belpoggio si sia preoccupato di «ripulirla» da ogni indizio. Un «lavoro» da professionisti, non da balordi.

Non solo. Le chiavi dell'utilitaria dell'ex ispettore di polizia erano state gettate sotto una macchina parcheggiata in via Belpoggio. E - altro fatto strano - sono state trovate appena una decina di giorni fa da un passante che le ha consegnate alla polizia. Nessuno ha supposto che quelle erano le chiavi della Panda trovata in maggio. Così sono rimaste in un cassetto in questura fino a ieri, quando, dopo il ritrovamento dello scheletro di Franceschino, un investigatore ha collegato il ritrovamento delle chiavi stesse con l'utilitaria che il 22 maggio era stranamente riemersa in via Belpoggio.

Il corpo di Franceschino portato via dagli investigatori.

«Ci sono troppi fatti strani in questa vicenda», aveva intuito all'inizio dell'estate lo stesso pm Dario Grohman riferendosi anche alle telefonate in Siria, Libano, Pakistan, Romania e Olanda fatte dal telefono della casa di via Giusti a Roiano. «Difficilmente riusciremo a sapere a chi corrispondono quei numeri», ha detto ieri il magistrato.

Ma chi era Arnaldo Franceschino?

Corrado Barbacini

Giovane spacciatore arrestato in via Locchi dalla Polizia: è stato accompagnato al Maggiore dove è stato «perquisito»

Scoperto con la droga, ingoia la dose

Mentre sta spacciando una dose di eroina vede la polizia e ingoia la droga. E' successo l'altra sera in via Locchi. P.C., 25 anni, è stato bloccato e accompagnato all'ospedale Maggiore dove è stato «perquisito». E' venuta fuori così la dose che aveva ingoiato. Alla fine il giovane è stato arrestato e accompagnato al Coroneo a disposizione del pm Raffaele Tito.

A trovare lo spacciatore all'opera sono stati come detto, gli agenti della volante del commissariato di San Sabba che, l'altra sera stavano transitando lungo via Locchi. Hanno visto un giovane che si stava avvicinando guardingo a un'auto ferma sul lato della strada con a bordo una persona.

Alla vista degli agenti lo sconosciuto ha messo qualcosa (l'involucro con l'eroina) in bocca e poi ha tentato di scappare. A questo punti i poliziotti hanno bloccato il giovane e hanno tentato di fargli rigettare la droga che aveva ingerito. Questo anche per salvaguardare la sua incolumità.

Polizia, tremila volantini in piazza Goldoni: il Sap denuncia problemi e trattamenti ingiusti

Tremila volantini in piazza Goldoni: li ha distribuiti ieri pomeriggio una delegazione del Sap, sindacato autonomo di polizia, guidata dal consigliere nazionale Alberto Vario. Riguardavano la campagna indetta a livello nazionale dal Sap con lo slogan: «Chi difende i difensori?». Grande soddisfazione, spiega una nota, è stata espressa dalla delegazione per la solidarietà ricevuta dai cittadini i quali spesso rimangono ignari dei tanti problemi che assillano gli operatori di Polizia, impegnati quotidianamente nella dura lotta contro la criminalità e sottoposti a un «vergognoso e inaccettabile trattamento» previsto per i decessi in servizio, le lesioni e le malattie professionali, i «ritardi, i dinieghi ed anche le umiliazioni che si accompagnano al dolore di chi ha sacrificato se stesso per questa missione».

Dopo la collisione con una Golf all'incrocio tra via Gatteri e viale XX Settembre. Centauro fuori strada in via Marchesetti

Motociclista lotta tra la vita e la morte

Quattro feriti in via Kandler. Auto taglia la strada al tram di Opicina

Un giovane di 22 anni è ricoverato in gravi condizioni a Cattinara dopo essere venuto a collisione con un'auto mentre l'altra notte stava percorrendo in sella al suo motorino viale XX Settembre. Lorenzo Scoria sta lottando tra la vita e la morte su un letto del reparto di rianimazione.

L'incidente si è verificato alle 2.20. Secondo i primi accertamenti dei carabinieri del nucleo radiomobile di via Dell'Istria che stanno ultimando i rilievi di legge, Lorenzo Scoria la collisione è avvenuta con la Golf condotta da G.P., 38 anni, che da via Gatteri stava andando verso via Battisti.

Il ferito è stato subito soccorso da un'ambulanza del «118» che, come detto, lo ha trasportato all'ospedale di Cattinara.

Sempre durante la notte si è verificato un altro incidente in via Marchesetti. Un centauro, S.M., 35 anni, ha perso il controllo della moto ed è finito fuori strada. I rilievi sono stati condotti dai vigili urbani.

Altro incidente ieri a mezzogiorno all'incrocio tra via Cologna e via Kandler. Coinvolte una «Uno» condotta da P.R., 22 anni e una «Punto» con alla guida G.R., 51 anni. Feriti in maniera lieve il conducente della prima vettura e tre passeggeri che erano a bordo. Secondo gli accertamenti dei vigili urbani la «Uno» stava dirigendosi verso largo Giardino mentre la «Punto» viaggiava nella direzione opposta. Sono rimaste danneggiate anche alcune vetture parcheggiate, una «Tempra» e una «Escort».

Ieri pomeriggio si è verificato, infine, un incidente in cui è rimasto coinvolto il tram di Opcina. All'inizio di via Commerciale un'auto che stava uscendo da un parcheggio ha attraversato le rotaie nel momento in cui passava il tram. Fortunatamente nè passeggeri, nè occupanti la vettura, hanno riportato ferite.

Scoppia il televisore: incendio in una casa di Prosecco: lievi danni

Attimi di paura l'altra sera in una casa di Prosecco per un incendio causato dall'improvviso scoppio del televisore. L'allarme è scattato alle 23.30 nell'abitazione di Vanda Emili, 72 anni, al numero 133 di Prosecco. La donna al momento dell'esplosione stava guardando la televisione.

Sul posto i vigili del fuoco e gli agenti di una volante del commissariato di Opicina.

La donna a causa dell'incendio è rimasta leggermente intossicata. E' stata soccorsa da un'ambulanza e trasportata all'ospedale Maggiore e dopo alcuni controlli sanitari è stata dimessa. Lievi i danni all'appartamento.

Picchiati a sangue due giovani nel bagno della discoteca

Aggrediscono e picchiano due giovani in discoteca e poi scappano. Senza nessun motivo, solo per il gusto di piazzare pugni e calci. È successo l'altra mattina all'alba al «Baby 'O» in via Junker a Grignano. Vane le ricerche da parte dei poliziotti della squadra volante degli aggressori che si sono dileguati con una Golf rossa targata Venezia dirigendosi verso la Costiera e puntando verso Sistiana.

L'allarme è scattato alle 4 del mattino quando alla sala operativa della questura è giunta la segnalazione di una rissa nella discoteca. Quando sono arrivati gli agenti hanno trovato due giovani feriti a terra. Dopo pochi minuti è arrivata l'ambulanza del «118». Gli agenti nel frattempo hanno ricostruito l'accaduto scoprendo che l'aggressione è avvenuta nella toilette degli uomini.

I due ragazzi erano appena entrati nel servizio e sono stati picchiati selvaggiamente. Poi gli aggressori, pare tre persone, sono scappati dal locale e sono saliti su una Golf rossa che è partita a tutta velocità verso Sistiana. Subito sono scattate le ricerche della vettura, ma senza risultato.

Uno degli aggressori è stato descritto come una persona sui 40 anni, carnagione olivastra e accento balcanico.

Ha cessato di vivere a Cattinara l'uomo che si è sparato in auto

Ha cessato di vivere all'ospedale di Cattinara Gianfranco Sbrizzai, 56 anni, abitante a Muggia che venerdì pomeriggio si era sparato un colpo di pistola al volto dopo essere salito sulla sua auto.

Quasi miracolosamente lo sparo non gli era stato fatale tanto che era stato possibile soccorrerlo e ricoverarlo nel reparto di rianimazione. Purtroppo i medici non hanno potuto fare nulla per strapparlo alla morte.

Gianfranco Sbrizzai subito dopo aver pranzato era salito sulla sua vettura parcheggiata nel cortile di casa, si era puntata al volto una pistola calibro 22 e aveva fatto fuoco senza esitazioni. Qualcuno da una delle finestre aveva visto tutto e superato un attimo di sbigottimento aveva lanciato l'allarme.

I sanitari del Pronto soccorso erano arrivati quasi subito e avevano prestato le prime cure all'uomo apparso subito in condizioni disperate. Poi la corsa all'ospedale, il ricovero e successivamente il tragico epilogo.

DOBNER
MAESTRI OROLOGIAI DAL 1836
VIA DANTE, 7 - TRIESTE

Una professione protetta, una lobby, ma adesso la Confesercenti apre un corso della durata di due mesi

Fare il croupier? Si impara a scuola

Verranno spiegati tutti i trucchi della roulette, del poker, del black jack

Il tappeto verde, la roulette e fiumi di denaro bruciato in una notte. È questo il clichet che si immagina nell'atmosfera sofisticata dei casinò: ritrovo di nomi altisonanti con il demone del gioco e di personaggi «al limite» che dietro una faccia imperscrutabile nascondono una vita da avventuriero. Chissà quanti giovani avranno sognato, dopo aver visto un film o dopo aver fatto una capatina a Venezia o al casinò di Portorose, di poter un giorno far parte di questo mondo, magari nella veste di croupier. Una professione che in Italia fino a un decennio fa pareva ristretta a una sorta di lobby, che passava da padre in figlio. Una professione non facilmente abbordabile ancora oggi, perché certe regole non scritte, non sono facili da debellare.

Per fortuna per i neofiti croupier ci sono i tavoli da gioco delle navi crociera e i casinò europei, dove la scalata resta più facile. Inoltre dietro all'angolo potrebbe esserci la novità di una disposizione legislativa, proposta dall'Assocroupier-Confesercenti, per l'apertura sperimentale di nuove cinque case da gioco, in altrettante regioni italiane, che andrebbero così a unirsi ai casinò di Venezia, Saint Vincent, Sanremo e Campione.

E proprio sulla base di nuove apertura la presidente nazionale Assocroupier-Confesercenti, Anna Conforti, è giunta appositamente ieri a Trieste da Roma, per annunciare il via nella nostra città di un corso professionale per croupier, aperto ai giovani interessati ad operare nel campo dell'intrattenimento. Il corso, di due mesi, con lezioni dalle tre alle sei ore per due volte la settimana (a scelta con orario diurno, pomeridiano o serale), è aperto a persone in età compresa fra i venti e i quarant'anni. Costa un milione, da suddividere in tre rate. Altri corsi in regione, tenuti da privati, costano tre volte tanto e non forniscono alcun attestato. Quello ottenuto con il corso della Confesercenti ha invece validità internazionale (per informazioni tel. 040/3721923).

«La nostra associazione - ha detto la Conforti - è la prima sorta in questo settore per la tutela della professione del croupier. Molti dei nostri diplomati, che hanno fatto il corso in altre regioni italiane, lavorano ormai in uno dei casinò di Venezia o sulle navi a crociera. In quanto al corso di Trieste, gli aspiranti verranno selezionati in base alle loro attitudini culturali e morali. È richiesta la conoscenza dell'inglese o di altra lingua straniera e l'assenza di carichi penali».

Il corso, che partirà in novembre, insegnerà agli aspiranti croupier tutti i trucchi del mestiere e soprattutto quelli dei giochi fondamentali della roulette americana, black-jack e poker caraibico. Sono previsti anche degli stage sul campo.

Nella conferenza stampa, introdotta da Giorgio Della Valle e alla presenza del presidente Confesercenti, Giovarruscio, ha preso anche la parola l'assessore provinciale Scoccimarro, che in merito alla bocciatura della norma regionale sulle case da gioco non ha voluto esprimersi, ma ha sottolineato invece la sua soddisfazione per un corso destinato ad offrire delle nuove opportunità occupazionali. La rappresentante Apt, Rina Rusconi, ha sottolineato la valenza turistica che potrebbe avere l'apertura di un casinò nella nostra regione. In proposito, la Conforti ha detto: «Da anni si parla di aprire dei nuovi casinò, ma le varie proposte di legge vengono frenate per dei pregiudizi. Eppure il nostro Stato non si vergogna di essere uno Stato biscazziere, che consente in Italia l'apertura di circa mille sale scommesse, che queste sì costituiscono il vero e proprio gioco d'azzardo!». In sostanza, per la presidente nazionale dei croupier l'apertura di nuove case da gioco non dovrebbe essere guardata in modo moralistico ma semmai si dovrebbe sottolineare la possibilità di un'offerta di nuovi e interessanti posti di lavoro. Inoltre sarebbero frenati i miliardi che transitano dalla nostra regione alle bische della vicina Slovenia e Croazia.

La proposta legislativa Confesercenti-Assocroupier, come detto, prevede un superamento del blocco delle case da gioco, per crearne invece un numero limitato in via sperimentale, in modo da monitorare la loro attività e prevenire, con il controllo, ogni attività malavitosa che potrebbe esservi indotta.

Da. Cam.

IN BREVE

Stamane radiotaxi (307730) non risponde per assemblea

Possibili disagi questa mattina per chi avrà necessità di chiamare i taxi collegati al numero telefonico 307730: a partire dalle 8.30, infatti, è in programma l'assemblea ordinaria dei soci della Cooperativa Radiotaxi la cui conclusione è prevista attorno alle 13.30. Durante questo arco di orario la centrale radio rimarrà chiusa. Radiotaxi, in una nota, si scusa per gli eventuali disagi che potrebbero verificarsi e invita i cittadini a voler utilizzare i numeri telefonici che fanno capo ai vari posteggi delle auto pubbliche riportati sull'elenco Telecom alla voce Taxi.

Un giardino progettato per malati di Alzheimer Se ne parla oggi a Radiouno in «Diversi da chi?»

La trasmissione di Radiouno «Diversi da chi», in onda stamane alle 10.10, prende in esame la progettazione di ambienti per persone affette dal morbo di Alzheimer. L'architetto Enzo Angiolini, intervistato dal conduttore, descrive le caratteristiche del giardino messo a disposizione di casa Emmaus, fatto per le abitudini e per le necessità dei pazienti: tutto nel verde, con tante zone di sosta, del tutto coperto da materiale trasparente per poterlo usare in tutte le stagioni. L'Alzheimer provoca una regressione intellettive che fa cambiare al malato atteggiamenti e abitudini di vita sociale.

Festa della stampa monarchica alla Marittima Tavole rotonde sú temi europei e danubiani

Alla stazione Marittima, inizia oggi pomeriggio alle 15.30 la Festa della stampa monarchica, organizzata dal coordinamento triveneto, dal comitato triestino e dalla redazione di «Notizia monarchiche opinioni nuove». Aprirà i lavori una conferenza stampa del senatore Toniolli e poi ci sarà la prima tavola rotonda sul tema «Monarchia, l'Europa migliore». Alle 18 la seconda tavola rotonda su «Triveneto: una nuova coscienza adriatica tra l'Italia e i paesi del bacino del Danubio. Trieste capoluogo adriatico?». Chi volesse partecipare attivamente alle tavole rotonde è invitato a mettersi in contatto con l'organizzazione al numero 040.309646.

SULLE RIVE

Auto impazzisce e plana sul fianco

Spettacolare incidente ieri sera sulle Rive alla fine del Canale di Ponterosso: un'Alfa 33 diretta verso piazza Unità, probabilmente nell'affrontare una curva è «impazzita» e si è adagiata su un fianco danneggiando due auto in sosta. Il conducente è uscito illeso dall'abitacolo con le proprie gambe: sul posto la polizia municipale per i rilievi e i vigili del fuoco per il recupero della vettura.

Per permettere i lavori sui marciapiedi

Si apre un passaggio pedonale attraverso la Piazza dell'Unità

Il «corridoio» davanti al Municipio. (Foto Lasorte)

Dalla prossima settimana (forse già domani), i triestini potranno...attraversare Piazza dell'Unità. Un passaggio sarà infatti aperto nel tratto tra Capo di Piazza e via Pozzo del Mare, per consentire i lavori sui marciapiedi antistanti il Municipio. La passerella in cemento è già pronta: una striscia che taglia la piazza nella parte più alta e permetterà una prima «incursione» nell'area del cantiere. «E' una prima apertura temporanea - dice l'assessore Fortuna Drossi - in attesa di aprire definitivamente un primo settore, proprio quello antistante il Municipio, entro Natale; il secondo pezzo arriverà poi fino all'altezza del Caffé degli Specchi, e così avanti fino alla fine».

Intanto qualche cittadino attento ha già fatto notare che la posizione della fontana, rimessa al centro, non è filologicamente corretta. «Naturalmente - spiega il direttore dei lavori, l'ingegner Ascicu - in obbedienza al progetto dell'architetto il posizionamento della fontana va considerato come una nuova interpretazione degli spazi che tiene conto della moderna simmetria rispetto al Municipio e di una moderna funzione della fontana, con il nuovo basamento circolare e il gioco di luci». Così non solo la posizione non è quella delle origini (tra l'altro la fontana si trovava al centro della piazza prima che venisse edificato il palazzo del Municipio), ma anche l'orientamento è cambiato: l'angelo, che prima guardava in direzione del Caffé degli Specchi (dove prima c'era una chiesa), ora guarderà dritto verso il mare aperto.

Secondo i dati di una ricerca scaturita da alcune interviste a extracomunitarie di molteplici culture straniere presenti nella nostra città

Un «piccolo mondo» di mogli dall'Est, dai Caraibi e dall'Africa

Ma poi queste donne hanno una certa difficoltà ad integrarsi in una realtà spesso troppo estranea

Diverse donne straniere hanno sposato dei triestini.

Sarebbero necessari dei luoghi riconosciuti dove queste «immigrate» possano trovare sostegni informativi, formativi e di reciproco scambio

Hai un disperato bisogno di compagnia e cerchi l'anima gemella? Fai un viaggio in qualche paese del terzo mondo o dell'Est europeo. Troverai una bella moglie caraibica, moldava o africana disposta a farti sentire un re nella tua casa. Potrebbe essere questo il tam-tam che gira a Trieste. La curiosità dei triestini che vanno all'estero per trovare moglie è infatti decifrabile in una ricerca, promossa da Arciragazzi ludoteca dei popoli in collaborazione con le Acli e grazie al finanziamento dell Ermi. Delle quarantacinque intervistate tra le extracomunitarie provenienti dalle culture straniere più rappresentate a Trieste, cinque o sei sono state «impalmate» da un triestino, che in un tour di una trentina di giorni organizzato da un'azienda turistica «tutto compreso», (quasi sempre in America Latina) ha scelto e trovato in un battibaleno moglie. I numeri della ricerca sono modesti, ma l'incidenza di questi matrimoni, di più del 10 percento, è assai significativa.

La ricerca presentata ieri a una conferenza stampa dal presidente dell'Arciragazzi, Silvia Anichini, da Annamaria Mozzi delle Acli regionale e dall'antropologa, Cristina Adriani (che ha curato il lavoro di ricerca), ha l'obiettivo di determinare il ruolo della donna nel processo di integrazione delle famiglie immigrate a Trieste. Nell'elaborato di ricerca e nelle interviste, non sono state prese in considerazione le prostitute, ma solo donne, che possono essere centro di un sistema familiare. Nell'indagine le culture più rappresentate sono l'albanese, la cossovara, la cinese, la serba, la nordafricana e l'America latina.

I colloqui hanno evidenziato come ci sia una frattura tra passato e presente di questo mondo femminile, che nel paese natale, spesso viveva in casa a contatto con un microcosmo tutto al femminile, fatto di figlie, madri e nonne. Una volta giunte a Trieste, quasi tutte sono dovute uscire dal loro guscio per trovare un lavoro, che però ha messo in discussione il vecchio sistema patriarcale e il ruolo dello stesso capofamiglia.

Molte intervistate, che quasi sempre hanno voluto esprimersi nella loro lingua (un altro problema grave è quello proprio della lingua italiana che non parlano), hanno espresso le loro difficoltà di integrazione. Dunque, servirebbero dei luoghi riconosciuti e conoscibili per le donne straniere, dove possono trovare sostegni informativi, formativi e di scambio.

Nell'interessante viaggio all'interno di un mondo femminile diverso, sia per usi e costumi che per mentalità, è però anche emersa un'altra curiosità, che può far sorridere. I cinesi, uomini e donne, ospiti del nostro paese, chiamano gli italiani «gli stranieri». Dal loro punto di vista, chiusi come sono nelle loro piccole Chinatown, l'affermazione non risulta poi tanto paradossale. Concludendo dunque con le donne immigrate hanno evidenziato quanto sia complesso e determinante il ruolo femminile nella società di accoglienza, non solo nei riguardi della propria persona, ma anche dei familiari e dell'insieme del progetto migratorio originario.

Daria Camillucci

julia viaggi

I NOSTRI PROSSIMI VIAGGI

SPECIALE TENERIFE
da Trieste dal 27/11 al 4/12
pensione completa
Lire 1.160.000

I viaggi di OGNISSANTI:

BUDAPEST IN PULLMAN
dall'1 al 5 novembre... Lire 540.000
... ULTIMI POSTI!!!

BOEMIA e PRAGA
IN PULLMAN
dall'1 al 5 novembre... Lire 650.000

I Mercatini di NATALE:

GRAZ E VIENNA
IN PULLMAN
dall'8 al 10 dicembre... Lire 385.000

SALISBURGO E MONACO
IN PULLMAN
dall'8 al 10 dicembre... Lire 385.000

+ spese apertura pratica

Informazioni e prenotazioni:
JULIA VIAGGI
piazza TOMMASEO 2/B
Tel. 040/367636-367886
www.juliaviaggi.it

Salute, bellezza, cura e igiene

NIVEA SOFT 150 ml 4.650 L. 31.000 al lt.

FÉRIA COLOR ass. 12.900

L'ANGELICA TISANE 20 filtri, ass. 4.350

FABULOSO AMMORBIDENTE 1,5 lt. 2.850 L. 1.900 al lt.

FRISKIES GRAND MENU 400 gr., ass. 1.250 L. 3.125 al kg.

SENSODYNE DENTIFRICIO JUNIOR GEL 75 ml. 4.850 L. 64.667 al lt.

dm

TRIESTE:
• Via C. Battisti, 22
• Via Oriani, 3
• P.zza S. Giovanni, 5

Prospetto offerta dal 15/10/00 al 21/10/00

Validità prezzi fino ad esaurimento scorte – La Direzione si riserva il diritto di stabilire un limite massimo per ogni singolo articolo – I prezzi possono subire variazioni a seguito di errori tipografici o modifiche alle leggi fiscali.

OGGI
Via Svevo
APERTO
9.00 - 13.30

Tre metri di mortadella gigante e birra alla spina gratis!
Grandi offerte per tutti!

CAFFÈ HAUSBRANDT
miscela rossa 250 gr
990 lire al pz.
DISPONIBILI 2000 PEZZI

Alla chiusura delle COOP di Via Svevo
mancano - 28 GIORNI

OLIO EXTRA VERGINE
OLIVETA lt 1
3990 lire al lt
DISPONIBILI 1000 BOTTIGLIE

CHIUDIAMO PER RIAPRIRE ALLA GRANDE!

Continua il 3X2 in tutti i supermercati e i discount delle Cooperative Operaie!

COOP
COOPERATIVE OPERAIE DI TRIESTE ISTRIA E FRIULI

il Rossetti

TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

Ottomila grazie.

Siamo sui superiori quasi 8000 gli abbonamenti alla stagione 2000-2001. È un successo che supera le previsioni più ambiziose e che rappresenta la più lusinghiera promessa all'insediamento recente della nuova sovrintendente Dott.ssa Bussani. Ma è anche la più bella prova della fedeltà che da anni lega il pubblico di Trieste e di tutta la regione al suo Teatro Stabile.
È questa un'occasione felice per ringraziare tutti coloro che durante la non comoda fase della permanenza alla Sala Bazzoni non hanno mai lesinato il loro generoso incoraggiamento.
Ma il grazie più bello e convinto per ringraziare solidarietà al progetto Teatro comune sempre lo stesso: abbonarsi.
Agli amici ai quali non abbiamo potuto, che non hanno mai mancato, per l'abbonamento 2000-2001, ricordiamo che è ancora quello posti disponibili. E un nuovo tipo di abbonamento.

Abbonamento "prosa"
a turno fisso 10 spettacoli
I settore
venerdì ore 20.30 fino a lunedì 16 ottobre
II settore
venerdì ore 20.30 fino a lunedì 16 ottobre

Abbonamento "prosa"
a turno libero 10 spettacoli
I settore
ESAURITO
II settore
venerdì ore 20.30 fino a lunedì 16 ottobre
DISPONIBILITÀ LIMITATA

Abbonamento "musical"
a turno libero 3 spettacoli
I settore
DISPONIBILITÀ LIMITATA
II settore
DISPONIBILITÀ LIMITATA

Abbonamento "comici"
a turno libero 6 spettacoli
I settore
DISPONIBILITÀ LIMITATA
II settore
ESAURITO

abbonamento novità

Abbonamento speciale a turno libero 5 spettacoli

PIETRA
IL BERRETTO A SONAGLI
CYRANO DI BERGERAC
IL TACCHINO
TUMORE

www.ilrossetti.it

800-554040

INFORMAZIONI, PRENOTAZIONI E PREVENDITA

Biglietteria Utat di Galleria Protti (orario biglietteria: sab. 8.30-12.30, 15.30-19; dom. 9-12)
Biglietteria della Sala Tripcovich (orario biglietteria: 8.30-12.30, 15-19; sab. 8.30-12.30)

MUGGIA Il Comune ha concluso la trattativa per l'acquisto dell'area, bosco compreso, ma la cifra è «top secret»

Il bagno Fincantieri resta in piedi

Vincono il Comitato e le firme: convinto il sindaco, che voleva «buttare giù tutto»

Qui e a destra, due immagini estive del bagno Fincantieri.

La strada sarà allargata, ma lo stabilimento che ha mobilitato tanti cittadini verrà ristrutturato: i soldi, ieri questione problematica, oggi «si trovano»

Si è chiusa la trattativa tra la Fincantieri e il Comune di Muggia per l'acquisto dei terreni di proprietà dell'azienda, comprendenti una zona boschiva a monte di San Rocco, le relative strade d'accesso e anche, come si sa, lo stabilimento balneare gestito dal Circolo ricreativo Fincantieri-Wartsila. In un incontro tenutosi nei giorni scorsi le due parti hanno convenuto inoltre che lo stabilimento continuerà a svolgere la sua funzione. Sfatato quindi ogni timore su una sua chiusura. Timore che l'estate scorsa aveva visto sorgere un «Comitato spontaneo per la difesa del bagno San Rocco», che aveva raccolto centinaia di firme tra i fruitori dello stabilimento per salvare la struttura dalle minacciate «ruspe che butteranno giù tutto».

Un accordo che giunge anche a conferma di una sorta di «protocollo d'intesa», sottoscritto dal Comune e dal Comitato, dove il sindaco, «viste le numerose firme raccolte e la quantità di gente contraria allo smantellamento dell'area», si impegna a non chiudere il bagno, provvedendo anzi a una sua ristrutturazione.

«Ormai è prossimo l'acquisto, ma la cifra per ora è "top secret", in attesa di discuterne in giunta - dichiara il sindaco Roberto Dipiazza -, ma nella zona sono previsti interventi di edificazione per un ammontare di 1500 metri cubi e quindi si provvederà anche alla risistemazione dello stabilimento». Interventi che avverranno nel contesto di un generale adeguamento della costa tra Muggia e Porto San Rocco, comprendenti anche l'asporto di una fascia di terreno di circa tre metri, dove ora sorge il bagno, per l'allargamento della strada, come già previsto in precedenza.

«Il Comune ha un ottimo rapporto con i membri del Comitato - afferma il sindaco - e, come sottoscritto nell'intesa, i progetti che riguardano lo stabilimento saranno sempre preliminarmente sottoposti alla loro attenzione».

Ma chi pagherà la ristrutturazione dello stabilimento? Come si sa, l'estate scorsa il sindaco aveva negato di voler eventualmente finanziare tali lavori: «Con che faccia poi rispondo alla cittadinanza se invece quei soldi si sarebbero potuti impiegare per interventi urgenti a scuole o simili?», aveva infatti dichiarato. «I finanziamenti si trovano, non ci saranno problemi», risponde invece questa volta, aprendo anche a possibili investitori privati.

Soddisfatto il Comitato, che già la settimana scorsa, in un'assemblea aperta a frequentatori e simpatizzanti del bagno, aveva voluto rendere noti, tra l'altro, i punti dell'intesa raggiunta col sindaco e, attendendo ancora gli esiti dell'incontro tra Comune e Fincantieri, aveva già comunicato pure la disponibilità dimostrata dal Circolo aziendale di proseguire nella gestione del bagno.

Gestione, tuttavia, non del tutto scontata, anche se non improbabile: «Visto che lo stabilimento diverrà di proprietà comunale, dovremo fare una gara pubblica. Tuttavia vedremo, nei limiti della legalità, se sarà possibile dar diritto di prelazione al Circolo Fincantieri-Wartsila», così Dipiazza.

Sergio Rebelli

PAROLE & PERSONE

MUGGIA Serata con la grande cantante triestina

Una frizzante Fedora Barbieri racconta, scherza, canta e rimprovera chi lascia la sala

Scoppiettante di vivacità, il mezzosoprano triestino Fedora Barbieri ha aperto ieri a Muggia, con una serata al centro «Millo» organizzata dal Comune e a cura di Liliana Ulessi, i festeggiamenti per i suoi sessant'anni di attività artistica, che culmineranno a Firenze, dove la cantante vive: il 4 novembre - l'esatto giorno dell'anniversario - sarà di nuovo in palcoscenico con «Cavalleria rusticana», l'opera con cui debuttò al Comunale nel 1940.

Questa straordinaria carriera è stata ricordata ieri in una sala gremita di pubblico, assai divertito dalle battute dell'artista, che ha ripercorso le tante tappe della sua storia musicale attraverso alcuni video (spesso accompagnati da commenti o da spontanei vocalizzi): un'«Adriana Lecouvreur» del 1955 e un «Trovatore» del '57.

Innumerevoli gli aneddoti che Fedora Barbieri sa regalare alle sale, e che anche ieri ha raccontato con vigore, per esempio di quando - erano gli anni Cinquanta - sbarcò dal «Vulcania» in compagnia di Arturo Toscanini a New York, e fu fermata come persona sospettata di aver aderito al fascismo. Fu Toscanini - che durante il Ventennio era emigrato proprio negli Stati Uniti - a salvare la situazione e la tournée della cantante.

Frizzanti anche i ricordi triestini e in particolare muggesani, spesso offerti in uno spontaneo dialetto locale che i tanti anni fiorentini non hanno intaccato: dai sapori di casa («mia nonna preparava degli ottimi gnocchi di susine»), alle gite sul Carso, ai bagni estivi al Lazzaretto di Muggia.

Liliana Ulessi ha commentato i video (in parte della teca personale della Barbieri e in parte della Rai) e ricordato il proprio libro, edito da Battello, con Cd allegato: «Fedora Barbieri, un viaggio nella memoria. Ricordi ed emozioni di una star del melodramma». Una star arrivata per mare: l'artista infatti ieri ha raggiunto Muggia a bordo del «Delfino verde».

Ma il dialogo col pubblico ha avuto anche un singolare sussulto, quando a una certa ora due persone hanno preso la via dell'uscita: «Ma perché escono? - ha esclamato forte la Barbieri - Perché vengono, se poi se ne vanno?». Sconcerto in sala, ma la cantante ha spiegato che sempre rimprovera chi abbandona la musica. Anzi, come accadde all'Avana, lo rimprovera anche se solo parlotta anziché ascoltare...

b. m.

La cantante Fedora Barbieri ieri pomeriggio al «Millo».

MUGGIA Intenso ricordo della scrittrice: l'analisi di Guagnini, la testimonianza di Magris

Madieri, nel nome della memoria

Il suo primo libro, «Verde acqua», esce ora in Spagna

Il passato è nascosto in alcuni oggetti concreti, sosteneva Proust. E perciò vagare per il mondo significa anche vagare in noi stessi. Come dire che quando muoviamo il passo nello spazio della memoria, entriamo nel mondo. Si è parlato molto di memoria, di questa facoltà che con una sua gandhiana resistenza passiva si oppone al nulla, nell'incontro organizzato dalla Biblioteca di Muggia venerdì scorso e dedicato a Marisa Madieri Magris.

Della scrittrice fiumana, scomparsa quattro anni fa, hanno parlato Elvio Guagnini e Bruna Ivancich, laureanda in letteratura italiana con una tesi proprio sulla Madieri. Un prezioso contributo è venuto da Claudio Magris, che ha sottolineato tra l'altro la félice concomitanza con l'uscita in edizione spagnola di «Verde acqua», il racconto-diario-autobiografia che ha segnato l'esordio nella narrativa della Madieri. Un libro, ha detto la Ivancich, fatto appunto di memoria, questo universale strumento di riscatto e redenzione contro l'incombente oblio del tempo. A fare da contrasto allo spettro del vuoto del non-ricordo c'è anche la fede, altra componente essenziale nella poetica della Madieri, il cui senso religioso nasce dall'esigenza di preservare ogni singolo essere e di garantire il senso della vita.

Marisa Madieri

Claudio Magris

Elvio Guagnini ha da parte sua sottolineato come i tratti fondamentali della personalità della Madieri, la solarità, la discrezione, la misura, si ritrovino anche nelle sue opere, e si è soffermato su «Verde acqua», definito «libro straordinario» per la volontà di esplorazione di un mondo, condotta però nella totale assenza di pedanteria.

A «Verde acqua», uscito nel 1987, cinque anni più tardi fece seguito «La radura», il cui sottotitolo («Una favola») non inganni sulla sua natura di racconto a più piani, che lascia a ciascun lettore il grado di lettura e interpretazione nel quale più si ritrova. Un racconto che però può anche essere letto proprio come una favola, e come tale l'hanno apprezzato i bambini della scuola elementare «De Marchi» di Servola che, ispirati dalle parole della scrittrice, hanno dato vita a dei disegni che, dopo essere stati esposti per tre giorni in galleria Tergesteo, sono stati collocati a Muggia in occasione dell'incontro-ricordo per la Madieri.

A conclusione della serata le partecipate parole di Magris, aggiungendo un esclusivo ricordo privato e personale, si sono riagganciate al filo conduttore della memoria. Magris ha detto come, per la Madieri, la memoria abbia rappresentato lo strumento per dipanare la matassa dei giorni vissuti, nei quali il tempo indistintamente frana, recuperando così un modo più piano, ordinato e umano di situare la propria esistenza rispetto al mondo e ai propri cari.

DUINO AURISINA Ancora oggi nella sede della Comunità montana la mostra di documenti e foto

Fenomeno-Carso visto dall'alto

E intanto arrivano su tutto il territorio i volontari «pulitori»

Un esperto forestale di Postumia ha ricostruito la storia dell'operazione di rimboschimento avviata da Vienna nel 1859 per «trattenere» gli abitanti

La proiezione di suggestive e particolari diapositive – realizzate da Paolo Tanze – hanno fatto da impagabile sfondo alla conferenza «L'area carsica: un ecosistema unico» che ha richiamato giovedì sera un folto pubblico a Sistiana, nella sede della Comunità Montana del Carso. L'iniziativa è parte del progetto «Clean Karst» (Puliamo il futuro Parco del Carso), organizzata con il patrocinio delle Province di Gorizia e Trieste e con la collaborazione dei Comuni, degli Ispettorati dipartimentali delle foreste di Trieste e Gorizia, delle squadre comunali di protezione civile e di quelle dei volontari contro gli incendi boschivi, delle associazioni e delle Comunelle.

Nella sede di Sistiana è aperta ancora oggi la mostra di fotografie, piantine, rilievi topografici sull'intero territorio carsico delle province di Trieste e Gorizia, curate dalle sezioni Wwf di Trieste e Monfalcone, in collaborazione con il Museo civico di storia naturale di Trieste. Le immagini aeree offrono la possibilità di osservare le particolari conformazioni geomorfiche di zone che, viste con la prospettiva del pedone, non riescono a offrire le stesse sensazioni. Molto ricca e completa la sezione cartografica.

La conferenza, introdotta dalla vicepresidente della Comunità montana del Carso, Silvana Moro, ha offerto per quasi due ore al pubblico la possibilità di conoscere e approfondire i diversi aspetti del fenomeno carsico, unico al mondo. Dalla spiegazione di Liberi su come sono state prodotte le cartine, alla disquisizione dell'esperto forestale di Postumia, Pavel Vrtovec, fino alla più scientifica e precisa lezione di Fabio Forti, tutte le sfaccettature dell'ambiente carsico sono state analizzate.

L'esposizione è stata semplice e immediata, ma estremamente precisa, così da fornire un'introduzione all'argomento anche a chi non ne sapeva assolutamente nulla. Vrtovec ha analizzato nel dettaglio l'importanza del bosco e le tappe del rimboschimento iniziato nel 1859 dalle autorità di Vienna per trattenere sul posto gli abitanti.

Oggi dalle 8.30 ci saranno sei punti di ritrovo per chi desidera prendere parte al progetto «Clean Karst»: riserva naturale dei laghi di Doberdò e Pietrarossa (lato Ovest lago di Pietrarossa), riserva naturale delle Falesie di Duino (pineta del Sentiero Rilke), riserva naturale della Val Rosandra Sud (rifugio Premuda) e Nord («Horse Farm», strada per il valico di Pese), Comune di Sgonico (campo sportivo) e Comune di Monrupino (strada per il valico di Fernetti). Alla fine delle operazioni di pulizia (13.30) nelle varie zone si terrà un brindisi augurale per la sollecita istituzione del Parco del Carso.

Giulia Stibiel

Il museo di Lubiana porta a Opicina gli antichi giocattoli

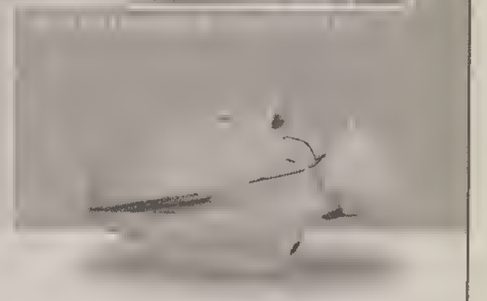
Si apre domani alle 18 nella sala mostre della Banca di credito cooperativo di Opicina la mostra «Il giocattolo nel tempo», organizzata dall'associazione «Mitja Cuk» che si occupa dei bambini con handicap. All'inaugurazione partecipano gli alunni della scuola elementare slovena «France Bevk» e il coro infantile «Vesela pomlad».

La mostra (aperta fino al 5 novembre con orario 10-12 e 15-17 nei giorni feriali e 10-12 la domenica) è curata dall'etnologa Tanja Tomazic ed è stata allestita in collaborazione col Museo etnografico di Lubiana e col ministero per la cultura della Slovenia. La collezione del museo di Lubiana è ricca di oltre 500 giocattoli, da quelli dell'800 fino agli attuali «Pokemon»: una prima mostra è stata organizzata nel '79, e un altra l'anno scorso, con sempre maggiore interesse da parte dei visitatori. I vecchi giocattoli, è noto, sono uno dei più simpatici oggetti di collezionismo.

Dimagrire prima che sia troppo tardi.

Prima della prossima vacanza, della prossima occhiata allo specchio, del prossimo tentativo di dimagrire, porta subito questa pagina al centro Ideal Line. **Vale una seduta di prova in omaggio*.**
Comincerai così a scoprire quanto è bello sentirsi bene nel proprio corpo. Telefona subito in un centro Ideal Line.

* offerta valida fino al 31 ottobre 2000



Scopri il segreto della leggerezza.
Nei centri Ideal Line scoprirai il cuore del vero dimagrimento: il Cocoon, una macchina meravigliosa, esclusiva di Ideal Line. I nostri esperti ti aiuteranno a scegliere, tra i programmi personalizzati Ideal Line, il più adatto a regalarti un corpo nuovo e un nuovo benessere.

IDEAL LINE CENTER
E perdere peso non ti pesa.

TRIESTE - Via S. Nicolò 33 - Tel. 040/366330

Dal 25 settembre al 21 ottobre, IperFollie per tutti.

IPERFOLLIE 2000

Ogni giorno giorno dopo giorno offerte fuori di testa. Solo all'Iper solo nel paese della grande i. Perdere queste occasioni sarebbe una follia.

Solo lunedì 16 OTTOBRE

2000* AFFETTATRICE PROFESSIONALE

ESSEDUE mod. 220 AVP
IN FUSIONE SPECIALE DI ALLUMINIO
LAMA Ø CM 22
con anello di protezione CE
uso domestico
AFFILA LAMA IN DOTAZIONE.
Garanzia 1 anno

€ 128,60

L.249.000

Solo martedì 17 OTTOBRE

4000* MICRO HI-FI

MAJESTIC mod. AH 1291
con cd
RADIO DIGITALE AM/FM
controllo del volume elettronico
equalizzatore
5 preselezioni
presa uscita sub woofer
presa cuffie
funzione sveglia
effetto bassi "bass booster"
potenza massima 120W (60x2)
telecomando.
Garanzia 1 anno

€ 82,12

L.159.000

Solo mercoledì 18 OTTOBRE

3000* LAVABIANCHERIA A CARICA FRONTALE

CANDY mod. CE 650 TR Eclypsa
CENTRIFUGA 600 GIRI/MINUTO
tasto esclusione centrifuga, tasto fermo acqua in vasca
16 programmi, MANOPOLA SUPER LAVAGGIO
PROGRAMMA "TEMPO 32 MINUTI"
RIDUZIONE AUTOMATICA DEI CONSUMI
vasca in silitech, cesto acciaio inox
classe di efficienza energetica "C". Garanzia 1 anno

€ 205,55

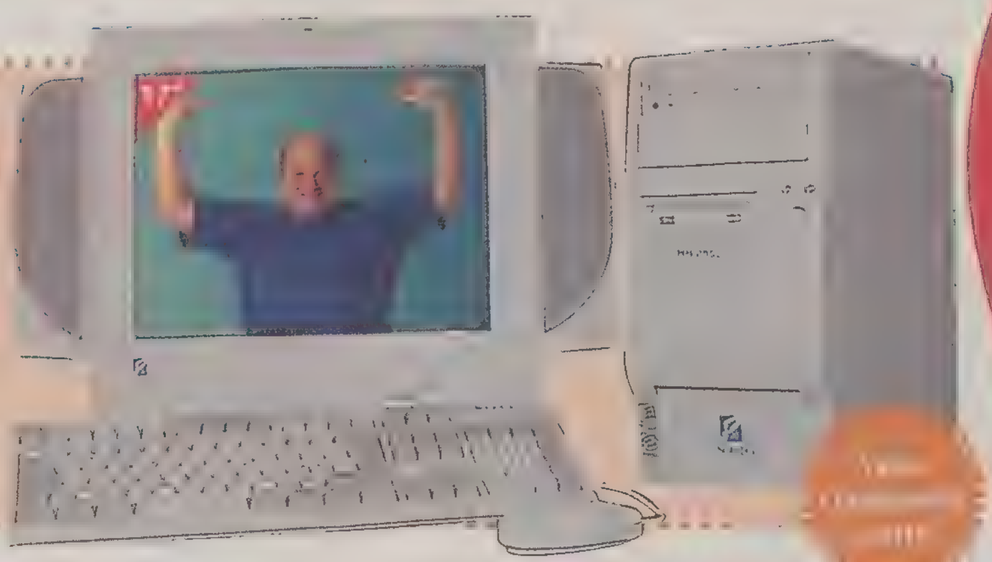
L.398.000

ECCEZIONALE!

COMPUTER IPSOINFO mod. MM 2000-07-25
microtower atx, PROCESSORE PENTIUM INTEL III 700 Mhz, memoria Ram 64 Mb
FDD 1,44 Mb, hard disk 20 Gb, CD Rom 52X
scheda video AGP 32 Mb, scheda audio
modem fax interno 56 K, tastiera, mouse, casse
Works installato, WINDOWS MILLENIUM
con monitor 17" Ipso by Samsung
Garanzia 1 anno

€ 980,75

L.1.899.000



* Le quantità indicate devono intendersi la disponibilità complessiva di pezzi in tutti gli ipermercati della nostra rete di vendita:

Consultori familiari al centro di una sanità «integrata»

Ringraziamo la signora Vlacci del Forum delle donne di Rifondazione Comunista (segnalazione del 26 settembre) perché ci dà l'opportunità di riproporre all'attenzione alcuni aspetti del cambiamento in atto nella sanità triestina e alcune linee strategiche della nostra Azienda.

Dal 1995 l'Azienda sanitaria è impegnata a costruire nel territorio di Trieste un'organizzazione di servizi di assistenza primaria in cui l'epicentro è il distretto, tra i cui primi compiti sta la prevenzione e l'integrazione sociosanitaria. Il consultorio familiare si inserisce coerentemente nel distretto quale sua unità operativa. L'obiettivo è di integrarlo con tutte le altre unità operative del distretto e dell'azienda: ad esempio, in primis con l'unità bambini e adolescenti, al fine di ricomporre le valutazioni e gli interventi nell'area del disagio minorile, ma anche con i centri distrettuali che si occupano della salute mentale e delle dipendenze.

Vi è ora per i consultori la possibilità di uscire dall'isolamento e recuperare una separazione in cui per anni hanno vissuto: tutti i consultori cittadini hanno ora maggiore appoggio e più possibilità di un tempo per operare meglio sul terreno loro specifico, che non comprende solamente quello della salute della donna, ma si estende alla famiglia, alla coppia, ai bambini e adolescenti.

Lo spostamento del consultorio familiare di Roiano nella nuova sede Stock risponde a questa visione e strategia. Non a caso è stato posto al quarto piano, accanto alle stanze dell'unità bambini e adolescenti, in cui troviamo pediatri, psicologi, assistenti sanitarie, infermiere: tutte figure complementari a quelle presenti nel consultorio. Ciò ha già consentito in numerosi casi di ottenere valutazioni più approfondite, interventi più appropriati, soprattutto in quel settore del «disagio» che Vlacci cita come obbligo prioritario; non solo, ma anchè maggiori possibilità di sostituzioni reciproche del personale per compensare le inevitabili assenze, rimediando – almeno in parte, con l'impegno di ulteriormente migliorare – ai disagi che si ripercuotono sull'utenza. Quindi crediamo che, in generale, l'inserimento nella realtà distrettuale abbia invero valorizzato ruolo, funzioni e operatività dei consultori e, più in particolare, per quello di Roiano del Distretto n. 1 si sia posto rimedio a disfunzioni strutturali nella sede di via Giusti.

Ne deriva che l'apparente riduzione degli spazi dell'attuale collocazione rispetto alla precedente si associa ai vantaggi sopraccitati. La superficie dell'ambulatorio di ginecologia – lamentato come «piccolissimo» – è forse così nell'apparenza, ma in realtà in linea con gli standard dell'accreditamento (oltre dodici mq); inoltre l'ambulatorio ha annesso un bagno riservato, per dare maggiore comfort e decoro alle visite delle utenti. Ancora, se è vero che psicologa e assistente sociale non hanno una stanza ciascuno «propria» immediatamente visibile, possono contare su numerose altre che, a turno, si rendono libere nell'intero edificio, senza quindi alcuna penalizzazione per svolgere i compiti di legge. Vorremmo dare risalto anche ad un altro aspetto: la grande e luminosa sala di accoglienza al quarto piano, studiata per comunicare accoglienza amichevole e mettere a proprio agio persone, coppie o famiglie che – non tipicamente «malate» – si rivolgono a quei servizi proprio per azioni preventive più che curative, oppure con un vissuto di disagio, situazioni entrambe in cui l'approccio relazionale è favorito da ambienti gradevoli, familiari, rilassanti, piuttosto che dall'atmosfera fredda e «sanitarizzata» dei tradizionali ambienti medici. Comunque oltre al «salone», per consentire a chi attende maggiore privacy, il consultorio dispone anche di un'altra piccola sala di attesa, riservata e chiusa rispetto all'altra, posta immediatamente all'entrata degli studi-ambulatori.

A tema di prevenzione e consultori familiari, un breve cenno alla campagna di prevenzione del tumore dell'utero: l'adesione non è ancora ottimale (circa 25-30%), per cui ci si permette di raccomandare a coloro che hanno ricevuto l'invito postale di rivolgersi con fiducia alle strutture, anche se hanno eseguito di recente il pap test in privato.

In conclusione, questa Azienda, molto attenta a ridare «immagine» alle sedi dei servizi territoriali, ritiene questo un mezzo (non un fine!) per renderli credibili e visibili, orientandoli verso nuove funzionalità (lungi da noi voler creare «disfunzioni gravi»), in una irrinunciabile ricerca di nuove relazioni con costruzione di reti di intervento coordinate e unitarie, che superino vecchie logiche di separazione, frammentazione o pericolosi ed infruttuosi specialismi. In ogni caso, vi è certa disponibilità per correggere, all'occorrenza, l'attuale distribuzione degli spazi e la loro destinazione d'uso nelle varie sedi, con il fine di offrire sempre maggiore comfort agli utenti e funzionalità di servizio agli operatori.

Paolo Da Col
direttore Distretto 1
Ass

La supplente sostituita

Scrivo in qualità di docente supplente di diritto, «sostituita» da un giorno all'altro per effetto della macchina burocratica, fredda e implacabile, facente capo al Provveditorato agli studi. Mi riferisco all'articolo del 12 ottobre relativo al sit-in, civile e rispettoso, che i miei allievi del liceo delle scienze sociali Carducci hanno l'11 ottobre davanti alla sede di via Cumano del Provveditorato agli Studi.

Non desidero, in questa sede, entrare nel merito della scelta del provveditore agli studi che, anche se dettata da «equilibri» di bilancio pubblico, certamente non tiene conto in alcun modo della continuità didattica, nonché delle legittime aspettative morali ed effettive degli alunni. Desidero soprattutto ringraziare pubblicamente i miei allievi, nonché la preside Alda Sancin e la vicepreside Maria Polo, per le manifestazioni di stima e di affetto a me dimostrate sia in questa che in altre occasioni.

Desidero sottolineare la coscienza civile, sociale e morale, nonché la maturità dei miei allievi che pur minorenni credono ancora nei valori dell'educazione, che desiderano imparare non solo il diritto, ma soprattutto desiderano che la scuola sia per loro una vera «scuola di vita» che insegni loro a crescere nel senso più profondo del termine.

Cinzia Denon

I commercianti del Borgo Teresiano

Un uomo di cultura come l'assessore Neri dev'essere impegnato in importanti letture, per cui comprendo che non abbia avuto il tempo di studiare lo statuto dell'Associazione operatori Borgo Teresiano. Se l'avesse fatto, avrebbe scoperto che non è necessario essere titolari di una licenza commerciale per assumere il ruolo di presidente. E questa non è affatto una stranezza, se pensiamo che i triestini sono amministrati da assessori comunali (compreso Neri) che non sono mai stati eletti. Gli assessori sono stati scelti in maniera discrezionale dal sindaco, io sono stato acclamato presidente dell'Associazione operatori Borgo Teresiano dai soci della stessa. Quanto a rappresentatività, c'è una sostanziale differenza.

Per onestà verso i triestini, voglio chiarire il «giallo» della mia assenza dai registri camerali. Non sono titolare di licenza commerciale, perché nel 1987 ho ceduto in affitto la mia azienda a un familiare. Ma ciò non significa che in questi tredici anni io sia rimasto con le mani in mano o mi sia goduto precedenti guadagni. Io ho continuato a lavorare tutti i giorni. La mia esperienza nel commercio risale a quando avevo i calzoni corti e non penso che Neri possa dire altrettanto, pur essendo il responsabile del commercio nell'amministrazione municipale.

Neri saprà che esistono le visure storiche, per cui lo prego di consultare in tale archivio il mio passato: ho aperto numerose attività commerciali e, nel momento di crisi seguito alla morte di Tito, mi sono anche diversificato trasformando una mia abitazione in centro di attività assistenziali.

Ma il background non basta, lo so, in un tempo di cambiamenti epocali tutti hanno bisogno di un'opera di costante aggiornamento. Ebbene, proprio perché in questi tredici anni io sono rimasto saldamente sulla breccia,conosco bene le tipologie richieste da forestieri e triestini e che mi riesce difficile seguire la sua «lezione». Neri continua ad invitare i commercianti a servire meglio la clientela triestina: pensa che nessuno ci abbia mai pensato? Crede che se i clienti richiedessero davvero le «grandi firme» non saremmo tutti pronti ad adeguarci? Abbiamo imparato lo sloveno, il croato e magari l'ungherese pur di lavorare, pensa che ora non saremmo capaci di metterci in doppiopetto per recuperare i compratori locali? La realtà è che i triestini (come ormai molti stranieri) amano i centri commerciali del Friuli perché lì possono parcheggiare gratis e in sicurezza ed avere poi tutto il tempo per fare le loro compere in santa pace. A Palmanova non devono fare lo slalom tra i «busi in strada» e i mille lavori in corso di cui questa Amministrazione municipale ci ha fatto gentile omaggio in questi sette anni di vacche magre.

Forse Neri (come tanti altri intellettuali di Trieste) continua a nutrire una malcelata invidia verso quei commercianti del Borgo Teresiano, di Ponterosso, del Silos e di altre zone semicentrali che hanno macinato lauti guadagni negli anni d'oro. L'invidia è un sentimento umano, ma non sempre razionale. Se è vero che in passato il commercio con l'Est era una cornucopia di fortune familiari, per quale motivo i tanti intellettuali di Trieste non hanno scelto di «sporcarsi le mani» in prima persona? Era forse disdicevole per chi aveva un diploma o una laurea vendere jeans agli slavi? O era forse un lavoro troppo pesante, visto che le serrande dei negozi si alzavano prima dell'alba?

Franco Giannella

Gli sloveni e la Fiamma

Ultimamente leggo sul giornale i frequenti interventi di Manlio Portolan, segretario regionale del Movimento sociale Fiamma tricolore, e condivido pienamente l'opposizione al bilinguismo del suo movimento. La mia naturale curiosità però mi porta a chiedergli perché non si sia attivato per la raccolta di firme al fine di indire il censimento della reale entità degli sloveni nella nostra città. Ho ben presente la sua capacità organizzativa anche, purtroppo, della manifestazione con relativo corteo dei serbi, allora inneggianti a Milosevic.

Ritengo che siamo tutti d'accordo per la non violenza, per la pace e contro il regime dittatoriale. A proposito del tanto invocato, aborrito «filo imperialismo americano» ricordo tra l'altro l'Erp, il cosiddetto piano Marshall per gli aiuti economici degli Usa ai Paesi europei dal 1948 al 1951.

Ferruccio Vranich

Edifici del Comune

Quanto riportato nell'articolo «Fuga di gas, tutti fuori» pubblicato il 19 settembre, necessita di alcune fondamentali rettifiche.

Nell'edificio di proprietà comunale sito in via Zanetti e sede attualmente degli uffici del Tribunale di sorveglianza del distretto della Corte d'appello, l'impianto antincendio posto a protezione degli archivi del sottotetto non impiega gas Halon 1301, potenzialmente dannoso e non conforme ormai alle normative vigenti. Le apparecchiature dell'impianto sono infatti perfettamente a norma dal momento che impiegano il gas Naf S III.

Inoltre in seguito a gara svoltasi il 18 aprile 2000 le ditte A.T.I. Due Effe Snc Trieste e Friuli Estintori Srl Cervignano del Friuli (Ud) si sono aggiudicate il progetto di eliminazione del gas Halon negli impianti antincendio installati nei seguenti edifici comunali: Palazzo dell'Anagrafe, museo Revoltella, Biblioteca civica, Palazzo Gopcevich. I lavori, che comportano una spesa di 428.792.000 (già ribassato del 5,76% sulla base di 455.000.000), sono già stati consegnati e s'inizieranno a breve.

Questa precisazione vuole allontanare il sospetto che in un edificio pubblico di proprietà comunale di recente ristrutturazione (i lavori dell'edificio di via Zanetti si sono conclusi nel gennaio 1999, salvo alcune opere integrative richieste successivamente dai Vvff) possano essere impiegate apparecchiature contenenti sostanze ormai non conformi alle normative vigenti e che non si stia facendo nulla per eliminare del tutto la presenza di tale gas Halon dagli edifici di uso pubblico.

Uberto Fortuna Drossi
assessore comunale al Territorio e patrimonio

Volontari per gli animali

Il rifugio per animali randagi di Milena Mocivnik, delle cui vicende si è già largamente occupato il Piccolo, con l'approssimarsi dell'inverno ha urgente bisogno di braccia virili per la sistemazione delle cucce e altre piccole manutenzioni a favore degli ospiti, sempre numerosi, curati da questa instancabile protezionista che da anni si dedica – senza aiuti governativi, con la sola promessa da parte dello Stato dell'allacciamento gratuito alla rete elettrica – a curare queste vittime della leggerezza e scelleratezza umana.

Il canile-gattile è situato a Dol di Bistra n. 25, dopo il Museo della tecnica e degli antichi mestieri, facilmente raggiungibile dal confine italo-sloveno tramite l'autostrada per Lubiana con uscita a Vrhnica.

La bellezza del passaggio circostante, la rinomata e variegata cucina (a richiesta anche vegetariana) di un tipico locale alle sorgenti del fiume Ljublianska, faranno da sfondo a una giornata diversa impiegata fin di bene. Per informazioni tel. allo 040/569625.

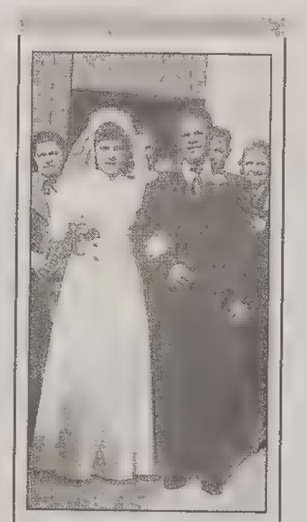
Norina Barelli
Lega abolizione caccia (delegaz. Venezia Giulia)

Giusta e Mario

Sposi in Sant'Antonio Nuovo, Giusta e Mario Di Natale sono tornati dalla Australia per festeggiare oggi i 50 anni di unione assieme a parenti e amici.

Il giorno del sì

Sposi il 15 ottobre 1950, Lidia Zeriali e Giovanni Fermo festeggiano oggi le nozze d'oro: auguri e felicitazioni da parte di figli, nipoti e parenti.



Maria e Libero

Festeggiano oggi i 50 anni di unione Maria e Libero Nelli: affettuosi auguri dai figli con le rispettive famiglie, da mamma Emma, da parenti e amici.

Sposi nel 1950

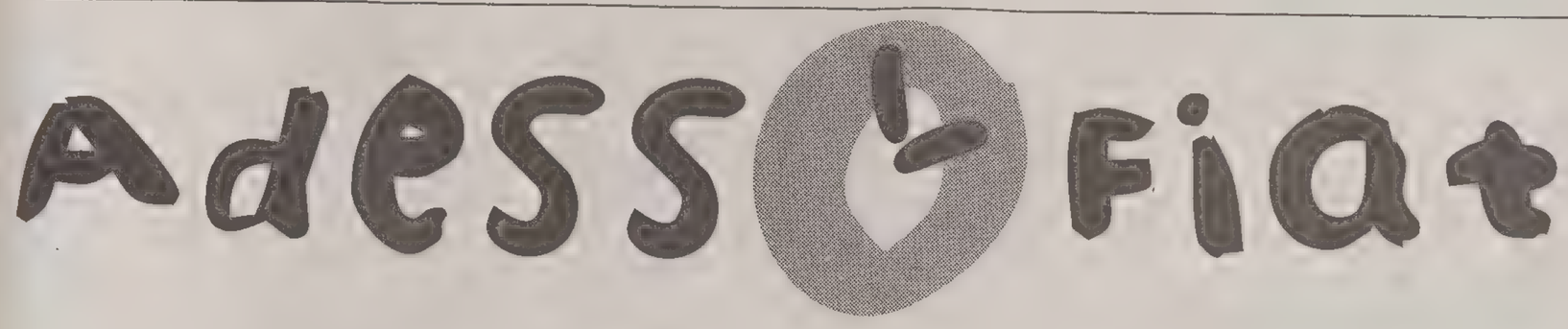
Maria e Silvano Segalla hanno appena festeggiato i 50 anni di matrimonio: auguri da Giuliana e Silvana, Fabiana, Fabio, da Gina e dai parenti.

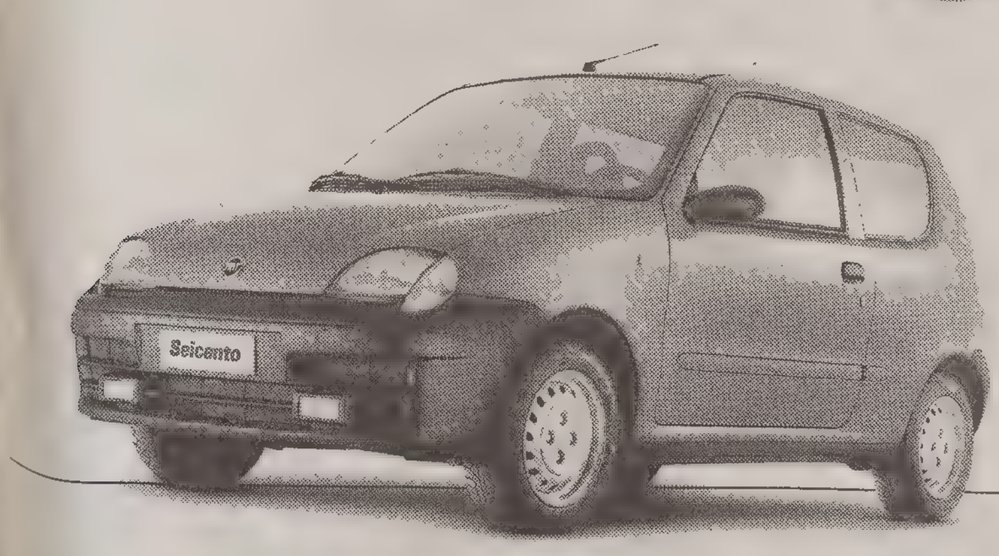
Nozze d'oro

Qui nel giorno del sì, Fany e Nino Tiepolo hanno raggiunto il traguardo delle nozze d'oro: auguri da Valdi, Martina, dai parenti e dagli amici.

Anna e Tino

Sorridenti subito dopo il sì, ecco Anna e Tino: per i loro 50 anni di unione auguri da Roberto, Steno, Loredana, Mattia, dai parenti e dagli amici.





Fino al 31 Ottobre

Fiat Seicento con anticipo zero, in 36 mesi a tasso zero*.

Fiat Punto 10 milioni in 24 mesi a tasso zero*.

Fiat Palio a partire da L.14.900.000.

VI SIETE PERSI QUALCHE OCCASIONE NELLA VITA? NON PERDETEVI QUESTE.

Come vedete, le opportunità per partire subito con una Fiat nuova non mancano. Ma solo fino al 31 ottobre. Correte in Concessionaria: se volete approfittarne, dovete pensarci in fretta. Anzi, adesso.

**FIAT SEICENTO - Esempio di finanziamento: Importo da finanziare: L.13.950.000. N° rate: 36. Importo singola rata: L.387.500. Spese gestione pratica: L.250.000 + bolli. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 1,18%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.*
**FIAT PUNTO - Esempio di finanziamento: Importo da finanziare: L.10.000.000. N° rate: 24. Importo singola rata: L.416.667. Spese gestione pratica: L.250.000 + bolli. T.A.N. 0%. T.A.E.G 2,47%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.*
**FIAT PALIO - Esempio di finanziamento: Importo da finanziare: L.17.300.000. N° rate: 36. Importo singola rata: L.480.556. Spese gestione pratica: L.250.000 + bolli. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 0,95%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.*

CONCESSIONARIE FIAT:
LUCIOLI - VIA FLAVIA, 104 - TRIESTE • VIA BRIAGATA CASALE, 1 - TRIESTE - www.lucioli.fiat.com
ICM - VIA CAMPO MARZIO, 18 - TRIESTE

ORE DELLA CITTÀ

Amici del canto gregoriano

Oggi nella chiesa di Santa Maria Maggiore durante la messa delle 18, gli Amici del canto gregoriano, sotto la guida di Paolo Loss, eseguiranno alcuni brani di gregoriano della domenica XXVII del Tempo Ordinario.

Anziani Pro Senectute

Al Club Rovis di via Ginnastica 47 oggi alle 16.30 «Folklore che passione», con Fulvio Gregoretti e gli Amici dell'Associazione musicale folkloristica triestina Fumo di Londra. Negli uffici di via Valdirivo 11 sono aperte le iscrizioni per la gita a Venzone in occasione della Festa della Zucca del 22 ottobre. Informazioni tel. 040/365110 - 364154.

Parrocchia Madonna del Mare

S'iniziano gli incontri di catechesi per giovani e adulti, lunedì e giovedì alle 20.30 nella sala di piazzale Rosmini 6.

Istituto Carducci

L'istituto Carducci comunica che i corsi integrativi (quinto anno istituto magistrale) s'inizieranno domani (alle ore 16 il corso pomeridiano e alle 18 il corso serale).

Canzone triestina in festival

Gli autori possono partecipare al 22.o Festival della canzone triestina inoltrando una sola composizione inedita in dialetto allo sportello Urp della Provincia in via S. Anastasio 3 o alla sede di Antenna 3 in via Roma 20, dove è anche disponibile il bando di partecipazione gratuita. L'ultimo termine per la consegna delle canzoni è il 21 ottobre.

Università delle Libereta

Ultimi posti disponibili per il viaggio a Parigi e Borgogna (dal 30 ottobre al 5 novembre) organizzato per i soci dell'Università delle Libereta. Iscrizioni in sede (largo Barriera Vecchia 15); per informazioni tel. dalle 17 alle 19 allo 040/34378208.

Lega contro i tumori

La Lega contro i tumori, con sede in via Pietà 19, offre assistenza domiciliare a tutti i malati oncologici e alle loro famiglie per mezzo della LeAdo (assistenza domiciliare oncologica) con personale qualificato ai bisogni medicoinfermieristici e socioassistenziali particolari di questi pazienti. Gli interventi sono gratuiti. Tel. 040/771173 tutti i giorni dalle 9.30 alle 12.

Il Fai a Spilimbergo e Pordenone

La delegazione di Trieste del Fondo per l'ambiente italiano (Fai) ricorda ad aderenti e simpatizzanti che è possibile prenotare, entro martedì, la gita in programma per martedì 24 ottobre a Spilimbergo per la visita alla Scuola dei mosaici e a Pordenone per la mostra «Dal Pordenone a Palma il Giovane». Tel. 040/3728434.

Scuola libera di acquaforte

Sono ancora aperte le iscrizioni al corso della Scuola libera di acquaforte «Carlo Sbisà», promosso dall'Upt, che s'inizierà lunedì 23 ottobre nella nuova sede di via Madonna del Mare 13. Per informazioni e iscrizioni segreteria dell'Upt dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.

Università della terza età

L'Università della terza età informa che sono aperte le iscrizioni nella sede di via Corti 1/1 dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 11.30.

Zigaina al Revoltella

Oggi alle 11 e alle 17 Nicoletta Bressan illustrerà al pubblico i percorsi della mostra «Zigaina. Opere 1947 - 2000» allestita al museo Revoltella.

Ricordo di padre Balducci

Oggi alle 19, al Caffè San Marco, l'associazione di volontariato culturale «Gente Adriatica» per la rassegna «Incontri al Caffè» propone un ricordo di padre Ernesto Balducci (1922-1992) curato da don Pierluigi Di Piazza, con vari interventi e testimonianze. Coordinatore Edoardo Kanzian.

Bambini cardiopatici

L'Associazione Bambini cardiopatici nel mondo organizza oggi un banchetto in piazza della Borsa: a chi offrirà un contributo per la cura dei bambini cardiopatici sarà offerto un cuoricino di cioccolato.

Mercatino dell'antiquariato

Torna oggi lungo le vie del vecchio Ghetto il mercatino dell'antiquariato e dell'usato d'epoca, dalle 8.30 alle 20 circa; in via della Muda vecchia si terrà il mercatino degli hobbisti e del fai da te.

Musica con il Lions Host

Si terrà oggi il secondo dei concerti organizzati dal Lions Club Trieste Host. Nell'auditorium del museo Revoltella alle 10.30: al pianoforte Alessia Zucca. Ingresso libero.

Lega navale italiana

Nella sede sociale di Molo F.lli Bandiera 9 (Lanterna) è allestita ancora oggi la mostra modellistica «Il fascino della vela» con i modellini costruiti dai soci dell'Associazione «Aldebaran». Ingresso libero. Orario 10-12.

Educazione degli adulti

Creare con la stoffa, dalla decorazione al modello all'abito, e conseguire anche il diploma di terza media in un solo anno gratuitamente: puoi farlo iscrivendoti al corso mattutino promosso dal Centro territoriale di educazione degli adulti, dall'istituto d'arte Nordio, dall'ente di formazione professionale Ial. Per informazioni e iscrizioni scuola Suvich, via Cunicoli 8, tel. 040/541666 o 040/574692.

Lega lotta contro l'Aids

La sessualità, l'uso di droghe, come proteggersi, i trattamenti, la malattia, il sostegno a una persona vicina: nessun argomento è tabù. Potete telefonare mantenendo l'anonimato allo 040/370692 il lunedì e venerdì dalle 17 alle 19 o il mercoledì dalle 20.30 alle 22.30, oppure venite a trovarci alla Lila (Lega italiana per la lotta contro l'Aids) in piazza Duca degli Abruzzi 3.

NOZZE D'ORO

Bruna e Giuseppe Giurgiovich festeggiano oggi i 50 anni di matrimonio: cari auguri dalle figlie Luciana, Franca e Renata con i mariti e nipoti.

Ex allievi don Bosco

Oggi all'oratorio dei Salesiani, si terrà il 78° convegno annuale dell'Unione ex allievi di Trieste.

Piscina Bianchi

La Fin comunica che la piscina B. Bianchi aprirà domani. Per ogni informazione contattare le segreterie delle diverse società.

Corsi serali per geometri

L'istituto tecnico per geometri Max Fabiani comunica che sono aperte le iscrizioni ai corsi serali integrati con la formazione professionale per la prima e la terza classe del corso per geometri, aperti a giovani e adulti, disoccupati e occupati. Iscrizioni all'istituto in via Monte S. Gabriele 48 (tel. 040/579022) da lunedì a sabato dalle 9 alle 12.

Problemi di fede per telefono

L'Associazione cattolica per il catechismo di strada ricorda che per problemi di fede si può telefonare ai seguenti numeri (risponderà una voce amica): martedì (ore 9-11, tel. 040/301411) risponderà un padre francescano; giovedì (ore 21-23, tel. 040/53338) risponderà un padre gesuita; venerdì (ore 20-23, tel. 040/631430) risponderà un sacerdote diocesano.

PICCOLO ALBO

Smarrito bracciale d'oro rigido tratto Corso Saba - Coin. Ricompensa. Tel. 040/314144.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Gorla Marco, gommista con Busetti Tiziana, casalinga; Soranno Pietro, pensionato con Rodda Giovanna, libera professionista; Esposito Claudio, operaio con Padovan Gabriella, infermiera prof.le; Mircovich Francesco, falegname con Lombardi Alessandra, commessa; Kustrin Aldo, pensionato con Gallo Francesca, pensionata; Purinani Gianfranco, pensionato con Begonja Jolanda, pensionata; Tedesco Francesco, avvocato con Lazzaro Simona, avvocato; Stratta Alessandro, ispettore P.S. con de Cristini Chiara, insegnante; Carmci Giuseppe, tecnico con Moscolin Linda, casalinga; Longo Simone, impiegato con Tarticchio Patrizia, commessa; De Luca Massimiliano, ufficiale G.F. con Tassano Maria Ursula, ass. alla poltrona; Olivieri Giorgio, elettricista con Lorenzi Morena, artigiana; Babini Claudio, operaio con Chmet Michela, impiegata; Magris Michael, elettricista con Tont Cristina, impiegata; Longo Francesco, ricercatore universitario con Bologna Valentina, ricercatore universitario; Damiani Claudio, g. di Finanza con Hernandez Ayala Lit Andry, casalinga; Gentilli Bruno, meccanico con Martins Lucimeire Francisca, casalinga; Bertocchi Claudio, meccanico con Smolizza Lara, casalinga; Battarino Sebastiano, g. di Finanza con Milan Susanna, impiegata; Cargnello Giuliano, ingegnere con Sabbadin Monica, imprenditrice; Chierego Dino, impiegato con Napoli Lucia, studentessa; Foti Paolo, impiegato con Recanatini Tania, impiegata; Tognolli Andrea, autotrasportatore con Zuin Getzi, ass. all'infanzia.

Sabato incontro a scopo benefico con il popolare comico

Un pomeriggio con Greggio per aiutare i nati prematuri

Ezio Greggio torna a Trieste. Il popolare comico *(foto)*, protagonista ogni sera su Canale 5 con «Striscia la notizia», incontrerà il pubblico nel corso di una manifestazione a ingresso libero intitolata «Il grande bambino che c'è in te» sabato alle 16 nella sala Oceania della Stazione marittima.

Durante il pomeriggio – organizzato dal Lions club Trieste Host e dal Corerat in collaborazione con il Circolo dipendenti del Lloyd Adriatico – Greggio si soffermerà soprattutto sul tema della comunicazione visiva, naturalmente imperversando con le sue abituali gags. Sarà in distribuzione anche l'ultimo dei libri che portano la firma del comico: chi lo vorrà potrà così contribuire alla raccolta di fondi a favore dell'Associazione Ezio Greggio per l'aiuto ai bambini nati prematuri. Fondato alcuni anni fa, il sodalizio è impegnato nel reperire fondi e donare a vari ospedali una serie di apparecchiature sofisticate per il trasporto dei bimbi prematuri nei centri specializzati, e per la loro cura. L'associazione ha potuto donare macchinari ai nosocomi di Cremona, Genova, Pescara, Palermo, Olbvia, Pavia, Biella, Torino e altri ancora.

Nella stessa giornata di sabato, alla fine del pomeriggio alla Marittima è in programma un incontro serale con Greggio a scopo benefico. Il Lions Host organizza infatti una cena aperta anche al pubblico, che si terrà al Jolly Hotel. Chi volesse parteciparvi deve prenotare il posto alla segreteria del club (via Dante 7, tel. 0403691331) da domani a venerdì dalle 17 alle 19.

Donne immigrate, nuove emergenze Giornata di studi

«Donne e immigrazione: le nuove emergenze» è il titolo della giornata pubblica di studi in programma domani, dalle 10.30 alle 19, nell'auditorium del museo Revoltella (via Diaz 27). La manifestazione, organizzata dalla Commissione pari opportunità del Comune e dall'Arci nuova associazione, rientra nel corso di formazione per operatrici delle case protette. Durante la giornata sono previsti, tra gli altri, gli interventi dell'assessore comunale Maria Teresa Bassa Poropat, di Gianfranco Schiavone dell'Ics, di Carmen Bertolazzi dell'Arci, di rappresentanti di settore del Comune di Venezia, dell'associazione di Bari che si occupa di un Progetto case rifugio, di esponenti del Centro antiviolenza di Roma e dell'Azienda sanitaria cittadina.

Si trasferisce il consultorio di via Mauroner

Da domani il consultorio attualmente ospitato in via Mauroner 2 (Chiadino) trasferisce le proprie attività nella sede distrettuale di Rozzol Melara (in via Pasteur 41/e) e nella sede del Centro donna di Androna degli Orti 4. Gli appuntamenti prefissati vengono dirottati dunque su queste due sedi. Gli utenti sono stati in parte già avvertiti: chi non avesse ricevuto comunicazioni – avverte l'Azienda per i servizi sanitari – sarà contattato nei prossimi giorni. Per eventuali informazioni e per fissare i nuovi appuntamenti telefonare da domani (orario 9-12) allo 0409148029.

Agevolazioni a imprese: incontro in Assindustria

È imminente l'apertura del nuovo Bando Industria: le imprese localizzate nelle aree della provincia classificate come «depresse» potranno accedere all'investimento agevolabile della legge 488/92. L'Assindustria organizza un seminario illustrativo del bando (la partecipazione è gratuita), che si terrà domani pomeriggio alle 15 nella sede dell'associazione, in piazza Scorcola 1. Al termine saranno fornite anche anticipazioni sul bando 488 «turismo». Le adesioni all'incontro vanno segnalate telefonando allo 0403750111.

Oggetti smarriti attendono in Comune i legittimi proprietari

Un braccialetto, un orologio, un telefonino, una catenina, borse e chiavi varie. Sono gli oggetti ritrovati nel mese di settembre lungo le vie cittadine, che attendono i legittimi proprietari nell'ufficio oggetti rinvenuti del Comune (piazza dell'Unità d'Italia 4, ammezzato, stanza 37). L'ufficio è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.30, e il lunedì e il mercoledì anche dalle 14 alle 16. Inoltre all'Act di via San Cilino 99 si trovano svariati oggetti ritrovati sugli autobus aziendali.

BENZINA

AGIP: via Revoltella (angolo via D'Angeli); via Carducci 4; via dell'Istria (cimiteri lato monte); via Molino a Vento 158; via A. Valerio 1 (Università); via F. Severo 2/4.
TAMOIL: via Giulia 2 (Giardino Pubblico); viale D'Annunzio 73; riva T. Gulli 8.
SHELL: viale Campi Elisi 1/1.
Q8: S.S. 202 Sistiana km 27.
ESSO: piazza Libertà 10/1; via Battisti 6 (Muggia); Sistiana S.S. 14 Duino-Aurisina.
I.P.: via Fabio Severo 2/8; via Baiamonti 2; viale Miramare 213.
API: passeggio Sant'Andrea.
Impianti aperti 24 ore su 24: AGIP Duino Nord Aut. Ts/Ve; AGIP Duino Sud Aut. Ve/Ts.
Impianti servizio notturno: TAMOIL, via F. Severo 2/3; AGIP, via A. Valerio 1 (Università).
Impianti self-service: ESSO, piazzale Valmaura; AGIP, viale Miramare 49, via dell'Istria 155; ESSO, Sgonico S.S. 202; TAMOIL, via F. Severo 2/3; AGIP, via A. Valerio 1 (Università).

FARMACIE

Domenica 15 ottobre

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: piazza della Borsa 12; via Mascagni 2; via Rossetti 33; p.le Monte Re 3/2, Opicina.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: piazza della Borsa 12, tel. 367967; via Mascagni 2, tel. 820002; p.le Monte Re 3/2, Opicina, tel. 213718 solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: piazza della Borsa 12; via Mascagni 2; via Rossetti 33; p.le Monte Re 3/2, Opicina, tel. 213718 solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Rossetti 33, tel. 633080.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

Linea trasporto passeggeri
TRIESTE - MUGGIA - TRIESTE
TABELLA ORARIA

TRIESTE → MUGGIA M. Pescheria	Porto	MUGGIA → TRIESTE Porto	M. Pescheria
06.45*		07.15	07.45
08.00	08.30	08.45	09.15
09.30	10.00	10.15	10.45
11.00	11.30	11.45	12.15
12.15	12.40	12.45	13.10
13.30	14.00	14.15	14.45
15.00	15.30	15.45	16.15
16.30	17.00	17.25	17.45
18.00	18.30	18.45	19.15
19.40	20.00	20.00*	
* corsa supplementare		* corsa supplementare	

N.B.: NON SI EFFETTUA IL SERVIZIO NELLA GIORNATA DI DOMENICA

Orario valido per il periodo
dall'1 SETTEMBRE al 31 OTTOBRE 2000
(salvo variazioni stabilite dall'Ente concedente)

TARIFFE

CORSA SINGOLA.....L. 3.000 - Euro 1,55
ABBONAMENTI 10 corse.....L. 15.000 - Euro 7,75
NOMINATIVI 50 corse.....L. 38.500 - Euro 19,88
Trasporti ciclomotori.....come per i passeggeri
BICICLETTE.....L. 1.000 - Euro 0,52

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
15/10	8.00	Tu KAPTAN B. ISIM	Istanbul	31 A
15/10	9.30	Tu ULUSOY 3	Cesme	47
15/10	11.30	Gr SO. VENIZELOS	Igoumenitsa	29
15/10	16.00	Br MAERSK BAFFIN	Skikda	Silone
15/10	24.00	It ALMARE OTTAVA	Bejaia	Siot
16/10	6.00	It LT EUROPA	Ancona	VII
16/10	7.00	Li ADCL SALWA	Hong Kong	VII
16/10	8.00	Li ARMIA LUDOWA	Rouen	45
16/10	8.00	Ct FIANDARA	Umago	A.F.S.
16/10	8.00	Tu UND SAFFET BEY	Istanbul	31 A
16/10	8.00	Ct RIJAVEC	Rijeka	Atsm
16/10	10.00	Li IST	Ras Lanuf	Siot
16/10	11.00	Tu ULUSOY 4	Cesme	47
16/10	13.00	It TRAKYA	Tekirdag	39
16/10	16.00	It STORM	Kumport	Safa
16/10	18.00	Gr ANGISTRI	Feodosia	Siot
16/10	18.00	Gr PELLA	Durazzo	15
16/10	19.00	Ma GRECIA	Durazzo	22
16/10	20.00	Ma CARAVAGGIO	Rijeka	Atsm
		MOVIMENTI		
15/10	10.00	VUKOVAR	Rada	Siot1
		TRIESTE - PARTENZE		
15/10	16.00	Gr SO. VENIZELOS	Igoumenitsa	29
15/10	16.00	Ma SIMBA	Ordini	Siot 4
15/10	20.00	Tu ULUSOY 3	Cesme	47
15/10	20.00	Tu KAPTAN B. ISIM	Istanbul	31 A
16/10	16.00	Li NOVOGRANDJA 413	Pola	Atsm
16/10	16.00	Ct FIANDARA	Koromacno	A.F.S.
16/10	16.00	It LT EUROPA	Koper	VII
16/10	16.00	Ct RIJAVEC	Pola	Atsm
16/10	19.00	Tu UND SAFFET BEY	Istanbul	31 A
16/10	20.00	It TRAKYA	Tekirdag	39
16/10	20.00	Tu ULUSOY 4	Cesme	47
16/10	21.00	Li ADOL SALWA	Damietta	VII
16/10	22.00	Ma VUKOVAR	Ordini	Siot 1

«Il tempio dell'uomo»: volume sulla civiltà degli antichi egizi

Edizione italiana dell'opera di De Lubicz: martedì la presentazione

Sarà presentata martedì alle 18 nella basilica di San Silvestro (piazza San Silvestro 1), in anteprima nazionale, l'edizione italiana di «Il tempio dell'uomo» di Schwaller De Lubicz (1887-1961), egittologo e filosofo di fama mondiale che in questo volume riassume una vita di studio e di ricerca della saggezza degli antichi egizi.

Alla manifestazione, organizzata dalla Libreria Einaudi in collaborazione con il Centro culturale Albert Schweitzer, interverranno l'architetto Luciano Semerani e Paolo Lucarelli, curatore dell'opera (che esce in italiano per i tipi delle Edizioni Mediterranee). A coordinare il dibattito sarà Paolo Deganutti.

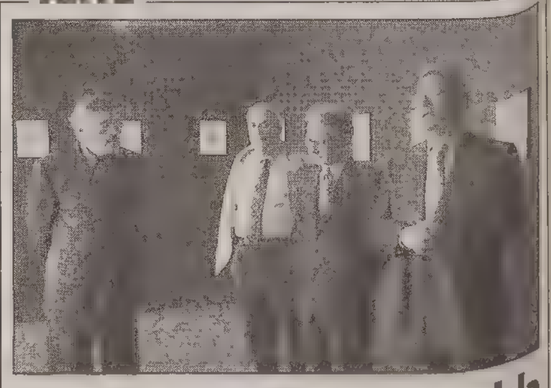
Nel corso della sua attività Lubicz ha condotto un'indagine scrupolosa sugli antichi egizi, esaminando ad esempio per dodici anni il tempio di Luxor fin nei minimi dettagli. Il volume che esce ora (corredato da centinaia di disegni, fotografie, rilievi) vuole dimostrare quanto la nostra civiltà debba all'antichissima sapienza dei templi.

Le pagine dedicate alla medicina, alla matematica, al simbolismo si completano in una visione totale che vede il Tempio e l'Uomo ricongiunti in un solo pensiero. In quest'ottica il tempio è il luogo privilegiato in cui le influenze del Cielo e della terra si possono incontrare: una visione interpretabile, secondo Lubicz, soltanto seguendo le regole della geometria sacra.

ELARGIZIONI

– In memoria di Guido Antonini nell'anniv. (15/10) dalla moglie 100.000 pro Cri (sez. femminile), 100.000 pro Astad.
– In memoria della mamma Teresa Brezigher per il compleanno (15/10) dalle figlie Nina, Gilda e nipoti 30.000 pro frati di Montuzza, 20.000 pro Astad.
– In memoria di Rita Clai in Gombi da Bibiana Stroppolo 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Teresa Conca dalla figlia 50.000 pro Agmen.
– In memoria di Angelo Del Ben per il compleanno (15/10) della moglie Natalia 30.000 pro Ass. amici del cuore.
– In memoria di Alberto Della Nora dalle fam. Schweiger, Orel, Galaverna, Turk 180.000 pro Agmen.
– In memoria di Lidia Fratnik per il compleanno (15/10) dagli zii Fulvia e Franco 30.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria del p.i. Mario Giacca da Giuliana Mosca Kosmac 200.000 pro Astad.
– In memoria di Olindo Gulli nel X anniv. (15/10) dalla moglie 100.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria del marito Pietro Lazzar per il compleanno (15/10) e di tutti i propri cari defunti dalla moglie e figlia 100.000 pro Airc, 100.000 pro Ass. amici del cuore, 100.000 pro Astad.
– In memoria di Paolo Morterra nel VII anniv. (15/10) da papà, mamma, Fulvio, Maurizio 100.000 pro Ass. malattie del sangue.
– In memoria della cara mamma Nuccia nel IV anniv. (15/10) e del papà dalla figlia Lucia con Gino 50.000 pro parrocchia S. Vincenzo de' Paoli (poveri).
– In memoria di nonna Nuccia nel IV anniv. (15/10) da Alberto e Vania 50.000 pro chiesa S. Vincenzo de' Paoli (poveri).
– In memoria di Albino Orel nel IV anniv. (15/10) dalla moglie Maria e familiari 100.000 pro chiesa San Bartolomeo (Barcola).
– In memoria di Tiziana Rossi Rusignacco nell'XI ann. (15/10) dalla mamma Linda, Mauro, Paolo e Remigio 200.000 pro chiesa Madonna del mare (bambini del Caritas baby hospital di Betlemme).
– In memoria di Amalia Ruff ved. Coppola dalle amiche di Mariuccia, Maria, Anita, Edda, Ester, Neva, Giulia, Laura 70.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Renato Zuliani a sei mesi dalla scomparsa (15/10) da Rutilia, Adelmo e Maira Dobran 85.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Francesca Mattiazzi dalle amiche pallavoliste della mamma 100.000 pro Agmen.
— In memoria di Dario Mosetti dalla cugina Mariuccia e famiglia 100.000 pro La via di Natale (Aviano).
— In memoria di Arturo Paschì da Piero Kern 100.000 pro Ass. de Banfield.
— In memoria di Hermes Ravasini e dei propri genitori da Ginetta 50.000 pro La sveglia, 50.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Anna Reggente Dürr dalle famiglie Sammonti-Guglia 200.000 pro Pro Senectute.
— In memoria di Franco Salich dalla famiglia Mario Parenzan 200.000 pro Epac.
— In memoria di Mädi Sevastopulo da Sonja di Demetrio 50.000 pro Ass. de Banfield, 50.000 pro Comunità greco-orientale; da Bianca Locuoco 100.000 pro Comunità greco orientale, da Alberto e Marisa Rota 100.000 pro Ist. Burlo Garofolo.
— In memoria di Giuseppina Tominz da Anna e Umberto Mikolic 50.000 pro Parrocchia S.S. Trinità di Cattinara.
— In memoria di Giorgio Verderber dalle famiglie di via San Francesco n. 51 70.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Paolo Zlatich da Gabriella 30.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria dei propri cari da Giulia 100.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria dei propri cari defunti da Liliana 30.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Giuseppe Bisiacchi da Emma Fabris Dal Col 50.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Raffaella Bussani dalle zie Cadia e Ilse con Corrado 100.000 pro Astad.
– In memoria di Alberto Della Nora da Guerrino Pecchiari 200.000 pro Airc.
– In memoria di Ety de Luca Biasioli da Liliana Stransiani 50.000 pro Com. San Martino al Campo (don Vatta).
– In memoria di Marisa Fonda da Mamole Piranesi 70.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

ARTE



Histria 2000, premiato Chersicla

Ieri durante l'inaugurazione della Biennale giuliana d'arte è stato assegnato a Bruno Chersicla il premio Histria 2000 (foto). Organizzata dall'Associazione comunità istriane col Comune, la rassegna internazionale di pittura, scultura e grafica sarà aperta al Bastione fiorito di San Giusto fino al 30 ottobre (orario 10-12 e 15-17, domenica solo mattino).

Vittoria umbra al torneo nazionale di calcio tra le polisportive dell'area del disagio

E Marco Cavallo sbarca a Terni

Piazzata al terzo posto la rappresentativa triestina

I giocatori della squadra triestina scendono in campo, assieme a quelli della formazione avversaria, per una delle partite del torneo.

no vissuto il week-end a Trieste (e in parte a Udine) con la curiosità di visitare una città nuova, di incontrare gente nuova per chiacchierarci un po', e di dare quattro calci al pallone. Con la voglia di vincere partite e torneo (quest'anno c'erano anche gli incontri di pallavolo), ma pronti a riconoscere che anche le altre rappresentative ambivano a primeggiare.

Ragazzi giovanissimi, le gambe come fuscelli, si misuravano con vecchie lenze che qualche campionato juniores lo devono aver fatto; incoraggiamenti usciti da una gola adusa a svariate sigarette parevano mettere le ali nel compagno con voglia di correre veloce. E quando si faceva gol c'era contentezza palpabile ma senza i pugni al cielo o l'urlo nevrastenico rivolto all'insù. Un pestone poi restava un pestone. Lo vedevi andare fuori dal campo, l'ammaccato, sacramentando a bassa voce per colpa del dolore. Ma alla fine anche lui ha applaudito gli avversari messi in ordine dai punti in classifica: ha vinto Terni, seguito da Genova, Trieste, Prato, Udine, Parma, Ancona e Bergamo.

b. l.

Illustrato il programma del 15.o Festival

Cinema latino americano tra passato e presente da sabato al teatro Miela

Si aprirà sabato al teatro Miela il 15.o Festival del cinema latino americano. La manifestazione, promossa dall'Associazione per la promozione della cultura latino americana in Italia, proporrà fino al 29 ottobre una selezione delle migliori produzioni di cinema, video e tv del continente latino. Dopo la presentazione a livello nazionale, nei giorni scorsi il programma è stato illustrato alla città, presenti le autorità regionali e locali che sostengono la manifestazione. Oltre 200 le opere in programma, suddivise in 18 sezioni: si va dalla commedia al thriller, dai documentari e dalle retrospettive storiche fino alle produzioni più recenti. «Una sezione per noi di particolare importanza sarà quella sugli italiani in America latina – ha sottolinedato il direttore della manifestazione Rodrigo Diaz –. Da quest'anno il festival dedicherà uno spazio ad autori di origine italiana e a opere che trattano dell'emigrazione nostrana». In collaborazione con la Rai regionale saranno inoltre presentati documentari sull'emigrazione italiana e regionale.

Numerosi gli ospiti attesi: registi, produttori, rappresentanti istituzionali e diplomatici latinamericani, operatori culturali e istituzionali italiani ed europei, e una giuria composta da critici ed esperti di livello nazionale e internazionale. Previsti anche incontri degli ospiti con la cittadinanza e tavole rotonde pubbliche. Inoltre una decina di scuole superiori triestine aderiscono alla giuria degli studenti che assegnerà un Premio all'incontro tra culture: il riconoscimento sarà realizzato dagli studenti dell'istituto d'arte Nordio.

In sede di presentazione il presidente della Fondazione CrT Renzo Piccini ha parlato del festival come di «una delle più importanti rassegne di settore oggi esistenti in Europa, che può offrire ricadute non solo culturali ma anche economiche si Trieste». L'assessore regionale Sergio Dressi ha sottolineato invece le possibili collaborazioni economiche tra regione e Paesi latino americani, mentre per l'assessore provinciale Claudio Grizon il festival sviluppa anche «un forte richiamo turistico su Trieste». La consigliera comunale Stefania Japoce, in rappresentanza dell'amministrazione municipale, ha annotato la necessità di «dare spazio a un cinema di qualità ancora poco noto», mentre Ester Pacor, vicepresidente dell'Apt, ha parlato di una Trieste multiculturale che si pone come «sede naturale per un festival come questo». Tra gli intervenuti anche il sindaco di San Dorligo della Valle Boris Pangerc, il cui Comune patrocinerà uno dei premi e ospiterà un incontro con l'attrice cubana Daisy Granados.

Molto divertente l'ha definita Fabio Baldas, arbitro ottimo e massimo. In effetti la finale del torneo intitolato a Marco Cavallo è stata piuttosto piacevole e si è conclusa con la supremazia della rappresentativa di Terni su quella di Genova per due gol a uno.

Ragazzi che hanno preso il gioco come un sano momento di svago e di contatto, altrochè disturbi giovanili o postumi di tossicodipendenze! Poi, durante il pranzo e la premiazione, gran risate e arrivederci all'anno prossimo. Peccato che non siano intervenuti alla consegna dei premi l'assessore allo sport Damiani e il capitano della Triestina Gubellini. La festa avrebbe assunto l'aura di una qualche solennità. Non fa nulla. Ma i ragazzi che venerdì hanno disputato il girone di qualificazione a Udine, ricordano con entusiasmo la serata passata con Jorgensen, gli autografi e le foto scattate col giocatore dell'Udinese. Un ricordo in più del torneo organizzato dalla polisportiva Fuoricentro, che dovrebbe organizzare anche l'edizione del prossimo anno.

Chi è andato a sbirciare il campo del Villaggio del fanciullo si deve essere accorto della gioia del giocare che regnava. Niente facce preoccupate come le vediamo alla tv quando seguiamo le squadre del cuore; niente tattica, ma generosità nell'aiutare il compagno; tutti i falli erano dovuti a eccesso di zelo o a scarsa coordinazione, per cui niente smorfie feroci: un semplice insulto uscito dal cuore chiudeva la questione. Meglio che i ragazzini d'un tempo all'oratorio.

Infatti qualche centinaio di giovanotti, con fidanzate e amici e organizzatori, han-

XXII FESTIVAL della CANZONE TRIESTINA®

L'Associazione culturale Trieste Mitteleuropea con il Comitato promotore informa che le canzoni inedite in dialetto vanno inoltrate presso lo sportello URP della Provincia di Trieste – via S. Anastasio 3 o presso la sede di Antenna 3 – via Roma 20 dove è disponibile anche il bando.

La partecipazione è gratuita.

CLUB AMICI UTAT

Lunedì 16 ottobre 2000 alle ore 18.00 in Sala Baroncini delle Assicurazioni Generali di via Trento 8, avrà luogo la presentazione della Crociera Speciale ai Caraibi per il Club Amici: «Sulla rotta di Cortes» con la m/n Melody. Lo splendido itinerario che prevede delle soste in Giamaica, Colombia, Panama, Costa Rica e Florida verrà raccontato con proiezione di diapositive a cura dell'Amico Fulvio Vezzoni.

COMPRO ORO
MONETE - GIOIELLI
PIETRE PREZIOSE
Central Gold
Corso Italia 28 - Trieste
● PRIMO PIANO ●

Gli «invisibili per udire meglio»
SENTIRE E NON FAR VEDERE
apparecchi acustici digitali in miniatura automatici
PHILIPS
Prove e controlli gratuiti presso:
CENTRO ACUSTICO PHILIPS
UNICO CONCESSIONARIO PER TRIESTE
Viale XX Settembre 46
Tel. 040-775047
Da lunedì a venerdì 9.30 - 12.30

Parole e musica in Sala Tripcovich con complessi selezionati in più edizioni del Premio Trio di Trieste

Quattro serate da «Premiatissimi»

È in programma domani con inizio alle 20.30 in Sala Tripcovich il primo appuntamento con la nuova iniziativa varata dall'Associazione Chamber Music – Trio di Trieste in collaborazione con Comune e Regione. Si tratta di un progetto che, sotto il nome di «Premiatissimi – parole e musica con complessi premiati ai concorsi Premio Trio di Trieste», vuole ripresentare in città e in altri centri della regione alcuni dei migliori classificati tra i tanti selezionati negli ultimi anni.

La veste però non è quella usuale del solo concerto: la presentazione degli artisti, coinvolti anchein brevi interventi didattici mirati e connessi alla Scuola del Trio di Trieste, si apre a una programmazione che di anno in anno renderà sempre più evidente quanto la pubblica esibizione sia un momento importante di confronto e di verifica del lavoro svolto nel settore della musica cameristica.

Curate da Fedra Florit, le serate in Sala Tripcovich (l'ingresso è libero) si svolgeranno domani, martedì, giovedì e venerdì: protagonisti rispettivamente il Duo Lang, il Faurè Quartett, il Duo Fossi-Borrani e il Trio Johannes. Domani sul palcoscenico della Tripcovich salirà dunque il Duo Lang (violino e pianoforte): le sorelle svizzere che si sono aggiudicate il secondo premio al concorso 1999 proporranno musiche di Beethoven (Sonata op. 23), Janácek (Sonata) e Richard Strauss (Sonata op. 18).

Amici della lirica, sul palco i vincitori del referendum tra giovani cantanti

Si terrà domani alle 17.30 al Circolo ufficiali (via dell'Università 8) il concerto degli artisti vincitori del referendum indetto dagli Amici della lirica tra i giovani cantanti che si sono esibiti nella passata stagione lirica al teatro Verdi. Affiancati al pianoforte da Corrado Gulin, si esibiranno il mezzosoprano Giacinta Nicotra e il baritono Donato Di Gioia. Presenterà Mario Pardini. I premi saranno consegnati dal presidente degli «Amici» Walter Viozzi. Il concerto è aperto ai soci del Circolo ufficiali, degli Amici della lirica e ai loro ospiti.

Mostra aperta fino al 29 ottobre nel padiglione Arac del giardino pubblico di via Giulia

Fotografia: due secoli, mille ritratti

Dalle «cartes de visites» firmate Nadar all'era del digitale

Quando nel 1839 François Dominique Arago annunciò alla camera dei deputati francese l'invenzione della dagherrotipia, nacque un nuovo procedimento di registrazione dell'immagine che ebbe enorme successo. L'affascinante storia di quella che oggi chiamiamo fotografia è ripercorsa in una mostra al padiglione Arac del Giardino pubblico di via Giulia. Intitolata «Il ritratto - Dal dagherrotipo al digitale», la rassegna organizzata dall'assessorato alla cultura del Comune, dalla Federazione italiana associazioni fotografiche, dal circolo fotografico Fincantieri e dalla associazione Cultura Viva, rimarrà aperta sino al 29 ottobre (orario 10-13 e 16-19).

In vetrina due dagherrotipi originali realizzati nel 1839 e 1850 e tre «ferrotipi» (lastrine di ferro laccate di nero e sensibilizzate con collodio umido). A fianco, 23 «cartes de visites» inventate da Andrè Disderi nel 1854 e realizzate da grandi autori come i fratelli Alinari di Firenze e Nadar (celebre anche perché nel suo studio parigino ci fu, nel 1874, la prima esposizione degli impressionisti). Si prosegue con sette foto in «Formato Album» che risalgono alla fine dell'Ottocento e portano la firma, tra gli altri, dei «triestini» Francesco Benque e Giuseppe Wulz. Inoltre 35 stampe con opere di Giuseppe, Carlo e Wanda Wulz, della regina Elena e dello Studio Ruffini di Bagnacavallo. Infine, 86 stampe ripercorrono la storia della fotografia dal 1940 al 1999. Tra gli autori Carmen Crepaz, Rinaldo Della Vite, Sergio Del Pero, Stanislao Farli, Renato Fioravanti, Mario Giacomelli, Mario Lasalandra, Nino Migliori, Giuseppe Moder, Gino Marasso e, per il digitale, Giorgio Rigon. (Qui sopra: Dino Foto, Sestri Levante, 1905)

Stefano Crisafulli

Dibattito organizzato dalla Diocesi

La Chiesa e i mass-media Un difficile rapporto tra Verità e morale relativa

Come coniugare i nuovi mass-media col messaggio religioso? Può l'informatica favorire l'evangelizzazione, o allontana il popolo di Dio dalla Chiesa cattolica? Sono alcuni dei temi affrontati nella tavola rotonda su «La comunicazione religiosa nella società postmoderna» – organizzata dalla Diocesi a conclusione di una tre giorni su «Comunicare per crescere» – cui hanno partecipato don Claudio Giuliodori, direttore dell'ufficio Cei per le comunicazioni sociali e Domenico del Rio, vaticanista de «La stampa». «Bisogna distinguere fra comunicazione "sulla" Chiesa e "della" Chiesa - ha detto Giuliodori -. Da un lato anche l'approccio religioso è viziato dalla costante ricerca di scoop; dall'altro forse la Chiesa non è ancora attrezzata per sostenere certi livelli di comunicazione. I sacerdoti hanno difficoltà a interagire coi mass-media perché il più delle volte ci si sente strumentalizzati».

Di fronte alla superficialità con cui i mass-media affrontano i temi religiosi – concetto sul quale entrambi i relatori hanno concordato – sono pochi gli strumenti a disposizione della Chiesa per trasmettere correttamente il messaggio evangelico: una nuova generazione di giovani professionisti dell'informazione cristianamente preparati, una costante attenzione alle nuove tecnologie informatiche e forse una Tv satellitare cattolica.

I mass-media oggi, ha precisato del Rio, si basano su una morale relativa che cambia a seconda degli atteggiamenti dell'opinione pubblica e la Chiesa con la sua Verità unica e immutata non ha grandi chance d'imporsi all'attenzione. «Io sono pessimista sulla possibilità che l'autentico messaggio evangelico possa trovare una collocazione dignitosa e possa venire recepito fino in fondo», ha concluso il giornalista. Il vescovo Ravignani ha infine voluto richiamare l'attenzione sulla dimensione dell'ascolto, elemento centrale di ogni comunicazione, sia essa religiosa o laica.

Marina Devescovi

Punti settimanali di vendita istituiti dal prossimo anno in via dei Mille e alla Rotonda del Boschetto

All'orizzonte due nuovi mercati rionali

Per rispondere alle esigenze della popolazione, che ha fatto sentire la propria voce attraverso le circoscrizioni, l'anno prossimo verranno creati due nuovi mercatini rionali su aree pubbliche nelle zone di via dei Mille e della Rotonda del Boschetto.

Il mercatino di via dei Mille, posto nello spiazzo antistante il civico 16, avrà cadenza settimanale nella giornata del lunedì. L'altro, quello di San Giovanni, verrà collocato appunto nella zona della Rotonda del Boschetto, attualmente adibita a parcheggio, nei pressi dell'ex depositeria comunale: qui il mercatino aprirà nelle giornate del mercoledì.

Come spiegano dal palazzo municipale, entrambi i mercati – che disporranno di sette posteggi ciascuno per un'ampiezza singola di 24 metri quadrati – offriranno al pubblico merci varie e alimentari: dal tessile all'agro alimentare. Uno dei posteggi inoltre verrà riservato agli agricoltori che vendono i loro prodotti con la formula diretta dal produttore al consumatore. Vi si potranno trovare, ad esempio, formaggi, verdure e vini.

I due nuovi mercatini vanno dunque ad aggiungersi a quelli già esistenti (in piazza Puecher, piazza Foraggi, piazza Garibaldi e così via), che sono in genere molto frequentati e graditi ai consumatori per il tipo di merceologie offerte, così diverse e nello stesso tempo complementari a quelle della grande distribuzione o a quelle dei negozi di tipo tradizionale.

Gli operatori che fossero interessati possono presentare domanda al Protocollo generale del Comune, in piazza Unità 4, o al Servizio commercio e mercati presso la direzione del Mercato ortofrutticolo all'ingrosso di riva Ottaviano Augusto. Le domande (redatte in carta bollata) dovranno pervenire non oltre il 2 dicembre. Verrà in seguito redatta una graduatoria di accesso. Tra i titoli preferenziali che saranno considerati c'è l'anzianità storica di servizio dell'operatore. Chi volesse ulteriori informazioni rivolgersi agli uffici di riva Ottaviano Augusto (tel. 040305688, da lunedì a venerdì dalle 9 alle 12).

da.cam.

INSERZIONE A PAGAMENTO

*L'Associazione **Amare Trieste** terrà una conferenza stampa pubblica*

mercoledì 18 ottobre alle ore 18 all'Hotel Savoia Excelsior Sala Azzurra

*Parteciperanno l'avv. **Luciano Sampietro**, il comm. **Primo Rovis**, l'assessore regionale avv. **Franco Franzutti**, il consigliere regionale **Roberto De Gioia** e i giornalisti **Carpinteri** e **Faraguna**.*

Tema: Autonomia della Provincia di Trieste, le discriminazioni ai danni della nostra Provincia, prospettive dell'Ospedale Burlo Garofolo.

Tutti i cittadini della provincia di Trieste sono vivamente invitati a intervenire.

Rubriche a cura della A.MANZONI PUBBLICITÀ

Alliance française
L'A. F., organo ufficiale dell'Ambasciata di Francia, comunica che sono aperte le iscrizioni ai corsi di francese di vari livelli per adulti e bambini, corsi su misura, corsi di specialità. Preparazione agli esami di certificazioni internazionali Delf/Dalf. Formazione insegnanti. Partecipazione al progetto Lingua 2000 del M.P.I. Per informazioni: piazza S. Antonio 2 tel./fax 040.634619 e-mail allifra@tin.it.

Italnova donna, taglie grandi prezzi piccoli
Italnova, piazza Ospedale 7. Tel. 040.638468.

«Fisiosan»
Servizi di fisioterapia ortopedica individuale e di gruppo, via Rossetti 62 c/o Sanatorio Triestino tel. 040.392501 e via Genova 21, tel. 040.3478678.

Nuovo autunno per taglie forti
Italnova, piazza Ospedale 7. Tel. 040/638468.

Circolo di cultura italo-austriaco
Corso di tedesco a vari livelli e speciali per traduttori, insegnanti di madrelingua in gruppi max 12 persone. Iscriz. a partire da lun. 18 sett. 2000, giornalmente sabato escluso, nella sede di p.zza S. Antonio Nuovo 2, I piano, dalle 16 alle 19.

Il Centro Giovanile Chiadino di via dei Mille 18
All'indomani dell'inaugurazione della sua nuova palestra per il minibasket, il basket, il calcetto e la pallavolo desidera ringraziare tutti i componenti del Fondo Trieste, la direzione generale dell'unione sportiva Don Bosco e della Pallacanestro Trieste, la Civica & Partners, i Cateriniani, gli uffici tecnici della curia vescovile, la ditta costruzioni Cramer e tutte le persone che hanno aiutato questa realizzazione.

Teatro dei Fabbri Corsi I.D.A.D.
Ancora aperte iscr. ai corsi: teatro (recitazione) per adulti e ragazzi, dizione, drammaturgia, tecniche di animazione e spettacolo. Inf. e iscr. c/o Teatro dei Fabbri via dei Fabbri 2/A da lun. a ven. 16-20, tel. 040/310420.

Corso di Tai Chi Chuan
L'A.S. Endas Budo-Panta Rei organizza corsi di Tai Chi Chuan (stile Qinshan - 108 posizioni). I corsi inizieranno il 27 ottobre. Informazioni e iscrizioni c/o la palestra L.S. Oberdan (entrata via Besenghi) il martedì dalle ore 19.30 alle 20.30 oppure tel. 0335/6099702.

Sbalzo d'arte su rame e argento
Operatore qualificato inizia ciclo lezioni. Informazioni tel. 040/768609-369801.

Corsi di lingue Ass. Ibero Latino Americana
Spagnolo, inglese, francese, portoghese e italiano. Via F. Venezian 1, da lun. a ven. 10-12, 16-20 sab. 10-13 tel. 040/300588.

Corsi di informatica Associazione «Click»
Per tutti i livelli su Windows, Office Automation, Internet ed altro. Via F. Venezian 1, da lun. a ven. 16-20 tel. 040/3220908.

Corsi Insea
Vuoi migliorare la qualità della tua vita lavorativa e personale? Partecipa ai corsi di comunicazione, tecniche di vendita, motivazione personale, gestione del tempo, via Rismondo 14, tel. 040/3478814 orario segreteria 9-13 / 15-19.

Trieste Scuola
10 anni di professionalità, scuola di massaggio, linfodrenaggio, riflessologia, manicure, pedicure, callista. Via Rismondo 14, tel. 040/3478814 orario segreteria 9-13 / 15-19.

Ass. Shiatsu Il Giardino
Corso di Shiatsu professionale durata triennale. Inoltre corsi di yoga, feldenkrais, lab. di movimento, qi qong. Per inf. tel. allo 040/366568 o allo 0333/4691092 dal lun. al ven. dalle 17 alle 20.

Corsi di lingue alla Scuola per interpreti
Iniziano alla Scuola per interpreti i corsi di «6 mesi» a tutti i livelli di inglese, francese, tedesco, spagnolo, portoghese, croato e sloveno con insegnanti di madrelingua: per imparare le lingue in breve tempo informatevi presso la «Scuola per interpreti», via San Francesco 6, tel. 040/371300.

Devi perdere subito da 5 a 30 kg?
Con consulenza check-up gratuiti, esperti selezionano 58 persone. 0347/1645714, Vittoria.

Avantgarde Corsi di pittura
Continuano le iscrizioni ai corsi di pittura e grafica. Dal 6 novembre inizia il corso di nudo artistico con modella. Informazioni e iscrizioni in via Mazzini 26 dalle 17 alle 19.

MOSTRE

GIO-FRANZIL-CASAL
Caffè Tommaseo
Ultimo giorno

RISTORANTI E RITROVI

Polli spiedo-gastronomia
... e specialità alimentazione biologica. Via Vittorino da Feltre 3/b, a 100 metri da piazza Perugino. Tel. 040/392655, orario unico 8-14.30.

La trattoria Ex Moro
di via Ziliotto 1 ha riaperto con una nuova gestione. Gradite prenotazioni allo 040/371235.

Pizzeria Y. C. Ausonia Riva Traiana
Lunedì dopo le 20.30 Ciro vi attende per l'inaugurazione della stagione invernale.

Ristorante Bellavista
È aperto anche la domenica. Prenotazioni tel. 040/411150.

Ristorante Amarcord
Oggi ore 19 cabaret con Bubu e Uccio, musica e magia. Via Torrebianca 19. Pren. cene tel. 040/661864.

A. MANZONI & C. S.p.A.
Gruppo Editoriale L'Espresso

Le Testate «IL PICCOLO» e «IL MESSAGGERO VENETO» sono i quotidiani di maggior riferimento per l'Area del Friuli-Venezia Giulia, al cui interno si ricerca:

il DIRETTORE della Filiale di UDINE

La persona prescelta avrà il compito, all'interno delle linee di sviluppo e gestione espresse dalla Direzione, di guidare la rete di vendita dedicata attuando le politiche commerciali della Filiale, al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi di budget. Ulteriore e importante obiettivo sarà quello di dare impulso al continuo miglioramento del servizio ai clienti, anche attraverso la messa a punto di prodotti pubblicitari in sintonia con la Testata rappresentata.

Si ritiene indispensabile un'esperienza manageriale e la provenienza da aziende del settore della comunicazione pubblicitaria, o comunque fornitrici di servizi complessi.

Ci rivolgiamo a persone laureate o di cultura equivalente, di età compresa fra i 28 e i 35 anni, con una forte attitudine ai contatti interpersonali e alla guida di una rete commerciale.

Le condizioni di inserimento e le possibilità di sviluppo offerte sono di notevole interesse anche per le migliori candidature.

Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum.

E-MAIL: selezioni@manzoni.it
FAX: 02/5749.4204 - Direzione del Personale

Baxter, multinazionale farmaceutica americana in forte espansione, leader mondiale nel mercato ospedaliero, ricerca un/una

Regulatory Affairs Specialist Junior

da inserire presso la propria sede di **Trieste**.

Il candidato ideale avrà le seguenti caratteristiche: età massima 30 anni, laurea in discipline scientifiche (Chimica e Tecnologie Farmaceutiche,Farmacia, etc.); ottima conoscenza dell'Inglese e possibilmente di una seconda lingua (Sloveno, Croato o altra lingua europea); preferibile esperienza di 2-3 anni nel RA, nel QA o nel manufacturing presso aziende del settore; disponibilità a frequenti viaggi all'estero; conoscenza dei principali programmi su PC.

Completeranno il profilo: ottima comunicazione interpersonale, capacità di lavoro in autonomia, doti organizzative e di gestione delle priorità.

Gli interessati sono pregati di inviare il proprio Curriculum Vitae per posta prioritaria o via fax, autorizzando il trattamento dei dati personali in conformità alla legge 675/96 sulla privacy, alla: **Baxter S.p.A., Direzione Risorse Umane, Viale Tiziano, 25 - 00196 Roma, Fax 06-32491371** o via **E-mail hr_recruiting_italy@baxter.com,** citando il Rif. **ASJ.**

Baxter

Vuoi diventare un professionista della cultura scientifica?

Vuoi svolgere con dinamicità e autonomia funzioni di relazioni esterne e di vendita di prodotti dell'editoria scientifica rivolti al mondo professionale? Diventa **PROMOTORE EDITORIALE UTET.**
Attraverso un corso di formazione teorico e pratico completamente gratuito, ti offriamo un'occasione unica di inserimento nel mondo del lavoro, con un'occupazione seria e redditizia che ti garantisce indipendenza e libertà.

Telefona al Numero Verde **800-580.000**
Dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 19.00

Il lavoro sarà svolto nella provincia della tua residenza **UTET** SCIENZE MEDICHE

La PROMOTUR SpA

Società Regionale esercente i maggiori impianti sciistici del Friuli-Venezia Giulia, organizzatore della Universiade Invernale Tarvisio 2003

ricerca

il responsabile della funzione di pianificazione, budgeting e reporting del progetto Unviersiade.

Requisiti fondamentali:
- esperienza nelle tecniche di pianificazione di progetti complessi
- conoscenze nell'uso di strumenti tecnologici quali internet, fogli di calcolo, schedulatori e/o pianificatori
- esperienza di lavoro in team.

Titoli preferenziali:
- esperienza di team leadership
- conoscenza della lingua tedesca e/o slovena e/o inglese

Titolo di studio: laurea in discipline tecniche o economiche ovvero cultura equivalente

Età: circa 30 anni.

E' previsto contratto della durata di due anni e mezzo.
La retribuzione sarà in funzione delle capacità del candidato e tale da soddisfare le professionalità più brillanti.
Inserimento nel team della Universiade del 2003 in un contesto giovane e dinamico ad elevati contenuti professionali.
Sede di lavoro Tavagnacco (Ud).
Inviare CV a: **Promotur spa, via Palladio n. 90 33010 Tavagnacco (Ud)**

Società in espansione per potenziamento della propria rete di vendita
RICERCA
AGENTI PLURIMANDATARI E/O AGENZIE
a cui affidare anche in esclusiva la vendita di spazi pubblicitari su **PERIODICO e INTERNET.** Per informazioni e Curriculum al numero di fax **0541.689458.**
eroston@tin.it

Guadagna con noi fino a 7.000.000 mensili part-time indipendente collaborando con multinazionale. Possibilità carriera. Max serietà.
Per appuntamento tel. antimeridiane 0461/810797 0335/6095576

Tag. Società recupero crediti seleziona
recuperatori
per le province del Friuli Venezia Giulia, Veneto, Trentino Alto Adige.
Inviare curriculum al **fax 0574-592971**

IMPORTANTE INDUSTRIA LEGNAMI SITUATA NEL TRIVENETO

cerca **CAPO AREA**

Cui affidare il coordinamento ed il potenziamento della rete vendita di alcune regioni d'Italia, nonchè la cura diretta di alcuni clienti direzionali.
Il candidato ideale ha un'età di 30/40 anni - possiede adeguata cultura tecnica, ed ha maturato una precedente significativa esperienza come capo area presso aziende modernamente organizzate nella vendita di materie prime, preferibilmente nel settore dei legnami o similari, ed è disponibile a frequenti trasferte sul territorio nazionale.
Lo stesso con l'aiuto della direzione aziendale dovrà predisporre il budget di vendita per le singole zone affidatogli e, rispondere del raggiungimento dello stesso.
Dovrà essere disposto a risiedere presso l'azienda, o nel raggio di 15/20 km, la quale è disponibile a fornire adeguato supporto.
Assicurasi ottime possibilità di sviluppo professionale.
L'inquadramento e la retribuzione saranno di sicuro interesse e saranno commisurate alle effettive capacità ed esperienza del candidato.

Inviare dettagliato curriculum a fermo posta Pordenone Centrale C.I. n AB3179144 - 33170 Pordenone

---

*La **CENTRALE NET** Leader nei servizi Internet per gli operatori immobiliari ricerca per tutto il **Triveneto***

FUNZIONARI COMMERCIALI

a cui affidare la diffusione del proprio marchio.
L'unicità del prodotto e la formula «straordinaria» di utilizzo può garantire forti guadagni e, a persone veramente motivate, una rapida carriera aziendale.

Richiediamo: *precedente esperienza di vendita predisposizione al lavoro organizzato disponibilità immediata.*
Offriamo: *formazione e affiancamento 2.000.000 L. minimo garantito + provvigioni contributo spese.*

*I colloqui di selezione si terranno a **Padova.***
Per informazioni 800-238623

SBE SOCIETÀ BULLONERIA EUROPEA S.p.A.
RICERCA
LAUREATO IN INGEGNERIA O DIPLOMATO TECNICO
con esperienza pluriennale in: lavori a commessa, impiantistica, organizzazione gestione persone.
Inviare il curriculum vitae al seguente numero di fax: 0481/711712

RICERCHE DI PERSONALE

DAM S.p.A. *ricerca*

per le divisioni che operano nel **SETTORE DENTALE,** venditori motivati a guadagnare **100 MILIONI ALL'ANNO.**
Si richiede capacità di sviluppare alti ritmi di lavoro.
Si offre zona in esclusiva, rimborsi e incentivi iniziali, auto aziendale.
Inviare C.V. via fax allo 0112216606. E-mail: up@damspa.it.

Continuaz. dall'8.a pagina

IMPRESA 0432/478121 vende direttamente a Trieste in centro storico via Malcanton prestigiosi appartamenti.
IMPRESA cerca stabili interi anche occupati o terreni edificabili in città. Tel. 040/660094 ore 9-13 17-19.
KATEIMED 0481/412350: Gorizia appartamento tricamere, bagno, soggiorno, ripostiglio, terrazzo, garage, cantina. Lire 185.000.000. (C00)
KATEIMED 0481/412350: Monfalcone centro appartamento tricamere, bagno, ripostiglio, cucina, soggiorno. Lire 160.000.000. (C00)
LIGNANO 0431/71296 Mercato appartamento 200 m spiaggia. Bilocale: soggiorno, cucina, camera. 150.000.000. (Fil47)
LIGNANO 0431/71296 Mercato appartamento 30 m spiaggia. In palazzina trilocale arredato. 200.000.000. (Fil47)
LIGNANO 0431/71296 Mercato appartamento 50 m dalla spiaggia. Bilocale ben arredato. 175.000.000. (Fil47)
LIGNANO 0431/71296 Mercato appartamento ampio trilocale arredato 2.o piano. Posto auto 220.000.000. (Fil47)
LIGNANO 0431/71296 Mercato appartamento zona centrale. Bilocale piano terra, bagno finestrato, 138.000.000. (Fil47)
MONFALCONE ABACUS 0481/777436 Monfalcone centralissimo appartamento arredato, mq 65, vista panoramica. (C00)
MONFALCONE ABACUS 0481/777436 Pieris villa indipendente ottimi spazi interni, terreno mq 800. (C00)
MONFALCONE ABACUS 0481/777436 Ronchi appartamento bicamere, soggiorno, poggiolo, piano alto. L. 125.000.000. (C00)
MONFALCONE ABACUS 0481/777436 Ronchi appartamento termoautonomo, ultimo piano, tricamere, salone, cantina, garage. (C00)
MONFALCONE ABACUS 0481/777436 Turriaco appartamento bicamere, termoautonomo, posto macchina coperto. L. 160.000.000 trattabili. (C00)
MONFALCONE ALFA 0481/798807 Affarone! Graziosa mansarda centrale, perfetta, riscaldamento autonomo, 128.000.000. (C00)
MONFALCONE ALFA 0481/798807 Redipuglia, costruenda villaschiera, taverna, simpatico soppalco, giardino, solo 262.000.000! (C00)
MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Monfalcone appartamento cucina, camera, soggiorno, bagno, veranda. Prezzo interessante. (C00)
MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Monfalcone centrale bicamere, soggiorno, cucina, ripostiglio. Prezzo interessante. (C00)
MONFALCONE FARAGONA 0481/410230 Sagrado bifamiliare totali mq 180, vendita anche frazionata. (C00)
MONFALCONE FARAGONA 0481/7410230 Aiello casetta accostata parzialmente ristrutturata, piccolo scoperto. L. 135.000.000. (C00)
MONOLOCALE divisibile in due ambienti separati termoautonomo nuovo stabile d'epoca totalmente rifatto. Tel. 040/366345. (A13503)
MUGGIA privato vende appartamentino al piano terra di decorosa casa d'epoca vicino al centro parzialmente da risistemare con annesso piccolo cortiletto. Tel. 040/274313. (A13541)
OPICINA recentissimo, nel verde, saloncino, cucina, due camere, doppi servizi, taverna, giardino, posti auto. Professionecasa 040/638408. (A00)
OPICINA villetta indipendente, perfette condizioni, giardino proprio, cucinino, saloncino, soggiorno, bagno, due camere, mansarda. Professionecasa 040/638408. (A00)
PRIVATO vende S. Andrea 290 mq a nuovo, vista. Fermo posta Ag. 3 AB7641463 Trieste. (A13272)
PROSECCO casa accostata due livelli, soffitta, cortile, posizione centrale servita. Tetto e interni da sistemare. Cucina, cinque vani, bagno. Posizione soleggiata. Meeting 040/774779. (A00)
ROIANO vista mare, ascensore, cucinino, tinello, saloncino, due camere, doppi servizi, poggioli, cantina. 240.000.000. Professionecasa 040/638408. (A00)
ROSSETTI 85 ultimi primingressi, 71, 82 mq, impresa vende direttamente. Telefonare 040634412, 03491942011. (A13578)
S. Vito 100 mq buone condizioni giardino condominiale cantina 185.000.000. No agenzie 0333/2381167. (A13559)
SETTEFONTANE: recente, signorile, atrio, soggiorno con poggiolo, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, rip., totalmente arredato. L. 160.000.000. Tel. 040/393329. (A13536)
SISTIANA privato vende recente villino accostato portico giardino. Tel. 0348/4702762 040/229347 sera no agenzie. (A13117)
ULTIMA disponibilità trilocale cucina bagno termoautonomo pronta consegna luminoso impresa vende direttamente. Tel. 040/366345.
VILLA prestigiosa Contovello, mq 180, salone, cucina, 3 stanze, taverna, ecc. Vende impresa 040/351442. (A13195)
VILLETTA con giardino, Duino, tre camere, doppi servizi, salone, cucina, garage, cantina. 430.000.000. Di & Bi. 040/299137. (A13554)
VILLETTA Roiano, epoca, vista mare, ampio giardino, garage, cucina, tinello, salone, due matrimoniali, bagno. Professionecasa 040/638408.
115.000.000 vendesi appartamento via Cereria, due stanze cucina abitabile wc ripostiglio cantina. Di & Bi. 040/299137. (A13554)

---

2 IMMOBILI ACQUISTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

A.A. CERCHIAMO S. GIUSTO soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, massimo 260.000.000. Definizione immediata. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)
A.A. CERCHIAMO soggiorno, 2 stanze, cucina/no, bagno, massimo 140.000.000. Pagamento contanti. Definizione immediata. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)
APPARTAMENTO semicentrale cercasi: soggiorno, cucina, una-due camere, bagno, poggiolo, definizione immediata. Cuzzot 040/636128.
CANTÙ Castagneto Ospedale Militare cercasi cucina, camera, bagno, poggiolo, pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)

Continua in 33.a pagina

I record di FIORINO *non finiscono mai*

FIORINO FURGONE BUSINESS 1.7 TD

L. 13.620.000
(IVA e messa in strada escluse)

PIÙ FINANZIAMENTO* IN 36 MESI AL 3% PER TUTTO L'IMPORTO.

È sempre Fiorino, il socio in affari preferito da chi ama le prestazioni e la convenienza.

**l'importo finanziato è pari al prezzo d'acquisto, IVA e messa in strada escluse.*

OFFERTA VALIDA FINO A FINE MESE.

Esempio di finanziamento. Importo da finanziare: L. 13.620.000 - N° rate: 36 - Importo singola rata: L.396.086 Spese apertura pratica e bolli: L. 270.000 - TAN: 3% - TAEG: 4,31. Salvo approvazione SAVA

CONCESSIONARIE FIAT DEL VENETO E DEL FRIULI VENEZIA GIULIA FIAT

CULTURA & SPETTACOLI

Pino Roveredo, nato il 16 ottobre 1954, ha esordito nel 1996 con il romanzo autobiografico «Capriole in salita».

SCRITTORI A CONFRONTO *Claudio Magris e Pino Roveredo*

Cattivo per essere vero

Il narratore non può permettersi di essere «buono»

TRIESTE Su un campo da tennis formerebbero un gran bel doppio. Affiatato, anche se sono due «giocatori» dalle caratteristiche molto diverse. Claudio Magris è un critico e saggista di fama mondiale (a partire da «Il mito asburgico» fino a «Danubio»), capace però di potenti affondi lungo le linee del racconto e del romanzo (da «Illazioni su una sciabola» a «Un altro mare»). Uno scrittore, dunque, completo, dallo stile raffinato, che ama giocare da fondo campo.

Pino Roveredo, invece, è uno scrittore dal talento innato, una forza della natura che rinunciando ai cazzotti ha preferito esprimersi a parole. «Io ammiro molto Roveredo - confessa Magris - perchè mi sembra una voce nuova, un piccolo Jack London che nella nostra letteratura mancava». Roveredo ha esordito nel 1996 con il romanzo autobiografico «Capriole in salita», seguito dai racconti di «Una risata piena di finestre» ('97), dal romanzo carcerario «La città dei cancelli» ('98) e da alcune prove teatrali («La bela vita», «Centro diurno - Le fa male qui?»). E proprio il suo nuovo romanzo, *«Ballando con Cecilia» (pagg, 96, lire 23 mila)*, pubblicato dalla Lint, suo editore d'adozione, offre lo spunto per un confronto sul mestiere dello scrittore.

Il libro di Roveredo - che sarà presentato domani (sarà anche l'occasione per festeggiare i 46 anni dell'autore), alle 18, alla Libreria Borsatti di Trieste, introdotto da Valerio Fiandra - racconta una storia di ordinaria follia ambientata nel «Padiglione I» dell'ex Ospedale psichiatrico triestino di San Giovanni, e in particolare quella di Cecilia, che vi è rimasta rinchiusa per oltre sessant'anni, al di fuori del tempo, con un unico grande rimpianto: le piaceva ballare.

Claudio Magris, critico e germanista di fama mondiale, si è affermato anche come narratore e autore di teatrale.

Perchè un altro libro dedicato a una storia (vera) di ordinaria folliaa?

MAGRIS. «In questo caso è interessante il recupero di un personaggio mummificato nella follia, che è ben diversa dallo stereotipo, secondo cui la follia sarebbe "interessante", "originale". Invece no: il problema è che la follia come tale è ripetitiva, brutta, stupida, noiosa. E proprio mancanza di creatività. Anche se il folle può avere degli sprazzi interessantissimi, originali, nonostante la malattia che lo attanaglia».

ROVEREDO. «E io, anche pensando alla storia che ho scritto, vorrei fare un'ipotesi. Chi mi dice che, per diventare infine "buono" io non debba tirare fuori prima tutta la mia cattiveria?»

In questo senso la scrittura può avere dunque una funzione terapeutica?

ROVEREDO: «Sì, e talvolta può anche scaturire dall'inconscio. Io, per esempio, penso a certi miei personaggi, al delinquente che conosco e ne descrivo con violenza e durezza tutte le malefatte, la "cattiveria" appunto, ma al tempo stesso, mentre scrivo, sarei tentato di scagionarlo; anche se non posso farlo, altrimenti non sarebbe più un racconto "vero"».

Da Svevo in poi, la follia s'incontra a ogni angolo di strada, a Trieste. È inevitabile che sia il tema di un libro «triestino» come questo?

MAGRIS. «No, no. Già così la triestinità è un rebus. Non eleviamola al quadrato!».

«Ballando con Cecilia» è un libro di forte impatto, ed è anche un omaggio a Basaglia nel ventennale della morte. Lei, Roveredo, nel libro gli "rimprovera" di essere nato troppo tardi, e di essersi fatto catturare dalla morte troppo presto...

ROVEREDO. «Sì, vorrei che si risvegliasse. Perchè dopo vent'anni, si è vissuti di rendita sul suo nome, ma ormai la rendità è esaurita e non sanno più cosa fare».

Il commento, l'invettiva, la presa di posizione hanno una funzione diversa dalla narrazione?

MAGRIS. «Ovviamente sì, perchè in questo caso la scrittura obbedisce ad altre funzioni. E questo naturalmente può anche essere pericoloso, perchè si usa lo stesso mezzo per due scopi diversi. Basti pensare a Thomas Mann, ai suoi grandi romanzi (da «I Buddenbrook» a «La montagna incantata»), contrapposti agli scritti contro il nazismo, che sono tutt'altra cosa e hanno tutt'altro impatto stilistico. O, per fare un altro esempio, pensiamo a Tolstoj, che non avendone l'intenzione, attraverso i personaggi dei suoi romanzi, si fa portatore di valori».

Nel libro di Roveredo si racconta una storia vera. È possibile narrare l'attuale. Quali limiti comporta per lo scrittore?

MAGRIS. «La verità dei personaggi può essere mantenuta come tale, ma mai del tutto. C'è sempre una dose d'invenzione. E per il lettore riconoscere i personaggi reali, con tanto di nome e cognome, può ridursi a una semplice curiosità. D'altra parte, scrivere un romanzo o un articolo di giornale sono cose ben diverse».

Un altro tema forte del romanzo è la memoria. La perdita della memoria è l'indizio del male, la prova della follia?

ROVEREDO. «Il mio è racconto pieno di polvere, ma una polvere però ragionata, quella del "Padiglione I". E non è importante toglierla oggi, perchè altrimenti faremmo soltanto danni. Piuttosto era importante capire come c'era entrata, come si era accumulata. E in che rapporto fosse con la memoria. E mi chiedo: che valore ha la memoria in quell'ambiente di costrizione? Ma soprattutto che valore ha per noi, per chi leggerà il libro. Perchè infine anch'io, di riflesso, mi espongo in prima persona, condividendo la tesi di Magris che il folle non è solamente folle, cioè è "anche" folle o "malgrado sia" folle ha comunque una memoria, che arriva fino ai 25 anni o ai 32 oppure ai 14 anni, poi si è chiusa, o negata, perchè non c'era più niente che valesse la pena di ricordare. E forse è un "gioco" che appartiene anche ai sani, o sbaglio?».

MAGRIS. «Dipende da quando un sano inizia umanamente a spegnersi e a non fare più cose significative, a non utilizzare tutte le vite che avrebbe a disposizione».

ROVEREDO. «Perchè non c'è più niente che lo tocca, può darsi; però sarebbe arbitrario pensare che esistano solo vite grigie, spente, in cui il fuoco dell'infanzia si è spento e non c'è un barlume di futuro».

Un confine labile tra salute e malattia, sul quale però ogni tanto si scatenano tempeste di vita.

ROVEREDO. «Sono "botte di vita" che durano pochi secondi, forse qualche minuto, alle quali ho assistito, dandogli grande importanza. A me interessava il fatto che la memoria di Cecilia (che ha 96 anni) si è fermata sessant'anni fa, dietro il bancone di una pasticceria. Ricorda tutto: il tipo di biscotti, i pasticcini, le ciocco-late, la gente... Ma da quando è entrata in manicomio è vissuta nel vuoto, davanti a una finestra. Cecilia, a un certo punto, si sveglia come la Bella Addormentata, ritrova la possibilità di vivere, ma avendo "perso" tutti quegli anni, non avendo potuto ballare, riprende a vivere da quando aveva, che so, 35 anni, pur avendone oltre 90. E come se in lei esistessero due persone».

Ma Cecilia ha coscienza del vuoto del Tempo?

ROVEREDO. «Lei sta molto bene in quella coscienza del vuoto, perchè non vive dei ricordi, non ha speranze né futuro («tanto ci sarà comunque un manicomio anche in Paradiso...»), lei vive proprio in questo vuoto di fronte a quella finestra aperta sul nulla, per cui non ha notizie, anche se magari se le crea, osservando le ombre della gente che passa».

San Giovanni 1979 (foto di Raymond Depardon). In alto, Franco Basaglia.

Che significato bisogna cercare in questo?

ROVEREDO. «Un fatto è raccontare in narrazione e un'altra seguire degli obiettivi o delle risposte. Insomma, se in fondo al libro ci fosse una pagina di giornale, scriverei peste e corna del manicomio, e in maniera feroce, perchè si sta molto male oggi nel comprensorio».

MAGRIS. «E questo non perchè Pino cambi idea, bensì perchè è proprio la scrittura che ti impone il testo e l'approccio. Quando l'arte è fine a se stessa, e l'unica preoccupazione dev'essere quella di ritrarre la vita così com'è, quindi anche con tutta la necessaria spietatezza o "cattiveria" con cui bisogna saperla guardare».

Lei torna sulla «cattiveria» di cui si è accennato all'inizio. Lo scrittore deve dunque essere «cattivo»?

MAGRIS. «Sto parlando dello scrittore che ritrae spietatamente la vita, senza preoccuparsi se quello che ritrae scuote o non scuote le opinioni, le fedi, i suoi stessi valori. Ci sono impegni morali che entrano nella nostra vita e quindi anche nella nostra scrittura, ma è molto pericoloso mescolarli indiscriminatamente. Io credo che bisogna essere consapevoli in quanto scrittori di questo rischio, cioè consapevoli perchè l'intervento etico o politico si traduce in qualcosa di didascalico, che talvolta può essere necessario, ma anche pericoloso per la scrittura, se non si è veramente consapevoli dei limiti che si pongono. Basti pensare alle invettive di Dante Alighieri o alla furibonda campagna di Karl Kraus in difesa dell'autenticità o le satire di Giovenale, che fa arte pur "male dicendo" delle donne in modo per noi inaccettabile».

Ma la vita contemporanea, l'attualità che incalza portano sempre più lo scrittore in tentazione, all'intervento, al commento...

MAGRIS. «Basta saperlo e stare un po' in guardia. Perchè lo scrittore, quando racconta, pur esponendo sempre il proprio mondo e le proprie idee, non si propone altri fini, non scrive per convertire nessuno, né per far del bene. La sua scrittura è fine a se stessa, è puro racconto. Quindi con tutta la "cattiveria" necessaria a raccontare e con tutto il disincanto di chi sa che, nella vita, "a chi ha sarà dato, e a chi non ha sarà tolto quel poco che ha", come dice il Vangelo. Poi si può usare la scrittura anche diversamente, per protestare, per aiutare, intervenendo con un commento sul giornale. Ma è un'altra cosa, un'altra scrittura».

La scrittura è tormento o piacere?

ROVEREDO. «Nel caso di questo libro è stato un piacere. L'ho pensato in due anni e scritto in un mese, quasi avessi l'urgenza di scriverlo, prima che sparisse quell'atmosfera. In realtà "Ballando con Cecilia" avrei potuto scriverlo anche vent'anni fa, e con lo stesso entusiasmo di oggi. Sarebbe stato assolutamente normale. L'opinione o l'intervento sul giornale fa un po' di rumore, poi passa. Un libro dura di più. Per questo ho voluto soffermarmi non solo sulla memoria, ma anche sul tempo, che manca sempre».

Un'incursione nel «ripostiglio del Tempo», come Ripellino definiva Trieste?

ROVEREDO. «Nella città degli "ex", ex di tuttto come nell'ex Opp, il tempo si misura con le sigarette. Gli ospiti del "padiglione I" le fumano sempre tenendole orizzontali, per controllare la cenere che avanza, per sapere quanto tempo è passato: devono sempre tenerlo sott'occhio il tempo. Può sembrare una invenzione della fantasia, ma a forza di vederli credo che sia proprio così».

MAGRIS. «Anch'io sono ossessionato dal tempo. Noi siamo tempo rappreso. Io ho sempre la sensazione che ogni storia, ogni vita siano come un gomitolo: il narrare è anche un poco disfare questo gomitolo e svolgerlo, per narrare inventando oppure con l'attenzione alla verità oggettiva, come succede nel libro di Roveredo. Nel senso, dunque, di sciogliere quel tempo che rimane sepolto, inascoltato, come a grumi. La narrazione li tira fuori e li sistema in un certo ordine: perchè quando svolgi i fili di un tempo realmente vissuto da qualcuno, contemporaneamente vuoi mantenerlo nella verità del suo vissuto, e il solo fatto di disporlo in altro modo, lo cambia. Insomma, ripercorrendo la storia di una vita, tu vedi non solo quello che è successo a questa vita, ma anche quello che poteva veramente succedere; non cogli solo le astratte fantasticherie, piuttosto riesci a comprendere che in ogni vita, accanto a quello che è veramente successo e a quello che non avrebbe potuto accadere, ci sono le concrete possibilità, le chance, che ognuno, in determinati momenti ha avuto davanti dei futuri possibili. Futuri che però non si sono verificati. Sono quelli che una filologa come Ernestina Pellegrini, riferendosi a me, ha definito «i futuri abortiti», cioè quei futuri delle esistenze che non si sono sviluppati ma che c'erano...»

E poi, invece, c'è chi si trova oltre il futuro...

MAGRIS. «Ecco raggiunto il limite. Cecilia non poteva avere un altro destino. E allora si capisce che questo libro è un viaggio all'interno della follia, ma non per trovare conferma alla follia, suggestiva, toccante ma in fondo sbagliata e banale, che in sé rappresenti una conoscenza superiore, bensì la follia come una terribile malattia, che va affrontata e aiutata. Ma sapendo che dietro la follia ci sono persone, uomini e donne. Persone in cui attraverso la follia, malgrado la follia, nonostante il dolore della follia, ogni tanto sprizza un lampo che è rivelatore di verità umana. Proprio questo corto circuito di un'umanità ragionevole, che dolorosamente viene storpiata (ma non è questo che ci affascina e commuove), ci porta a comprendere meglio la totalità della vita».

ROVEREDO. «Io, entrando nel "padiglione I", conoscendone gli ospiti, ho realmente ballato con Cecilia, come in sogno. Credo che il sogno nel caso del romanzo offra la possibilità di inventare di più. Nel sogno si può volare sulla luna».

MAGRIS. «Il sogno è semplicemente un genere letterario che ti permette alcune cose e ti limita altre. Quindi nel sogno ti comporti esattamente come quando parli con Cecilia dopo essere stato a trovarla, torni a casa e scrivi, e riscrivi, aggiungendo un particolare, che so...un albero o una nuvola».

Roveredo ha provato a togliere un po' di polvere, di silenzio, da un ambiente che molti vorrebbero dimenticare o di cui vorrebbero liberarsi. Ma, dentro o fuori, c'è differenza?

MAGRIS: «Può esserci, se viene una risposta alla domanda se sia meglio vivere la vita vera, con tutto il rischio terribile che comporta oppure ritrarsi, mettersi al riparo dalla possibilità stessa di vivere. La più grande risposta l'ha data Svevo, quando il suo Zeno davanti a questa scelta evita di confrontarsi con la vita, e quindi di sperimentare l'impossibilità di vivere, il fallimento».

ROVEREDO: «Secondo me è meglio stare con un piede dentro e l'altro fuori, perchè entrando del tutto si può far grossi danni, non potendo cambiare la situazione, né far miracoli o guarire. Né Cecilia né i suoi amici hanno bisogno di noi. Ma comunque è stato un bene liberarne tanti».

Renzo Sanson

Si presenta domani a Trieste il nuovo romanzo dell'autore di «Capriole in salita»

«Ballando con Cecilia»: la memoria negata

Per gentile concessione dell'editore Lint pubblichiamo una pagina del romanzo «Ballando con Cecilia» di Pino Roveredo, da ieri in libreria.

«I ricordi e la memoria... azioni staccate che si possono accendere e collegare con la coincidenza di un'emozione, con la visione di un oggetto, o semplicemente con un rumore. Come ad esempio il rumore di un aeroplano sopra le teste che un pomeriggio fece saltare Olga sulla sedia...

- È uno Sputnik, è uno sputnik... Me l'ha detto l'infermiere! È uno Sputnik che vola in alto, in alto, in alto... in alto fino sulla luna! -

- Ma taci, stupida che non sei altro! Nessuno va sulla luna, e per farci cosa poi... per impiantare un altro Manicomio? -

La risposta era di Cecilia, ed era una risposta che non aveva nessuna voglia di scherzare, e quando Cecilia non scherzava, pochi si prendevano la briga di discutere. Come mai a nessuno nl tempo era mai venuto in mente di raccontare a quella donna arrabbiata che il Manicomio ancora no, però sulla lunal'uomo c'era arrivato da un bel po'?

- Scusa Cecilia, ma sono più di trent'anni che l'uomo è sbarcato sulla luna... possibile che nessuno non te l'abbia mai9 detto? -

- Sì, sì, come no! Sulla luna... e magari già che c'era è andato anche a farsi un bel giretto sopra il sole! -

- Beh, no, il sole ancora no! Però ti giuro che sulla luna sì... -

- Ah, sì! E dimmi, quando c'è andato, per caso c'era la lunga piena? -

- Ma no, non so... -

- Oppure ha atteso la mezza luna per dondolarsi un po'? E la luna cosa ha detto, ha detto qualcosa? -

- Ma no, Cecilia, no, guarda che non è così la storia. Cewcilia... -

Il doldolo della luna a spicchio, una passeggiata dentro il sole e un'improvvisa girandola di pianeti che mi girava intorno mi costrinsero a cercare l'urgente riparo di una sedia, e su quella fermata provai a dare un senso lorico all'illogica confuzione che mi aveva appena travolto.

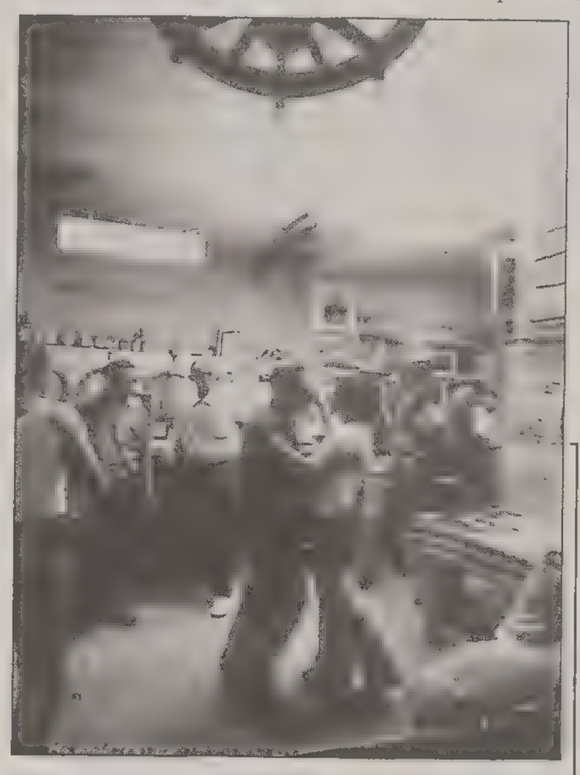
Dio mio! Com'era possibile? Com'era possibile che Cecilia, come un eremita ritirato per sessant'anni o come il disperato che, perso dentro la foresta, combatte una guerra che non c'è più, ignorasse completamente il mondo che girava intorno al "padiglione I"? Sembrava che per lei quel mondo avesse smesso di girare il ventisei aprile del Trentasei, quando per ordine della regia Questura fu internata nell'ospedale psichiatrico di San Giovanni.

Possibile che in sessant'anni a nessuno fosse venuto in mente di avvisare i blocchi mentali dei ricoverati che fuori comunque il mondo camminava? E che dentro quel cammino era scoppiata e finita una guerra, che c'era stata appunto la conquista della lunga, che avevano sconfitto la lebbra, che erano stati abbattuti non si sa più quanti confini, e che le guerre qua e là erano riprese, sospese, spostate da un'altra parte. Possibile? Oppure, tutto era stato raccontato, ma siccome erano questioni che non si potevano vivere, nessuno aveva ascoltato...».

- Cecilia, ma guarda che la conquista della luna è ormai un'abitudine, pensa che c'è già chi sta prenotando il viaggio... Tu ci andresti sulla luna? -

- Senti, caro, ma lo sai qual è stato l'unico viaggio della mia vita? Il tragitto dentro una corriera scassata che saltava e non finiva mai, partito da Capodistria dove sono nata, e finito a Trieste dove sono vissuta. E poi, cosa cuoi che vada a fare sulla luna, se a malapena mi ricordo di essere vissuta sulla terra...».

Pino Roveredo



«Quanto mi piaceva ballare, tanto... e quanto poco ho ballato!» confessa Cecilia. (Foto di Paola Mattioli)

FESTIVAL Le XIX Giornate del cinema muto aperte a Sacile con una mostra dedicata all'originale regista

Von Stroheim, un mito in due casse

«L'uomo che amereste odiare, era un giocattolone» racconta il figlio Joseph

Dall'inviato

PORDENONE Il «von» se l'era appiccicato da solo al cognome Stroheim. Per non doversi presentare con un banale: "Piacere, sono il figlio di un venditore di cappelli in feltro e paglia". A Hollywood, le dive che l'hanno conosciuto ricordano ancora i suoi baciamano. "Era l'unico che lo sapeva fare sbattendo sonoramente i tacchi", confessava con un pizzico di nostalgia Gloria Swanson. E lui, Erich, il regista che collezionava divise, "l'uomo che amereste odiare" come recitava uno slogan che gli rimase incollato addosso troppo a lungo, non si stancava di reinventare la propria vita.

Dicono che fosse egocentrico e dittatoriale. Che facesse impazzire i produttori, che portasse alla disperazione quelli che lavoravano sul set con lui. Tutto vero, tutto falso? Joseph, il figlio nato dal secondo matrimonio di Erich von Stroheim con l'attrice Valerie Germonprez, sorride divertito quando sente tratteggiare suo padre come una sorta di spirito del Male. Baffi bianchissimi a incorniciare un bel volto quadrato, camicia a scacchi e un bicchiere di Coca Cola, rigidamente "light", in mano, non esita a definirlo «affettuoso, molto presente. Si divertiva a giocare con me. Non l'ho mai sentito lamentarsi per le difficoltà che incontrava al Hollywood. Con noi non recitava. Era molto diverso da come ve lo immaginate».

E proprio per scoprire l'"altro" von Stroheim, le Giornate del cinema muto, che ieri hanno alzato il sipario sulla diciannovesima edizione a Sacile, si sono assicurate la mostra che Kevin Brownlow ha definito "un evento". Ieri pomeriggio, all'inaugurazione de «**Lo spirito di Erich von Stroheim. Frammenti inediti dai suoi archivi privati**», che resterà aperta fino a sabato 21 ottobre nello splendido Palazzo Flangini Biglia di Sacile, c'erano il figlio Joseph, commosso e divertito, e il produttore americano Rick Schmidlin, che di tutta l'operazione è stato il motore e l'anima.

«Erich von Stroheim aveva lasciato ai figli Joseph ed Erich junior due grandi casse - racconta Schmidlin - che nessuno ha mai provveduto a guardare con attenzione. Aprirle è stata un'emozione incredibile».

Sì, perchè sepolte nel buio di quelle casse c'erano le vere coordinate della vita di Erich von Stroheim, morto nel 1957. Per esempio, le cartoline che il futuro regista inviava alla sua prima fidanzata americana, May Jones, figlia dell'affittacamere dalla quale aveva trovato alloggio sulla 126.ma Strada di New York. E che, quasi sette anni più tardi, sarebbe diventava sua moglie. Il manoscritto del primo soggetto, «Where is Betty?», una storia di militari che vanno alla guerra. E, poi, una quantità incredibile di immagini inedite, le lettere che scambiò con Sergej Ejzenstejn. che di lui avrebbe detto: «Prima di venire a Hollywood, durante e dopo la mia visita, egli rimane, secondo me, Il Regista!».

Non è la prima volta che Joseph viene in Europa. Nel 1930, suo padre Erich e la madre Valerie decisero di fare un lungo viaggio nel Vecchio Continente. «Ricordo che mio padre andò anche in Austria a fare visita a sua madre - racconta Joseph von Stroheim - ma preferì non portarci con lui». Pur amando colpire gli spettatori con la violenza delle sequenze che girava, con le allusioni erotiche decisamente esplicite per quel tempo, il regista di «Greed», «Sinfonia nuziale», «La vedova allegra» sapeva mettere da parte la sua natura «egocentrica e dittatoriale» quand'era lontano da Hollywood.

«Se qualcuno non gli andava a genio - dice Joseph von Stroheim - mio padre era capace di sparire. Non si faceva più trovare. Non amava molto frequentare i grandi party. E quando c'era una festa a casa nostra, prima di andare a dormire io lo chiamavo sottovoce, da un angolino del salone, senza farmi notare dagli ospiti. Lui mi sentiva sempre. Con una scusa si defilava e veniva da me. Lo ricordo come una persona che amava gli animali, soprattutto i cavalli».

Possibile che il tenebroso Stroheim, il «favoloso von» cambiasse totalmente maschera? «Era un giocattolone. Con noi non doveva recitare la parte. Con lui ci si divertiva, e lui si divertiva con noi». Quando venne in Italia, fece carte false per farsi ricevere da Papa Pio XI. Lui, un ebreo, si era fatto cattolico quando aveva conosciuto, e poi sposato, Valerie. «Avevo otto anni quando mio padre ottenne di essere ricevuto in Vaticano. Credo di essere stato l'unico a portare un'arma in presenza del papa. Frequentavo la scuola militare Black Fox a Hollywood, e mio padre aveva pensato di aggiungere alla divisa una spada. Quando passammo davanti alle guardie svizzere, scattarono sull'attenti e ci fecero il saluto. Il Papa si dimostrò molto interessato a quell'incontro. Mandò a prendere una medaglia dell'Ordine di Santa Teresa e me l'appuntò sulla divisa».

Oggi, a distanza di sedici anni, Sergio Leone ritorna alle Giornate del muto. Al grande regista di «Per un pugno di dollari», «C'era una volta in America», è dedicato l'incontro che si terrà alle 12 nell'ambito di «FilmFair 2000», la fiera del collezionismo cinematografico abbinata al festival. Carla Leone Ranalli, vedova del maestro degli spaghetti-western, morto nel 1989, presenterà il libro di Christopher Frayling «**Sergio Leone. Something to do with Death**».

In serata, al Teatro Zancanaro alle 20.30, verrà proiettato, in anteprima mondiale, «**Dickson Experimental Sound Test**», il primo documento sonoro assoluto rimesso a nuovo grazie alla Industrial Light & Magic di George Lucas.

Alessandro Mezzena Lona

Da sinistra, in senso orario: il regista Erich von Stroheim (al quale è dedicata una grande mostra) con il figlio Joseph al giardino zoologico di Roma nel 1930; il regista Sergio Leone, di cui oggi la vedova Carla Leone Ranalli presenterà il libro dedicatogli da Christopher Frayling; infine, Erich von Stroheim sul set di «Femmine folli» (1922).

IN BREVE

Celentano: «Se torno, sarà ogni 15 giorni su Raiuno»

PESARO Si parla di un nuovo programma di Adriano Celentano *(nella foto)* su Raiuno, ma il molleggiato dice: «non c'è niente di sicuro, devo verificare se esistono certe condizioni. Ma se torno sarà ogni 15 giorni su Raiuno». Celentano lo spiega in margine alla presentazione del libro di Pierluigi Celli, «Passioni fuori corso». «Il programma ovviamente potrebbe essere l'anno prossimo - dice ancora Celentano - anche perchè questo oramai è passato». Il direttore di Raiuno, Maurizio Beretta, conferma: «stiamo lavorando ad un'ipotesi di programma con Celentano». «Ci auguriamo che sia uno dei punti forti della prossima stagione - dice ancora Beretta - l'idea è quella di fare una sperimentazione con una trasmissione che andrà in onda una settimana si e una no. Servirà a dare il massimo di possibilità di lavoro tra una puntata e l'altra, una cosa a cui è interessato Celentano». E anche il direttore di Raiuno conferma che la trasmissione andrà probabilmente in onda il prossimo anno.

Assegnata postuma all'attore Vittorio Gassman la medaglia «Premio Goldoni» di Venezia

VENEZIA È stato assegnata a Vittorio Gassman *(nella foto)*, scomparso alcuni mesi fa, la medaglia «Premio Goldoni». Luca De Fusco, direttore artistico del Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni di Venezia, consegnerà questo premio - assegnato in precedenza al regista triestino Giorgio Strehler, Marcello Mastroianni, Woody Allen, Alida Valli e Gianrico Tedeschi - alla figlia del mattatore, Paola Gassman in occasione della serata inaugurale della nuova stagione di prosa del Teatro Goldoni, prevista per il 25 ottobre

Con questa cerimonia, lo Stabile del Veneto intende ricordare uno indimenticabile attore al quale verrà dedicata simbolicamente la rappresentazione dello spettacolo «Pene di cuore di una gatta francese» di Alfredo Aias e Renè de Ceccatty, che aprirà la stagione.

PRIME VISIONI

«La strada per El Dorado» è il nuovo cartone Dreamworks

Viaggio virtuale per bambini verso la mitica città dell'oro

LA STRADA PER EL DORADO
Regia di Eric Bergeron e Don Paul.
Animazione. Usa 2000.

S'inizia in modo spiritoso e travolgente, questa «Strada per El Dorado» targata Dreamworks. Un po' come l'inizio del «Principe d'Egitto», il precedente cartone della casa di Spielberg (e le somiglianze non si fermano qui). I gradassi Tullio e Miguel, dopo aver truffato dei marinai, se la danno a gambe fra le viuzze del porto in pieno stile picaresco, come dei Gene Kelly di cartone. Si trovano per le mani la mappa che porta a El Dorado, la leggendaria città d'oro, e credono di aver coronato i loro sogni di ricchezza.

A El Dorado ci arriveranno davvero ma qui, scambiati per dei, dovranno tenere in piedi l'inganno e mettere le mani sui tesori.

Cosa vi ricorda questa storia? Il riferimento letterario è forse «L'uomo che volle farsi re» di Kipling, con due occidentali a contatto con una civiltà sconosciuta e creduti divinità (John Huston ne fece un bel film, con Sean Connery e Michael Caine). Ma forse è anche «Il Principe d'Egitto» virato in chiave autoironica. Dopo la Terra promessa di Mosè, ecco che la Dreamworks sembra scherzare sulla vera Terra promessa nella religione di Hollywood, la El Dorado degli incassi che ogni Studio sogna per sé.

Come nel «Principe d'Egitto» vi è pure qui la predilezione verso le spettacolari scene acquatiche, per le onde che si impennano (stile Mar Rosso) anche nel lago nascosto nella giungla. Uno dei meriti del film è proprio quello di saper ben descrivere – coniugando animazione classica ed effetti al computer – un esemplare paesaggio esotico e lussureggiante, maestoso di cascate e nascondiglio di città perdute nel ricordo di quelle di Tarzan, dell'Uomo mascherato o di Topolino. Purtroppo, l'arrivo in questo posto di sogno coincide con una certa stanchezza del racconto: l'umorismo iniziale si perde e non basta il vispo realismo dei due eroi a far divertire lo spettatore adulto. Ma si tratta soprattutto di un riuscito kolossal per bambini, un maestoso viaggio virtuale dalle piramidi d'Egitto a quelle azteche.

Paolo Lughi

TEATRO Al festival sul Novecento di Palermo, Roberto Andò ha allestito due testi dello scrittore inglese

Pinter, tocco speciale per l'«Anniversario»

Dopo una lunga carriera il suo stile resta ancora inconfondibile ed elusivo

PALERMO Chiude la geometria di un cerchio temporale il regista Roberto Andò, che per il Festival di Palermo sul Novecento ha messo in scena nella stessa serata «La stanza», atto unico del 1957, primo elusivo lavoro teatrale di Harold Pinter, e «Anniversario», nuovo lavoro del 1999, il più recente dei 43 scritti finora dal drammaturgo inglese. La stessa combinazione («double-bill» la chiamano oltremanica) era stata personalmente allestita da Pinter lo scorso anno a Londra.

È dunque con il beneplacito dell'autore che si possono ipotizzare suggestivi legami tra i due lavori, distanti oltre quarant'anni, oltre a vedervi riflessa la biografia dello stesso Pinter. Figlio di una Londra operaia, nel 1957 egli portava in quel suo primo lavoro le cucine povere, gli acquai, le stufe a legna, le luci fioche che avevano illuminato la sua adolescenza (il padre sarto cuciva fino a tarda notte). E vi aggiungeva il brivido della suspense e dell'intimidazione, non solo tra i personaggi della pièce, chiusi nell'unica stanza del titolo, ma anche nei confronti del pubblico e della critica, che era stata subito pronta a trovare una definizione per quel teatro così poco allineato al clima di allora: «teatro della minaccia».

È minaccioso anche il comportamento dei personaggi della pièce del 1999, ma la scalata sociale, nel frattempo, si è fatta vertiginosa. Dalla cucina ultrapopolare eccoci catapultati ai tavoli del miglior ristorante della Londra contemporanea, dove due coppie sposate festeggiano appunto un «Anniversario». Le posate d'argento, i piatti di alta cucina, i vini e il plexiglas con cui lo scenografo Giovanni Carluccio ha arredato il locale non nascondono, e anzi evidenziano, l'arroganza sboccata dei nuovi potenti. Vuoti di dentro e di fuori, si cimentano in luoghi comuni ed esclusive volgarità, sciorinando ogni possibile vocabolario anatomico.

Fa loro eco nel tavolo accanto una coppia più giovane, ma non meno rampante. Tra una canzoncina scurrile e un apprezzamento al veleno, la classe al potere mostra il suo volto, lasciando intuire che carriere e stipendi, nella City delle nuove economie e delle vecchie differenze di classe, si sviluppano in modo proporzionale alle misure dei reggiseni o all'influenza delle mafie.

Col suo tocco Pinter si limita a registrare la trivialità dei due sedicenti «consiglieri strategici di pace», cui non sono da meno le consorti, impegnate in «beneficenza», né la giovane coppia (Lorenza Indovina e Valerio Binasco), che a un certo punto si accomoderà al tavolo principale, sollecitando ricordi e brindisi e dando nuova esca ai due marpioni. Eccellono dunque in uno strepitoso cattivo gusto Toni Bertorelli, Paolo Graziosi, tra le frivolezze e le pretese cucite addosso a Marina Confalone e Barbara Chiesa dalla scenografa Nanà Cecchi.

Ma sarà un elemento nuovo a smascherare fino in fondo la dorata ebetudine del potere. Un cameriere (Giorgio Pulano), intrufolato tra i tavoli, vanterà all'orecchio dei festeggianti la familiarità di suo nonno con il bel mondo della letteratura e del cinema e con la politica internazionale del secolo passato. Un catalogo strabiliante, un tormentone ripetuto e chiuso alla fine dal misterioso accenno a un percorso iniziatico. Un angelo? Oppure un fantasma? Come ogni volta l'elusiva scrittura di Pinter si sottrae alla domanda, lasciando solo una sensazione. Il «Pinter touch», appunto.

Roberto Canziani

Gli attori Lorenza Indovina, Giorgio Lugano e Valerio Binasco

Carmen Consoli si è esibita a Nova Gorica.

MUSICA La cantante siciliana spara a zero sulla sua casa discografica in occasione della sua esibizione in Slovenia

Consoli: «Non mi fanno tornare a Sanremo»

NOVA GORICA «La mia casa discografica non mi permette di andare al Festival di Sanremo». È polemica tra Carmen Consoli e la Universal. La cantante non usa mezzi termini per definire i contrasti con la multinazionale. Una situazione di crisi che fa emergere prepotentemente ai massimi livelli musicali italiani i poteri delle case discografiche che possono gestire a piacimento le scelte professionali dei cantanti sotto contratto.

«A Sanremo mi sono trovata sempre bene - ha dichiarato la Consoli, a margine del concerto tenuto l'altra sera al Casinò Perla di Nova Gorica, l'ultimo del suo tour -, mi sarebbe piaciuto ritornarci il prossimo febbraio. Ma la mia casa discografica non me lo permette».

I sassolini escono dalle scarpe, a uno a uno. «Mi piacerebbe vivere come tutte le altre ragazze di 26 anni - ha affermato la rocker catanese -, mi piacerebbe andare al cinema, al bar, uscire con gli amici. Ma questo mestiere non ti permette di vivere come gli altri. D'altronde, è stata una mia scelta».

Una scelta che, comunque, rende: 150 mila le copie dell'ultimo album vendute, 50 i concerti dello «Stato di necessità tour», 20 le persone dello staff che la seguono in ogni suo spostamento.

Il Progetto Carmen Consoli è diventato in soli quattro anni un'industria musicale, e può ancora crescere. «In tour - annuncia la rocker catanese - abbiamo già abbozzato alcune canzoni del nuovo disco. Riesco a creare di più quando sono in tour: è l'atmosfera, il contatto con la gente che mi fa felice e mi aiuta a comporre. L'obiettivo è quello di fare più tappe possibili, di raggiungere tutte le città italiane, di suonare in posti piccoli. Il prossimo passo? Un tour acustico nei teatri italiani e all'estero. Mi piace suonare in acustico».

Nell'Arena del Casinò Perla, gremita da almeno mille spettatori, Carmen Consoli ha offerto il meglio di sé. Con la sua voce particolare e la capacità di passare continuamente dalla chitarra acustica alla chitarra elettrica, la «cantantessa» non ha voluto mancare all'appuntamento con i successi che l'hanno resa grande: da «Un amore di plastica» a «Confusa e felice», agli ultimi hit «In bianco e in nero» è «Parole di burro».

La Consoli è stata accompagnata da Elena Majoli (violino), Massimo Roccaforte e Santi Pulvirenti (chitarre), Leandro Misuriello (basso), Eszter Nagypar (violoncello), Salvo Distefano (tastiere) e Puccio Panettieri (batteria).

Mauro Casadio

SALA TRIPCOVICH
LUNEDI 16 - MARTEDI 17 - GIOVEDI 19 - VENERDI 20
ORE 20,30
INGRESSO LIBERO
PAROLE E MUSICA
CON COMPLESSI PREMIATI
AI CONCORSI
PREMIO TRIO DI TRIESTE
PREMIATISSIMI
DUO LANG - FAURÉ QUARTETT
DUO FOSSI-BORRANI – TRIO JOHANNES

TEATRO Lunghi applausi all'autore-attore napoletano di «Compleanno» in scena a Udine

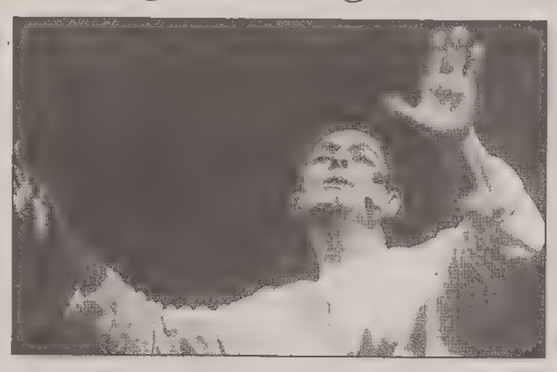
Moscato, bollicine partenopee

Un funambolico monologo in lingua, dedicato a Ruccello

UDINE La straordinaria vitalità della scena teatrale napoletana, che sta vivendo in questi ultimi anni una sorta di rinascimento, affonda le radici in una tradizione orale e in un vissuto popolare che sembra inesauribile.

Ne ha dato prova venerdì sera, all'auditorium Zanon, un eccellente Enzo Moscato, attore e autore di «Compleanno», un funambolico monologo in lingua partenopea, presentato nella giornata dedicata a Eduardo De Filippo nell'ambito del convegno «Il teatro delle lingue, le lingue del teatro».

Memorabile interprete del film «Morte di un matematico napoletano» di Martone, ma anche in «Libera» di Corsicato, negli anni Novanta Moscato ha dato vita a una serie di lavori presentati nei maggiori festival (come «Recidiva» alla Biennale di Venezia 1995, o «Lingua, carne, soffio» a Santarcangelo 1996), mentre altre sue opere hanno vinto premi della critica e «Oscar» della radio, eppure il suo nome è quasi sconosciuto al grande pubblico teatrale.



Enzo Moscato, attore e autore di «Compleanno».

Con «Compleanno», dedicato a un'alta figura della drammaturgia qual era Annibale Ruccello, il suo «teatro di posa» gioca a continui rimandi e citazioni da Genet, Artaud, Pasolini e chissà quanti altri che ci sfuggono, portando la ricerca linguistica, stilistica e drammaturgica continuamente in bilico sui cornicioni, ma al contempo in equilibrio con i tempi e i ritmi che ci si aspetta dai grandi Maestri.

In scena, poche cose domestiche, una poltrona-trono sotto i palloncini della festa, una sedia abbandonata e un tavolo imbandito alla meno peggio con spumante scadente; e qua e là alcuni inserti musicali, Suzan Vega, Gipsy Kings e la Rettore, che ritornano a scandire i tempi, o a sottolineare le pirotecnìe iperboliche, le struggenti evocazioni, i calembours multilingue «made in Naples, ovvero Babbilonia».

E una rivista di personaggi che entrano dalla finestra, provengono da un'altra galassia o dal mondo agitato dei sogni notturni, magistralmente evocati da Moscato attraverso scorribande in intricate narrazioni.

A ricevere lunghi e meritati applausi dal non molto numeroso pubblico, uno degli artefici della drammaturgia contemporanea, la quale meriterebbe un ruolo ben più centrale nelle programmazioni dei teatri del Bel Paese.

Giorgio Cantoni

MUSICA Applaudita serata, diretta da Bozic, al Teatro Verdi

Linguaggi del Novecento difficili, ma innovativi

Il soprano Luisa Castellani durante il concerto sinfonico al «Verdi». (Foto Parenzan)

TRIESTE Per una direzione di spicco, sicura e tesa, del «Wozzek», risalente a due stagioni orsono, Wolfgang Bozic porterà seco forse per sempre l'etichetta di novecentista. Lui stesso non chiede di meglio, la sua fede nel moderno essendo a tutta prova e ritenendo doveroso l'aggiornamento. Partecipe per temperamento, alla guida dell'attualità egli dà l'anima, e se l'ambizione d'instaurare un feeling con l'ascoltatore non trova sempre risposta, i motivi sono da ricercarsi altrove.

Sullo scollamento tra musica contemporanea e ascolto sono stati versati fiumi d'inchiostro, ma dopo mille contraddizioni, sembra sia servita più la tattica delle istituzioni retrive e conservatrici che l'indigestione d'avanguardia ammannita da rassegne e festival; più che attraverso conventicole, la diffusione della musica moderna ha tratto giovamento dai piccoli passi.

Non hanno allargato la base, ma acuito interesse e curiosità, in attesa del Musicista, di colui che, indipendentemente dal come, abbia veramente «qualcosa» da dire. Secondo Wolfgang Bozic, e con lui sono molti a sostenerlo, è Luciano Berio. Gli ha dedicato la seconda parte del concerto, dopo aver proposto nella prima Webern e Schönberg.

Come a dire, diamo spazio agli scardinatori della tonalità, saltiamo un secolo di fabbricazione di nuovi linguaggi e approdiamo a chi li padroneggia tutti e ne è il campione.

Di Webern sono sfilati i «Sei Pezzi» op. 6, sorta di fuga dal mondo conosciuto e di penetrazione nei suoi misteri, in cui un grande organico strumentale s'industria a polverizzare poche cellule tematiche.

È rimasta la partitura imbalsamata di sempre, a dispetto dell'umanizzazione intrapresa da Bozic. Nella sua «Verklaerte Nacht», Schönberg convoca solo gli archi e quelli del Verdi hanno risposto in maniera adeguata, nonostante i rischi d'una conduzione più febbrile che esattamente scrutata.

Sono seguite le pagine di Berio, i cui primati, quanto a carnet e alta creatività, sono inconfutabili e impressionanti.

Il recente «Rendering» e i «Canti popolari» degli anni Sessanta confermano che la sua tecnica non conosce ostacoli, ma che proprio questo e il mimetismo che ne consegue, paradossalmente, gli fanno velo. Nella prima, da «to render», rivisita gli appunti d'una Sinfonia che Schubert non riuscì a scrivere.

La tangibile delusione all'ascolto va imputata piuttosto ai temi sempliciotti del finale, mentre l'abilissimo travestimento incrementa l'insinuante irrequietezza dell'andante.

Anche gli undici «Folk-Songs» rielaborano fatti già conosciuti, ma i colori e le modalità espressive sempre cangianti ne fanno un piccolo capolavoro, da gustarsi appieno quando l'interprete si chiama Luisa Castellani, ammirevole per flessibilità e dizione, impertinente al punto giusto, teneramente informale. Ha contribuito a chiudere festosamente una serata difficile meritando fitti consensi, condivisi dal maestro Bozic e dall'Orchestra.

Claudio Gherbitz

TEATRO Piera Degli Esposti al «Miela» con «Un'indimenticabile serata»

Campanile, humour fra asparagi e sacra immortalità dell'anima

TRIESTE Con otto spettacoli all'attivo, tratti dalla sterminata produzione di Achille Campanile, il regista Antonio Calenda, può essere definito a ragione un «campanilologo». Al «Trieste Festival» è di scena ancora oggi, alle 20.30, al Miela la sua ripresa di «Un'indimenticabile serata», allestimento che inaugurò la stagione di prosa del Rossetti 1996/'97 e che da allora ha continuato a riscuotere consensi in tournée per l'Italia.

A tenere alto il vessillo dell'umorismo campaniliano è ancora una volta Piera Degli Esposti, abile e insinuante rivelatrice di paradossi, finta pedante di vacue speculazioni. Dà il suo delirio comico l'ingannevole accostamento da gourmet tra gli asparagi e l'immortalità dell'anima che, passando per l'abitudine di Molière di leggere in anteprima le sue pièces alle cuoche poco acculturate, vira verso la cura stagionale dell'uva e la felice, sfrigolante unione tra le seppie e i piselli. Dal culinario si passa poi a una ridda imprevedibile di argomenti, in primis all'amore, sbeffeggiato con disincanto attraverso un'esilarante scenetta (tratta da «L'inventore del cavallo e altre quindici commedie») che lascia parlare gli ameni pensieri di due innamorati uniti in un lungo quanto noiosissimo bacio.

Piera Degli Esposti in «Un'indimenticabile serata»

L'impaginazione dello spettacolo rinvigorisce e rinnova la vis destabilizzante degli stolti aneddoti di Campanile, sempre pronti a dileggiare contraddizioni e aporie del vivere sociale. Stralci di testi del poligrafo romano si associano sul palcoscenico con estro ludico al ritmo delle melodie del pianista Stefano Bembi (curate da Germano Mazzocchetti). Sullo sfondo campeggiano e si moltiplicano le figurine mascherate e circensi del realismo magico del pittore Antonio Donghi, utilizzate dallo scenografo Pier Paolo Bisleri.

Partner di celie dell'attrice è Stefano Galante che si distingue per la spassosa carica mimica e per la verve canora, oltre che per l'impeccabile resa di mulinelli verbali come quello dedicato a «La quercia del tasso».

Il pubblico molto divertito risponde con calorosi applausi.

Elena Pousché

APPUNTAMENTI

«Incontri musicali» oggi al via a Opicina

Frizzi Comini Tonazzi festeggiano i 25 anni

TRIESTE Oggi alle 18, alla Casa di cultura di Opicina (via del Ricreatorio 1), si apre la stagione autunnale degli «Incontri Musicali» con il concerto del coro maschile Antonio Illersberg, diretto da Tullio Riccobon.

Oggi alle 18, al Teatro Verdi, per la stagione sinfonica d'autunno, concerto diretto da Wolfgang Bozic, interamente dedicato al Novecento storico e alla musica contemporanea.

Oggi alle 17.30, al Teatro dei Salesiani (via dell'Istria 53), il Gruppo teatrale «La Barcaccia» presenta la commedia dialettale «Risi e fasoi».

Oggi alle 18, alla Sala Tripcovich, per il «Trieste Festival», va in scena «Le ultime lune», di Furio Bordon, con Gianrico Tedeschi, Marianella Laszlo e Walter Mramor. Regia di Furio Bordon.

Oggi alle 19, all'«Amarcord» di via Torrebianca, cabaret con Bubu e Uccio e giochi di magia con Mister X.

Domani alle 21, al Teatro Miela, concerto «Balada para Astor» (Omaggio a Piazzolla), con Roberto Daris (fisarmonica), Tullio Zorzet (violoncello), Leonardo Palmigiani (voce basso), Piero Cozzi (sax alto e baritono), Giovanni Maier (contrabbasso) e Umberto T. Gandhi (percussioni).

Domani alle 20.30, alla Sala Tripcovich, il ciclo «Premiatissimi» si apre con un concerto del duo svizzero delle sorelle Lang (pianoforte e violino). Ingresso libero.

GORIZIA Oggi alle 14.30, alla Casa «Luigi Cadorna» di Doberdò del Lago, appuntamento del ciclo «Note in Rifugio». Si esibirà il violoncellista Antonio Galligoni.

UDINE Oggi alle 18.58, al Palamostre, concerto maratona di Frizzi Comini Tonazzi, che festeggiano i 25 anni di attività. Partecipano vari artisti regionali.

Oggi alle 10.30, nella chiesa di San Valentino, a Fiumicello, concerto del Coro Glemonensis, diretto da Roberto Frisano.

«Tg3 Italie»: in una settimana scopre il Friuli-Venezia Giulia

TRIESTE Farà tappa nel Friuli-Venezia Giulia, la prossima settimana, il programma condotto da Giovanna Milella «Tg3 Italie», in onda da domani a venerdì, dalle 11.30 alle 12 e dalle 12.30 alle 13.

I collegamenti in esterna, curati dalla redazione regionale della Rai, partiranno infatti da cinque località della regione: nell'ordine Gorizia, Duino, Cervignano, Cividale e Pordenone. Attraverso le testimonianze, le storie, le curiosità portate da persone che vivono nei luoghi da cui partiranno i collegamenti, si cercherà di delineare l'immagine di queste terre nordorientali.

Da Gorizia sarà lo scrittore Paolo Maurensig a raccontare la città attraverso i ricordi della sua infanzia. Da Cervignano parlerà il pittore Giuseppe Zigaina, che commenterà fra l'altro alcuni rari documenti visivi, come un film che un giovanissimo Antonioni girò nella cittadina friulana nel '41. Anche Altan racconterà a modo suo la realtà di Aquileia, di Cervignano, della Bassa friulana.

TEATRI E CINEMA

Rossetti
Abbonamenti in vendita presso
Utat Galleria Protti
ore 8.30-12.30, 15.30-19, dom 9-12
Biglietteria Sala Tripcovich
8.30-12.30, 15-19, sab 8.30-12.30
Numero Verde 800.554040
Trieste festival
Oggi alle ore 18
Sala Tripcovich
Le ultime lune
di Furio Bordon
Oggi alle ore 20.30
Teatro Miela - Omaggio a Campanile
Piera Degli Esposti in
Un'indimenticabile serata
di Achille Campanile
Ingresso omaggio per gli abbonati

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - Stagione sinfonica d'autunno 2000. Quarto concerto oggi, domenica, 15 ottobre 2000 ore **18** (Turno B) – Direttore Wolfgang Bozic – soprano Luisa Castellani. Vendita dei biglietti a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 17-19. A Udine presso Acad, via Faedis 30, 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - CONCERTO STRAORDINARIO. Sabato 21 ottobre 2000 ore **18** concerto dell'Orchestra Filarmonica del Teatro Verdi diretta dal M.o Serge Baudo. Vendita dei biglietti a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 16-19. A Udine presso Acad, via Faedis 30, 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2000/2001. Campagna abbonamenti. Conferme e nuove richieste. Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 17-19. A Udine presso Acad, via Faedis 30, 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO CRISTALLO - LA CONTRADA. 16.30: «Un nido di memorie» di T. Kezich, regia di F. Macedonio, con A. Reggio e O. Bobbio. Abbonamenti in corso. 040-390613.

SALA TRIPCOVICH. Mercoledì 18, ore **20.45 Omaggio a Kurt Weill: Amore, Morte e Poesia, i turbamenti del giovane Weill.** Violinista Federico Agostini, Coro da Camera «Giulio Viozzi» dir. da Stefano Sacher, Orchestra Serenade Ensemble. Direttore Stefano Squarzina. Prevendita biglietti Utat, Galleria Protti.

TEATRO DEI SALESIANI. Via dell'Istria 53. Oggi ore **17.30** il Gruppo Teatrale «La Barcaccia» presenta la commedia dialettale in due tempi di Dante Cuttin «Risi e fasoi». Libero adattamento di Carlo Fortuna e Flavio Bertoli. Regia di Flavio Bertoli. Pren. posti e prevendita: Utat-Galleria Protti o Cassa teatro un'ora prima dello spettacolo. Ampio parcheggio. Ingresso da v. Battera.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 16, 18, 20.05, 22.15: «L'uomo senza ombra» di Paul Verhoeven con E. Shue e K. Bacon.

ARISTON. Ore **16, 18.05, 20.10, 22.15:** «U-571» di Jonathan Mostow, con Matthew McConaughey, Bill Paxton, Harvey Keitel, Jon Bon Jovi, David Keith. Aprile 1942, sommergibili americani contro U Boot tedeschi, la battaglia dell'Atlantico in uno spettacolare ed emozionante kolossal storico. Applausi alla Mostra di Venezia.

ARISTON. ANTEPRIMA. Giovedì 19 ottobre: «Il cielo cade» dei fratelli Frazzi, con Isabella Rossellini. Firenze 1943, gli orrori della guerra filtrati dagli occhi dell'infanzia.

SALA AZZURRA. Ore **15.30, 17.40, 19.50, 22:** «Il dottor T & le donne» con Richard Gere.

EXCELSIOR. Ore **16, 18.05, 20.10, 22.15:** «L'amore che non muore» di Patrice Leconte, con Juliette Binoche, Daniel Auteuil e Emir Kusturica. La più grande storia d'amore degli ultimi anni.

GIOTTO 1. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «The cell» (La cellula) con Jennifer Lopez. Entra nella mente di un serial killer.

GIOTTO 2. 16.30, 18.20, 20.10, 22: «FBI protezione testimoni» con Bruce Willis.

GIOTTO CINEMA DINAMICO. 16.45, 17.15, 17.45, 18.45, 19.30, 20.45; 21.30: «Viaggio intergalattico in 3D». Ingresso L. 5000.

MIGNON. Solo per adulti. **16**- ult. **22:** «Immoralità morbosa e bestiale».

NAZIONALE 1. 15.30, 17.40, 19.55, 22.15: «Tempesta perfetta» con George Clooney.

NAZIONALE 2. 15.30, 17.05, 18.40: «La strada per Eldorado». Il nuovo straordinario cartoon di Steven Spielberg.

NAZIONALE 2. 20.30 e **22.15:** «Ho solo fatto a pezzi mia moglie» con Woody Allen.

NAZIONALE 3. 15.40 e **17:** dalla Disney «Fantasia 2000».

NAZIONALE 3. 18.30, 20.15, 22.15: «Road trip». Questo film è come una lametta che vi farà tagliare dalle risate.

NAZIONALE 4. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Faccia da Picasso» con Massimo Ceccherini. Tutta una risata!

SUPER. 15.30, 17, 18.40, 20.30, 22.15: «Denti». Psichedelico. Inquietante. Il nuovo capolavoro del regista premio Oscar Gabriele Salvatores.

2.a VISIONE

ALCIONE. 16.45, 18.30, 20.15, 22: «Il cerchio» di J. Panahi. Premiato con il Leone d'Oro al Festival di Venezia.

CAPITOL. «Space cowboys». **15.30, 17.40, 19.50, 22.10.**

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Stagione cinematografica 2000/2001. Ore **15.15, 17.30, 19.45, 22:** «Dr. T and the Women» di Robert Altman con Richard Gere, Helen Hunt, Farrah Fawcett, Laura Dern, Liv Tyler. In concorso alla Mostra del cinema di Venezia. Continua la vendita degli abbonamenti presso: Cassa del Teatro, Utat - Trieste, Apprani - Gorizia, Acus - Udine.

EXCELSIOR. 15.20, 17.40, 20, 22.15: «U-571».

GRADO

TEATRO CRISTALLO. Ore **17, 18.30:** Cartoon della Walt Disney.
Ore **20.30, 22.30:** «La lingua del santo».

STAGIONE DI PROSA GRADESE 2000/2001. Auditorium Biagio Marin. Campagna abbonamenti e vendita biglietti presso la Biblioteca Civica «F. Marin» v. L. da Vinci 20, tel. 0431/82630. Primo spettacolo «Un nido di memorie» – Teatro Stabile La Contrada – martedì 31 ottobre 2000.

UDINE

TEATRO NUOVO G. DA UDINE. Stagione 2000/2001. 16 ottobre (abb. a 17; abb. «8+1» formula A) ore **20.45**: Grande Orchestra Sinfonica statale di Mosca Vladimir Ziva direttore, Yulia Krasko violino, musiche di Musorgskij, Sibelius, Brahms. 17 ottobre (abb. «8+1» formula B) ore **20.45**: Grande Orchestra Sinfonica statale di Mosca Vladimir Ziva direttore, musiche di Schönberg, Bruckner. Biglietteria (tel. 0432/248419). Orario: lunedì 16-19; da martedì a sabato 10-12.30 e 16-19. Domenica e festivi chiuso.

CORMONS

TEATRO COMUNALE. Lunedì 16 e martedì 17, alle **21:** «Le ultime lune» di F. Bordon con Giancarlo Tedeschi. Per informazioni 0481/630057.

CINEMA - TEATRO COMUNALE. Sabato 14 e domenica 15, alle **18, 20.10, 22.15:** «Mission Impossible 2» con Tom Cruise.

CERVIGNANO

TEATRO PASOLINI. Stagione di Prosa e Concertistica 2000/2001. Sottoscrizione nuovi abbonamenti: presso la biglietteria del Teatro: 16-17-18 ottobre orario: lunedì, martedì, mercoledì 16-18; presso l'ufficio del Teatro: dal 23 al 31 ottobre orario: lunedì, martedì, giovedì, venerdì dalle ore 10 alle 12.30. Informazioni: 0431/370273 - 370216

DOPPIA PROGRAMMAZIONE. «Road Trip» di Todd Phillips ore **17.30.** Ingresso lire 9000. «La lingua del Santo» di Carlo Mazzacurati ore **19.30, 21.30.**

GORIZIA

CORSO. Sala rossa. 15.30, 17.45, 20, 22.15: «U-571».
Sala blu. 16, 18, 20, 22.15: «Faccia di Picasso» con M. Ceccherini.
Sala gialla. 15, 16.45, 18.15 «La strada per El Dorado», di S. Spielberg. **20, 22.15:** «La cellula» con J. Lopez.
VITTORIA. Sala 1 THX. 15.30, 17.45, 20, 22.15: «L'uomo senza ombra».
Sala 3. 16, 18.20, 20.10, 22: «FBI, protezione testimoni».

Torna da domani su Raitre l'appuntamento per i più piccoli

Tutti nel «Fantabosco»

La «Melevisione» cambia orario e sbarca su Internet

Domani a «Geo & Geo»

I vigili che spensero le fiamme al Burlo

ROMA Domani saranno ospiti di Sveva Sagramola, nello studio di «Geo & Geo» (Raitre, ore 17.10), i protagonisti della delicata operazione antincendio scattata nella notte del 21 settembre all'ospedale Burlo Garofolo di Trieste.

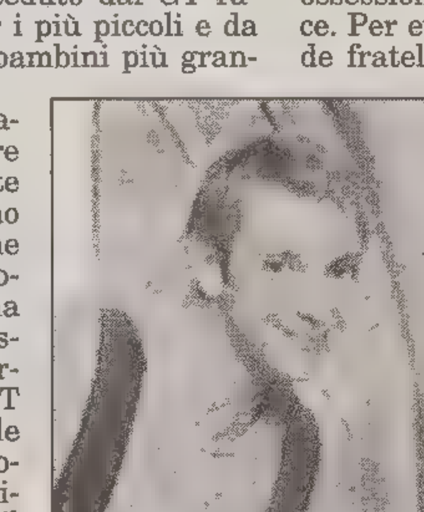
Il comandante dei vigili del fuoco di Trieste, Enrico Moscati, che quella notte diresse i soccorsi, assieme a Franco Benzi, il caporeparto che era di servizio, e a Paolo Sardi, il responsabile della prima squadra giunta all'ospedale per sedare le fiamme, ricostruiranno le fasi di quel drammatico intervento, nel quale due vigili rimasero feriti, e racconteranno i restroscena del loro mestiere.

ROMA Nuovo orario, nuovi personaggi e un sito Internet per la terza edizione della «Melevisione», il programma di Raitre dedicato ai bambini dai 4 ai 7 anni, che torna da domani, alle 15.45, anzichè alle 15.10. Il programma sarà preceduto dal GT ragazzi, il telegiornale per i più piccoli e da una trasmissione per i bambini più grandi, dagli 8 anni in su.

«Abbiamo spostato l'orario - dice il vicedirettore di Raitre, Roberto Nepote - così i bambini possono vedere la trasmissione quando tornano da scuola. È l'unico programma per ragazzi che ha lo stesso share su sit-com e cartoni. Ci sarà anche il GT ragazzi e in testa, dalle 15.10 alle 15.35, un programma per i più grandicelli che prenderà il via il 23 ottobre. Così Raitre dedicherà l'intero pomeriggio ai ragazzi. In futuro la terza rete avrà una grande produzione per bambini e adolescenti. Sta puntando a questo e si può realizzare in un anno».

Il programma che partirà il 23 ottobre «s'intitola - spiega il produttore esecutivo, Mussi Bollini - 'Zona Franka' e sarà condotto da Andrea Soffiantini con Alessandra Bellini. È la storia, costruita come un gioco, di un'eroina». Grande attesa, invece, per il ritorno dei «Teletubbies» ora su Raisat. «La richiesta - continua la Bollini - è alta. Speriamo tornino su Raitre».

La «Melevisione» sottolinea il sociologo Mario Morcellini «è stata risparmiata dall' ossessione della concorrenza e dell'audience. Per evitare che la televisone sia 'Grande fratello' deve entrare nella scuola che ha chiuso gli occhi sulla tv per decenni,ma ha rilanciato negli ultimi 5 anni. Ci vuole un'allenaza tra Università e Rai, bisogna trovare negli insegnanti degli interlocutori». Nelle scuole - afferma Nepote - «non c'è ancora l'abitudine di far veder la televisione ai bambini».



Il sito www.melevisone.rai.it è un'estensione del Fantabosco dove accanto al folletto Tonio Cartonio ci saranno i nuovi personaggi Gnoma Filla, Gnomo Eco, Orco Baleno, Genio Abù Zazà e Gazza Rubezia. Tra le novità anche la videocassetta, in uscita in questi giorni, «Da Fantabosco a Città Laggiù» Rai Eri), un percorso nel dietro le quinte di un centro produzione Rai, il libro con audiocassetta «Il Diario di Tonio Cartonio» (Rai Eri) e il gioco della «Melevisione» (Editrice Giochi) che prende spunto da una storia raccontata da Tonio (Danilo Bertazzi, *nella foto).*

OGGI IN TV

«Blade runner» su Raiuno

Dovete eliminare tutti i replicanti

I film

«Blade runner» (Usa '82), di Ridley Scott, con Harrison Ford *(nella foto)* e Rutger Hauer (Raiuno, ore 2.55). Los Angeles, 2019. I «blade runner» sono agenti speciali incaricati di scovare ed eliminare i replicanti, copie artificiali degli uomini usate per lavorare.

«Spiriti nelle tenebre» (Usa '96), di Stephen Hopkins, con Val Kilmer e Michael Douglas (Retequattro, ore 20.35). Africa, fine dell'800. Un ingegnere e un cacciatore affrontano due terribili e sanguinari leoni, che gli indigeni considerano creature sovrannaturali.

«Ritorno a casa Gori» (Italia '96), di Alessandro Benvenuti, con Sabrina Ferilli e Alessandro Benvenuti (Retequattro, ore 22.40). Alla morte di una donna, tutti i parenti si ritrovano per il funerale. L'incontro forzato è l'occasione per il continuo intrecciarsi delle loro diverse storie personali.

«Un uomo e una donna oggi» (Francia '86), di Claude Lelouch, con Anouk Aimée e Jean-Louis Trintignant (Canale 5, ore 1). Due amanti si ritrovano dopo vent'anni. Lei è produttrice cinematografica e vorrebbe trasformare la loro storia in un film.

«Le motorizzate» (Italia '63), di Marino Girolami, con Totò e Raimondo Vianello (Retequattro, ore 2).

«Il ragazzo pon pon» (Usa Canada '92), di Michael Keusch, con Nicole Eggert e Corey Haim (Italia 1, ore 16.20).

Gli altri programmi

Raiuno, ore 14

Dulbecco a «Domenica in»

Valeria Mazza sarà l'ospite speciale di Carlo Conti e Iva Zanicchi a «Domenica in». L'anno prescelto per le hit parade del passato è il 1970. Renato Dulbecco sarà intervistato per la serie «La mia domenica». Siria sarà l'interprete musicale per i giovani, Iva Zanicchi si confronterà con l'impareggiabile voce di Amalia Rodriguez.

Italia 1, ore 20.40

La Marcuzzi fa la fiction

È tra le più amate dal pubblico del varietà televisivo, ma il vero sogno di Alessia Marcuzzi, radiosa e magra nonostante la gravidanza, è sempre stato fare l'attrice. Con la serie «Tequila & Bonetti» che interpreta con Jack Scalia, ha anche capito che recitare le piace più della tv. «Volevo fare l'attrice - ha detto la Marcuzzi - da quando ero piccola. Negli anni in cui frequentavo il liceo linguistico organizzavo tutte le recite scolastiche di fine anno. Ho fatto anche una scuola di recitazione dove ho imparato soprattutto la dizione».

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

5.20 MOTOCICLISMO: GRAN PREMIO DEL PACIFICO - 250 CC
6.50 MOTOCICLISMO: GRAN PREMIO DEL PACIFICO - 500 CC
8.00 LA BANDA DELLO ZECCHINO
9.00 SANTA MESSA CELEBRATA DAL SANTO PADRE
12.20 LINEA VERDE - IN DIRETTA DALLA NATURA. Documenti.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 DOMENICA IN. Con Carlo Conti e Iva Zanicchi.
17.00 TG1
17.05 DOMENICA IN
18.10 RAI SPORT 90. MINUTO
19.00 DOMENICA IN
19.25 CHE TEMPO FA (ALL'INTERNO)
19.30 DOMENICA IN
20.00 TG1
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.45 UN COLPO AL CUORE. Film tv. Di Alessandro Benvenuti. Con Alessandro Benvenuti, Ornella Muti.
22.35 TG1
22.40 CRISTIANI OGGI: FEDE
23.35 UN CASO PER SCHWARTZ. Telefilm. "Tentato ricatto"
0.25 TG1 NOTTE
0.30 STAMPA OGGI - CHE TEMPO FA
0.45 SPECIALE SOTTOVOCE: CARLO MARULLO
1.20 RAINOTTE
1.25 SEGRETI
1.45 LAUREL E HARDY, DUE TESTE SENZA CERVELLO. Telefilm.
2.55 BLADE RUNNER. Film (fantascienza '82). Di Ridley Scott. Con Harrison Ford, Rutger Hauer.
4.50 CERCANDO CERCANDO...
5.35 TG1 NOTTE (R)
5.50 DALLA CRONACA

RAIDUE

6.35 PER ANIMA MUNDI: MUOVE LA REGINA
6.45 RASSEGNA STAMPA DAI PERIODICI. Con Stefano Micalone.
7.00 LA CASA DEI GUARDABOSCHI. Telefilm. "Spazi vitali"
7.45 POPEYE
8.00 TG2 - MATTINA (9.00)
8.15 PRONTO...C'E' UNA CERTA GIULIANA PER TE. Film (commedia '67). Di Massimo Franciosa. Con Mita Medici, Gianni Dei.
10.00 TG2 L.I.S.
10.05 DISNEY CLUB
11.30 TRAPPOLA PER GENITORI: VACANZE HAWAIANE. Film (commedia '89). Di Mollie Miller. Con Hayley Mills, Barry Bostwick.
13.00 TG2 GIORNO
13.25 TG2 MOTORI
13.45 METEO 2
13.50 QUELLI CHE LA DOMENICA
14.55 QUELLI CHE IL CALCIO. Con Fabio Fazio.
17.05 RAI SPORT STADIO SPRINT
18.00 TG2 DOSSIER
18.45 METEO 2
18.50 SENTINEL. Telefilm. "La tesi di Blair"
19.35 ATTENTI A QUEI TRE. Telefilm. "La finta rapina"
20.30 TG2 - 20.30
20.50 ROSWELL. Telefilm. "River dog"
22.30 RAI SPORT LA DOMENICA SPORTIVA
23.55 TG2 NOTTE
0.10 PROTESTANTESIMO
0.40 METEO 2
0.45 TERRITORIANS. Film (thriller '96). Di Michael Offer. Con Ullie Birve, Ellen Cressey.
2.15 RAINOTTE
2.17 ITALIA INTERROGA
2.25 STELLE LONTANE: SPECIALE COSTA RICA. Documenti.
2.45 E' PROIBITO BALLARE. Telefilm. "Delitto d'onore"
3.10 RIDERE FA BENE .
3.40 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA
3.45 ARCHIVISTA GENERALE - LEZIONE 23. Documenti.

RAITRE

6.00 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
8.35 RAI SPORT
8.40 MOTOCICLISMO: G.P. DEL PACIFICO 125 - 250 - 500 CC
9.30 SAN MARTINO AL CAMPO COMPIE 30 ANNI
10.30 CICLISMO: MONDIALI DI FRANCIA
11.30 TG3 EUROPA
12.00 TELECAMERE
12.30 RAI SPORT
12.35 CICLISMO: CAMPIONATI MONDIALI DI FRANCIA
12.40 ATLETICA LEGGERA: MARATONA DI CARPI
14.00 TG3 - METEO REGIONALI
14.30 RAI SPORT
14.30 CICLISMO: MONDIALI DI FRANCIA
17.00 EQUITAZIONE: COPPA DELLE NAZIONI
18.05 PER UN PUGNO DI LIBRI. Con Patrizio Roversi.
18.50 TG3 METEO
19.00 TG3
20.00 MILLE & UNA ITALIA
20.30 UN POSTO AL SOLE. Telenovela.
20.50 ELISIR. Con Michele Mirabella.
22.45 TG3
23.05 REPORT 2000. Con Milena Gabanelli.
24.00 TG3 - TG3 EDICOLA - TG3 METEO
0.05 TELECAMERE
1.00 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.05 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE

Trasmissioni in lingue slovena

20.25 La fiaba illustrata.
20.30 TGR
20.55 Bazovica 2000

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.57 NEWS TRAFFICO
8.00 TG5 MATTINA
8.30 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO. Con Monsignor Ravasi.
9.15 UNA MAGIA CHIAMATA AMORE. Film -tv (commedia '97). Di Larry Peerce. Con Suzanne Somers, Cynthia Gibb.
11.00 BRACCIO DI FERRO
11.30 JETSONS - I PRONIPOTI
12.00 FLINTSTONES - GLI ANTENATI
12.30 GRANDE FRATELLO (REPLICA)
13.00 TG5
13.35 BUONA DOMENICA. Con M. Costanzo, C. Lippi e P. Barale, L. Laurenti.
18.00 GRANDE FRATELLO (RIASSUNTO DELLA SETTIMANA)
18.30 GRANDE FRATELLO
19.00 BUONA DOMENICA - SECONDA PARTE
20.00 TG5
20.30 C'E' POSTA PER TE. Con Maria De Filippi.
23.00 LINK - CRONACHE DELL' ERA DIGITALE
23.30 NONSOLOMODA. Con Michelle Hunziker.
0.00 GRANDE FRATELLO (R)
0.30 TG5 NOTTE
1.00 UN UOMO E UNA DONNA OGGI. Film (commedia '86). Di Claude Lelouch. Con Anouk Aimee, Jean Louis Tritignant.
2.50 ALTA MAREA. Telefilm. "Ambizioni da poliziotto"
3.30 TOP SECRET. Telefilm. "Perduta e ritrovata"
4.15 TG5 (R)
4.45 WONDER WOMAN. Telefilm. "L'uomo che non poteva morire"
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

7.00 PAR CONDICIO
7.05 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
10.25 POWER RANGERS LOST GALAXY. Telefilm. "Missione salvataggio"
11.00 AGLI ORDINI PAPA'. Telefilm. "Corte marziale"
11.25 SPEED (REPLICA). Con Alvin.
12.00 GRAND PRIX
12.35 STUDIO APERTO
13.00 GUIDA AL CAMPIONATO. Con Alberto Brandi, Max Pisu.
13.35 LE ULTIME DAI CAMPI
13.40 WHAT'S MY DESTINY DRAGON BALL
14.35 RESA DEI CONTI PER LUPIN
16.20 IL RAGAZZO PON PON. Film (commedia '92). Di Michael Keusch. Con Nicolle Eggert, Coren Haim.
18.40 BACKSTAGE: TEQUILA E BONETTI
18.45 CARTUNO
19.00 SPEED. Con Alvin.
19.30 STUDIO APERTO
20.00 SARABANDA
20.40 TEQUILA E BONETTI - I EPISODIO. Telefilm. "La rivincita"
22.35 CONTROCAMPO. Con Sandro Piccinini.
0.40 STUDIO SPORT
1.00 FUORI CAMPO
1.35 SUPER (R)
2.15 RAPIDOTV.IT (R)
2.55 IL RAGAZZO DAL KIMONO D'ORO. Telefilm. "Il ritorno di Joe Carson"
4.20 I RAGAZZI DELLA TERZA C. Telefilm. "Le elezioni scolastiche"
5.25 BENNY HILL SHOW
5.45 CLASSE DI FERRO. Telefilm. "Il circo"

RETE4

6.00 HOTEL. Telefilm. "Strane combinazioni" - prima parte
6.30 STEFANIE. Telefilm. "Miscela micidiale"
7.40 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.00 COMMISSARIO CORDIER. Telefilm. "Ci siamo, giudice"
9.30 ANTEPRIMA - LA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
10.00 SANTA MESSA
10.45 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con Davide Mengacci e Mara Carfagna.
11.30 TG4 (ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA)
12.30 MELAVERDE. Con Gabriella Carlucci e Edoardo Raspelli.
13.30 TG4
14.00 L'ARCHIVIO DI 2000. Documenti.
15.00 LETTO A TRE PIAZZE. Film (commedia '60). Di Steno. Con Toto', Peppino De Filippo, Nadia Gray.
17.00 I DURI DI OKLAHOMA. Film (avventura '73). Di Stanley Kramer. Con George C.Scott, Faye Dunaway.
18.55 TG4
19.35 MURDER CALL. Telefilm. "Intrigo di famiglia"
20.35 SPIRITI NELLE TENEBRE. Film (avventura '96). Di Stephen Hopkins. Con Val Kilmer, Michael Douglas.
22.40 RITORNO A CASA GORI. Film (commedia '96). Di Alessandro Benvenuti. Con Alessandro Benvenuti, Sabrina Ferilli.
1.05 MEMORIES ANNI 80 - 100 STELLE
2.00 LE MOTORIZZATE. Film (comico '63). Di Marino Girolami. Con Ave Ninchi, Ennio Girolami.
3.30 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
3.50 CASA RICORDI. Film (biografico '54). Di Carmine Gallone. Con Paolo Stoppa, Gabriele Ferzetti.
5.40 RIRIDIAMO (R)

TMC

7.00 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
7.05 TOMMY
7.30 COCCINELLA
8.00 ARBEGAS
8.30 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
8.35 ROBIN HOOD. Telefilm.
9.00 FURIA. Telefilm.
9.30 MIO ZIO BUCK. Telefilm.
9.55 DOMENICA SPORT
11.50 ANGELUS
12.25 METEO
12.30 TESTIMONI. Con Alain Elkann.
12.45 TMC NEWS
13.00 IL MEGLIO DI CRAZY CAMERA
14.00 SUPERBIKE I GARA IN DIFFERITA
14.50 SUPERBIKE SUPERSPORT IN DIFFERITA
15.30 SUPERBIKE II GARA IN DIFFERITA
16.30 TEKWAR. Telefilm.
18.40 TMC NEWS
19.00 GOLEADA. Con Massimo Caputi.
20.35 LA STORIA INFINITA. Film (fantastico '84). Di Wolfang Peterson. Con Barret Oliver, Noah Hathaway.
22.30 TMC NEWS
22.50 ...E' MODA
23.20 I TRE AQUILOTTI. Film (commedia '42). Di Mario Mattoli. Con Alberto Sordi, Michela Belmonte.
1.00 TMC NEWS EDICOLA NOTTE - METEO - OROSCOPO
1.45 ROBIN HOOD. Telefilm.
2.15 FURIA. Telefilm.
2.40 MIO ZIO BUCK. Telefilm.
3.10 CNN

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■

TELEQUATTRO

8.00 STAR TREK
8.30 FACCE DA RICREATORIO
9.00 L'INCANTO DELLA PASSIONE. Telenovela.
9.30 FOR US THE LIVING. Film.
11.30 I LUOGHI DELLO SPIRITO
12.00 RECITA DELL'ANGELUS
12.30 AUTOMOBILISSIMA
13.00 QUI STUDIO, A VOI STADIO
18.30 PALLAMANO SINTESI
19.00 DOMENICAQUATTRO 2000/2001
22.45 CALCIO SERIE A1: TELIT TS - MULLER VR
0.25 OTELLO. Film (drammatico '65). Di Stuart Burge. Con Laurence Oliver, Joyce Redman.
2.30 DOMENICAQUATTRO 2000/2001
4.00 ULTIMA CHANCE. Film (poliziesco '73). Di M. Lucidi. Con U. Andress, F. Testi.
5.30 ARTE MODERNA. Documenti.

TELEFRIULI

6.00 TRIESTE PROVINCIA INSIEME
7.15 TELEGIORNALE F.V.G.
12.00 CALCIO BIS
12.30 PORDENONE MAGAZINE. Con A cura di Susanna Salvador.
12.45 SETTIMANA FRIULI
13.00 QUI STUDIO A VOI STADIO
18.30 PORDENONE MAGAZINE. Con A cura di Susanna Salvador.
18.45 SETTIMANA FRIULI
19.00 1X2. Con A cura di Marco Caineri.
19.15 SPORT IN. Con A cura di Lorenzo Petiziol.
20.30 QUI STUDIO A VOI STADIO
22.45 BASKET A1 SNADEIRO
0.30 EVA ORLOWSKY SHOW. Telefilm.
1.00 IL TRIANGOLO DELLA PAURA. Film (avventura '88). Di A.M. Dawson. Con L. Collins, D. Pleasence.
2.15 PROGRAMMI NOTTURNI.

CAPODISTRIA

15.50 ECO
16.20 MEDITERAN FESTIVAL 2000
17.30 ITINERARI. Documenti.
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI I EDIZIONE - TG SPORT
19.30 MOON MASK RIDER
20.00 L'UNIVERSO E'...
20.30 ISTRIA E DINTORNI.... Documenti.
21.00 CAPIRE... IL TEMPO. Documenti.
22.05 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.20 TG SPORTIVO DELLA DOMENICA
22.35 LA MORESCA
23.40 TUTTOGGI - II EDIZIONE (R)
23.55 TV TRANSFRONTALIERA

RETE A

14.00 DARIA
14.30 SPY GROOVE
15.00 ROAD RULES. Telefilm.
16.00 MADONNA VIDEOGRAPHY
18.30 TGA 7 GIORNI
19.00 ALEXANDER
19.30 MASTER OF MOSQUITON VAMPIRO
20.00 WEEK IN ROCK
20.30 TOP SELECTION
22.30 SINGLES
23.00 CINEMATIC
23.30 THE ESSENTIAL: MADONNA

ANTENNA 3 TS

7.00 IL NOTIZIARIO DI SABATO (R)
7.45 IL TG DI BELLUNO (R)
8.00 SHOPPING IN DIRETTA
13.00 GENTE E PAESI
13.30 SHOPPING IN DIRETTA
14.00 ANTENNA 13
18.30 OSTERIE
19.00 AMARE TRIESTE
19.15 ANTENNA 3 DOMENICA SPORT
19.30 PROVINCIA ALL'OCCHIELLO
20.30 ANTENNA 13 POSTICIPO
23.00 ANTENNA 3 TRIESTE DOMENICA SPORT
23.45 PROVINCIA ALL'OCCHIELLO
0.00 PENTHOUSE

TELEPORDENONE

7.00 TPN CRONACHE - 5^ EDIZIONE - TELEGIORNALE
8.00 CANARIS. Film.
10.00 TRASMISSIONE DEDICATA ALL'ARTE ANTICA
12.00 IN DIRETTA DAL VATICANO: ANGELUS DEL PAPA
12.30 TI GUIDO
13.00 COMMERCIALI
13.40 CIAO NORDEST
14.00 COMMERCIALI
15.00 TRASMISSIONE DEDICATA ALL'ARTE ANTICA
19.00 TNP FRIULI SPORT
21.00 COMMERCIALI
22.00 TPN FRIULI SPORT
0.10 FILMATI EROTICI. Film.

TMC2

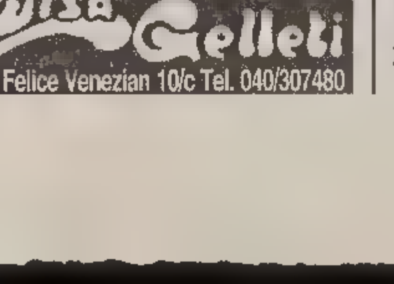
6.00 RISVEGLI
9.05 SOUND - VIDEOCLIP A ROTAZIONE
11.00 NEW - NOVITA' & ANTEPRIME
12.00 SOUND - VIDEOCLIP A ROTAZIONE
13.00 COME THELMA & LOUISE (REPLICA)
13.30 HOT LINE
14.00 FLASH
14.10 NEW - NOVITA' & ANTEPRIME
15.05 DISCOTEQUE
16.00 LISTA F
17.30 VOLLEY: CAMPIONATO ITALIANO MASCHILE SERIE A1
19.30 DIVAS
20.00 NEW - NOVITA' & ANTEPRIME
20.30 SOUND - VIDEOCLIP A ROTAZIONE
23.00 CLIP TO CLIP
0.15 SGRANG
1.25 NIGHT ON EARTH - I VIDEO DELLA NOTTE

DIFFUSIONE EUR.

6.30 OKAY MOTORI
7.00 MONITOR
7.30 AH AH AH
8.00 TNE CONSIGLIA...
14.00 NOVASTADIO
18.00 TELEVENDITA IN DIRETTA
20.00 NOVASTADIO SERA
22.35 GOLDEN GOL

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE 16/9
7.30 I SEGRETI DEI TAROCCHI
7.45 COMING SOON TELEVISION
8.00 DOMENICA INSIEME
13.45 NEWS LINE SETTE 16/9
14.00 DIRETTA STADIO...ED E' SUBITO GOAL!. Con Giorgio Micheletti.
18.30 L'ARCA DI NORD EST
19.00 COMING SOON TELEVISION
19.15 NEWS LINE SETTE
19.30 DIRETTA STADIO... ED E' SUBITO GOAL!. Con Giorgio Micheletti.
23.30 T.N.T.. Telefilm.
0.30 NEWS LINE SETTE 16/9
0.45 COMINGSOON TELEVISION
1.00 DELITTO AL CENTRAL PARK. Film tv. Di John Herzfeld. Con Danny Aiello, William Baldwin.
3.00 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA



RETE AZZURRA

12.00 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
12.30 IL VENETO DELLE MERAVIGLIE
13.00 GUERRINO CONSIGLIA...
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.30 CARTOMANZIA CON ESMERALDA
16.00 CARTONI ANIMATI
17.00 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
18.00 FILM. Film.
20.30 TUTTI IN CAMPO
23.30 METEO
23.35 TG ROSA EDICOLA
23.37 CON I PIEDI PER TERRA
24.00 TG ROSA EDICOLA
0.05 LA FEBBRE DEL GIOCO
0.30 T-TIME

TELECHIARA

12.00 ANGELUS
12.15 VERDE A NORDEST
15.00 OCTAVA DIES
15.30 ROSARIO
16.00 CHIESA NEL TRIVENETO
16.30 FILM. Film.
19.00 FANTAZOO - LA PICCOLA NELL
19.45 VANGELO
20.00 OCTAVA DIES
21.00 VERDE A NORDEST
22.00 FUOCO DI SBARRAMENTO - SECONDA PARTE. Film (drammatico '78). Di David Greene. Con C. Burnett, Sam Waterson.
23.45 ANGOLO DEGLI AFFARI
0.45 CHIESA NEL TRIVENETO

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.03: Bella Italia; 6.08: GR1, Italia istruzioni per l'uso; 7.06: T3 Est-Ovest; 7 30: Culto Evangelico; 8 00: GR1; 9.04: Con parole mie; 9.30: Santa Messa; 10.16: Diversi da chi?, 11 08 Oggiduemila; 11.55: Angelus del S. Padre, 12 40 GR Regione; 13.00: GR1, 13.36. Consigli per gli acquisti; 14.05: Domenica sport; 14.50 Tutto il calcio minuto per minuto; 18.30. Pallavolando; 19.00: GR1; 19.18: Tutto basket; 20.05: GR1 Ascolta si fa sera; 20.23: Calcio Posticipo Campionato Serie A; 0.00: Il giornale della mezzanotte, 0 38: La notte dei misteri; 2.02: Non solo verde - Bella Italia; 5.30: Il giornale del mattino; 5.45. Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6 00 Incipit; 6.01: Il Cammello di Radiodue; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 7.54: GR Sport; 8.00: Il Cammello di Radiodue 8.30: GR2; 9.00: Inglese perfetto, naturalmente; 9.35: Penelope Wait; 10.30: GR2; 10.40: Luci e Ambra; 12.00: Fegiz Files; 12.30: GR2; 12.50: GR Sport; 13.00: Test a Test; 13.40: Donna domenica; 15.00: Catersport; 17.00: Strada facendo; 19.30: GR2; 19.55: GR Sport; 21.00: Volevo essere Mick Jagger; 22.00: Catersport; 23.00: Fans Club; 0.00: Due di notte; 3.00: Incipit; 3,01: Solo Musica; 5.00: Il Cammello di Radiodue

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6 00. Mattinotre - 1a parte; 6.45: GR3 7.15. I Mostri; 7.30: Prima Pagina; 8.45 GR3, 9 00: Mattinotre - 2a parte; 10.00 Candide; 10.45: GR3; 10.50: Mattinotre - 3a parte; 12.00: Uomini e Profeti; 12.45: Di tanti palpiti; 13.45: GR3; 14.00: Due sul tre: passato e presente; 16 00: Concerto: Orchestra dal Teatro Carlo Felice di GE; 16.45: GR3; 18.45: GR3; 19 30: Cinema alla radio; 21.00: Musica a soggetto; 21.30: Radiotre Suite; 21.45: Il Cartellone: Milano musica; 0.00 Notte classica

Notturno Italiano
0.00. Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06 Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino

Radio Regionale

7.20: Onda verde - Tg3 Giornale radio, 11.30: Nordest Italia: supplemento del sabato; 12.30: Tg3 Giornale radio; 14 Bambole, non c'è una lira;.15: Tg3 Giornale radio; 18.15: Incontri dello spirito. 18.35: Tg3 Giornale radio.

Programmi per gli italiani in Istria. 15.30: Notiziario; 15.45: Pagine scelte da L'Altraeuropa.

Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz).* 7: Segnale orario - Gr; 7.20: Il nostro buongiorno - Calendarietto; 7.30: La Fiaba; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8 10: Avvenimenti culturali (replica); 9: Rubrica linguistica, segue L'angolino del cantautore; 9.30: Pagine di musica classica; 10.40: Potpourri; 11: Notiziario; 11.10: Dal mondo dell'operetta; 12: Trasmissione della Val Resia e Valcanale; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Le campane del Natisone; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Programma serale: Rubrica di musica seria; Piccola scena: Cvetka Bevc: La storia di Grigorij; segue Musica leggera slovena; 19: Segnale orario - Gr; 19,20. Programmi domani.

Radio Punto Zero

Ogni giorno:
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziari di viabil+ità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news 6 45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10 45. Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05. BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.
Ogni sabato: alle 16 05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».
Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 15.55, 16 55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 17.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radioattività; 7.15: Disconucleare; 7.30: Meteo - i dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 8.24: Radio Traffic - viabilità, 9 05: Disconucleare, 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare; 12.24: Radio Traffic - viabilità; 13.05. Disconucleare; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 22: Effetto notte con Francesco Giorgino: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15: Freestyle: hip hop, con la Gallery Squad: Omar «El negro», Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli; 21: Triestelive, in diretta dagli studi. Scenario i migliori gruppi musicali triestini.
Ogni martedì e venerdì. 20.05: «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodriguez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona.
Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30: Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16. Radioattività DAnce Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli.

Radio Gemini

Gemini news ogni ora dalle 7 alle 20. Dalle 6 alle 9: Primomattino con Eliana e Tanitia Ferrari; dalle 9 alle 10: Gemini globetrotter con Renzo Ferrini; dalle 10 alle 13: Gemini Music & news con Simonetta Nardi; dalle 13 alle 14: Gemini Hit con Andrea Gritti; dalle 14 alle 20: Gemini Gente con Renzo Ferrini e Nino Carollo; dalle 20 alle 21: Gemini On the road; dalle 21 alle 22: Gemini Dancing; dalle 22 alle 24 Viaggio di 1/2 notte con Tania Ferrari.

Bum Bum Energy

Must request: le richieste al numero verde 800.403131 (9, 13, 17, 21); Top Ten New Dance: 20' mixati (7, 11, 15, 19); Danger Music: i 10 top della settimana, Energy Beat (sabato e domenica dalle 20 alle 22); Uriomania, gioco a premi; Dj sco Energy (ogni 2 ore); Planet Dance (dalle 22 alle 3), collegamenti con le discoteche. *Tra poco su «Bum Bum Energy» 2 anticipazioni all'ora - 3,09 - 4,09 - 5,09; 5.30: Rai Il giornale del mattino.*

UN DITI' PER IL BRASILE

In attesa di nominare il sostituto del ct Wanderley Luxemburgo, esonerato lo scorso 30 ottobre, la federcalcio brasiliana ha scelto Antonio Lopes dos Santos, attuale allenatore dell'Atletico Paranaense, come coordinatore della nazionale. Il suo incarico sarà analogo a quello svolto da Mario Jorge Lobo Zagallo durante i mondiali del 1994 e a quello ricoperto da Zico nel 1998.

OGGI IN TV

5.20 Raiuno: Motociclismo: Gran P. del Pacifico - 250 cc
6.50 Raiuno: Gran Premio del Pacifico - 500 CC
8.40 Raitre: G ran P. del Pacifico 125 - 250 - 500 CC
9.30 Raitre: Atletica leggera: Maratona di Carpi
10.30 Raitre: Ciclismo: Mondiali di Francia
12.35 Raitre: Ciclismo: Mondiali di Francia
13.50 Raidue: Quelli che la Domenica
14.30 Raitre: Ciclismo: Mondiali di Francia
18.10 Raiuno: Rai Sport 90. Minuto
18.30 Telequattro: Pallamano Sintesi
19.00 Telemontecarlo: Goleada
19.00 Telequattro: Domenicaquattro 2000/2001
19.15 Antenna 3 TS: Antenna 3 Domenica sport
22.30 Raidue: Rai Sport La Domenica Sportiva
22.45 Telequattro: Calcio Serie A1: Telit TS - Muller

RANIERI A PICCO

L'Arsenal, prossimo avversario della Lazio in Champions League, si aggiudica di misura il match con l'Aston Villa e si porta in testa alla classifica della Premier league, a pari punti con il Manchester Utd, che senza Beckham, Cole e Gary Neville, cancella brutalmente i sogni di gloria del Leicester, battendolo fuori casa per 3-0. Affonda il Chelsea di Ranieri, sconfitto dal Sunderland.

TRIESTE GRADO CONGRESSI
CAMPIONATO NAZIONALE DI PALLAVOLO SERIE B
«SOSTENETECI CON GLI ABBONAMENTI»

SPORT

TRIESTE GRADO CONGRESSI
ABBONAMENTI:
INTERI LIT. 100.000
RIDOTTI LIT. 50.000
Via S. Cilino 5 - Tel. 040/5706840
Cell. 0347/9681598

CALCIO SERIE C2 Oggi il derby contro un Sandonà di cui è sempre meglio non fidarsi

La Triestina riattacca il turbo

Un assetto più equilibrato e il giovanissimo Lardieri in panchina

Fabrizio Provitali

TRIESTE I numeri sono tutti dalla parte della Triestina, ma dopo lo sciagurato spareggio di Mantova nessuno si fida più del Sandonà. Una partita che ancora popola gli incubi di tanti tifosi che si svegliano di notte di soprassalto con negli occhi l'immagine dell'arbitro Saccani che indica il dischetto dopo lo scomposto intervento di Beltrame. C'è solo un reduce di quella sfida tra i «caimani» ed è la punta esterna Temporini che giocò solo pochi minuti nei supplementari (uscì in barella con un ginocchio ammaccato). Nelle file alabardate potrebbero invece fare una seduta collettiva di psicoterapia rievocando il triste evento Pasa, Modesti, Gubellini e Teodorani (allora confinato in panchina da Mandorlini). Tutti ricordano quello 0-1 e pochi il fresco 5-3 di Coppa Italia. Meglio così. A prescindere dal fatto che non ha inciso nella storia delle due squadre è un risultato fuorviante. In agosto la difesa dei caimani sembrava fatta di burro e invece in campionato tutti quei gol li ha subiti in sei partite. Non ha mai vinto il Sandonà (la classifica dice 13-5 per gli alabardati) ma resta una squadra rognosetta che sa infilarsi con velocità negli spazi.

La Triestina se ne frega del derby, il cruccio invece è quello di non steccare due partite di fila: potrebbe perdere in un solo colpo primato e credibilità. E a quel punto il temporale sarebbe assicurato. «E' il momento di verificare di che pasta siamo fatti», osserva l'allenatore Ezio Rossi. «Dopo la sconfitta di Legnano mi attendo una reazione rabbiosa da parte della mia squadra. Voglio una Triestina determinata che detti leggi fin dal primo minuto tenendo alto il ritmo della gara. Non dobbiamo perdere l'abitudine delle partenze lanciate».

Il modulo resta lo stesso (il 4-4-2) ma gli alabardati tornano a interpretarlo in chiave più equilibrata con due mediani ad attaccare i portatori di palla avversari. Dovrebbero essere Boscolo e Zago ma sussitono ancora alcuni dubbi sul primo che giovedì ha denunciato una lieve contrattura. Rossi deciderà dopo il lavoro di rifinitura di stamane. E' comunque pronto Modesti che è sempre una garanzia. Qualche problemino fisico pure per Bacis ma ha poco più di vent'anni e quindi dovrebbe recuperare facilmente. Vecchiato l'eventuale sostituto. In attacco Provitali e Micciola dovranno fare al meglio il loro mestiere come contro il Meda mentre gli esterni saranno Pasa e Teodorani. In difesa confermati Birtig, Venturelli e uno Stancanelli in cerca di riscatto. La novità più succosa in panchina dove tra gli attaccanti non ci sarà solo l'acciaccato Gubellini. Rossi medita di portarci (a furor di popolo) il giovanissimo Adriano Lardieri ('82), un tipetto che nelle partitelle del giovedì fa sempre ammattire la difesa titolare per la sua rapidità e i suoi graffi sotto porta. Prima di ricorrere al mercato perchè non dare una possibilità ai giovani più promettenti del vivaio? Bravo Rossi. Lardieri la scorsa stagione è stato prelevato da Franco Zadel dalle giovanili dell'Udinese a costo zero. Un affarone. Oggi il giovane attaccante (triestino a tutti gli effetti) potrebbe assaggiare la C2 almeno per una manciata di minuti. I talenti ci sono anche qui, basta valorizzarli.

Maurizio Cattaruzza

Così al «Rocco» (Ore 15.30)

Triestina	Sandonà
1. RAMON	1. RIATO
2. BIRTIG	2, FALOPPA
3. BACIS	3. VISINTIN
4. BOSCOLO	4. ZAMUNER
5. VENTURELLI	5. DEL COMPARE
6. DEI ROSSI	6. DEI ROSSI
7. TEODORANI	7. MATTEOS
8. ZAGO	8. STAMPETTA
9. PROVITALI	9. BISSO
10. PASA	10. CECCHIN
11. MICCIOLA	11. TEMPORINI
3. STANCANELLI	

ALL. Rossi — ALL.: Manzo

ARBITRO: Lombardi di Lanciano

GIRONE A: PROGRAMMA E ARBITRI

FIORENZUOLA-BIELLESE..Mariuzzo di Venezia
MEDA-ALTO ADIGE.....Capozzi di Vicenza
MESTRE-PRO PATRIA.....Ciancaleoni di Foligno
MONTICHIARI-NOVARA.Padovan di Conegliano
PADOVA-LEGNANO.....Ferraro di Crotone
PRO SESTO-MONCALIERI.....1-2
PRO VERCELLI-MANTOVA.....Rossi di Rimini
SASSUOLO-CREMONESE..Giachero di Pinerolo
TRIESTINA-SANDONA'.....Lombardi di Lanciano

Triestina 13; Montichiari 12; Alto Adige 11; Cremonese e Legnano 10; Mantova, Padova e Pro Patria 9; Mestre e Pro Vercelli 8; Fiorenzuola e Meda 7; Biellese e Sassuolo 6; Sandonà e Moncalieri 5; Pro Sesto 4; Novara 2.

Inter	**3**
Napoli	**1**

MARCATORI: pt 9' Di Biagio, 37' Zamorano, 45' Blanc; st 14' Sesa.
INTER (3-4-1-2): Frey, Ferrari, Blanc, Cordoba, Zanetti, Di Biagio, Farinos (st 12' Cauet, Macellari, Seedorf, Zamorano (st 40' Sukur), Keane 6.5 (st 21' Recoba). All: Tardelli.
NAPOLI (4-3-3): Coppola, Saber (st 27' Troise), Baldini, Fresi, Baccin, Matuzalem, Pecchia (st 21' Magoni), Tedesco, Sesa (st 30' Di Vicino), Amoruso, Stellone. All: Zeman.
ARBITRO: Treossi di Forlì.
NOTE: Angoli 7-5 per l' Inter. Recupero: 1' e 4'. Ammoniti: Baccin e Magoni. Spettatori: 62.655, per un incasso di 2 miliardi e 73 milioni di lire.

Lazio	**3**
Perugia	**0**

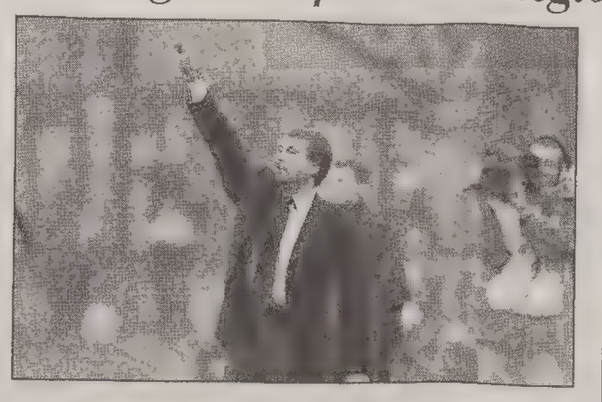
MARCATORI: pt 44' Crespo, st 23' Mihajlovic (r.), 33' Inzaghi.
LAZIO (4-4-2): Peruzzi, Pancaro, Nesta (st 1' Couto), Mihajlovic, Favalli, Stankovic, Simeone (st 1' Baronio), Veron, Nedved, Claudio Lopez, Crespo (st 24' Inzaghi). All: Eriksson.
PERUGIA (3-5-2): Mazzantini, Monaco, Materazzi, Rivalta, Ze Maria, Tedesco, Liverani, Baiocco, Pieri (st 27' Ahn), Bucchi, (st 15' Guinazu), Vryzas. All: Cosmi.
ARBITRO: Collina di Viareggio.
NOTE: angoli 6-4 per il Perugia. Ammoniti: Rivalta e Monaco per gioco scorretto.

SERIE A

Una formazione nerazzurra rigenerata chiude la partita già nel primo tempo contro i partenopei

Tardelli sveglia l'Inter e il Napoli affonda

Di Biagio rompe il sortilegio, Zamorano e Blanc fanno poi il resto


Il debutto in panchina di Marco Tardelli.

MILANO Travolgente l'Inter di Tardelli. Complice un Napoli disastroso in difesa, i nerazzurri chiudono la pratica nel primo tempo, quello migliore, in cui mostrano carattere e anche schemi validi. Nella ripresa, invece, i giocatori calano il ritmo e la concentrazione, facendo arrabbiare il neo allenatore e consentendo agli ospiti di segnare un gol.

La prima Inter di Tardelli è migliore di quella di Lippi. Se il gioco non è ancora fluido, la squadra mostra orgoglio, grinta, rabbia. E nel giro di dieci minuti sblocca il risultato con Luigi Di Biagio, che il neo allenatore ha preferito al brasiliano Vampeta.

L'angolo è di Seedorf, il colpo di testa vincente del centrocampista azzurro non dà scampo al portiere Coppola. L'Inter di Tardelli è determinata e anche logica: difesa a tre con Blanc sul centro, centrocampo dinamico con Farinos e Di Biagio sul centro, Zanetti e Macellari sulle fasce, Seedorf a ridosso delle punte, che sono Zamorano e Robbie Keane.

L'Inter quando spinge è sempre pericolosa e al 26' in velocità fa venire i brividi a Zeman: Seedorf apre bene per Keane che crossa basso per Zamorano, il marocchino Saber anticipa il cileno sbrogliando una difficile situazione. L'attaccante sudamericano si riscatta al 38' quando, bene appostato dentro l'area piccola, trasforma la rete del 2-0, nata da una punizione formidabile di Di Biagio e arrivata grazie alla complicità del difensore Baldini che inguaia Coppola, favorendo l'intervento di Zamorano. Il Napoli è scosso e si disunisce, così proprio qualche istante prima dell'intervallo subisce la rete del 3-0, un piccolo capolavoro di Blanc che scambia con Seedorf, supera la sprovveduta difesa partenopea, aggira Coppola e festeggia.

Nel secondo tempo l'Inter cala un po' sul piano della tensione, facendo arrabbiare Tardelli. Il Napoli invece prova sempre l'affondo, ma continua a essere distastroso in difesa. I nerazzurri costruiscono qualche buona opportunità, ma intorno al quarto d'ora sono i partenopei a segnare e quindi a rientrare in partita: la punizione è dello svizzero Sesa, la deviazione fatale di Seedorf che mette fuori gioco Frey. Qualche minuto più tardi Keane spreca la palla del 4-1 e subito dopo lascia il posto a Recoba (fischiato dal pubbblico).

SERIE A

COSÌ IERI
Lazio-Perugia.....3-0
Inter-Napoli.....3-1

COSÌ OGGI
Bologna-Milan
Brescia-Parma
Fiorentina-Reggina
Juventus-Bari
Verona-Udinese
Vicenza-Atalanta
Lecce-Roma

Classifica

Lazio	4
Udinese	3
Milan	3
Roma	3
Juventus	3
Reggina	3
Fiorentina	1
Inter	3
Parma	1
Lecce	1
Verona	1
Atalanta	1
Bari	1
Perugia	1
Napoli	0
Brescia	0
Bologna	0
Vicenza	0

Gol annullato agli umbri

Crespo apripista: la Lazio piega senza fatica il Perugia

ROMA Con un 3-0 meno facile di quanto il punteggio farebbe supporre, la Lazio archivia la pratica Perugia e può concentrarsi sull'impegno di Champions League che l' attende martedì prossimo contro l'Arsenal.

Il Perugia non è più quello che ha fatto vincere lo scudetto ai laziali battendo la Juve, ed è ricco di giocatori sconosciuti, ma non per questo meno bravi. Ieri fa la sua parte per la prima mezz' ora e il risultato di 1-0 a suo sfavore con cui chiude il primo tempo appare immeritato. Il Perugia può anche recriminare sulla mancata concessione, dopo dieci minuti di gioco, di un gol che Tedesco aveva segnato: Peruzzi aveva parato il tiro oltre la linea bianca, ma Collina ha visto diversamente. La rete al 44' pt di Crespo, un inserimento di testa su corner di Mihajlovic (poco prima l'argentino aveva colto la traversa con un'azione identica), ha poi svegliato la formazione di Eriksson.

Lo spigliato Perugia dei primi 45' non meritava lo svantaggio. Ad inizio ripresa Eriksson, in nome del turn-over, ha lasciato negli spogliatoi Nesta e Simeone, facendo entrare Couto e Baronio, mentre Veron ha continuato a svariare per tutto il campo. Gli umbri hanno continuato a giocare alla pari di una svogliata Lazio, finchè Collina non ha potuto fare a meno di concedere un evidente rigore per fallo di Materazzi su Nedved. Il penalty è stato trasformato da Mihajlovic. A quel punto la partita era segnata, anche se Cosmi ha tirato fuori dal cilindro l'inconcludente coreano Ahn. La Lazio ha anche segnato il terzo gol con Inzaghi, entrato al posto di Crespo.

Una svolta storica

Un coro di sì al nuovo statuto: la Federcalcio si sgancia dal Coni

ROMA Il primo passo verso la nuova Federcalcio passa in modo plebiscitario (99% i sì) ma i distinguo sono molti, soprattutto quelli da parte della Lega di serie C e dei dilettanti che dichiarano le loro perplessità dal palco e annunciano future battaglie. Su una cosa sono però tutti d'accordo, l'ulteriore sganciamento dal Coni che resta semplice Ente di riferimento, e un altro importante salto verso la vera privatizzazione del mondo del calcio inteso come impresa di produzione dello spettacolo del pallone che va «dal campo parrocchiale agli stadi della serie A».

All'auditorium del collegio Massimo, all'Eur, si è così celebrata un'assemblea straordinaria che precede quella della Lega professionisti del 20 ottobre a Milano e quella elettiva del 20 novembre a Roma: vi hanno preso parte quasi 1500 dirigenti del pallone e 280 delegati che hanno votato in rappresentanza dei club di serie A e B (34 su 38 società), di serie C (73 su 90), dei dilettanti (5202 su 10143). L'esito è stato trionfale nei numeri (5125 sì, 166 no, 18 astensioni sui 5309 voti rappresentati), ma diversamente movitato dai molti rappresentanti che si sono sì schierati sulla linea dettata da Franco Carraro, presidente della Lega A/B e vera guida del intero movimento, ma che, come hanno detto, si sono allineati più per amor di patria che per intima convizione.

E il collante dell'assemblea, presieduta da Andrea Manzella e aperta da Luciano Nizzola, attuale presidente della Figc, è stato proprio Franco Carraro che ha affrontato di petto uno dei grandi nodi della riforma, il cosiddetto «diritto di veto», tradotto dall'ex presidente del Coni e oggi membro dell'Esecutivo del Cio oltre che della Giunta dello stesso Coni, in «clausola di largo consenso». Una necessità, ha spiegato Carraro, per tenere insieme tante realtà diverse, dalle Leghe professioniste ai dilettanti.

Recuperato il centrocampista Fiore

Un'Udinese inedita a Verona: De Canio schiera Jorgensen dietro le punte Muzzi e Sosa

UDINE Nell'Udinese si prospetta una novità importante. De Canio l'ha tenuta mascherata per tutta la settimana, ma il test di ieri mattina è stato piuttosto eloquente: oggi a Verona potrebbe fare il suo rientro dal primo minuto Jorgensen, precampionato che l'ha visto in campo soltanto in un'amichevole e per una ventina di minuti in Polonia nell'andata di Coppa Uefa. Proprio a Verona, sei mesi fa, il danese incominciò ad avvertire quei disturbi muscolari al bacino che gli hanno fatto saltare gli Europei, buona parte della preparazione e pressoché tutti gli impegni ufficiali della nuova stagione. Ma adesso è pronto ad entrare in campo dall'inizio: «E da due settimane che mi alleno regolarmente – spiega – e anche su terreni pesanti: sono pronto, anche se probabilmente non potrò tenere per novanta minuti».

Non si tratta di un'autocandidatura. Nella seduta di rifinitura De Canio l'ha provato da trequartista alle spalle di Sosa e Muzzi. Se fino a ieri era probabile che dovesse essere Helguerh a prendere il posto dell'infortunato Walem, adesso le intenzioni di De Canio appaiono orientate verso un modulo più offensivo, con Fiore e Giannichedda e Jorgensen ad inventare nel ruolo che predilige. Lo stesso che ricopre in nazionale e nel quale ha fatto ottime cose, segnando pure parecchio, per una breve fase dello scorso campionato. Se Fiore sarà davvero in campo, come è probabile nonostante il fastidio al quadricite, De Canio potrà quindi schierare una formazione vicina alla migliore (col dubbio Bisggard-Alberto a destra), grazie anche al rientro in difesa di Sottil, squalificato alla prima di campionato. Sull'altro fronte Perotti ha qualche problema in più: indisponibili Apolloni, Melis e Camoranesi, giocheranno Gonnella (autore del gol dell'1-1 a Bari), Mazzola a destra e Salvetti a sinistra. In attacco Mutu e Adailton (o Italiano).

Riccardo De Toma

IL CASO

Juve e Roma nei guai: dopo Maldini stanno male anche Inzaghi, Del Piero, Totti, Delvecchio e Montella

Azzurri colpiti da un virus intestinale

TORINO Un misterioso virus ha colpito alcuni azzurri che sono appena rientrati nelle rispettive squadre. La nazionale ha restituito ai club giocatori febbricitanti e alle prese con disturbi intestinali. Prima Paolo Maldini (ieri dimesso dall'ospedale), adesso gli altri. Questa sindrome influenzale ha investito gli juventini Del Piero e Pippo Inzaghi che hanno poi contagiato Tacchinardi e Maresca al punto che la società ha deciso di far dormire i giocatori in camere separate. Il virus non ha risparmiato i giallorossi Totti, Delvecchio e Montella.

Ma il medico sociale della nazionale Zeppilli minimizza sostenendo che non c'è alcun contagio. Il naso gli sta già crescendo visto che a parte Maldini (forti cefalee e vomito) per gli altri i sintomi sono stati gli stessi: mal di pancia, nausea. Il medico sociale juventino, Riccardo Agricola, li definisce «sintomi preinfluenzali», per far capire che la temuta «russa» non è ancora arrivata. I due attaccanti juvnetini ieri erano giàs sfebbrati, Pippo si è allenato e Alex lo farà stamane, ma è quasi certo che non giocheranno contro il Bari, sia per la scarsità di allenamento (il primo) sia per la debilitazione (il secondo, anche se la febbre è durata pochissimo e non su livelli alti). Tacchinardi e Maresca hanno avuto anche loro un fugace attacco, che però costringerà il primo quasi certamente alla panchina.

Stessi disturbi per Vincenzo Montella, Francesco Totti e Marco Delvecchio, tutti reduci da Ancona. L'ex doriano è quello che ha avuto la peggio: ancora ieri ha accusato quasi 38 gradi di febbre, dopo aver passato la notte in bianco con sintomi di nausea e vomito. Per questo non risulta nella lista di convocati della Roma per Lecce.

In modo più leggero sono stati colpiti Totti e Delvecchio. Il capitano sembra aver superato ogni problema e sarà regolarmente al suo posto nella trasferta di Lecce, per l'ex interista Capello scioglierà gli ultimi dubbi stamane.

BASKET SERIE A1 La Federazione ha negato il tesseramento del giocatore di Trieste. Contro Verona assente anche Sauer

Stop a Calabria. Esplode la rabbia Telit

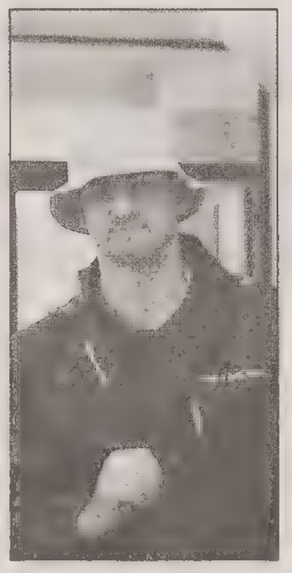
Tuona Zanzi: «Quanto successo è inaccettabile. Siamo nelle mani di burocrati»

TRIESTE Il campionato di A1 comincia con un caso che farà clamore. «Molto clamore» tuona Massimo Zanzi, patron della Telit. Perchè oggi contro Verona la Pall.Trieste non potrà schierare Dante Calabria. La Federbasket non avrebbe ottenuto il nulla osta della federazione francese nel cui campionato Calabria ha giocato lo scorso anno, dunque non è stato possibile tesserare il giocatore.

La realtà, secondo Zanzi, è invece ben diversa: «E' quella di una federazione che non ha rispetto delle società. Come dirigente della Telit e membro del direttivo di Lega chiederò spiegazioni formali. Il presidente Maifredi non ha mosso un dito per risolvere il problema del tesseramento; i miei dirigenti già domenica scorsa erano in possesso della documentazione necessaria al tesseramento. Ma evidentemente abbiamo una federazione popolata da burocrati che non sono affatto al servizio delle società. Si capisce allora perchè è sorta l'Uleb e si capisce anche perchè tutti i tentativi della Lega si risollevare il basket italiano vengono regolarmente frustrati dall'atteggiamento della federazione». Mai sentito Zanzi così arrabbiato. Uno sfogo che mette a nudo i problemi del basket italiano: «La federazione ha tergiversato giorni e giorni, prima di spiegarci che per ottenere il nullaosta serviva una sorta di silenzio-assenso da parte delle federazioni straniere coinvolte dopo sette giorni dalla richiesta. E vorrei anche sapere perchè le federazioni sportive al sabato e alla domenica sono deserte. Adesso rischiamo di non riuscire a tesserare Calabria per la Coppa Korac. E' tutto assurdo ma voglio spiegazioni». Rincara la dose Roberto Cosolini, dirigente della Pall. Trieste: «Se si volesse assumere un lavoratore straniero in regola con i documenti in una qualsiasi azienda basterebbe rivolgersi all'ufficio del lavoro e in dieci minuti la pratica sarebbe conclusa. Con la nostra federazione invece siamo a questi livelli». Nella Telit mancherà anche Sauer ancora bloccato per accertamenti medici. «Ma siamo forti lo stesso» giura Zanzi.

La Muller invece si presenta al PalaTrieste al completo. Una squadra che ha nella coppia di guardie Louis Bullock e Henry Williams i principali punti di forza. Bullock è uno dei migliori americani arrivati quest'anno in Italia, un giocatore «caldo» dal perimetro capace di guidare al meglio i compagni grazie a un'ottima tecnica di passaggio. Le due ali, Casey Schmidt e Corey Albano sono giocatori senza particolari spunti ma capaci di garantire a Faina rendimenti costanti. Schmidt sa rendersi utile soprattutto in difesa, Albano è un lungo atipico capace di allontanarsi da canestro per tentare le conclusioni. Sotto Andrea Camata, il giocatore nel giro della nazionale vero intimidatore dell'area dei tre secondi. La Telit, priva di due importanti terminali offensivi deve provare a vincere la partita anche in difesa. Sarà importante vedere in campo il miglior Diomassi per francobollare una delle guardie gialloblù.

Roberto Covaz
Lorenzo Gatto



Calabria è costretto a restare ancora in borghese.

Così in campo

PalaTrieste ore 20.30, (diretta RaiSat)*

TELIT TRIESTE	MULLER VERONA
6 LAEZZA	4 ROMBALDONI
7 PIGATO	7 ALBANO
8 FURLANI	8 SCHMIDT
9 DIOUMASSI	10 ARIGBABU
10 CASOLI	11 BULLOCK
11 SHOW	13 CAMATA
12 PENN	14 WILLIAMS
14 PODESTÀ	15 BRAUN
16 CIPRUSS	18 ZAMBERLAN
20 MOLTEDO	20 CONLON
all. Banchi	all. Faina

Arbitri: *Facchini e Ramilli*

COSÌ OGGI

Benetton Treviso-Cantù; Kinder-Montepaschi Siena; Viola Reggio Calabria-De Vizia Avellino; Telit Trieste-Muller Verona (ore 20.30); Montecatini-Lineltex Imola; Scavolini Pesaro-Adr Roma; Cordivari Roseto-Olimpia Milano; Snaidero Udine-Basket Rimini: D'Este e Vianello M.

** La gara verrà trasmessa in diretta nel sito Internet www.luxa.it*

MINORE

In A2 femminile Muggia al tappeto In B2 vince Cividale

TRIESTE Nel derby isontino in serie C1 l'Itala Gradisca ha travolto fuori casa lo Staranzano 86-67.

Oggi altro derby: alle 17.30 Amici Pn-Monfalcone. In trasferta a Istrana alle 17.30 lo Jadran.

Ieri sera era in programma anche un derby in B2 tra Cividale e Ardita: i goriziani sono stati nettamente battuti per 81-57.

In serie A2 femminile batosta casalinga del Muggia che ha perso 67-51 dal quotato Vicenza.

In serie C2 nulla da fare per il Muggia contro il Bor che ha vinto 106-97.

Nell'anticipo Meneghin condanna Varese

Maretta alla Snaidero: Boniciolli non gradisce la partenza di Sartori

UDINE È vigilia esplosiva in casa Snaidero. La vernice con Rimini è alle porte ma a tenere banco è il caso Sartori, in fase di cessione a Verona dopo un precampionato disputato alla grande, ma diventato superfluo dopo il ritorno di Li Vecchi e Smith e la costante crescita di Zacchetti. L'allenatore Boniciolli non commenta ma non nasconde il proprio malumore mentre lo spogliatoio arancione appare disorientato a poche ore da una gara da vincere assolutamente prima della trasferta di Roma e la successiva gara interna con la Kinder. Alibegovic, al momento, è l'uomo in più di una Snaidero che presenta Busca e Mc Ghee in buone condizioni, ma Smith e Li Vecchi al 40 pc, con anche Mian non al meglio dopo gli strapazzi olimpici. Zacchetti fungerà da cambio dei lunghi e accanto a lui siederanno in panchina il convalescente Carraretto e i giovani Bellina e Prez. Rimini non sta meglio in quanto ad organico ma annovera al proprio attivo una maggior tranquillità e quella incoraggiante vittoria spuntata sulla Snaidero solo sette giorni fa al «Memorial Costa» di Faenza. Un successo che non fa testo, assicura il tecnico romagnolo, Giampiero Ticchi, e c'è da credergli. Ma gli arancione dovranno stare comunque in campana di fronte all'intensità ed alle motivazioni della Vip, che schiererà inizialmente Morri in play con accanto a sè Washington in guardia, Beard sotto canestro e Buford e Sekunda esterni. Con molti ragazzini in secondo quintetto.

Edy Fabris

Roosters Varese	**62**
Paf Bologna	**80**

(21-20, 29-32, 58-43)

VARESE Doveva essere la giornata di Andrea Meneghin, e così è stato. Il giocatore disputata la sua prima partita da avversario della squadra che lo ha visto nascere cestisticamente, e ironia della sorte, proprio nella sua città. Meneghin è stato anche, con il compagno di colori Gregor Fucka, il protagonista del successo bolognese sui Roosters e ha segnato 20 punti. Pronostico rispettato fino in fondo, anche se Varese ha cercato nei limiti delle proprie possibilità, di gettare qualche manciata di sabbia nell'ancora non perfetto ingranaggio bolognese.

CICLISMO

Oggi il clou con il mondiale su strada a Plouay in cui il corridore azzurro parte favorito. Da raccogliere l'eredità lasciata da Bugno nell'82

Un gioco di squadra per far salire Bartoli sul trono

Il diciottenne Bucciero regala all'Italia l'argento. Tra le donne svetta la bielorussa Stahurskaia

Bartoli punta al titolo iridato.

PLOUAY «Ho la presunzione di portar fortuna e sono certo che questa volta la dea bendata sarà dalla nostra parte», dice Alfredo Martini, grande vecchio del ciclismo italiano e ora supervisore delle nazionali azzurre. E di fortuna ce ne sarà davvero bisogno oggi, quando la nazionale azzurra cercherà di riportare in Italia la maglia iridata del ciclismo che manca dal 1982, quando Bugno vinse a Benidorm, in Spagna. Da allora, per un motivo o per l' altro, il gradino più alto del podio non è più stato centrato.

Questa volta l'Italia parte con il pronostico favorevole, e avrà quasi l'obbligo di vincere: mancano tanti avversari (Ullrich, campione olimpico a Sydney, ha dovuto rinunciare per infortunio, tanti altri non ci saranno) e la nazionale azzurra potrà contare su una punta come Bartoli - considerato l'uomo da battere e che questo mondiale vuole fortissimamente dopo due bronzi - e tre valide alternative, Bettini, Rebellin e Casagrande. Il campo degli avversari sorvegliati speciali è ristretto e composto da vecchie volpi del pedale, dotate più di esperienza che di doti atletiche: i più accreditati sembrano essere - dice il Ct Antonio Fusi - Tchmil, ora di nazionalità belga, Jalabert, che si dice abbia saltato la crono iridata di giovedì per puntare tutto su domani, il danese Sorensen, il russo Konichev, oltre al lettone Vainsteins e all'iridato in carica, lo spagnolo Freire.

L'esperienza degli ultimi anni, però, ha insegnato che un mondiale corso ad ottobre lo può vincere anche chi non è pronosticato: nel '97 Brochard, nel '98 Camezind, nel '99 Freire, allora sconosciuto. «In effetti - scherza Fusi - per dire chi è favorito bisogna leggere l'elenco degli iscritti, visto che negli ultimi anni hanno vinto atleti che nessuno alla vigilia aveva pronosticato».

Il Ct Fusi, che è al terzo mondiale da timoniere azzurro (per ora un bronzo con Bartoli nel '98 e un quarto un anno fa con Casagrande) dice che tutto va per il meglio: «La condizione dei ragazzi è buona - garantisce - stiamo vivendo questi giorni con la giusta serenità. Siamo ben attrezzati per qualsiasi situazione di gara si dovesse presentare - aggiunge Fusi - Bartoli è il nostro uomo più importante, Casagrande, Bettini e Rebellin le altre punte.

La bielorussa Zinaida Stahurskaia, intanto, ha vinto per distacco la prova in linea donne elite del mondiale di ciclismo. Lo scorso settembre si era aggiudicata il Giro di Friuli a Gradisca. Argento all'olandese Chantal Beltman. Terza la svedese Madeleine Lindberg.

È invece di uno studente napoletano diciottenne, Antonio Bucciero, dotato di tutta la simpatia partenopea la prima medaglia d'argento (anche se giunta a tavolino, dopo la squalifica del russo che aveva tagliato per secondo il traguardo) della spedizione azzurra al mondiale di Plouay.

Raitre 9.30.

IL PERSONAGGIO

Il sacilese Denis Zanette in corsa con compiti specifici: «Siamo tutti al massimo»

«Devo assistere Rebellin»

TRIESTE Vigilia iridata tranquilla per il sacilese Denis Zanette. «Tutto bene, ci siamo allenati ogni giorno, senza strafare ma con serietà e una gran voglia di agguantare un risultato importante. Siamo tutti al massimo e questo, anche per lo spirito del gruppo, è importantissimo». Denis è sereno. Sa quale sarà il suo compito. Sa che, come alla Liquigas, dovrà lavorare per il suo capitano, Davide Rebellin. «Penso che rimarrò accanto a Rebellin dall'inizio alla fine della corsa- spiega il sacilese- con l'obiettivo di aiutarlo a concludere il più avanti possibile la gara. Non sarà facile ma questo è la meta che ci siamo posti». Il suo lavoro, quindi, sarà dedicato esclusivamente a Rebellin? «No, non credo. Fusi non ha ancora definito nei particolari i nostri compiti. E poi dipenderà molto dallo sviluppo della gara. Se, per qualsiasi motivo, Rebellin dovesse uscire di scena la mia corsa senza dubbio cambierebbe». Gli avversari che teme di più? «I nomi sono più o meno sempre gli stessi: Andrej Tchmil, Jeroen Blijlevens e il campione uscente, Oscar Freire. Fare pronostici comunque, è sempre difficile». Anche perché il percorso di Plouay potrebbe mettere in crisi tanti i big? «Sì ma soprattutto perché non è escluso che la corsa si concluda per distacco. Tutte le gare dei mondiali 2000, sinora, sono state caratterizzate da una fuga vincente. Ed è facile che succeda anche nella gara dei professionisti, la più attesa. Quindi bisognerà stare attenti, sin dai primi chilometri. E coprire, da subito, qualsiasi buco si crei nel gruppo. Chi riesce a staccarsi, e l'hanno dimostrato anche le gare dei giorni scorsi, può facilmente gestire il vantaggio». Quindi un circuito difficile e insidioso. «Sì ma anche veloce, nonostante due salite importanti. Una gara difficile, come devono essere i mondiali».

Anna Pugliese

Denis Zanette

CRONOSCALATA TRIESTE-OPICINA

Un centinaio all'attacco del record di Cottur

TRIESTE Si annuncia oggi una grandiosa edizione della Trieste-Opicina. Gli iscritti, ieri in serata, erano 73, quindi già più dei partenti delle ultime due edizioni. E, come sempre, molti ritardatari si presenteranno dagli organizzatori questa mattina, chiedendo di poter gareggiare. Si potrebbe quindi raggiungere quota 100, come nelle edizioni più frequentate degli anni Ottanta, quando l'atleta da battere era il friulano Delle Vedove. L'obiettivo, per tutti, sarà il record di Giordano Cottur: 15'31" per percorrere gli otto chilometri che separano la partenza, in via Fabio Severo 61, all'arrivo, all'Obelisco di Opicina. Il più accreditato per la vittoria sembra essere il duatlheta De Ponte, ottimo ciclista specialista nelle corse in salita. Tre anni fa fu proprio lui a far cadere il record di Cottur. Poi, però, arrivò la squalifica. De Ponte aveva sfruttato la scia di un'automobile. Il risultato, quindi, non era omologabile. Tra i favoriti anche gli sloveni del Kk Joviland, uno squadrone di juniores e allievi: David Cermelj, Erik Licen, Sebastjan Krasna, Jan Koren e Denis Inamo. Visto il gran numero di iscritti le partenze, dalle 9.30, si susseguiranno ogni minuto (e non ogni due minuti, come previsto dal regolamento). Strada Nuova per Opicina, sede della corsa, sarà percorribile sia in direzione Opicina che in direzione Trieste e solo una parte della carreggiata sarà riservata agli atleti. Gli organizzatori, comunque, invitano gli automobilisti a usare dei percorsi alternativi.

Anna Pugliese

MOTOCICLISMO

Brutta caduta del pilota ternano della Benetton nelle prove del G.P. del Pacifico

Intervento al «volo» per Giansanti

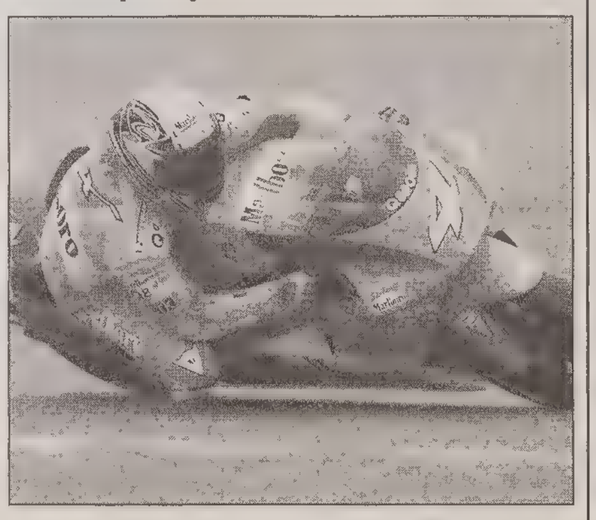
Ridotta dai medici sul circuito la tripla frattura al malleolo

MOTEGI Si è concluso in maniera drammatica il mondiale di Mirko Giansanti. Il ternano del Benetton Playlife ha riportato una triplice frattura al malleolo della gamba sinistra, con interessamento della tibia, cadendo a cinque minuti dalla conclusione dell'ultimo turno di prove ufficiali della classe 125.

Giansanti è stato operato in circuito dall'equipe della Clinica Mobile, che gli ha ridotto le fratture per ridurre i tempi di convalescenza ed evitare la necessità di un intervento dopo il trasferimento in Italia.

Le condizioni di Mirko Giansanti sono già migliorate. Al pilota ternano del Benetton Playlife i medici della Clinica Mobile hanno ridotto con successo le fratture della caviglia sinistra infortunata. Giansanti verrà trasferito domani in aereo in Italia, accompagnato dai medici italiani. Subito dopo il suo arrivo a Bologna verrà successivamente trasferito presso l'Ospedale Civile di Imola per un'approfondita visita di controllo.

«Giansanti sta bene ma non è scongiurato un intervento chirurgico - ha dichiarato il dottor Claudio Costa - e se questo fosse necessario verrà effettuato nel medesimo nosocomio. La prognosi è di due mesi in entrambi i casi e sancisce, come era stato già detto in un primo tempo, la fine anticipata del campionato per il pilota di Terni». **Replica Rai3 dalle 8.30 alle 9.30.**



Max Biaggi durante le prove di Motegi.

RALLY

Il campionissimo manzanese si è aggiudicato per l'ennesima volta la gara organizzata dalla «Friuli»

De Cecco è ancora re di Carnia

Secondo posto del trevisano Gazziero e terzo Venica

RAVASCLETTO È ancora De Cecco. Dopo la vittoria nell'ultima edizione, quella del 1998 (l'anno scorso non si è disputato) il campionissimo manzanese si è ripetuto nell'edizione 2000 (12.a della serie) del Rally della Carnia che ha viso ieri, caso più unico che raro, pure il sole durante il suo svolgimento. Claudio De Cecco, navigato dalla giovane nipote Elena De Sabbata, ha fatto praticamente corsa a sé, vincendo tutte e sei le prove speciali in programma e distanziando al traguardo di Ravascletto di alcuni minuti gli avversari più vicini. Al traguardo il portacolori della Scuderia Friuli, al volante di una potente Toyota Corolla Wrc, ha lasciato a ben 2'23" (un abisso per 79 km di prove cronometrate) l'alfiere del Treviso Rally Team Stefano «Ramon» Gazziero (copilota Marco Valente) alla guida di una Lancia Delta Hf Integrale. Terzo gradino del podio per Giorgio Venica, navigato da Cristian Ciani, a soli 5" dall'udinese Gazziero. Una bella lotta, la loro, durata dall'inizio alla fine più o meno alla stessa distanza, con il preciso compito di ridurre il margine dal battistrada. Una nota di merito a entrambi: il primo perché alla guida di una vettura non molto recente, il secondo perché all'esordio con una Megane veloce e competitiva, ma non ceto sull'asfalto bagnato. Superlativa anche la prova offerta dal goriziano Federico Laurencich, quarto assoluto all'esordio con la Citroën Saxo Kit. Quinto assoluto, e primo di gruppo N, Carlo Fornasiero che ha regolato Gianfranco Tibaldo, entrambi su Peugeot 306 Rally; a un solo secondo poi l'inossidabile Gino Buiatti (a 5'19") con la Vw Golf Kit, mentre il figlio Michele ha conquistato il primo posto tra le vetture di scaduta omologazione. Undicesimo assoluto il goriziano Giulio Mastroianni con una Clio Williams, a 6'062. Non si è invece presentato alle verifiche pre-gara il monfalconese Lucio D'Isep con la Sunny Gti. Delle 93 vetture partenti, nella gara di Coppa Italia IV zona, sono giunte al traguardo 65. Ancora un successo quindi per la manifestazione organizzata dalla «Friuli», in collaborazione con gli enti locali e gli esercenti della Carnia.

Claudio Soranzo

Supercoppa pallavolo: Roma cede alla Sisley

RIETI Senza i due fratelli Hernandez, rimasti a Cuba per volere del Lider Maximo, e senza Andrea Gardini, ancora alle prese con il dito fratturato nella semifinale dei giochi Olimpici contro la Jugoslavia, i campioni d'Italia della Ford Roma non sono riusciti ad opporsi alla Sisley Treviso che con un secco 3-0 (25-22, 25-20 25-20) ha vinto ieri a Rieti la Supercoppa.

PALLAMANO SERIE A1 Prima vittoria esterna dell'Essepiù contro un Tassina intimorito nel trovarsi di fronte tanti giocatori di livello

Il blasone di Trieste paralizza Rovigo

Equilibrata solo la prima frazione, nella ripresa non c'è stata storia. Bene Mestriner e Tarafino

Tarafino

Tassina Rovigo 20
Essepiù Trieste 27

ROVIGO: Sirotic, Radovic, Vosca 5, Sigolo 5, Bellinazzi 4, Margiotta 3, Munero, Marcello, Bassani, Giacomel 3, Rizzo. All: Rajic.
TRIESTE: Mestriner, Benvenuti, Velenik 1, Oveglia, Vilaniskia 6, Pop 4, Martinelli, Fusina 3, Guerrazzi 1, Pastorelli 2, Tarafino 6, Lo Duca 4. All: Sibila.
ARBITRI: Cionni e Petto.
NOTE: primo tempo 11-16. Spettatori 200 circa.

ROVIGO Prima vittoria esterna di Trieste in campionato. La formazione allenata da Sibila ha espugnato con merito il campo di gioco del Tassina Rovigo con il punteggio finale di 27-20, con la squadra di casa che perde cade per la prima volta nella stagione fra le mura amiche.

La formazione triestina è riuscita a fare propria la gara soprattutto badandosi sull'esperienza dei giocatori e sulla evidente emozione del Rovigo di misurarsi con una squadra blasonata e titolata come quella avversaria. Questo il contesto nel quale incorniciare la gara tra le due squadre.

La prima frazione, in particolare, si è dimostrata equilibrata mentre la differenza di valore è venuta fuori man mano che passavano i minuti. Da parte triestina, tuttavia, si è distinto il portiere Mestriner, autore di ben cinque parate su altrettanti tiri dal dischetto degli avversari, mentre Tarafino ha fatto vedere di essere già in buona forma. Dopo un inizio in cui le due formazioni si sono equivalse, Trieste ha iniziato a prendere il largo e Rovigo non è più riuscito a stare dietro agli ospiti, con due stranieri contro nessuno in campo. Dopo che al 15' Trieste conduce per 7-6, 8' più tardi la situazione si capovolge con Rovigo che passa sull'11-10. Trieste, però, non si demoralizza per nulla ed inizia la rincorsa che porta ad un break di 6-0 ed al 16-11 per Trieste alla fine della prima frazione.

Nella ripresa, Fusina e soci ricominciano così come avevano chiuso la prima parte di match e lasciano un divario incolmabile tra loro e gli avversari chiudendo il match sul 27-20 e portandosi a 6 punti nella graduatoria generale.

SERIE A1
Risultati

A. Haenna-T.G. Merano	26-31
G. Modena-O. Siracusa	26-17
Mazara-J. Fasano	26-25
P. Conversano-A.P. Prato	20-19
T. Rovigo-C.E. Trieste	20-27
F. Brixen-E. Mordano	24-14
Bologna 1969-N. Rubiera	16-27

Classifica

Gammadue Modena	9
Papillon Conversano	9
Nsm Rubiera	7
Torggler Group Merano	7
SSV Forst Brixen	6
Coop Essepiù Trieste	6
Mazara	6
Acsi Lib. Haenna	3
Al.Pi. Prato	3
Tassina Rovigo	3
Junior Fasano	0
H.C. Bologna 1969	0
Eurovo Mordano	0
Ortigia Siracusa	0

PALLAVOLO

SERIE B1 MASCHILE Esordio dei giuliani alle 15.30 a Chiarbola

«Ci aspetta una battaglia». Parola di Kim Ho Chul

TRIESTE Toccherà alla neopromossa ma temibile Sassuolo tenere a battesimo il ritorno della pallavolo di livello a Trieste. L'appuntamento è alle 15.30 a Chiarbola dove l'Adriavolley il Trieste Grado Congressi farà il suo esordio in B1 maschile davanti al pubblico di casa. «Sono molto curioso di vedere all'opera i miei ragazzi - ha spiegato coach Kim Ho Chul - l'avversario è molto tosto, ci dobbiamo attendere una battaglia». L'esordio casalingo, il nuovo pubblico, le facce nuove, molti sono gli spunti di interesse di questa prima giornata di campionato. L'avversario di turno seppur neo promossa dalla serie B2, risulta essere un complesso ben rodato che del gioco di squadra fa la propria peculiartà. Tosti a muro ed in difesa con un buon attacco ed un'ottima ricezione il Sassuolo si presenta con buone credenziali. Ma Egidi e compagni saranno risoluti nel festeggiare al meglio il debutto casalingo.

d.m.

L'Adriavolley è pronta per l'esordio. (Sterle)

SESTETTO BASE DI KIM HO CHUL

1 (K) GUERRINI (centrale) ..... m 2,01
3 MANIÀ (ala) ..... m 1,95
7 TONON (ala) ..... m 1,87
9 EGIDI (opposto) ..... m 2,03
15 FONTANOT (centrale) ..... m 2,00
2 RIGONAT (palleggiatore) ..... m 1,95
10 MANIERO (universale) ..... m 2,06
4 (L) CELLEDONI (libero) ..... m 1,94
5 CUTULI (palleggiatore) ..... m 1,90
13 ZANOLIN (centrale) ..... m 2,02
6 COLA (centrale) ..... m 2,03

CALCIO DILETTANTI

ECCELLENZA

Rivignano 6
Tolmezzo 0

MARCATORI: pt 4', 23', 32' Della Negra; st 4' e 10' Marani, 27' Gentilin.
RIVIGNANO: Moretti, Tonetti, Bertoli (st 27' Paruscini), Pontisso, Bianchini, Tognutto, Toneatto, Beltrame (st 30' Fagiani), Danna (st 2' Gentilin), Della Negra, Marani. All.: Zucco.
TOLMEZZO: Gresciani, Colinassi (st Carnir), Cescutti, Merluzzi, Scarsini (pt 25' Abate), Florit, Cucchiaro (st 15' Coppetti), Urban, Blanzan, Rella, De Propettis. All.: Zearo.
ARBITRO: Princich di Trieste.
NOTE: ammoniti: Tonetti, Marani, Colinassi, Cescutti, Toneatto, Della Negra, De Propettis.

RIVIGNANO Risultato tennistico ma ingeneroso per il Tolmezzo per quanto ha mostrato. Già al quarto Della Negra dava la piega al risultato finale con pregevole slalom concluso in rete. Otto minuti più tardi ancora Della Negra in gol di destro approffittando di uno svarione difensivo tolmezzino. Gli ospiti non rieagiscono e subiscono il terzo gol ancora con Della Negra. Nella ripresa il Rivignano riesce a realizzare ancora tre reti, la prima ad inizio con Marani, dopo una fuga di trenta metri. Ancora Marani sottoporta su assist di Beltrame. Chiude Gentilin che da terra beffa Gressani che certamente non dimenticherà questo sabato. Questi tre punti portano un po' di serenità nel Rivignano.

Giuseppe Pighin

PROMOZIONE «B»

Latte Carso 0
San Sergio 0

LATTE CARSO: Percich L., Udina, Angiolini (st 17' Falanga), Sors (st 7' Braini), Busletta, Visintin, Valentino, Milos, Percich M., Ferrarese, Russo. All:. Lombardo.
SAN SERGIO: Suraci, Bensi, Negrisin, Maggi, Tosic, De Bosichi, Tognon, Pelaschier (st 1' Bussani), Di Donato, Lotti (st 38' Perossa), Zugna. All:. Marion.
ARBITRO: Lepre di Cervignano.

GLI ANTICIPI Goleada a Rivignano: Della Negra fa «nero» il Tolmezzo

San Sergio: pari in bianco Latte Primi brividi del Vermegliano

VISOGLIANO Sembra essersi conclusa la serie negativa del Latte Carso che ieri, in casa, ha fermato sul pari il San Sergio sfiorando, nel finale, la vittoria. Il primo tempo è quasi tutto all'insegna del San Sergio e la prima grossa occasione gol arriva al 30' con Di Donato, che fuggito sulla fascia lascia partire un diagonale di poco alto. Al 32' Pelaschier tenta l'incornata con Percich spiazzato ma la sfera va alta. Al 40' Di Donato ci riprova di testa ma Percich è pronto alla parata. Il Latte Carso nel frattempo, oltre ad arginare, tenta diversi affondi e qualche tiro, peraltro poco incisivo, ma al 44' M. Percich dimostra che i padroni di casa hanno intenzione di vendere cara la pelle ma il suo tiro va alto. Nella ripresa i locali scendono in campo agguerriti ed al 9', su una mischia sotto area, Valentino esita e viene chiuso da difensori e portiere. Al 27' triangolazione tra Valentino, Falanga e Ferrarese con quest'ultimo che, solo in area, spara alle nuvole. Il San Sergio non dorme ed al 34' Zugna fugge ma allunga un po' troppo e Percich è bravo ad anticiparlo. Al 47' ultima occasione per i ragazzi di Lombardo con triangolazione Ferrarese, Falanga e Valentino che tira e sfiora il palo. E oggi scontro verità tra San Giovanni-Aquileia che dopo aver sfiorato l'Eccellenza la scorsa stagione non stanno convincendo in questo inizio campionato. Per Pro Romans-Ponziana invece il compito di confermare il buon momento contro Centro Sedia e Isonzo San Pier.

Domenico Musumarra

PRIMA «C»

San Canzian 1
Vermegliano 1

MARCATORI: st 32' I. Milan; st 49' Gonni (rig).
SAN CANZIAN: Orsini, Bergamasco, Tommasin, Politi (st 41' Pasian), Bass, Lepre, Cocchietto (st 37'Bertogna), Gonni, Dean (st 41'Sartori), Biondo, Pacor. All: Albanese.
VERMEGLIANO: Cecchet, De Bianchi, De Cecco, Pizzin (st 44' Roberto Milan), Furlan, Moratti, Minin (st 42' Brandolin), Visentin, Iacoviello (st 33' Derman), Canciani, Ivano Milan. All: Murra.
ARBITRO: Lupi di Gorizia.
NOTE: espulso al 44' st Furlan. Ammoniti Roberto Milan, Visintin, Canciani, Politti, Bass e Gonni.

SAN CANZIAN Il San Canzian si assume l'onore di fermare parzialmente la cavalcata del Vermegliano e lo fa nel modo più crudele. Derby vero al «Furlan» con una notevole cornice di pubblico e formazioni timorose e guardinghe tanto che la prima emozione giunge al 26': calcio piazzato di Canciani e sfera che si stampa sulla traversa. Pronta la replica dei locali con un pregevole scambio al volo tra Pacor e Dean al 28' vanificato da Biondo. Un giro di lancette e l'accoppiata rosso-nera riprova a colpire: questa volta è Dean che conclude ma Cecchet si oppone alla grande. Nella ripresa la collezione di errori del direttore di gara si impreziosisce con un mani di Cocchietto non rilevato al 9' sugli sviluppi del quale Biondo grazia Cecchet. Al 32' il vantaggio della capolista: Visentin spedisce in area un pallone troppo invitante e Ivano Milan ringrazia. A 5' dalla fine Derman fallisce il colpo del k.o. mentre in pieno recupero Gonni fa centro del dischetto. Alla fine è giusto così.

Matteo Marega

CALCIO SERIE D

I ramarri possono fermare la Pievigina

Tutti tifano per il Pordenone Pro Gorizia e Itala San Marco a caccia di punti pesanti

TRIESTE La settima giornata per le nostre regionali è una di quelle da sfruttare al meglio. Difficile che tutto vada per il verso giusto ma è possibile. Si comincia con il Pordenone di Tedino che fa visita alla capolista Pievigina. È un incontro da vincere ma soprattutto da non perdere. Con una vittoria i ramarri arriverebbero ad un tiro dal primato; con un pareggio non perdebbero di vista la testa ma, con una sconfitta, andarebbero a nove punti dal vertice e significherebbe pensare al prossimo campionato o quasi. Una vittoria del Pordenone sarebbe un bene anche per la Sanvitese di Flaborea che contro il Thiene avrà vita dura. Certo che se i biancorossi battessero quella che è considerata una delle squadre migliori, allora continuare a parlare sempre di salvezza sembrerà quasi una presa in giro. Turno da sfruttare anche per il Sevegliano di Tomei che fa visita al Tezze. Il fanalino di coda sembra mingiorato ma i friulani hanno potenziale e la consapevolezza di potercela fare. Delicata la situazione della Pro Gorizia di Portelli. Finiti tutti i record e dopo le tre sconfitte consecutive, compresa quella di coppa, i goriziani sono chiamati a rialzare la testa anche se il Santa Lucia non è proprio la squadra ideale per farlo. La fiducia c'è anche perchè la sconfitta a Pieve di Soligo non c'entrava molto con il campo. Da non sottovalutare anche l'impegno del Palmanova di Tortolo con il Bassano, squadra dal gran organico che prima o poi comincerà a girare. I palmarini con un buon Tolloi potrebbero risollevare la colonna dei gol fatti che è deficitaria. Il gol potrebbe essere anche il problema dell'Itala San Marco visto che è in forse Cinello. Sarebbe un peccato dato che l'Arzignano ha una delle difese più deboli.

CLASSIFICA: La classifica: Pievigina 16 punti, Sanvitese 15, Thiene, Santa Lucia e Sevegliano 12, Belluno 11, Pordenone e Luparense 10, Arzignano 9, Pro Gorizia e Portosummaga 8, Palmanova, Montecchio e Martellago 5, Itala San Marco e Legnago 4, Bassano 3, Tezze 1.

o.r.

ECCELLENZA

I triestini ospitano l'Union. Difficile trasferta per lo ZarjaGaja a Tamai

L'occasione del San Luigi

TRIESTE Le capolista Manzanese e Mossa sono impegnate in casa con Monfalcone e Sangiorgina rispettivamente. Il momento di gloria può durare ancora. Il Monfalcone, di Grillo però, si è già dimostrato specialista in trasferte visto che né Sacilese né Tamai sono state capaci di batterlo ed in più s'è rinforzato a centrocampo con il macedone Mihajloski. Alla Manzanese di Tomizza comunque rientra Gerli a dare più ordine a centrocampo. Il Mossa potrebbe approfittare delle assenze pesanti in attacco dalla Sangiorgina e allungare la serie positiva. Buon incontro tra Ronchi e Pozzuolo. La squadra amaranto di Zanuttig, sembra aver trovato la giusta cadenza per questo torneo, ma non è certo da sottovalutare la squadra di Clemente che a Ronchi s'è sempre espressa bene. Da vedere anche la partita tra Fontanafredda e Cormonese. La squadra di Da Pieve è un buon complesso mentre quella di Zoratti è praticamente senza attacco. C'è Conzutti ma è più un contropiedista che un attaccante puro. È una situazione delicata dato che la classifica dei collinari già piange: altro che serie D. Per le triestine due incontri delicati. Pericoloso quello dello Zarja/Gaja di Lenarduzzi che rende visita al rinsavito Tamai di Morandin capace la scorsa domenica di battere fuori la quotata Sacilese. Per i carsolini comunque, non sono queste le partite da vincere assolutamente anche se con il Fantina attuale tutto è possibile.

Da vincere assolutamente l'incontro del San Luigi di Milocco con l'Union di Bearzi in piccola crisi. I friulani infatti dopo i tre punti d'oro d'inizio campionato a Ronchi, hanno perso le altre tre partite e l'ultima in casa proprio cono lo Zarja. I biancoverdi con la coppia Giorgi-Cermelj al cento per cento non avrebbero problemi ma per ora non è così.

CLASSIFICA: Manzanese, Mossa punti 8; Sangiorgina 7; Ronchi, Pozzuolo, Fontanafredda, Monfalcone, Tolmezzo, ZarjaGaja 6; Tamai 5; San Luigi, Sacilese 4; Cormonese, Union 3; Rivignano 1.

o.r.

I FAVORITI

Premio delle Contrade: Zunisco, Zingonia Im, Zeit Holz.

Premio Torre: Bierhoff Holz, Brezza Font, Big Black Jet.

Premio Pantera: Abram Dante, Alain Bi, Adam Cof.

Premio Aquila: Tomsk, Vera Cruz Light, Usengo Lem.

Premio Giraffa: Trenc di Casei, Vanguard King, Vugo.

Premio Bruco: Vicky Sal, Usamara Tan, Util Vdo.

XXII Palio dei Proprietari: Taylor Sib, Visir Mn, Volterra Egral.

Premio Oca: Vallio Dra, Tasmin Trio, Volé di Casei.

IPPICA

Montebello: Taylor Sib (con Vecchione) è la prima scelta nel Palio dei Proprietari

TRIESTE Montebello cerca oggi il candidato regionale per la finalissima del Palio dei Proprietari, che poi quasi mai (pigrizia?) affronta, in un handicap che appare ben congegnato. La distanza (due chilometri e mezzo), è un po' la chicca, poi ci sono tre nastri a rendere spettacolare e appassionante la competizione. Probabile che in tribuna ci si possa divertire.

In nove agli ordini dello starter, con il primo nastro composto da cinque unità, e con Visir Mn che potrebbe fare meglio dei compagni di avventura Ukkel Dalva, Robur Gas, Ufiola Gianfi e Tetona. Per il portacolori della Scuderia Due Ci Gest il curriculum è senz'altro interessante. Toni Di Fronzo lo ha sempre interpretato bravamente, la distanza non dovrebbe impensierirlo, la regolarità di rendimento è una sua dote precipua. Dotato, ma incostante, e senz'altro Ukkel Dalva, che ogni qualtanto riesce a superarsi, mentre Robur Gas riesce sempre ad esprimersi in maniera convincente. Due regolariste sono le femmine Ufiola Gianfi e Tetona, dotate di efficace spunto ma nella circostanza alle prese con impegno che travalica le loro attuali possibilità.

Al secondo nastro troviamo Ugrumov Om e Taylor Sib, due validissimi soggetti. Mentre Ugrumov Om, che è pur dotato di egregio spunto, preferisce le corse in linea senza scoprirsi se possibile, Taylor Sib, in momento di grande spolvero, qualche metro di fuori lo riesce a fare senza remore e di conseguenza sembra più attendibile che non il figlio di Zebù. E poi in sulky c'è Vecchione... Isolati a 40 metri dallo start ecco Volterra Egral e Highlight November. La giumenta indigena ultimamente è salita notevolmente di tono affrontando categorie impegnative. I suoi 200 metri finali sono una rasoiata che se portata al redde rationem a contatto con i primi può sicuramente fare ...male. L'americano di Pouch ha recentemente esordito sulla pista (quarto in 1.19.2 sul doppio chilometro). In quell'occasione non è riuscito a rendere un nastro a Taylor Sib, ed è difficile che oggi riesca a capovolgere la situazione. Peraltro, ipotizzando un suo probabile progresso di condizione, è pensabile che possa finire con i primi.

Piace Taylor Sib, per forma e guida, davanti ci convince più di tutti Visir Mn, fra gli estremi penalizzati Volterra Egral dovrebbe essere più «pronta» di Highlight November. Questa, in definitiva, la nostra selezione.

Programma brillante, con il via alle 16 e con i «gentlemen» in pista per primi in sulky ai 4 anni. Zunisco è la nostra scelta anche perché De Luca nel periodo è una ...macchina da gol. Si rivede Bierhoff Holz, giovane di mezzi, che può bissare il successo del debutto ad onta del numero 10 avuto in sorte.

Mario Germani

GRAN PREMIO

Confermata la presenza di Avril

TRIESTE Sono dodici i puledri di 3 anni confermati al Gran Premio Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, quest'anno anticipato a ottobre dagli enti tecnici e in programma domenica prossima all'ippodromo di Montebello. Brilla la conferma nella dozzina, di Avril, fresco vincitore del Derby con in sulky Pippo Gubellini, del quale Roberto Andreghetti, suo naturale allenatore – guidatore, ha già confermato la presenza. Sarà attrazione della corsa.

Gli altri 11 confermati sono Argante, Amy di Jesolo, Allstar Fc, Air Force Blue, Marco Abb (uno scandinavo), Arkansas Om, Astolfo Mg, Aloma, Arnold America e Alwar Cr. Tutti cavalli di buona levatura tecnica.

Il Gran Premio Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia è dotato di 330 milioni di premi e si corre alla pari sulla distanza dei 1660 metri.

DOMENICA SPORT

CALCIO
0RE 15.30

Serie C2: Triestina-Sandonà a. Lombardi di Lanciano (Rocco)
Serie D: Arzignano-Itala a.Sabbatini di Ancona; Palmanova-Bassano a. Bersan di Pordenone; Pievigina-Pordenone a.Ferrandini di Sondrio; Pro Gorizia-Santa Lucia a. Bernardoni di Modena; Sanvitese-Thiene a.Belletti di Rieti; Tezze-Sevegliano a.Bonadio di Bolzano.
Eccellenza: Fontanafredda-Cormonese a.D'Introno; Gradese-Sacilese a.Miniussi; Manzanese-Monfalcone a.Grazioli; Mossa-Sangiorgina a.Turco; Ronchi-Pozzuolo a.Anastasia; San Luigi-Union 91 a.Iacuzzo; Tamai-ZarjaGaja a.Comuzzi.
Promozione B: Caprivacodroipo a.Cattarossi; Costalunga-Cividalese a.De Franco (San Dorligo); Futura-Lucinico a.Peresson; Palazzolo-Muggia a.Perisan; Ponziana-Isonzo a.Parussini; Pro Romans-Centro Sedia a.Pravisani; San Giovanni-Aquileia a.Merlino.
Prima C: Fincantieri-Staranzano a.Cargnelutti; Mariano-Primorje a. Laura Mauro; Pro Cervignano-Mladost a.Sant; Sovodnje-Domio a.Facchini; Trivignano-Juventina a.Poles; Vesna-San Lorenzo a.Lo Gioco; Zaule-Ruda a.Rossi.
Seconda D: Campanelle-Medeuzza a.Miani; Fogliano-Audax a.Luccitti; Opicina-Medea a.Cedolin; Piedimonte-Villesse a.Londero; Pro Farra-Chiarbola a.Meredo; Villa-Moraro a.Vagni; Villanova-Pieris a.Settimo; Breg-Primorec 0-2.
Terza F: Roianese-Union A (Prosecco); Kras-Cgs (Rupingrande); Sant'Andrea-M. Don Bosco (Villaggio Opicina); A.Esperia-Breg B (Muggia).
Regionale femminile: Ars Club-Campagna a.Zollia; San Marco-Mazzonetto (Villaggio Pescatore).
Allievi regionali (10.30): San Giovanni-Ronchi (viale Sanzio); Itala-San Luigi; Triestina-Sanvitese (Grezar); San Sergio-Pro Gorizia (via Petracco).
Allievi provinciali: Chiarbola-Domio (8.45 Ferrini); Esperia-Zaule (8.30 viale Sanzio); M.Don Bosco-Muggia (8.45 Villaggio Fanciullo); Opicina-Roianese (10 Rocco Opicina); ZarjaGaja-Ponziana (10 Padriciano).
Giovanissimi regionali (10.30): San Luigi-Tolmezzo (via Felluga); Domio-Palmanova; Ponziana-Donatello (Ferrini); Caneva-San Sergio; Cgs-Lignano (Rupingrande); Tricesimo-Triestina.
Giovanissimi provinciali: Esperia-Muggia (8.45 viale Sanzio); Domio-San Giovanni (8.45); Zaule-Opicina 10 Aquileia); Breg-Sant'Andrea (10 San Dorligo); San Luigi B-M. Don Bosco (12 San Luigi).

PALLAVOLO
Serie B1 maschile: Trieste Grado Congressi-Sassuolo (15.30 Chiarbola).
Serie D maschile: Altura-Torriana (11 Don Milani).

PALLACANESTRO
Serie B Eccellenza: Despar-Mestre (17.30 Gorizia).
Serie C1: Istrana-Jadran (17.30).
Serie C2: Portogruaro-Barcolana (17.30).

ATLETICA
Parte oggi alle 9.30, dal piazzale antistante la Grandi Motori, la «Sù e zo pei clanz», gara di atletica aperta a tutti e organizzata dal Circolo Fincantieri Warstila. La manifestazione è valida quale penultima prova del Trofeo Città di Trieste - Associazione donatori sangue.

CICLISMO
Ci saranno anche il pluri iridato Daniele Pontoni (Selle Italia Fvg) e la trentina Maria Canins, ex azzurra sia nel fondo che nel ciclismo, alla Castel Bike Mtb a Udine, l'ultima corsa di mountain bike regionale della stagione estiva. La gara, organizzata dal Ciclo Assi Friuli, si disputerà oggi su un percorso totalmente cittadino: da piazza Primo Maggio si salirà al Castello dal lato nord, poi si scenderà, attraversando via Manin, piazza Libertà e l'arco Belloni e si concluderà affrontando la salita al Castello. La corsa, che si disputerà in due manche, prenderà il via alle 10.

UNITI PER GARANTIRTI PROFESSIONALITÀ CON NOI VENDERE E COMPRARE CASA NON È UN AVVENTURA

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

centro servizi — Tel. 040382191
CIVICA — Tel. 040660890
GIORGIO VESNAVER associato PIZZARELLO — Tel. 040766676
PIZZARELLO
geom. gerzel — Tel. 040310990
GREBLO — Tel. 040362486
il quadrifoglio — Tel. 040630174
PROGRESSO IMMOBILIARE — Tel. 040630728
MUGGIA IMMOBILIARE — Tel. 0409279007
GRATTACIELO — Tel. 040635583
Geometra Marcolin — Tel. 040366901

ZONA GIORNO PIÙ UNA STANZA

DANDOLO – ERBERTI: soggiorno, poggiolo, matrimoniale, cucina, bagno, luminoso, tranquillo, 120.000.000. PIZZARELLO 040/766676
CON GRANDI TERRAZZE vista e garage piccolo attico recente inizio Baiamonti soggiorno con cottura, bagno, matrimoniale, 150.000.000. regalasi arredamento completo recente. PIZZARELLO 040/766676
GIULIA – CUNICOLI ampio soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno 75 mq da rimodernare III °piano stabile Epoca in buone condizioni 100.000.000. PIZZARELLO 040/766676
SEMICENTRALE con garage, luminoso, tranquillo, recente : salone, ampia cucina, matrimoniale, bagno ripostiglio grande veranda 180.000.000. eventualmente anche con ottimo arredamento PIZZARELLO 040/766676
VIA LOCCHI soleggiato: soggiorno cucinetta matrimoniale bagno poggiolo cantina 60 mq buone condizioni. PIZZARELLO 040/766676
MUGGIA VECCHIA in villa trifamiliare con parcheggio giardino proprietà 148.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118
PICCARDI 1° piano alto, 60 mq da risistemare occasionissima 65.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118
VIA BECCHERIE bellissima mansarda primingresso di circa 85 mq con vista su San Giusto ingresso salone con cucina matrimoniale bagno riscaldamento e condizionamento autonomi. Quadrifoglio 040/630174
VARI PIANI E METRATURE appartamenti 1° ingresso soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, bagno ripostiglio cantina poggiolo ascensore termoautonomo da 145.000.000. anche p. auto CENTROSERVIZI 040/382191
CENTRALE luminoso perfetto soggiorno matrimoniale cucina abitabile arredata bagno 125.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191
VIA DELL'INDUSTRIA appartamento ristrutturato composto da camera, soggiorno con cucinotto, bagno e riscaldamento autonomo 65.000.000. GREBLO 040/362486
PIAZZA GARIBALDI adiacenze appartamento di 2 camere cucina bagno e ripostiglio 80.000.000. GREBLO 040/362486
DONADONI appartamento in ottime condizioni al 2° piano con ascensore, composto da 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio e 2 poggioli GREBLO 040/362486
GHIRLANDAIO appartamento di 65 mq composto da ingresso 2 camere cucina abitabile bagno e cantina 90.000.000. trattabili GREBLO 040/362486
COLOGNA ottimo appartamento mansardato rimesso a nuovo ingresso cucina soggiorno camera bagno casa Epoca piano alto riscaldamento autonomo. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728
ROIANO appartamento mansardato piano alto senza ascensore cucina soggiorno camera bagno esterno di proprietà cantina Lit. 78.000.000. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

ZONA GIORNO PIÙ DUE STANZE

SAN VITO appartamenti primoingresso consegna dicembre 2000, composti da zona giorno cucina o angolo cottura, due stanze, bagno, cantina. Possibilità box e posti auto in garage. Ottime finiture. Prezzi da Lit.185.000.000. CIVICA & PARTNERS 040/660890
CATULLO luminoso piano alto: soggiorno, cucina, due stanze,servizi, balconi. CIVICA & PARTNERS 040/660890
CORONEO salone, due stanze, cucina, doppi servizi, balcone. Riscaldamento ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/660890
CENTRALISSIMI alloggi in oasi tranquilla, ristrutturazione totale 90 mq signorili e raffinati, con doppi servizi solamente 2 x piano + indispensabile box indipendente. Vivere comodamente! Geom.MARCOLIN 040/366901
MANSARDA ABITABILE tutta finestrata bellissimo palazzo ristrutturato ascensore 120 mq primo ingresso. Cucina soggiomo camerona camera 2 bagni completi. Sfizioso movimento tetto. GEOM. MARCOLIN 040/366901
CENTRALISSIMI CON GIARDINO rarissimi alloggi. Cucina, soggiorno, 2 camere, due bagni + 90 mq giardino + 45 mq dependance + box. Ricostruzione totale. Primi ingressi; esclusività e comodità. Geom. MARCOLIN 040/366901
VISTA GOLFO con appartamento Colle San Luigi. Cucina, soggiorno, due camere, bagno , ripostiglio, terrazzino, poggiolo e posto macchina condominiale + verde e tranquillità. Consegna 2001 Geom. MARCOLIN 040/366901
PRIMO INGRESSO semicentrale, piccola palazzina, prossima consegna: cucina, soggiorno, due stanze, due bagni, garage, cantina, giardino proprio 315.000.000. finiture personalizzate PIZZARELLO 040/766676
ROIANO- SOLITRO casa d'Epoca IV piano, ascensore, luminosissimo sul verde: ingresso, grande cucina, salone, stanza , stanzetta, bagno cantina 180.000.000. PIZZARELLO 040/766676
SAN PASQUALE vista sul verde: ingresso, ampio soggiorno, due stanze matrimoniali, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, poggioli cantina, garage PIZZARELLO 040/766676
TEATRO ROMANO nuovo: cucina, tinello, soggiorno, bagno, + mansarda finestrata collegata da scala interna e composta da ampio disimpegno, 2 stanze e bagno, autometano PIZZARELLO 040/766676
CENTRO STORICO in ottimo palazzo d'epoca rifatto a nuovo, primingresso splendidamente rifinito, ingresso cucina soggiorno stanza stanzetta bagno ascensore termoautonomo. Quadrifoglio 040/630174
SEMICENTRALE condominio recente, quinto piano panoramico, ingresso cucina saloncino due matrimoniali bagno poggioli cantina, box. Quadrifoglio 040/630174
NEGRELLI terzo piano da sistemare in casa d'epoca composto da cucina tre stanze stanzetta servizio. Quadrifoglio 040/630174
VIA TOLMEZZO in signorile palazzina recente, appartamento di 145 mq circa, composto da salone, cucina spaziosa, due matrimoniali, doppi servizi, terrazze cantina box. Quadrifoglio 040/630174
VIA CARPINETO recente, perfetto, soggiorno con cucinetta e terrazzo due stanze bagno, ascensore, cantina, tranquillissimo nel verde, facilità di parcheggio 170.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191
SOGGIORNO, due stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, terrazzo, cantina, ascensore,termoautonomo, 1° ingresso rifiniture su misura da 246.000.000. anche più box o p. auto CENTROSERVIZI 040/382191
MOLINO A VENTO appartamento ristrutturato di 75 mq al 5° piano con ascensore in condizioni ottime composto da matrimoniale, singola, soggiorno con cucinotto, grande bagno e poggiolo 160.000.000. trattabili GREBLO 040/362486
SEMICENTRALE appartamento di 85 mq in ottime condizioni saloncino, cucina abitabile, matrimoniale, singola, bagno e cantina, termoautonomo e impianti a norma prezzo accessibile GREBLO 040/362486
ROIANO ottimo appartamento in stabile recente sesto piano con ascensore cucinino soggiorno camera cameretta bagno poggiolo. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728

ZONA GIORNO PIÙ TRE STANZE

MIRAMARE INIZIO perfetto vista mare: cucina abitabile, salone, due stanze matrimoniali, due bagni, ripostiglio, ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/660890
FORO ULPIANO luminoso, perfetto: salone, cucina, quattro stanze, stanzetta servizi. CIVICA & PARTNERS 040/660890
TRIBUNALE moderno completamente ristrutturato, soggiorno con zona cottura, tre stanze, due bagni, ripostigli, riscaldamento ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/660890
BARRIERA luminoso piano alto, elegante in stabile d'epoca: salone, cucina abitabile, due matrimoniali, singola, doppi servizi, ripostiglio. CIVICA & PARTNERS 040/660890
CENTRALISSIMO splendido condominio completamente ristrutturato. Cucina, soggiorno tre camere, due bagni, 125 mq belli e particolari. Rifiniture pietra a vista. Accuratissimo primo ingresso. Ascensore, prezzo favorevolissimo Geom. MARCOLIN 040/366901
CENTRALISSIMO 200 mq rifinitissimi. Adattissimo abitazione/studio possibilità GIARDINETTO interno esclusivo. Geom. MARCOLIN 040/366901
ULTIMO PIANO con mansarda, centrale, totali 160 mq + terrazzino sul tetto, box auto e cantinona, in un minicondominio di soli 3 alloggi nuovissimo. Cucina salone tre camere, 2 bagni. Eleganza e comodità, senza vista ma aperto. Affaronissimo. Geom. MARCOLIN 040/366901
UFFICIO VIA FLAVIA Z. INDUSTRIALE 95 mq in bella palazzina recente 2 posti auto 180.000.000. PIZZARELLO 040/766676
CORONEO –TRIBUNALE ufficio 100 mq, recente 1 piano ascensore molto luminoso 180.000.000.PIZZARELLO 040/766676
B.TERESIANO ALTO recente, 3° piano 135 mq: salone 2 stanze stanzetta cucina 2 servizi 295.000.000. PIZZARELLO 040/766676
S. FRIULI – FARO prestigioso, panoramico, tranquillo su 2 livelli giardino proprio: salone soggiorno con terrazza, tre stanze, cucina, tre bagni, cantina due posti auto PIZZARELLO 040/766676
CENTRALISSIMO in palazzo recente ultimo piano su due livelli, ingresso cucina salone tre stanze doppi servizi poggioli ripostiglio con ascensore riscaldamento e condizionamento. Quadrifoglio 040/630174
ZONA C. ALBERTO si propone per investimento nuda proprietà d'appartamento da ristrutturare con vista panoramicissima ultimo piano con mansarda e terrazza di 50 mq. Informazioni riservate. Quadrifoglio 040/630174
CENTRALISSIMO appartamento ampia metratura, in bellissima casa d'epoca, secondo piano con ascensore, due poggioli, riscaldamento, autonomo, doppia entrata, ottimo anche come ufficio CENTROSERVIZI 040/382191
MANSARDA centralissima in ottimo stabile d'epoca primo ingresso con possibilità scelta ultime finiture, ampio salone, cucina tre stanze due servizi. Geom. GERZEL 040/310990
VIA BUONAROTTI bassa in stabile epoca appartamento ristrutturato composto da soggiorno matrimoniale due stanzette cucina abitabile servizi separati possibilità box GRATTACIELO 040/635583
GIARDINO PUBBLICO adiacenze in ottimo stabile epoca soleggiato appartamento tre stanze letto soggiorno cucina abitabile servizi separati. GRATTACIELO 040/635583
FORO ULPIANO appartamento di due stanze, salone, due bagni, cucina abitabile, stanzetta, ripostigli, poggiolo e box GREBLO 040/362486
CENTRALISSIMO ufficio di 150 mq in palazzo signorile, composto da 6 ampie stanze, grande bagno, poggiolo e ripostiglio, in ottime condizioni GREBLO 040/362486
COLOGNA stabile epoca terzo piano ingresso cucina soggiorno tre stanze servizio ripostiglio parzialmente da ristrutturate prezzo interessante PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

VILLE E CASETTE

AQUILINIA PARTE BELLA villa splendidamente rifinita. Primo ingresso. Simpatica distribuzione in 200 mq movimentati più garage, portici, terrazzi e giardino. Assolutamente indipendente. GEOM. MARCOLIN 040/366901
VILLETTA CARSICA unifamiliare in costruzione bifamiliare. Assolutamente indipendenti l'una dall'altra. 250 mq coperti + 500 mq giardino. Splendide strutture in legno. Consegna 2001 Geom. MARCOLIN 040/366901
CASETTA VIA ROSSI 220 mq su 2 piani + 500 mq giardino con accesso carraio. Assolutamente indipendente. Nel verde, panoramica rarissima. Possibilità bifamiliare 490.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901
MUGGIA impresa assolutamente affidabile vende ville a schiera in costruzione ora al tetto, ampia metratura, vista incantevole mare, giardino, nessuna provvigione. MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118
LATERALE VIA ROSSETTI posizione tranquilla, per investimento, vendita di nuda proprietà di una ampia villa d'epoca disposta su tre livelli con giardino e garage, in condizioni ottime. Informazioni riservate. QUADRIFOGLIO 040/630174
STRADA COSTIERA villa indipendente con ampio giardino, panoramicissima, trattative riservate Geom. GERZEL 040/310990
MONTEDORO villa bifamigliare al grezzo zona tranquilla nel verde; Geom. GERZEL 040/310990
ZONA MADDALENA appartamento su due livelli con ampio terrazzo sottostante locale d'affari con ampio cortile e magazzino, tipologia adatta ad abitazione con attività. Geom. GERZEL 040/310990
PROPONIAMO in vendita ville diverse tipologie valori importanti trattative riservate Geom. GERZEL 040/310990
AURISINA CENTRO grande casa su tre livelli facilmente divisibile in due abitazioni ed adatta anche per uffici o attività commerciali GREBLO 040/362486
STRADA DEL FRIULI grande villa su tre livelli per complessivi 350 mq più giardino. Prezzo impegnativo e trattative riservate GREBLO 040/362486
BORGO SAN SERGIO villa di circa 240 mq possibilità bifamiliare ottime condizioni ampio giardino posti auto cantine e soffitta. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728

MAGAZZINI E BOX

BAIAMONTI/CAPODISTRIA posteggio con posti macchina coperti e box doppi indipendenti Geom. MARCOLIN 040/366901
MAGAZZINI: ZONA BAIAMONTI bassa 65 mq S.GIACOMO zona pozzo/giuliani 60 mq Geom. MARCOLIN 040/366901

AZIENDE

NEGOZI cedesi, splendide posizioni: CORSO ITALIA, VIA SAN LAZZARO ZONA PEDONALE, LARGO BARRIERA, BATTISTI BASSA, VIALE XX SETTEMBRE, S. ANTONIO NUOVO, MUGGIA piazza Duomo Geom. MARCOLIN 040/366901
TABACCHI/LOTTO – PIZZERIA-COMPUTER/GIOCHI/ACCESSORI – PUB/TRATTORIA. Cedesi attività Geom. MARCOLIN 040/366901
ZONA PEDONALE CENTRALISSIMA licenza non alimentare posizione d'angolo, 80 mq su due piani, con contratto affitto interessante, cedesi PIZZARELLO 040/766676
LOCALE RISTORANTINO PUB 60 coperti tutto recentissimo affittasi 3.000.000. PIZZARELLO 040/766676
PIZZERIA CON GIARDINO ottime condizioni ampia metratura vero affare 145.000.000. PIZZARELLO 040/766676

LOCALI

GARIBALDI – M. VENTO locale 140mq 3 fori 200.000.000. possibilità ulteriori 70 mq PIZZARELLO 040/766676
XX SETTEMBRE ALTA locale recente 100 mq ufficio + magazzino possibilità carraio 190.000.000. PIZZARELLO 040/766676
BARRIERA – immediate adiacenze suggestivo locale ristrutturato pietra a vista 120 mq + 40 mq al 1 piano soprastante collegato con scala interna 280.000.000. PIZZARELLO 040/766676
LOCALE CENTRALE 300 mq soppalcabili, zona grande passaggio, canone impegnativo, affittiamo CENTROSERVIZI 040/382191
VIALE RAFFAELLO SANZIO locale con retrobottega un foro 50 mq circa adatto ufficio laboratorio o vendita GRATTACIELO 040/635583

TERRENI

RIVE fondo edificabile di 1000 mq , capannone soprastante di 300 mq x 2 piani Geom. MARCOLIN 040-366901

AFFITTI

IMPRESE con appalti a Trieste ottimo accomodamento in bello ed attrezzato alloggio 10/12 posti letto divisi in 3 stanze, 2 servizi grande cucina completa Geom. MARCOLIN 040/366901
UFFICI: Cassa di Risparmio 4 vani, 1.300.000.- Valdirivo 5 vani 1.500.000. – Via Mazzini 6 vani 1.600.000.- PIZZARELLO 040/766676
LOCALI: 7 Fontane 155 mq 2.000.000. – Borgo Teresiano 140 mq ristrutturato, autometano PIZZARELLO 040/766676
ARREDATO CONFORTEVOLE: Opicina 2 stanze, soggiorno, cucina, due bagni 1.100.000. + condominio PIZZARELLO 040/766676
VIA UDINE mansardina arredata adatta single 500.000 MUGGIA IMMOBILIARE 040/275118
VIA SANTA CATERINA ufficio al primo piano di 150 mq circa 5 stanze servizi in buonissime condizioni con riscaldamento autonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174
CENTRALISSIMO ufficio affacciato sul Corso Italia 200 mq ultimo piano in palazzo prestigioso. Quadrifoglio 040/630174
STAZIONE in palazzo recente con portierato, ufficio composto da ampio ingresso 4 vani doppi servizi. Quadrifoglio 040/630174
GIULIANI appartamento mansardato arredato, cucina soggiorno stanza stanzetta servizio con doccia 700.000. mensili. Quadrifoglio 040/630174
CATULLO recente appartamento arredato ingresso cucina soggiorno due stanze doppi servizi poggiolo per non residenti o foresteria. Quadrifoglio 040/630174
APPARTAMENTI ARREDATI perfetti compreso riscaldamento V.F. Severo 3 posti letto 900.000. fino 31 luglio oppure 5 posti letto 1.500.000.; Zona Stazione 2 posti letto ascensore poggiolo 1.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191
APPARTAMENTO VUOTO ristrutturatissimo soggiorno e angolo cottura, due matrimoniali, bagno termoautonomo 900.000. CENTROSERVIZI 040/382191
UFFICI varie zone e metrature in ottimi stabili, da 500.000. a 4.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191
F. SEVERO appartamento uso ufficio composto da 2 stanze bagno e poggiolo GREBLO 040/362486
DONADONI appartamento di 110 mq all'ultimo piano composto da 2 matrimoniali stanzetta, saloncino, cucinino, tinello , doppi servizi tre poggioli e veranda 1.000.000. GREBLO 040/362486

STIAMO CERCANDO...

MINIAPPARTAMENTI da ristrutturare in qualsiasi zona, purché prezzo adeguato cerca per propria clientela QUADRIFOGLIO 040/630174
IL QUADRIFOGLIO cerca terreno edificabile anche sul CARSO anche se da lottizzare 040/630174
RICERCHIAMO per nostra referenziata clientela ville o casette anche con valori importanti, inoltre appartamenti ampia metratura. Province Trieste e Gorizia Trattative riservate, Geom. GERZEL 040/310990

MUTUO FACILE Per realizzare subito il sogno della tua vita

TASSO FISSO FINO A 15 ANNI
O TASSO VARIABILE

Istruttoria semplice,
erogazione veloce,
senza perizia di stima.

Banca Popolare di Trieste
Gruppo Banca Popolare di Vicenza

VIVA
Le agenzie del CMT sono collegate in rete con i loro computer e così possono vendere o trovare più velocemente la tua casa.

L14052

TEK SING TREASURES

NAGEL
CASA D'ASTE
SEIT 1922

L'eredità della Tek Sing ...
IL CONTENUTO DI UNA GIUNCA CINESE, AFFONDATA NEL 1822, RECUPERATO DAGLI ABISSI GRAZIE A MICHAEL HATCHER

I tesori della Tek Sing ...
OLTRE 350.000 PEZZI DI VERA PORCELLANA CINESE ANTICA DEL 15° SECOLO FINO AGLI INIZI DEL 19° SECOLO E ALTRI OGGETTI D'ARTE

L'esposizione della Tek Sing ...
UNA SELEZIONE DEL TESORO VERRÀ PRESENTATA A VERONA IL 21-22 OTTOBRE, PRESSO VILLA ZEINER WALLNER, VIA OLIVÈ, 40, 37033 MONTORIO DI VERONA (VR), DALLE ORE 10 ALLE ORE 19

L'asta della Tek Sing ...
UN'OCCASIONE ASSOLUTAMENTE UNICA A PARTIRE DAL 17 NOV. 2000 A STOCCARDA, GERMANIA

PER ULTERIORI INFORMAZIONI, SONO A DISPOSIZIONE: IL SITO HTTP: //WWW.TEK-SING.COM, INFO-LINE: 0335/5 61 20 61

CATALOGHI (INGLESE/TEDESCO):
CARTONCINO: DM 100,00
COPERTINA RIGIDA: DM 110,00
(COMPRESA SPEDIZIONE PER POSTA AEREA)
PAGAMENTO DA EFFETTUARSI TRAMITE ASSEGNO OPPURE PER ORDINE DI BONIFICO IN MARCHI O CARTA CREDITO

ADLERSTRASSE 31-33 · STUTTGART · P.O.B. 10 35 54
D - 70030 STUTTGART · TEL 0049-711/049 69-0 · FAX -69
NAGEL ITALIA · DIRETTORE: ISABELLE VON SCHÖNFELDT
PIAZZA BROILO 3 I-37121 VERONA
TEL (+39)045/8016292 · FAX (+39)045/8046878

L14051

AREA Science Park

Programma di seminari: "Ricerca, innovazione, alta tecnologia e competitività delle imprese"

Innovazione nell'organizzazione del lavoro e tutela delle categorie disabili

Venerdì 20 ottobre 2000
Centro Congressi - AREA Science Park - Padriciano

Motivazioni e obiettivi
La legge 68/99 persegue l'inserimento e l'integrazione lavorativa dei disabili mediante il cosiddetto "collocamento mirato", che tiene conto delle reciproche esigenze delle parti nel costituirsi del rapporto di lavoro. Il seminario presenterà gli aspetti rilevanti del nuovo assetto normativo, caratterizzato dalla valorizzazione delle autonomie territoriali (Regioni e Provincie) e dalla revisione del sistema sanzionatorio.
La risoluzione dei problemi di natura pratica, tecnica ed ergonomica, possibili conseguenze del collocamento mirato, verranno trattati in questa occasione da qualificati specialisti del settore. Il seminario è rivolto, in particolare, ad operatori del settore, responsabili degli uffici del personale e/o delle risorse umane, addetti alla sicurezza, alla formazione, responsabili di impianti e reparti.

Sede del seminario
Auditorium del Centro Congressi (tel. 040-3755207)
AREA Science Park - Padriciano 99

Segreteria organizzativa dei seminari e informazioni
Consorzio per l'AREA di ricerca,
Unità di Progetto Sviluppo Risorse Umane e Formazione
Padriciano 99 - 34012 Trieste
Tel.: 040 3755277; Fax: 040 226698
http://www.area.trieste.it; e-mail: formazione@area.trieste.it

Programma:

9:00-10:00	**Apertura dei lavori** Lucio Susmel, *Presidente AREA Science Park* Parte introduttiva Valeria Filì
10:00-11:00	**Esame generale della normativa** Alessandra Marin
11:00-11:30	**Coffee break**
11:30-12:00	**Collocamento obbligatorio e regionalizzazione dei servizi per l'impiego** Giuseppina Fossati, *Agenzia Regionale per l'Impiego*
12:00-12:30	**Dibattito**
12:30-14:00	**Pausa pranzo**
14:00-15:30	**Esame degli istituti innovativi e caratterizzanti** Fabio Petracci
15:30-17:00	**Il processo di adattamento del lavoro all'uomo** Giantullio Perin *ergonomo presso la Ergoline's Lab* Alessandro Menin *Ergoline's Lab*
17:00-17.30	**Dibattito - Chiusura lavori**

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale · Commissione Europea Fondo Sociale Europeo · Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia Direzione Regionale della Formazione Professionale

L'azione formativa è stata approvata dalla Giunta Regionale e gode del finanziamento dei tre organismi sopra indicati - Cod. reg. 199921105023

MANZ31p

A.MANZONI & C. S.p.A.

Continuaz. dalla 24.a pagina

CASETTA con giardino cercasi: soggiorno, cucina, due camere, servizi, posto auto, pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)
DIRIGENTE cerca in zona centrale alloggio signorile, circa 70 metri quadrati. Disponibilità 300.000.000. Definizione immediata. Segnalare offerte Immobiliare Borsa 040/368003. (A13532)
NOSTRO cliente cerca zona piazzale Rosmini alloggio composto da: saloncino, due stanze, studio, cucina, doppi servizi, indispensabile ascensore. Segnalare offerte Immobiliare Borsa 040/368003. (A13532)

3 IMMOBILI AFFITTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

A.A. CERCHIAMO soggiorno, 1 stanza, cucina, bagno. Persona referenziata. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)
A. CARLO ALBERTO VISTA MARE piano alto, salone doppio con terrazzo, 2 matrimoniali, stanzino, ampia cucina, terrazzino, doppi servizi, riscaldamento, ascensore, 1.600.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)
A. ROMAGNA arredato, salone doppio, 3 stanze, doppi servizi, cucina, 2 terrazzi, ripostiglio, cantina, 2.500.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)
AFFITTASI Coroneo salone 2 stanze cucina bagno 850.000. Romagna salone 3 stanze cucina bagno 800.000. 040/7606552. (A00)
AFFITTO piccolo negozio centralissimo ben arredato a L. 2.200.000 solo con garanzie. Tel. 0328/8724168. (A13581)
AMMOBILIATI R. Manna salone 3 stanze servizi 1.750.000. Tesa 2 stanze soggiorno cucinino bagno 750.000. Roiano 2 stanze cucina bagno 700.000. Baiamonti stanza cucina bagno 550.000. 040/7606552. (A00)
ARREDATI via Fabio Severo soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, 625.000 mensili; Roiano soggiorno, due stanze, cucinino, bagno, 700.000 mensili. Immobiliare Borsa 040/368003. (A13532)
DUINO appartamento arredato, carino, zona giorno con veranda, due camere, bagno, riscaldamento autonomo, non residenti. Lire 1.000.000. Riviera 040/224426. (A00)
GABETTI Op.Imm. 040/763325 cerchiamo urgentemente appartamento arredato, cucinino, soggiorno, una camera, bagno. (C00)
MINIALLOGGIO San Giacomo arredato, riscaldamento, porta blindata, cucina, matrimoniale, bagno 675.000 e 690.000. Meeting 040/774779. (A00)
NEGOZIO centralissimo di 60 mq comprensivi di magazzino privato affitta. Tel. 040/201367. (A13573)

Continua in 34.a pagina

L06055

CHI CERCA CASA TROVA GABETTI!

Monfalcone (nella foto) immerso nel verde e nella tranquillità, appartamento su due livelli composto da soggiorno, cucina, quattro stanze, doppi servizi, terrazza, posto auto coperto e cantina. L. 240.000.000.
Monfalcone appartamento disposto su due livelli, soggiorno, cucina, due camere, bagno e mansarda con servizio. Cantina e garage. Ottime condizioni!
Monfalcone appartamento ultimo piano, soggiorno con caminetto, cucina, tre camere, bagno, ripostiglio, terrazza, garage, termoautonomo. L. 200.000.000.
Monfalcone zona centrale, ufficio al primo piano, ampia metratura, disponibilità immediata.
Ronchi signorile appartamento servito da ascensore, soluzioni tecniche di pregio, salone, cucina abitabile, due camere, due bagni e mansarda con terrazza. Termoautonomo, climatizzazione.
Staranzano zona servita, villetta a schiera di prossima realizzazione, disposta su due piani, salone con scala a vista, matrimoniale con cabina armadio, due camerette, due bagni, porticati con travi e mattoni faccia a vista. Curate finiture.

MONFALCONE
Corso del Popolo 10
Tel. 0481/44611

gabetti op.imm
TOMMASINI & SCHERIANI S.R.L.
http://www.gabetti.it

L05256

ELLECI IMMOBILIARE

Dal 1991 al servizio dei triestini per offrire consulenze immobiliari, compravendite, affittanze, stime.
PER VENDERE CASA GRATIS

VIA DEL BERGAMINO libero, vista aperta, in stabile recente, buone condizioni, ingresso, salone, due camere, cucina abitabile, bagno, due bagni, terrazza, poggiolo, cantina, posto auto condominiale. 260.000.000. Elleci 040/635222.
ADIACENZE PAM libero, in stabile signorile, ingresso, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, riscaldamento autonomo. 74.000.000. Elleci 040/635222.
SETTEFONTANE libero, tranquillo, recente, ingresso, soggiorno con cucinino, camera, bagno, ripostiglio, poggiolo. 105.000.000. Elleci 040/635222.
S. GIACOMO libero, buonissime condizioni, ingresso, camera, cucina abitabile, bagno, cantina, 44.000.000. Elleci 040/635222.
VIA GAMBINI libero, trentennale, ingresso, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, ampia terrazza. 135.000.000. Elleci 040/635222.
UFFICIO Via Zanetti, in stabile signorile con ascensore, ingresso, tre stanze, cucina, bagno, perfetto, riscaldamento autonomo. 230.000.000. Elleci 040/635222.
AFFITTASI locale adatto laboratorio, composto da due stanze e bagno 650.000 mensili. Elleci 040/635222.
LOCALE D'AFFARI Via Coroneo, circa 130 mq, composto da locale più magazzino, da rimodernare. 320.000.000. Elleci 040/635222.
LICENZA avviamento, arredamento, vendesi, pub adatto anche come ristorantino, rinnovato da poco, ben avviato, circa 50 posti a sedere, adiacenze centro, ottimo prezzo. Elleci 040/635222.
CERCHIAMO soggiorno, due camere, cucina e bagno, in zona Cologna/Roiano, nessuna spesa a carico del venditore, definizione immediata. Elleci 040/635222.

TRIESTE - via Vasari 4, tel. 040/635222

L06206

mediagest immobiliare s.r.l. dal 1989 · Iscrizione al ruolo n. 632 · telefono: 040/661066
)0 Sabato mattina aperto
Via Coroneo n. 6 - 34133 Trieste - Fax 040/660156 e-mail: media_gest@libero.it

APPARTAMENTI IN VENDITA
GAMBINI stabile epoca alloggio parzialmente ristrutturato composto da atrio soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno 89.000.000.
MANZONI stabile epoca ingresso cucina matrimoniale cameretta bagno con doccia autometano ristrutturato 120.000.000.
ROIANO stabile epoca signorile ingresso soggiorno cucina abitabile servizi separati ripostiglio due stanze da risistemare 135.000.000.
SISTIANA in palazzina trentennale minialloggio decoroso soggiorno composto da zona giorno/notte terrazzo cucina bagno ripostiglio 150.000.000.
OCCASIONE zona centrale alloggio nuda proprietà in stabile signorile - recente - 110 mq lire 170.000.000.
SISTIANA vista mare particolarissima mansarda saloncino cucina camera cameretta bagno ripostiglio 235.000.000.
SEVERO stabile epoca atrio salone cucina abitabile matrimoniale cameretta con soppalco doppi servizi autometano 240.000.000.
SEVERO piano alto con vista aperta ascensore soggiorno cucina tre stanze guardaroba poggioli bagno 250.000.000.
NAVALI adiacenze stabile signorile vista mare atrio cucina tinello saloncino due stanze stanzetta doppi servizi cantina 310.000.000.
SEMIPERIFERICO piano alto costruzione recente salone cucina due poggioli matrimoniale due camerette doppi servizi ripostiglio autometano cantina posto macchina in garage 320.000.000.
OPICINA trentennale saloncino terrazzo cucina tre stanze doppi servizi sottotetto posti auto 330.000.000.

CASETTE
ROZZOL in casa bifamiliare vendesi alloggio bipiano con giardino proprio interni da risistemare atrio cucina due stanze bagno 200.000.000.
MUGGIA casetta bipiano accostata salone tinello cucinino bagno due matrimoniali cameretta 215.000.000.
Adiacenze CANTÙ casetta accostata da un lato da ristrutturare totalmente con giardino di proprietà 235.000.000.
SISTIANA villa di costruzione recente super rifinita disposta su quattro livelli con terrazzi taverna - box auto e giardino. PREZZO IMPORTANTE. Visura foto e informazioni esclusivamente su appuntamento presso i nostri uffici.
Zona INDUSTRIALE vendesi casa composta da alloggio bipiano ampia metratura con locale d'affari sottostante ed uffici. Trattative riservate.

AFFITTI
MUGGIA villa bipiano in bifamiliare 200 mq rifiniture lussuose ampio giardino box prezzo importante.

APPARTAMENTI RICHIESTE
CERCHIAMO urgentemente alloggi piccole metrature diverse zone anche parzialmente da risistemare DEFINIZIONE IMMEDIATA.
CERCHIAMO ultimo piano saloncino due stanze cucina abitabile doppi servizi poggiolo posto auto.

STIME & CONSULENZE GRATUITE

L07206

Casa Coral di Valentina Coral
via Gian Rinaldo Carli n. 6/c TRIESTE
Tel. 040.311303 e 0328.2817200

OPICINA immerso nel verde, luminoso **ultime** villette a schiera di nuova costruzione, possibilità di scelta finiture, **160 mq** con garage e taverna. Vendesi a L. 500.000.000 chiavi in mano. Vero Affare, planimetrie presso i nostri uffici.
COMMERCIALE adiacenze: vendesi appartamento con terrazzo vista mare in casetta immersa nel verde, ingresso indipendente, 115 mq, posto macchina, cortile di 90 mq, da ristrutturare.
MATTEOTTI, in stabile nuovo con ascensore, riscaldamento centralizzato bellissimo **attico** su due livelli indipendenti per complessivi mq 130.
OPICINA: immerso nel verde, luminosa villetta a schiera di nuova costruzione, primo ingresso da 200 mq, doppio posto macchina e giardino. Affittasi a L. 2.500.000 mensili.
VIALE XX SETTEMBRE alto, appartamento al VI piano con ascensore, luminoso, vista mare, 120 mq con terrazzo e poggiolo. Affittasi.
MULINO A VENTO equivalente al primo piano, soffitta di 12 mq con uso bagno e wc in comune, ottimo come locale affari o magazzino.
CERCASI URGENTEMENTE per nostra selezionata clientela casetta con giardino di almeno 100 mq zona Altopiano Est o zona San Luigi, San Giovanni alta.

L05205

IMPRESA COSTRUTTRICE VENDE A OPICINA (VIA DI BASOVIZZA)

Complesso con villa singola e 6 villette a schiera da 185 a 200 mq su tre livelli
Per informazioni: 040.366570 / 0347.4927879

L12202

IMPRESA VENDE in CERVIGNANO
RESIDENCE la Roggia CERVIGNANO

Bifamiliare in posizione tranquilla
e nel verde, finiture di pregio.
Piano terra: soggiorno, cucina, bagno.
Primo piano: 3 stanze, bagno, stanzino.
Box auto, giardino, ingresso indipendente.
L. 295.000.000
Ufficio: ore 16-19 - Tel. 040.633641
Cell. 0329.2116153

L06192

GIULIA IMMOBILIARE
TRIESTE - VIA GIULIA 60
TEL. 040/351450

SARA DAVIS piccolo stabile da ristrutturare completamente composto da cinque miniappartamenti. Possibilità ampliamento.
VIA GIULIA buffet trattoria ottimo reddito cedesi.
VIA GATTERI libero locale d'affari 30 mq 50.000.000.
SALITA TRENOVIA libero tranquillo soggiorno cucina abitabile camera bagno completamente da ristrutturare 80 mq 75.000.000.
VIA GIULIA libero luminoso soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno completamente ristrutturato riscaldamento autonomo 110.000.000.
VIA DELLA ZONTA libero da ristrutturare soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno 100 mq 120.000.000 trattabili.
VIA DELLA ZONTA libero soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno 105 mq 120.000.000 trattabili.
VIA CAPRIN locale d'affari 110 mq o 50 mq in stabile completamente ristrutturato.
VIA MASCAGNI libero vista aperta soggiorno cucina abitabile due stanze matrimoniali una singola bagno lavanderia ripostiglio terrazzo posto macchina coperto di proprietà termoautonomo 300.000.000 trattabili.
VIA BERGAMASCO meraviglioso appartamento 2 livelli + mansarda come primo ingresso, salone, cucina abitabile, cinque stanze, tripli servizi, lavanderia terrazzo abitabile garage cantina 680.000.000.
ROSSETTI libero appartamento ampia metratura in villa d'epoca giardino posti macchina.
STABILE INTERO centrale completamente vuoto 4 piani vendesi.
UNIVERSITÀ libero salone cucina abitabile tre stanze doppi servizi terrazzo box.
COSTIERA villa indipendente con terreno. Trattative riservate.
VENDESI zona semicentrale stabile intero completamente vuoto. Trattative esclusivamente in agenzia.
ZONA CENTRALE appartamento primingresso. Appuntamento in agenzia.
ROIANO locale d'affari 600 mq accessibile anche con mezzi pesanti uso magazzino deposito vendesi o affittasi.
CENTRALISSIMO libero locale d'affari 200 mq affittasi. Informazioni previo appuntamento.
ZONA INDUSTRIALE affittasi ufficio 400 mq.
VENDESI locale d'affari occupato zona centrale.
ATTICO centrale tranquillissimo soggiorno cucina abitabile cinque stanze tripli servizi terrazzo abitabile.
VENDESI centralissimo appartamento anche uso ufficio ampia metratura.
OPICINA centro appartamento in villa primingresso con giardino e box.
FIUMICELLO casa bifamiliare indipendente con ampio terreno e box auto composta da 2 piani + mansarda completamente ristrutturata.
PIAZZA GOLDONI affittasi libero subito ufficio 200 mq.
PIAZZA GOLDONI affittasi box auto 330.000.
VIA VIGNETI affittasi locale d'affari 35 mq completamente ristrutturato possibilità di 3 posti macchina 600.000.
VIA CONTI affittasi arredato non residenti camera matrimoniale cucina bagno 570.000.
AFFITTASI ufficio 200 mq zona centrale.
GRADISCA centro affittasi 2 locali d'affari primo ingresso.

RICHIESTE URGENTI
URGENTE zona centrale referenziato cerca in acquisto minimo 300 mq uso abitazione meglio se vista mare senza lavori da fare con box per due macchine. Pagamento contanti.
URGENTEMENTE cerchiamo zona Roiano - Commerciale soggiorno 1 matrimoniale 2 singole doppi servizi poggiolo massimo 250.000.000.
SAN VITO soggiorno tre camere doppi servizi max 700.000.000.
URGENTE soggiorno una/due camere cucina bagno senza lavori da fare mx 200.000.000.

L05257

Attico immobiliare srl
TRIESTE via Canal Piccolo 2 (p.zza della Borsa) Tel. 040.766984

OPICINA VILLAGGIO villette indipendenti in costruzione bipiano, rifiniture lussuose, possibilità soluzioni personalizzate, di: atrio, cucina ab., salone 3/4/5 stanze, 2/3 bagni, porticato e terrazzi ab., giardino di proprietà, garage, posti auto, possibilità taverna.

P.ZZE UNITÀ - BORSA E L.GO BARRIERA disponiamo di alloggi primingressi in palazzine ristrutturate di: cucina ab. o angolo cottura soggiorno 1/2 stanze 1/2 bagni rip. terrazze ab. cantina. A partire da L. 110.000.000.
PRIMA PERIFERIA in piccola palazzina nel verde vista aperta, su 2 livelli ottime condizioni di: atrio cucina ab. + terrazzino saloncino con terrazzo ab. matrimoniale 2 singole ampio bagno, ampia mansarda ab. con terrazza a vasca soffitta garage, posti auto e giardino cond. L. 340.000.000 tratt.
S. GIUSTO recente ottime condizioni di: cucina ab. salone 3 stanze 2 bagni lavanderia balcone terrazzo p. auto di proprietà cantina.
LARGO PESTALOZZI in piccola palazzina nuova, particolare primingresso su 2 livelli rifiniture a scelta di: cucina ab. salone 3 stanze 2-3 bagni rip. terrazzona ab. circa 70 mq cantina 2 posti auto coperti. L. 480.000.000.
CAVANA ZONA PEDONALE in palazzina ristrutturata attico primingresso rifinitissimo di: atrio cucina ab. salone 3 stanze 2 bagni rip. mansarda collegabile con possibilità terrazza a vasca e soffitta L. 500.000.000.

VILLE E CASETTE
OPICINA villino lussuosissimo in residence di: cucina ab. salone matrimoniale stanza da bagno ampia taverna seminterrata giardino e p. auto.
AURISINA villa in bifamiliare primingresso rifiniture di particolare pregio di: cucina salone con caminetto 2 stanze 2 bagni mansarda abitabile con bagno ampia taverna con caminetto cantina porticato box e posti auto giardino c.a 600 mq con sistema di irrigazione. L. 480.000.000.
MUGGIA-S. BARBARA villa bifamiliare vista aperta ottime condizioni 2 alloggi ciascuno di: atrio cucina ab. salone 3 stanze 2 bagni terrazzone ab. mansarda ampia taverna garage giardino alberato di 1200 mq.
STRADA DEL FRIULI in strada chiusa villini indipendenti primingressi vista golfo-città di: cucina ab. salone 3/4 stanze 2/3 bagni terrazzo ab. taverna giardino portico posti auto coperti.
DUINO villetta primingresso in stradina privata vista mare castello, rifiniture di pregio di: cucina ab. saloncino 3 stanze 3 bagni mansarda ab. con bagno e terrazza ab. taverna 2 cantine rip. porticato giardino posti auto.

ABITARE TRIESTE
TRIESTE - via Valdirivo 31 - tel. 040/371361 - orario 9-16

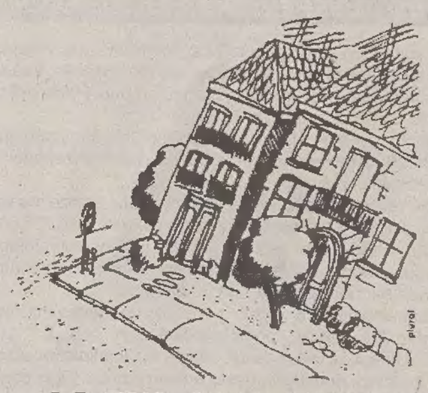
L05255

VIA PISONI (Giulia). Appartamento piano alto con ascensore. Tinello con cucinino, due grandi camere, cameretta, bagno, due poggioli. Soffitta. 200.000.000.
S. GIACOMO. Restaurato recentemente, graziosissimo. Cucina abitabile, due camere, bagno, autometano nuovo, porta blindata. 110.000.000.
INIZIO V.LE D'ANNUNZIO. Appartamento molto luminoso. Cucina abitabile, soggiorno, tre camere, bagno, poggiolino. Autometano. 190.000.000.
LAZZARETTO VECCHIO. Elegante palazzo. Appartamento anche uso ufficio di 230 mq. Cucina, sala da pranzo, salotto, cinque camere, doppi servizi. Autometano. Ascensore. Scorcio sacchetta. 500.000.000 (tratt.).
SEMICENTRALE (Zona Canova). Bellissimo appartamento recentemente restaurato con parziale vista mare. Salone doppio, cucina arredata su misura, tre matrimoniali, doppi servizi (idromassaggio), poggiolo. Autometano. Soffittona. Ascensore. Garage. 370.000.000.
CORONEO. Epoca da ripristinare parzialmente. Salone doppio, cucina abitabile, camera, servizi separati, poggiolino. Autometano. Ultimo piano (no ascensore). Luminosissimo. 135.000.000.
TERZO D'AQUILEIA (Grado). Grande casa indipendente di circa 590 mq in centro. Con locale d'affari, due grandi appartamenti, capiente sottotetto abitabile (h 4 m) più giardino 850 mq e garages. 370.000.000.
MUGGIA. LOCALE D'AFFARI/NEGOZIO di circa 250 mq finito al grezzo in recentissimo stabile. Esternamente di proprietà nove posti auto. Possibilità consegna anche rifinito.

AFFITTANZE
CAMPO MARZIO. Vista mare. Appartamento piano alto con ascensore vuoto per non residenti o foresteria. Soggiorno, cucina, camera, cameretta, servizi separati, poggioli. Cantina. 1.000.000.
ZONA BURLO. Graziosissimo. Appartamento arredato bene non residenti/foresteria. Soggiorno con cucinino, camere, cameretta, bagno (nuovo), poggioli. Vista mare. 850.000.

RICERCHIAMO
IN ACQUISTO VILLA COSTIERA. medie dimensioni con giardino e accesso al mare. Comodo accesso auto.
IN ACQUISTO. Grande villa bifamiliare, giardino, vista mare. Eremo, Romagna, Scorcola e limitrofe.
IN ACQUISTO. Centrale o S. Vito, Romagna appartamento: salone, cucina abit., quattro camere, doppi servizi, terrazzo, posto auto. Bel palazzo.
IN ACQUISTO. Duino-Sistiana appartamento o casetta anche accostata 70-100 mq circa.
IN ACQUISTO. Casetta con giardino in zona periferica max 300 milioni.
IN ACQUISTO. Negozio 50-70 mq o centrale o zona Sansovino o inizio v. dell'Istria e limitrofe.

CASID24



LA TUA CASA IDEALE NASCE DA UN PICCOLO SPAZIO.

Se avete il problema di trovare o vendere casa, avete già trovato il modo di risolverlo. Pubblicate un annuncio economico sulle pagine de IL PICCOLO.

Questo piccolo spazio vi farà ottenere un grande risultato: mettendovi in contatto con un mercato che fa affidamento sugli annunci economici come su un mezzo indispensabile per acquistare, per vendere, per fare affari.

ANNUNCI ECONOMICI. IL PICCOLO TI AIUTA.

L15101K

io scelgo Vidussi

Oggi pomeriggio siamo APERTI

perché qui trovo quello che cerco

La qualità che mi piace
La convenienza su tutto
La moda di tendenza
Il servizio che voglio

www.vidussi.it
VIDUSSI
CIVIDALE DEL FRIULI

NUOVA MODA AUTUNNO-INVERNO

cerca31

CHI CERCA TROVA CHI OFFRE.
CHI OFFRE TROVA CHI CERCA.
OGNI GIORNO NEGLI ANNUNCI ECONOMICI DE
IL PICCOLO

L15212K

GALLERY
INTERMEDIAZIONI E ASTE IMMOBILIARI

la forza di un team vincente

rete in franchising
www.gallery-immobiliare.com

ORARI D'UFFICIO:
MONFALCONE
Lunedì-venerdì
9-12.30 / 15.30-19.30
Sabato 10-12.30

APPARTAMENTI

RONCHI DEI LEGIONARI - In piccola palazzina, ultimo piano, appartamento bicamere, soggiorno con terrazzo, cucinino, bagno, box auto. Disponibile dicembre 2000 **Lire 140.000.000.** COD. 286. 0481/790679

MONFALCONE CENTRO - Ampio appartamento al quinto piano con vista panoramica sul Carso, si compone di ingresso, salone, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, ripostiglio, due terrazze. **Lire 185.000.000.** COD. 402. 0481/790679

RONCHI DEI LEGIONARI - In zona residenziale, recente appartamento al piano terra con ampio giardino di proprietà. L'abitazione si compone di salone, cucina abitabile, tre camere da letto, doppi servizi, veranda, garage e cantina. Pari primingresso, Disponibilità immediata. **Lire 307.000.000.** COD. 156. 0481/790679

VILLE E CASE

PIERIS - Graziosa casetta completamente ristrutturata composta da ampio soggiorno e cucina a vista al piano terra, due camere e bagno al primo piano, al piano mansardato due camere e secondo servizio. Due posti macchina esterni e ampio ripostiglio esterno. Completa la proprietà orto di 300 mq. **Lire 240.000.000.** COD. 221. 0481/790679

MONFALCONE - Casa indipendente recentemente ristrutturata disposta su tre livelli con piccolo scoperto e autorimessa. Completa la proprietà piccola dependance da ristrutturare. **Lire 280.000.000.** COD. 199. 0481/790679

POLAZZO - villetta accostata disposta su tre livelli composta da ingresso, soggiorno, cucina con caminetto, 2 stanze, 3 camere, bagno, terrazzo, mansarda da rifinire. Scoperto di 1.700 mq, in parte coltivato a vigneto. COD. 290. 0481/790679

SAN CANZIAN D'ISONZO - Sulla strada per Grado, recente villa indipendente ingresso, soggiorno con caminetto, travi a vista, cucina, 2 camere, studio, doppi servizi, taverna, garage, portico, giardino mq. 700. Gazebo e barbecue. Cod. 293. 0481/790679

PRIMINGRESSI

RONCHI DEI LEGIONARI - In zona servita, in fase di costruzione due palazzine disposte su tre livelli. Appartamenti soggiorno, 1-2-3 camere, doppi servizi, ampie terrazze, ripostiglio. Possibilità acquisto garage o posto macchina scoperto. Consegna settembre 2001. A partire da **Lire 126.000.000.** COD. 403. 0481/790679

MONFALCONE - Vicinanze stazione, in elegante palazzina in fase di ultimazione appartamenti varie tipologie soggiorno, 1-2-3 camere, 2 bagni, terrazze, posto auto o box. Disponibili anche locali commerciali. A partire da **Lire 140.000.000.** COD. 399. 0481/790679

MONFALCONE CENTRO - In elegante residence in fase di costruzione proponiamo appartamenti soggiorno, 1-2-3 camere, doppi servizi, ampie terrazze. Disponibili anche due locali commerciali. COD. 204. 0481/790679

RONCHI DEI LEGIONARI - Ultima disponibilità per porzione di villetta bifamiliare di prossima costruzione con c.ca 500 mq. di giardino privato. Si compone di ingresso, soggiorno, cucina, doppi servizi, due camere, studio, cantina. Portico con posto macchina. COD. 398. 0481/790679

MONFALCONE CENTRO - In palazzina recentemente ristrutturata proponiamo appartamenti soggiorno, 1 - 2 camere, terrazzo, riscaldamento autonomo, cantina, possibilità acquisto posto macchina. A partire da **Lire 152.000.000.** COD. 50. 0481/790679

MONFALCONE Corso del Popolo 56 *tel. 0481/790679*
GRADISCA Via Bergamas 19 *tel. 0481/969508*

Continuaz. dalla 33.a pagina

NEGOZIO primingresso zona passaggio, 110 mq, bagno; riscaldamento, posizione d'angolo, adatto qualsiasi attività, 2.800.000. Meeting 040/774779. (A00)

NON residente funzionario single cerca urgentemente appartamento arredato, camera, cucina o soggiorno, cottura, bagno, zone Commerciale, Opicina, 650.000. Meeting 040/774779. (A00)

PRIMINGRESSO e mansarde una, due stanze, soggiorno, cottura, bagno, terrazzi, riscaldamento autonomo, Perugino, D'Annunzio, vuoti, arredati, da 830.000 a 1.200.000. Meeting 040/774779. (A00)

UFFICIO via Diaz signorile, cinque stanze, stanzino, doppi servizi. Immobiliare Borsa 040/368003. (A13532)

UFFICIO viale XX Settembre bassa I piano 2 stanze servizio ottimo stato 450.000. 040/7606552. (A00)

4 LAVORO OFFERTA
Feriale 2200 - Festivo 3500

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A. ASSOCIAZIONE magazzini ingrosso ricerca ambosessi max 38enni liberi subito per Gorizia provincia. Anche prima esperienza. Varie mansioni. Retribuzione da 1.975.000. Tel. 0481/476287.**A. AZIENDA** leader seleziona disoccupati max 38enni per ampliamento struttura. Tel. 040/2158100. (A13574)

ADECCO Gorizia cerca due ingegneri elettronici per assunzione tempo indeterminato, responsabile qualità, meccanici, carpentieri, operai/e varie qualifiche, impiegati/e amministrativi. Tel. 0481/533000. (B00)

AFFERMATA Società Servizi, ricerca consulenti acquisitori 28/47enni automuniti, per visite a clientela della Società Nord/Centro Italia. Guadagni provvigionali oltre 120.000.000 annui. Tel. 049/8754832. (FIL17)

AFFERMATO MOBILIFICIO cerca urgentemente personale automunito motivato professionalmente esperienza progettazione vendita. Scrivere fermo posta Centrale Trieste C.I. 062753. (A13523)

AGENZIA di Trieste seleziona ambosessi automuniti per lavoro di consegna buste, minimo 30 anni. Per appuntamento chiamare dalle 14 alle 18 040/638121. (A13522)

AGENZIA immobiliare seleziona un diplomato 20-25 anni da avviare alla professione di agente immobiliare. Offresi fisso 1.500.000 mensile, formazione e avviamento. Tel. per colloquio 040/5708131. (A13236)

AGENZIA Tecnocasa seleziona una ragioniere/a per ampliamento organico. Età max 35 anni. Trattasi di un lavoro di agente immobiliare. Tel. 040/393329. (A13536)

AMMINISTRAZIONE assume apprendista ragioniera/e massimo 23 anni esperta/o computer presentarsi con curriculum ore 13-14.30, martedì e mercoledì piazza della Borsa 13, Immobiliare Borsa. (A13545)

AUTOFFICINA cerca meccanico elettrauto serio volonteroso capace. Fermo posta centrale Trieste C.I. AA6198932. (A13429)

AZIENDA goriziana cerca per il proprio stabilimento un responsabile di produzione programmazione. Costituirà titolo preferenziale un corso di laurea. Inviare curriculum vitae al fermo posta carta d'identità n. AD 2742428. (B00)

AZIENDA grafica cerca litografo-montaggista. Scrivere a Fermo posta Centrale Trieste AA6184529. (A13521)

AZIENDA leader nel settore immobiliare cerca diplomati max 25 anni da inserire nel settore vendite. Fisso L. 1.500.000 più provvigioni. Tel. 040/369022. (A13315)**AZIENDA** leader settore campagne pubblicitarie cerca massimo 6 addetti amministrazione, pubbliche relazioni, magazzino. Massima serietà. Tel. 040/3480573. (A13550)

AZIENDA settore informatico cerca responsabile punto vendita per Gorizia. Requisiti preferenziali: esperienza, conoscenze tecniche, orientamento al risultato. Inviare curriculum a Cp 37 Gorizia. (B00)

AZIENDA settore termoidraulica ricerca ambosessi: venditore e/o geometra per sala mostra esperto piastrelle + venditore esterno. Ore ufficio 0481/392393. (B00/4)

AZIENDE operanti in Monfalcone e affermate su scala mondiale del settore refrigerazione e trattamento aria compressa cercano un tecnico con prospettive di carriera da impiegare nella qualifica di responsabile della qualità e sicurezza aziendale. I requisiti richiesti sono: diploma di perito meccanico o equivalente attestato di frequenza corso di qualità, abilitazione responsabile sicurezza 626, minimo 2 anni esperienza, controllo sistemi Iso in aziende metalmeccaniche, audit aziendale e periodi di certificazione minimo un anno settore sicurezza lavoro. Scrivere fermo posta C.I. AA8190591 Monfalcone centrale. (C00)

BARTOLINI corriere espresso, seleziona autotrasportatori, anche part-time, con mezzi propri, idonei per consegna di plichi e/o pacchi, nell'ambito della provincia di residenza. Si garantiscono lavoro continuativo e guadagni commisurati all'effettiva capacità lavorativa. Telefonare in orario d'ufficio al Punto Operativo di zona: 040/827192. (Fil47)

BUSINESS indipendente multinazionale offre opportunità part-time interessanti guadagni incrementabili subordinati impegno-volontà (fino 20 milioni) ininfluente esperienza. No investimenti. Tel. 0461/810797 0335/6095576. (Fil47)

CEPU Trieste cerca urgentemente laureati in ingegneria elettrica e meccanica. Tel. 040/3728220. (A13381)

CERCASI addette alle pulizie automunite per la zona di Gorizia e zone limitrofe, orario settimanale complessivo di 30 ore circa. Per informazioni telefonare allo 0432/693511 orario ufficio. (Fil47)

CERCASI commessa/o croato-sloveno buono, esperienza biancheria intima gradita max 35 anni. Tel. 040/360304. (A13527)

CERCASI personale da adibire a guardia giurata militesente e patentato. Scrivere a fermo posta Trieste Centro c.i. n. AD4771295. (A13452)

CERCASI serramentista (posatore) assunzione immediata tel. 0481/21514-522652. orario ufficio. (B00)

COLF per lavori domestici e stiro cercasi. Inquadramento contributivo. Presentare offerte indicando disponibilità anche festiva e retribuzione mensile oraria. Scrivere fermo posta Ts Centrale c.i. AB7656182. (A13365)

COOPERATIVA ricerca peresonale per pulizie automunito, con esperienza macchine industriali. Presentarsi lun.-ven. 10-12, Pertot via Vittoria 3. (A13519)

DISTRIBUTORE indipendente Herbalife seleziona collaboratori per inserimento immediato, 3-8 milioni mensili, 0333-4125523 Quartana. (A12789)

DITTA locale per completamento organico cerca installatori e manutentori caldaie condizionatori. Tel. 040/382643 orario 8.30-13. (A13502)

DITTA operante settore trasporti espressi ricerca agente di vendita per zona di Trieste. Tel. 0481/7708. (C00)

GALLERY immobiliare ricerca ambosessi per filiali Monfalcone, Gradisca, Trieste da avviare alla professione di agente immobiliare. Offresi fisso + provvigioni + corsi di formazione. Manoscrivere curriculum c/o Gallery via Querini 6, 34147 Trieste. (A00)

GEOMETRA massimo 23 anni disponibile subito con esperienza uso computer assumesi. Tel. 040/367128. (A13545)

IMPORTANTE industria dell'Isontino assume operai provetti di età non superiore ai 40 anni in possesso di documentata esperienza nella saldatura a filo fiamma ed elettrodo. Si offrono lavoro stabile e buona retribuzione. Inviare curriculum a cassetta postale 337 posta centrale Monfalcone. (C00/4)

IMPRESA edile cerca geometra pratico cantieri per lavori a Trieste. Scrivere a Fermo posta Trieste Centrale c.i. AA6207535. (A13497)

DOMUS - L'ESPERIENZA FA RISPARMIARE - DOMUS - L'ESPERIENZA FA RISPARMIARE

L15211K

Virgilio splendido attico panoramico con mansarda e doppia autorimessa. Salone di rappresentanza, cucina abitabile, due stanze, biservizi, terrazza, mansarda con bagno proprio. Finiture di pregio, vista golfo e città. Informazioni in ufficio.
Pauliana, in recente palazzina con ascensore, luminoso appartamento 85mq ca composto da soggiorno, due stanze, cucina, biservizi, ripostiglio, poggiolo.
Pacinotti, recente, soggiorno con cucinino, due stanze, servizi separati, poggioli, ascensore, riscaldamento centrale. Lire 125.000.000.
Matteotti, in palazzina ventennale con ascensore miniappartamento composto da ingresso, cucina abitabile, camera matrimoniale, grande bagno finestrato. Lire 75.000.000.
Parini, appartamento d'angolo composto tre stanze matrimoniali, cucina abitabile, servizi, poggiolo e cantina.
Donadoni, in palazzina recente, soggiorno, tinello con cucina, due stanze, biservizi, ripostiglio, posto auto in garage. Ogni confort.
Madonnina, piano alto in casa recente con ascensore e riscaldamento. Tinello con cucinino, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, due poggioli. Vista tetti.
Stazione, in bel palazzo d'epoca vendesi spazioso ufficio: sala d'aspetto, salone quattro stanze, bagno, ripostiglio. Termoautonomo.
Zona Bar Flavia, intera palazzina con annesso cortile e giardino, disposta su due piani più pianoterra, perfetto stato di manutenzione, riscaldamento autonomo. Piano terra e primo piano locati ad un unico soggetto giuridico garantito; alloggio al secondo piano composto da salone doppio, ampia cucina, tre stanze, due bagni finestrati, grande ripostiglio. Adatto investimento, rendita dieci per cento annuo lordo. Vendesi, trattative riservate.
Costiera, sul mare, villa prestigiosa con 3.700mq parco di proprietà, disposta su tre livelli, accesso diretto esclusivo spiaggia privata, strada privata carrabile, grande parcheggio. Informazioni solo su appuntamento.
Aurisina , villa bipiano indipendente con 1.400mq di giardino: salone con caminetto, tre stanze, cucina abitabile, terrazzi, mansarda, cantina, garage.
Trebiciano, villa accostata con 200mq di giardino accuratamente rifinita: salone, tre stanze, cucina abitabile, portico, tripli servizi, mansarda con due stanze e bagno, taverna, garage.
Banne casetta bipiano nuova costruzione con autorimessa: salone, cucina, quattro camere, doppi servizi, lavanderia. Finiture a scelta. Possibilità permuta con appartamento.
Commerciale, affittasi appartamento panoramico vista mare in bella palazzina composto da soggiorno, due stanze, cucina, bagno, terrazzo, giardinetto di proprietà, posto auto in garage, parzialmente arredato. Uso foresteria. Referenziando.
Centralissimo locale d'affari di oltre 200mq in bella posizione d'angolo con grandi vetrine, affittasi.
Revoltella, in ottima posizione di passaggio, vendesi locale d'affari con due tre fori strada, impianti a norma, adatto qualsiasi attività. Lire 150.000.000.

domus
AGENZIA IMMOBILIARE DOMUS
UNICA SEDE : 34121 TRIESTE - PIAZZA DELLA BORSA 15
GALLERIA TERGESTEO - TEL. 040 366811 r.a. - FAX 040 366 120
Http: // www.domuscasa.com

DOMUS - L'ESPERIENZA FA RISPARMIARE - DOMUS - L'ESPERIENZA FA RISPARMIARE

L13052

associati FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

Mercato Immobiliare

L13055

CHENI & TUTTA
Immobiliare
TRIESTE - VIA GATTERI 30 - TEL. 040/767270-767021

PADRICIANO prossima costruzione VILLA SINGOLA su tre livelli con box e ampio terreno: salone quattro camere cucina ab. doppi servizi porticato. Ottime rifiniture.
S. VITO attico su due piani vista completa mare-città terrazze abitabili ampia metratura: salone tre o quattro camere cucina ab. tripli servizi posto macchina. Prezzo impegnativo.
MUGGIA «I CASALI» ville bifamiliari in costruzione su tre livelli splendida vista golfo ampio terreno. Salone tre camere tinello cucina tre bagni terrazza porticato. ESENTE PROVVIGIONE.
VIA GHIRLANDAIO epoca piano alto saloncino matrimoniale cucina ab. bagno-wc balcone. Da ristrutturare.
ROSSETTI epoca piano alto termoautonomo saloncino due camere cucina bagno wc. Ottimo come investimento. L. 120.000.000.
OSPEDALE MAGGIORE vicinanze stabile in completa ristrutturazione attico su due piani con terrazze. Primo ingresso. Ottime rifiniture. Altro soggiorno due camere cucina doppi servizi balcone. ESENTE PROVVIGIONE.
GIARDINO PUBBLICO vicinanze recente con ascensore soggiorno camera cucinino tinello bagno due balconi rip.
BONOMEA in villa appartamento su due livelli con taverna portico e giardino di proprietà composto da salone due matrimoniali tinello con cucinino doppi servizi terrazza prezzo impegnativo.
PALAZZO CRISPI stabile in completa ristrutturazione appartamenti primo ingresso varie metrature: salone due-tre camere doppi servizi balconi. Possibilità posto macchina. ESENTE PROVVIGIONE.
VIA SETTEFONTANE recente con ascensore appartamento come primo ingresso soggiorno con balcone matrimoniale cucina ab. bagno rip.
VIA BATTISTI epoca ultimo piano primo ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno rip.
GORIZIA zona centrale stabile semirecente piano alto soggiorno due camere cucina ab. bagno rip. due balconi cantina.
S. FRANCESCO NUDA PROPRIETÀ ottimo stabile piano alto doppio ascensore salone tre camere cucina ab. doppi servizi rip. balconi.
MONTE PERALBA ventennale piano alto con ascensore luminoso con vista mare saloncino tre camere cucina doppi servizi due balconi soffitta. Posto macchina cond.
FOSCOLO epoca ultimo piano da ristrutturare: soggiorno camere cucina wc esterno (possibilità interno). Ottimo investimento.
ADIACENZE «IL GIULIA» casetta accostata da un lato disposta su tre piani esternamente perfetta: soggiorno due camere cucina bagno. Possibilità taverna e/o box e/o locale d'affari.
P.LE ROSMINI vicinanze in villa d'epoca quadrifamiliare appartamento disposto su due piani con cantinetta. Giardino di proprietà di mq 220. Posto macchina in garage. Prezzo importante.
VIALE epoca mansarda abitabile da riprendere saloncino matrimoniale cucina ab. bagno.
MUGGIA «CHIAMPORE» villa singola recente vista completa golfo con 700 mq di giardino disposta su tre livelli: piano terra mansarda taverna box.
P.ZZA SANSOVINO epoca in buone condizioni appartamento mq 90 saloncino due camere cucina ab. arredata bagno lavanderia due rip. Termoautonomo.
«LE LOGGE» stabile d'epoca in fase di completa ristrutturazione zona p.zza Goldoni. Varie tipologie di appartamenti e/o uffici. Possibilità detrazione fiscale 36% sulla ristrutturazione. ESENTE PROVVIGIONE.
AFFITTASI uso ufficio via S. Francesco ampia metratura.
ALTIPIANO cedesi ristorante-pizzeria con due forni a legna e giardino.
CERCHIAMO urgentemente zona S. Vito, Gretta, Commerciale soggiorno una o due camere terrazza per nostri clienti referenziati.

"Namastè" di riccardo candelieri
ISCRIZ. RUOLO n. 753 - REG. IMPRESE n. 18719
Trieste - via Montecucco n. 6 (su appuntamento)
Tel./fax **040300457** cell. **0335482400**
FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

L04001

TRIESTE

Affittasi Beliosguardo, appartamento vuoto, terrazze, box, cucina, doppi servizi, salone, due/tre stanze, lire 1.300.000.
Costiera mare, appartamento in casa quadrifamiliare, ottime condizioni, lire 680.000.000.
Borgo Grotta Gigante casa carsica parzialmente da ristrutturare con cortile, lire 310.000.000.
Basovizza casa carsica con grande prato, parzialmente da ristrutturare, ampliabile.
Strada per Longera, casetta con terreno, in pieno sole, elevata edificabilità, lire 160.000.000.
V. Monte Cengio, 2.o piano palazzina residenziale, salone con vetrata, cucina, tre stanze, due bagni, due poggioli, lire 280.000.000.
V.le R. Sanzio, 3.o piano ascensore, atrio, cucina, due stanze, bagno, ripostiglio, terrazza, cantina, lire 150.000.000.
V. San Vito, 4.o piano senza ascensore, luminoso e silenzioso, atrio, cucina, due stanze, bagno, ripostiglio, lire 130.000.000.
V. Parini, 4.o piano senza ascensore, oltre mq 110, condizioni abbastanza buone.
P.zza della Valle, mq 254 (catastalmente diviso in tre enti), 1.o piano, palazzo del 1853 (arch. G. Berlam), lire 190.000.000.
Affittasi locale zona Costalunga, adatto varie attività (ex-carrozzeria), impianti a norma, ampio scoperto, facilità di manovra per automezzi.

UDINE E PORDENONE

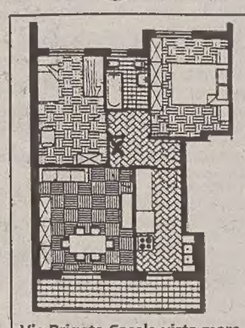
Grande villa prestigiosa nuova con ampio terreno, 15 km da Udine in rinomata ed esclusiva zona residenziale, richiesta fortemente impegnativa, trattative riservate.
Tarcento villa perfetta, mq 280 su due livelli, oltre mq 3000 di terreno aperto e panoramico, lire 400.000.000.
Tarcento Pontebbana grande casa parzialmente da ristrutturare, quattro livelli di mq 100 ciascuno, terreno pianeggiante di mq 8000, adatta anche ad attività imprenditoriali, lire 280.000.000.
Tarcento Pontebbana villa recentissima su due livelli mq 220, giardino mq 1900, lire 300.000.000.
Colline di Tarcento villetta singola panoramica, ottime condizioni su due livelli mq 180, circondata da un giardinetto, con terreno staccato di mq 9950 (vigneti, prato, seminativo), lire 180.000.000.
Colline di Nimis/Ramandolo villetta singola con ampio giardino, tre livelli (altezze: cantina 2,5, appartamento 2,65, mansarda 2,1), tre stanze, cucina, soggiorno, tripli servizi, cantina/taverna, lire 135.000.000.
Colline di Spilimbergo: Castelnovo (Pn) casetta accostata su un lato con terreno di mq 900, due livelli, lire 85.000.000.
Villa vicino a Grado, terreno mq 1500 canale navigabile, cinque camere, due bagni, cucina, salone, garage e deposito, perfetta, lire 485.000.000.

AUSTRIA

Splendida villa inizio ottocento, a Velden, restaurata nel 1995, eccellenti rifiniture, mq 170 con terreno di mq 2000, garage doppio, con un rustico indipendente di mq 80 nella proprietà. Prezzo: ATS 3.800.000.
Villa singola sulla Gerlitzen, vista completa (alt. m 1600), terreno mq 700, due piani mq 110 totali, ben rifinita, stufa in maiolica. Prezzo: ATS 2.400.000.
Bad Kleinkirchheim due case singole con belli e ampi terreni, vista sul paese, lire 420.000.000 e lire 700.000.000.
Bad Kleinkirchheim: piccolo condominio isolato fuori dal centro, graziosi appartamenti di circa 40/50 mq con terrazza. Prezzi: da ATS 850.000.
Altre opportunità: Ossiacher See, Pramollo.

L13054

VESTA IMMOBILIARE
via Filzi, 4 - Trieste
tel. **040.636.234**
e-mail: vesta@spin.it
www.cercocasa.net/vesta



Via Brigata Casale vista mare, nel verde, appartamenti in costruzione, vista golfo, composti da soggiorno, cucina, due stanze, bagno, poggiolo, posto auto in autorimessa, cantina, primi piani con zona verde, consegna 2001.

Muggia - residence Panorama, si accettano prenotazioni per appartamenti in costruzione con vista mare, varie metrature, box auto, consegna 2002, visione planimetrie e informazioni in ufficio.

Largo Promontorio ampio appartamento di prestigio, affaccio su parco alberato, salone doppio, due stanze, stanzino, tripli servizi, cucina, ampia terrazza verandata, cantina, soffitta, posto auto in autorimessa, prezzo impegnativo. Informazioni presso i nostri uffici.

Zona Università - strada di Basovizza, vista mare vendesi in blocco villa bifamiliare occupata formata da due appartamenti panoramici con salone, due o tre stanze, cucina, servizi, giardino. Informazioni in ufficio.

Muggia, scorcio mare ampia villa su due livelli con piscina, parco, box auto, prezzo impegnativo. Trattative riservate nei nostri uffici.

Via Zonta in edificio di pregio artistico ampio appartamento/ufficio primingresso di mq 242 frazionabile in due appartamenti, altro ufficio di mq 215 al piano ammezzato, posto auto, prezzi impegnativi.

Via Belpoggio angolo via Lazzaretto Vecchio appartamento ristrutturato modernato in palazzo d'epoca, scorcio mare, soleggiato, salone, uno con caminetto, cucina abitabile, tre stanze, doppi servizi, quarto piano, soffitta, ascensore nuovo.

Piazza Vittorio Veneto in palazzo d'epoca signorile, piano alto luminoso, appartamento ristrutturato con saloncino, due stanze, cucina, poggiolino, mq 100, riscaldamento autonomo, ascensore, possibilità cantina mq 20.

Salita di Zugnano - via Frescobaldi locale d'affari di mq 250, predisposto per ristorante, dotato di servizi, posti auto.

Via della Guardia vendesi locale d'affari con magazzino, mq 76, prezzo interessante.

CAMERA DI COMMERCIO DI TRIESTE

La trasparenza di un servizio per chi vuole vendere, acquistare o affittare casa.

Borsa Immobiliare di Trieste, presso la Camera di Commercio, Piazza della Borsa, 14 - Trieste - Tel. 040 6701.352 - Fax 040 365.001 - Orario: da lunedì a venerdì 10.00-12.30

BORSA IMMOBILIARE DI TRIESTE

• La tutela del consumatore viene garantita dal regolamento di Borsa a cui si attengono rigorosamente tutti gli Operatori accreditati.

• Le tariffe e le condizioni contrattuali sono state concordate con la Camera di Commercio di Trieste.

• L'incontro tra domanda e offerta viene facilitato grazie ad una banca dati informatica che assicura una vasta scelta di immobili sia in vendita che in acquisto.

• Si offrono mutui a condizioni vantaggiose, grazie alla convenzione con CRTRIESTE BANCA SPA

ALCUNI DEGLI IMMOBILI IN VENDITA

MONOLOCALI

San Giacomo	25 mq	35 mil
Centro	30 mq	35 mil

SOGGIORNO, 1 CAMERA, CUCINA, BAGNO

Centro	55 mq	52 mil
San Giacomo	38 mq	65 mil
Gretta	55 mq	78 mil
Centro	65 mq	80 mil
Centro	68 mq	80 mil
Via Ghirlandaio	65 mq	90 mil
San Vito	40 mq	90 mil
San Giovanni	70 mq	90 mil
Centro	70 mq	120 mil
Via Erberti	55 mq	120 mil
Centro	70 mq	125 mil
Via Rossetti	55 mq	130 mil
Valmaura	40 mq	150 mil
San Giacomo	69 mq	158 mil
Centro	70 mq	160 mil
Centro	70 mq	170 mil
San Vito	60 mq	170 mil
Centro	100 mq	180 mil
Centro	68 mq	195 mil
Centro	80 mq	360 mil

SOGGIORNO, 2 CAMERE, CUCINA, BAGNO

Centro	100 mq	90 mil
Via Rossetti	80 mq	120 mil
Centro	68 mq	127 mil
Centro	65 mq	127 mil
San Vito	63 mq	138 mil
Centro	60 mq	150 mil
Valmaura	65 mq	158 mil
San Giovanni	85 mq	160 mil
Centro	70 mq	160 mil
Via Molino a Vento	73 mq	160 mil
Gretta	95 mq	180 mil
Centro	95 mq	185 mil
San Vito	80 mq	190 mil
Centro	85 mq	190 mil
Via Rossetti	91 mq	195 mil
San Giacomo	80 mq	195 mil
Centro	80 mq	200 mil
Via Rossetti	65 mq	200 mil
Tarvisio	85 mq	200 mil
Centro	95 mq	230 mil
Centro	95 mq	230 mil
Gretta	85 mq	230 mil
Rozzol	75 mq	238 mil
Via Rossetti	140 mq	245 mil
San Vito	80 mq	250 mil
San Giacomo	118 mq	258 mil
San Giovanni	85 mq	260 mil
Rozzol	102 mq	270 mil
San Vito	128 mq	300 mil
Centro	94 mq	315 mil
Centro	75 mq	340 mil
Centro	100 mq	360 mil
Gretta	140 mq	390 mil
Centro	145 mq	390 mil
Centro	95 mq	450 mil

SOGGIORNO, 3/4 O PIÙ CAMERE, CUCINA, BAGNO

Via Rossetti	95 mq	130 mil
San Vito	90 mq	145 mil
Via Rossetti	110 mq	175 mil
San Vito	115 mq	220 mil
Centro	138 mq	225 mil
Valmaura	113 mq	270 mil
Centro	130 mq	295 mil
Centro	130 mq	310 mil
Centro	130 mq	330 mil
Centro	150 mq	350 mil
San Vito	125 mq	370 mil
Centro	125 mq	390 mil
Valmaura	165 mq	395 mil
Centro	145 mq	400 mil
Centro	190 mq	400 mil
Opicina	150 mq	450 mil
San Giovanni	230 mq	500 mil
Rozzol	180 mq	650 mil
Gretta	200 mq	700 mil

UFFICI

Centro	150 mq	150 mil
Valmaura	95 mq	180 mil
Centro	95 mq	290 mil

CASE E VILLE

Via Rossetti	80 mq	130 mil
San Giovanni	100 mq	270 mil
Duino	310 mq	350 mil
Valmaura	120 mq	390 mil
Gretta	145 mq	390 mil
Rozzol	160 mq	480 mil
Campanelle	160 mq	570 mil
San Sergio	180 mq	590 mil
San Giovanni	170 mq	620 mil
Scorcola	180 mq	670 mil
Muggia	150 mq	690 mil
San Vito	550 mq	900 mil
Opicina	323 mq	980 mil
Costiera	320 mq	1200 mil

"Quanto vale la tua casa?"

A tutti i privati intenzionati a vendere un immobile viene offerta una valutazione di mercato professionale certificata dalla Borsa Immobiliare

ISTITUTO Bancario in forte sviluppo in Italia ed all'estero, ricerca per Trieste e Gorizia laureati e diplomati con spiccata attitudine al rapporto con la clientela. Massima riservatezza. Curriculum a Fermo posta Ts Centrale C.I. AD4778820. (A13472)
JEAN Louis David via Brammante cerca apprendisti. Presentarsi in salone. (A13310)
L'ISPETTORATO DIREZIONALE DI TRIESTE E L'AGENZIA GENERALE DI GORIZIA invitano giovani diplomati laureati, in età compresa tra i 23 e i 35 anni, a partecipare alla convention che si terrà il giorno 26/10/2000, ore 10.30, presso la sala Zappata dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari. In tale occasione verrà illustrata la professione del consulente previdenziale-finanziario: dipendente Alleanza + promotore finanziario gruppo Alleanza. AI SELEZIONATI VERRA' OFFERTA UNA BORSA DI FORMAZIONE INIZIALE DI L. 2.000.000.= MENSILI ED IL CONTEMPORANEO INSERIMENTO IN UN PERCORSO FORMATIVO DELLA DURATA DI 24 MESI PRESSO LE STRUTTURE DIDATTICHE LOCALI. Inviare curriculum vitae via fax ai seguenti numeri: 040/371366 - 0481/533307 oppure telefonare ore ufficio ai seguenti numeri: 040/660219 - 0481/533805. (A12959/4)
LAVAVETRI pratico patentato cerca azienda pulizie. Presentarsi ore 9-12 in via Galleria 16/A. (A13388)
MANPOWER Gorizia ricerca: saldatori anche minima esperienza, autisti pat. E/Adr, 3 magazzinieri uso muletto. Tel. 0481/538823. (B00)
MANPOWER Trieste ricerca ambosessi autista pat. C con Adr cisterne per alcuni mesi, saldocarpentieri stipendio da Ccnl, termotecnico esperto, serramentista esperto, programmatore Visual Basic esperto, venditore informatico esperto Unix. 040/368122. (A13529)
MICROLINK Trieste cerca apprendista commesso/a massimo 25 anni patentauto ottima conoscenza Windows / Internet. Presentarsi lunedì ore 12 con curriculum via dell'Istria 76. (A13547)
MULTINAZIONALE sedi Europa-Usa per apertura nuovo uficio Monfalcone seleziona funzionari per lavoro consulenza 2.500.000 fisso, provvigioni, affiancamento. Per colloquio selettivo telefonare lunedì 9-18 0432/508697. (FIL47)
NEGOZIO di mobili a Gorizia cerca apprendista operaio/a per montaggio mobili. Tel. 0348/5608285. (B00)
NEODIPLOMATO/A ragioneria assume studio commercialista. Inviare curriculum a Fermo Posta Ts C.I. AD4778779. (A13190)
NOTO corriere espresso ricerca padroncini per distribuzione nella provincia di Gorizia furgone 35 q. Tel. 0481/7708. (C00)
PARRUCCHIERA/E capace phon anche part-time cercasi. Tel. 040/392494. (a13470)
PRESTIGIOSA azienda ricerca per propria sede di Trieste n. 1 addetta/o alla gestione di un bar interno a un istituto scolastico (36 ore settimanali). Età compresa fra i 25 e i 35 anni. Per informazioni telefonare al numero 0432/675387 dalle 8 alle 17. (Fil47)
PRIMARIA azienda metalmeccanica ricerca giovane assistente alla direzione del personale con i seguenti requisiti: laurea in giurisprudenza o economia o scienze politiche, buona conoscenza dell'inglese parlato e scritto, ottime doti di comunicazione, esperienza di almeno un anno nel settore. Telefonare ore ufficio 0481/7144202. (C00)
PRIMARIA società udinese operante nel settore della movimentazione delle merci, logistica di magazzino cerca due responsabili di turno da inserire nel proprio magazzino nella zona di Villesse (Go). Trattamento economico interessante. Inviare curriculum ad Aster Coop Soc. Coop. r.l., via Oderzo n. 1, 33100 Udine. (Fil 47)
PRIMARIA società udinese operante nel settore della movimentazione delle merci, logistica di magazzino cerca operai generici da inserire nel proprio magazzino nella zona di Villesse (Go). Trattamento economico interessante. Inviare curriculum ad Aster Coop Soc. Coop. r.l. - via Oderzo n. 1 - 33100 Udine. (Fil47)
RISTORANTE cerca cameriere/a e aiuto cuoco/a per mezza giornata. Tel. 0481/882131. (B00)
SEGRETARIA/O di direzione con esperienza, pratica/o computer Word ed Excel, inglese parlato e scritto, sede di lavoro Trieste. Scrivere a Fermo posta Centrale Trieste C.I. AA6181071. (A13462)
SOCIETÀ di navigazione seleziona giovani candidati da inserire nel settore commerciale/operativo. Si richiede cultura superiore età massima 30 anni perfetta conoscenza inglese scritto e parlato. Costituirà titolo preferenziale esperienza già maturata nel settore. Scrivere inviando c.v. a Fermo posta Trieste Centro c.i. AD4774055. (A13515)
SOCIETÀ di servizi cerca ambosessi motomuniti preferibile diplomati anche primo impiego. Presentarsi il 17 ottobre ore 18.15 presso Rapida via Torrebianca 19. (A13484)
SOCIETÀ internazionale ricerca per propria sede di Trieste consulenti telefoniche età 26-38 per lavoro part-time. Richiedesi cultura superiore, ottime capacità dialettiche e motivazione. Tel. 040.634787. (A13555)
SOCIETÀ specializzata nella vendita di articoli tecnici industriali ricerca per la propria sede di Udine: giovane magazziniere/venditore con conoscenza di meccanica o elettronica. Inviare curriculum Fermo posta Feletto Umberto pat. UD5004578J. (FIL47)

5 LAVORO RICHIESTA
Feriale 1300 - Festivo 1300

ABILE venditore mobili gestione telemarketing valuta nuove opportunità. Tel. 0335/6000140. (A13501)
BANCONIERA ventisettenne pratica cerca occupazione anche part-time, orario da concordarsi. Tel. 0339/6855581. (A13537)
IMPIEGATA offresi per segreteria ambulatorio o reception lunga esperienza con il pubblico bella presenza pronta disponibilità uso pc. Tel. 0368/7199580. (A13490)
INGEGNERE meccanico, ventennale esperienza manageriale aziende manifatturiere (tecnicocommerciale, produzione, logistica, qualità) ottimo inglese, proponesi per consulenza, collaborazione part-time full-time aziende settore. Cell. 0347/5414832. (B00)
REFERENZIATA con esperienza assistenza ammalati brava cuoca - brava per la casa. 040/384279. (A13178)
RESPONSABILE impianti e produzione, lunga esperienza offresi. Info e c.v. 0347/5845125. (B00)

7 ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriale 2200 - Festivo 3500

SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti cantine, acquistiamo mobili soprammobili antichi. Telefonare 040/394391, negozio 040/311474. (A13556)
SGOMBERO interi appartamenti anche acquistando tutto quando conveniente. Preventivi gratuiti. Tel. 040/810167. (A13493)

9 FINANZIAMENTI
Feriale 4000 - Festivo 6000

A.A. PRESTITO immediato! Improvvisa emergenza? Risolviamo immediatamente fino a 15.000.000. 040/634025. (A13517)
PROMOSTUDIO soluzioni finanziarie a tutte le categorie, anche protestati, mutui 100%. Tel. 049/8935158. (Fil17)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 4000 - Festivo 6000

CORINA bella giovane di sangue caliente dolce sensuale prosperosa per un bruciante massaggio 0338/1659511. (A13564)
DEISY simpatica carina riceve tutti i giorni dalle 9 alle 20. 0338/4799104. (A13340)
ERICKA bella bionda ungherese 21 anni riceve un ambiente tranquillo tel. 0380/3141629 chiama. (A00)
LOREN nuovissima 21 anni focosa come un uragano per darti il massimo tutti i giorni 0338/1281839. (A13572)
STUDENTESSA siciliana lontana dai pettegolezzi cerca maschietti per divertirsi liberamente - tel. 0339/6119513. (A00)
TRIESTE Alessia bella simpatica carina ti aspetta dalle 10 alle 23. 0339/7057875. (A13432)
TRIESTE Mery ricevo tutti giorni 10-22 0328/3188896. (A13471)
TRIESTE Silvana dolce giovane tutti giorni 0339/4809603 sempre valido. (A13382)
TRIESTE sono Noheli bella prosperosa ti aspetto dalle 10 alle 23. Tel. 0339/6286183. (A13385)

11 MATRIMONIALI
Feriale 2200 - Festivo 3500

FELICEINCONTRO l'ideale per trovare l'anima gemella. Incontri immediati. 040/4528457-0481/550413. (A12850)

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 2200 - Festivo 3500

LOCALE commerciale 78 mq viale D'Annunzio adatto per gastronomia o bar, vendesi muri 110.000.000. Di & Bi. 040/299137. (A13554)
NEGOZIO abbigliamento posizione centrale, zona traffico limitato, grande passaggio pedonale. Locale piccola metratura. Meeting 040/774779. (A00)
RISTORANTE avviato con giardino, altipiano, 170 mq interni, vendesi muri e licenza. Di & Bi 040.299137. (A13554)
VENDESI pub birreria centro città prezzo impegnativo. 0330/490122. (A13514)

La Pubblica Amministrazione è più snella.

I tuoi diritti sono più forti.

Mettiamoci in società. Da gennaio 2001 sarà eliminata l'omologa del tribunale per la costituzione delle società.

Tutto lo Stato in palmo di mano. Con la carta d'identità elettronica si potrà accedere direttamente ai servizi della Pubblica Amministrazione, senza muoversi da casa.

La firma virtuale diventa reale. Grazie alla firma digitale sarà presto possibile sottoscrivere atti e documenti da casa o dall'ufficio.

Stato più informatizzato, cittadino più informato. Con le Amministrazioni su Internet, tutti possono avere rapidamente notizie su servizi e diritti.

Risparmi tu, risparmia lo Stato. Solo nello scorso anno, i cittadini hanno risparmiato in atti pubblici oltre 1.800 miliardi.

Certificato addio, certifichi tu. Grazie all'autocertificazione, in tre anni si è più che dimezzato il numero di certificati emessi.

Fai valere i tuoi diritti. Informati sulla riforma della Pubblica Amministrazione.

www.governo.it | www.funzionepubblica.it

La riforma della Pubblica Amministrazione in questi anni ha iniziato a snellire le pratiche, a ridurre gli obblighi dei cittadini verso lo Stato, a semplificare gli atti pubblici. Questo, anche grazie all'impiego delle nuove tecnologie e a una maggiore trasparenza. Così si risparmia denaro, si combatte la corruzione, si dà più sicurezza agli italiani. Così diminuisce la storica sfiducia verso la Pubblica Amministrazione*.

GOVERNO ITALIANO
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica

* La riforma ha migliorato l'efficienza delle Amministrazioni locali secondo il 67,8% degli italiani. Indagine Unicab-Sole 24 ore, marzo 2000.

Quest'anno per fare pubblicità su Il Piccolo ricordatevi di chiamare

A.MANZONI&C. S.p.A.

Filiale di Trieste
Via XXX Ottobre 4
Tel. 040.6728311

Filiale di Pordenone
Via Molinari 14
Tel. 0434.20432

Filiale di Udine
Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio)
Tel. 0432.246611

L15106K

* La Banca si riserva la valutazione dei requisiti necessari per la concessione - Aut.Min.N° MP/140306/00 del 18/07/2000 scade il 31/12/2000
Ai sensi della L. 17 febbraio 1992, n. 154, sono disponibili i fogli informativi analitici con le condizioni contrattuali.

i

IMPRENDO

PENSATO PER LAVORARE COME TE.

CreditExpress*
Chiedi fino a 30 milioni hai la risposta in 3 giorni.

Taglia i costi, semplifica l'attività, pensa a familiari e dipendenti: ecco il collaboratore che mancava alla tua impresa.

Per semplicità, puoi chiamarlo conto. In pratica è molto di più: è un prezioso collaboratore per te che sei titolare di un'attività. Imprendo è chiaro, completo, tanto concreto che lo puoi toccare con mano. E soprattutto è tuttocompreso. Questo significa che il costo è fisso e prevede operazioni illimitate, carta di credito aziendale* e una serie di servizi pratici e convenienti. Ma anche soluzioni per gestire meglio la tua attività, proposte in collaborazione con partner di primaria importanza. Imprendo mette infatti a tua disposizione tutta una serie di servizi, normalmente riservati ad aziende di grandi dimensioni, che ti consentiranno di migliorare la qualità del tuo lavoro. E in più, ci sono anche speciali benefici per te, la tua famiglia e i tuoi dipendenti. Imprendo lo trovi in due versioni: a 55.000 e a 90.000 lire al mese, a seconda delle dimensioni della tua impresa. Nasce dalla grande esperienza di UniCredito Italiano, uno dei più importanti gruppi bancari a livello europeo. Se vuoi saperne di più, chiama il numero verde 800.88.11.77 o chiedi agli sportelli di CRTrieste.

Numero Verde 800-88.11.77

Gruppo UniCredito Italiano
PARLIAMO CON I FATTI

IMPRENDO LO TROVI QUI:

CRTRIESTE BANCA SPA
Gruppo UniCredito Italiano

www.imprendo.it